



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 226
MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002/2004), ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

APERTA LA GARA

Alitalia, Cai si ritira I piloti: «Stressati, c'è rischio incidenti»

Enac: «Senza piano fermiamo i voli»
Dipendenti: siamo pronti a cordata



Augusto Fantozzi

ROMA Ultimatum dell'Enac. Il presidente Vito Riggio vuole entro giovedì un piano finanziario «razionale e convincente» per Alitalia oppure valuterà la possibilità di revocare la licenza di volo alla compagnia. Nel gioco dell'acquisto ieri, dopo il ritiro formale di Cai, sono entrati piloti e assistenti di volo mettendo sul piatto liquidazioni e una parte della retribuzione. Nel gioco del «facciamo le cose a regola d'arte» è entrato, invece, il commissario Augusto Fantozzi, bandendo finalmente l'asta per Alitalia, tempo d'attesa, il 30 settembre. I piloti intanto avvertono: «Siamo sotto stress, c'è pericolo di incidenti».

● A pagina 2

CRISI FINANZIARIA USA

QUANDO L'AMERICA DIMENTICA REAGAN

di GABRIELE PASTRELLO

Diceva un politologo tedesco che è nelle situazioni eccezionali che si vede chi conta davvero. Si è visto nella conferenza stampa in cui Bush ha annunciato le misure di salvataggio del sistema finanziario americano, e mondiale, leggendo, affiancato da Bernanke, capo della banca centrale, e da Paulson, Segretario al Tesoro, il piano steso da questi. Piano che prevede per Paulson stesso poteri dittatoriali. Subito dopo, due grandi potentati economici, le banche d'investimento Goldman Sachs e Morgan Stanley, si sono messe sotto le ali protettive, ma anche direttive, della banca centrale. A questo, infatti, equivale l'essersi trasformate in banche ordinarie, quali non erano mai state prima.

Questi due fatti segnano una forte discontinuità rispetto all'era della deregulation reaganiana. Dai primi anni '80, infatti, era stata ri-

mossa tutta la regolazione bancaria post-29. Il deficit del bilancio dello Stato doveva essere finanziato solo vendendo titoli, mettendo il Tesoro alle dipendenze dei mercati. Le banche centrali si dovevano occupare solo del tasso d'interesse, emettendo liquidità in modo controllato e prevedibile. Le banche funzionavano quanto più autonomamente dalla banca centrale, aumentando i mezzi propri via mercati. I depositi non venivano più garantiti dalla banca centrale, ma in via assicurativa.

I mercati diventavano la principale fonte di alimentazione degli intermediari finanziari. Le segmentazioni delle attività bancarie e finanziarie post-29 sono state via via rimosse, e si è creduto a lungo che bastasse assicurarsi dai rischi derivanti dalla creazione sempre più vorticoso e incontrollata di strumenti finanziari sui mercati mondiali.

● Segue a pagina 2

GIORNATA DRAMMATICA VICINO A LATISANA: TRE INCIDENTI, CODE DI CHILOMETRI

A4 paralizzata da un altro schianto mortale

Pullman contro Tir, vittima una romena: 8 feriti. Tondo: a ore programma lavori

SEQUESTRO



**Egitto, rapiti 11 turisti:
giallo sulla liberazione**
Cinque sono piemontesi
La Farnesina: «Si tratta»

IL SERVIZIO A PAGINA 4

MERCATI

**Crisi finanziaria: Usa
chiedono aiuto al G7**
Petrolio: balzo a 130\$
Wall Street in caduta

IL SERVIZIO A PAGINA 9

PEDAGGI

**Gottardo: la Ue frena
sul bollino sloveno**

«Servono percorsi
riservati ai frontalieri»

IL SERVIZIO PAGINA 7



PALMANOVA Ancora una giornata drammatica per il traffico sull'autostrada A4. Tre gli incidenti di cui uno con esiti mortali e code di chilometri e rallentamenti. A perdere la vita è stata una ragazza romena di 19 anni, Ramona Florentina Turcano che viaggiava su un pullman con a bordo una cinquantina di connazionali. Otto i feriti, di cui due in gravi condizioni. Viaggiavano tutti su una corriera romena diretta a

Venezia. Alle 9.15, nel tratto tra i caselli di San Giorgio di Nogaro e di Latisana, nel territorio comunale di Pocenia, lo schianto tra il pullman e un autoarticolato che lo precedeva. Renzo Tondo, presidente della Regione e commissario della A4 renderà noto il cronoprogramma degli interventi per la soluzione dell'emergenza sull'autostrada.

● A pagina 3

TRENT'ANNI FA

L'incidente in Costiera: la stessa donna travolse e uccise un ventenne

Silvia Blasina è stata arrestata venerdì per omicidio colposo e omissione di soccorso

TRIESTE Trent'anni fa Silvia Blasina, allora quarantenne, alla guida della sua Fiat 500 travolse e uccise un motociclista di vent'anni: Roberto Migliore. E la stessa donna, oggi 71enne, che venerdì, al volante della sua Fiesta, ha travolto e ucciso il muratore kosovaro Kos Nam Berisha, 27 anni, marito e padre di un bimbo di undici mesi, senza fermarsi dopo l'incidente. Gli agenti l'hanno bloccata più tardi all'uscita delle Latterie carsiche di Duino: aveva appena fatto la spesa. L'incidente accadde nel pomeriggio del 29 aprile 1978. Il motociclista ventenne morì il giorno successivo nel reparto di rianimazione al Maggiore.



● Corrado Barbacini a pagina 20

LA RIFORMA CHE DIVIDE

Commercio, nessun accordo per Trieste

Scontro sulle aperture domenicali. Gli ipermercati: rischio di tagli occupazionali

IL DIBATTITO

IL FUTURO PASSA PER IL PORTO

di GIANFRANCO GAMBASSINI

Riceviamo e pubblichiamo

Al quesito posto per primo da Giorgio Pressburger con un brillante articolo sul «Piccolo» e poi da altri dopo di lui su «che cosa Trieste farà da grande», la prima risposta negativa potrebbe essere che a una città così anziana non si

può chiedere di nutrire ambizioni e compiere sacrifici per grandi progetti di un futuro che verrà domani, perché non sa se potrà nemmeno avere il tempo di goderne i vantaggi e quindi fa automaticamente resistenza.

● Segue a pagina 7



Luca Ciriani

TRIESTE È scontro aperto nella maggioranza regionale sulla riforma del commercio. E in particolare sulle aperture domenicali, sulle quali il presidente Tondo e l'assessore Ciriani non sono intenzionati a cedere alle richieste di Trieste e Gorizia. Per superare l'impasse è in dirittura d'arrivo la liberalizzazione degli orari per i negozi fino a 800 metri quadrati. Ma gli ipermercati triestini non ci stanno.

● Alle pagine 6 e 17

Rapina il market pistola in pugno

Colpo in via Flavia: il bandito minaccia la commessa e fugge con 500 euro

La grande Scuola di Arti Marziali

MAKOTO

Androna Campo Marzio 9/a Trieste
Tel. Segreteria 040 322 0897
www.makoto.it - info@makoto.it

TRIESTE Rapina a mano armata in pieno giorno nel supermercato «Ld market» di via Flavia 50. A metterla a segno un uomo sulla trentina, probabilmente italiano, che dopo aver minacciato una delle cassiere con una pistola, è riuscito a farsi consegnare circa 500 euro d'incasso e a fuggire in auto prima dell'arrivo della polizia.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	25/28
SPORT	29/32
METEO	35

mente libero, anche perché a presidiare i registri c'era un'unica e giovanissima commessa.

● Rebecca a pagina 21

iscrizione allo sport in attività finanziaria n° A40445 C.F. e P.I. n° 02405290309 T.A.N. dal 12.95 al 14.95 T.A.E.G. dal 18.81 al 26.87

10.000 € in un'ora*

* erogazione concessa previo merito creditizio e documentazione cartacea completa.

Go Fin: veloce e senza spese

Numero Gratuito **800-525525**

www.gofin.it

Alutati Online

Go → Fin
Prestiti personali

Via XXX Ottobre, 4 Trieste 040 3720690 (numero diretto)

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso Avvio difficile nello storico istituto

Classi unificate al Nautico: gli studenti già in sciopero

TRIESTE A una settimana esatta dall'inizio del nuovo anno scolastico, i ragazzi dell'istituto Nautico hanno incrociato le braccia per protestare contro gli accorpamenti decisi per le classi del triennio, costrette a studiare assieme alcune materie nonostante gli indirizzi e i programmi siano completamente diversi. Una decisione che ha già creato numerosi disagi e che si affianca alla questione della mancata attivazione della classe quarta a indirizzo Tecnici del mare, che condanna una ventina di ragazzi a doversi rivolgere all'istituto Nautico di Grado per poter proseguire il percorso di studi iniziato a Trieste.

● Lenarduzzi a pagina 22

IN EDICOLA

CAROSELLO

4° DVD

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 8,90 IN PIÙ

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONI

L'Enac a Fantozzi: revoca della licenza senza un piano credibile entro giovedì. La società svizzera Ama: interesse per 30 aerei

Alitalia, Cai si ritira. Offerta dai dipendenti

Allarme dei piloti: siamo stressati, c'è rischio incidenti. I viaggiatori si preoccupano

ROMA Ultimatum dell'Enac. Il presidente Vito Riggio vuole entro giovedì un piano finanziario «razionale e convincente» per Alitalia oppure valuterà la possibilità di revocare la licenza di volo alla compagnia. Nel gioco dell'acquisto ieri, dopo il ritiro formale di Cai, sono entrati piloti e assistenti di volo mettendo sul piatto liquidazioni e una parte della retribuzione fino a racimolare 340 milioni di euro a disposizione di chi volesse fare un'offerta diversa da quella della Compagnia aerea italiana. Nel gioco del «facciamo le cose a regola d'arte» è entrato, invece, il commissario Augusto Fantozzi, bandendo finalmente l'asta per Alitalia, i suoi beni, le sue attività collaterali. Tempo d'attesa, il 30 settembre. Altrimenti sarà lo stesso commissario a chiedere la sospensione della licenza di volo.

Le novità della giornata sono tutte qui. Ma meritano una spiegazione. A cominciare dall'asta. Il commissario Fantozzi avrebbe potuto bandirla molto prima. Incassando magari l'applauso giunto ieri dal commissario europeo ai Trasporti Antonio Tajani che ha salutato l'asta come un'operazione di trasparenza. Fantozzi finora ha preferito, o gli è stata fatta preferire, la soluzione ammessa dalle modifiche alla legge Marzano, la licitazione privata. Perché la trattativa con la Compagnia aerea italiana presieduta da Roberto Colaninno altro non era che questo. Un accordo a pacchetto chiuso, al di fuori delle regole del mercato, possibile soltanto perché erano state create le condizioni legali per render-



Maurizio Sacconi

SACCONI

Il governo non si oppone a proposte che arrivino dall'estero



Antonio Di Pietro

DI PIETRO

L'arroccamento dell'esecutivo su Colaninno sta configurando una turbativa d'asta

lo praticabile. Un accordo sul quale, per la verità, le perplessità degli ambienti economici erano molte.

Già oggi, sui principali quotidiani italiani, sarà pubblicato il bando che ieri campeggiava sul sito di Alitalia. Ieri la prima offerta è arrivata sul tavolo di Fantozzi. Gli svizzeri di Ama sono interessati a 30 aerei Md80 e Atr72 da acquistare o noleggiare.

Dovranno scoprire le proprie intenzioni le compagnie aeree stranie-

re, per prime quelle europee. Se è vero che Lufthansa è sempre più interessata questo è il momento di manifestarlo.

Anche piloti e assistenti di volo dovranno a questo punto dimostrare se bluffano. Anpac, Unione piloti, Avia e Sdl si sono fatti promotori di una cordata alternativa. Non fanno differenze fra imprenditori italiani o stranieri. Vorrebbero anche una partecipazione popolare per costruire una sorta di public company dove forte sia il peso dei

cittadini. Da parte loro ci mettono la tranquillità per la vecchiaia, il fondo Tfr e un po' di soldi ricavati da indennità e aumenti contrattuali. Tanto per dimostrare che l'opposizione alla Cai non era questione di soldi.

«Sono degli irresponsabili. Non guardano al bene del paese e ai guai sociali che potrebbero derivarne. Stanno facendo di tutto per far saltare l'accordo». Nel giorno più difficile per Alitalia Silvio Berlusconi torna ad attaccare la Cgli e il suo segretario. «Hanno perfir-



Dipendenti Alitalia del fronte dei sì all'accordo hanno manifestato ieri a Fiumicino. Sopra il commissario straordinario Augusto Fantozzi

no definito gli imprenditori della cordata Cai dei banditi, con il risultato di scoraggiarli e demotivarli. Ora la loro ricetta produrrà disoccupazione e disastri. Ma loro vanno avanti... è incredibile!» aggiunge il premier, per il quale non c'è nessuna alternativa alla cordata Cai. Una posizione, questa, che è sostenuta anche dai ministri Scajola e Sacconi e che non può certo invogliare eventuali altri investitori a farsi avanti. Ieri sera Sacconi ha precisato: il governo non si oppone a offerte estere. Antonio Di Pietro era arrivato a chiedere al Garante dell'Autorità per la concorrenza e del mercato, Caticala, di aprire una procedura per turbativa d'asta.

«Perché si riapra la trattativa con la Cai serve che le sigle sindacali che non hanno firmato l'accordo lo facciano, se non non è facile riportare la controparte al tavolo» dice Bonaiuti.

Roberto Colaninno «faccia un passo per venire incontro alle richieste dei sindacati sulla vicenda Alitalia» ha detto invece Walter Veltroni, intervistato da Sky Tg 24 Sera.

I dipendenti Alitalia infine sono spaccati tra due fronti: quelli che hanno paura per il posto di lavoro e sono pronti ad accettare l'offerta Cai, e quelli che credono di poter alzare il prezzo del loro assenso e sono per il no. Ieri i due fronti hanno tenute assemblee spontanee a Fiumicino a pochi metri di distanza. E la polizia è stata garante che non si venisse alle mani. I primi hanno diffuso una lettera aperta ai passeggeri perché si continuino a volare Alitalia.

Gli altri, con il presidente Anpac (l'Associazione che coordina quasi tre quarti dei piloti Alitalia) Fabio Berti, hanno denunciato la situazione di tensione degli ultimi giorni: «Si stanno attuando forme di pressioni psicologiche gravissime sui piloti che possono portare anche ad incidenti aerei». E ancora: «I viaggiatori si devono preoccupare perché questo tipo di pressioni cui sono sottoposti le categorie dei piloti è strettamente legato a questa questione. Per cui tutti si dovrebbero preoccupare».

E cominciata a infatti circolare preoccupazione per le affermazioni del presidente Berti sul rischio incidenti. Il presidente della Federconsumatori Rosario Trafletti ha azzardato che «la sua affermazione sia frutto dello stress. Se davvero fosse vero che le pressioni sui piloti possono ricadere sui passeggeri, bisognerebbe invitare tutti a non volare Alitalia, ma io credo che questa sia un'esagerazione».

DALLE 9 ALLE 17

Treni a rischio, venerdì sciopero degli autonomi

ROMA Disagi in vista per chi intende viaggiare e spostarsi nel prossimo weekend. Oltre alla spada di Damocle che pesa sul trasporto aereo legata alla crisi Alitalia, venerdì, alle 9 inizierà infatti lo sciopero nazionale di 8 ore del personale ferroviario aderente ad alcuni sindacati autonomi. Uno stop che si protrarrà quindi fino alle 17 e che rischia di creare disagi e ritardi su tutta la rete ferroviaria nazionale.

Lo sciopero non interesserà le fasce orarie a maggiore mobilità pendolare, cioè quella dalle 6 alle 9 e quella dalle 18 alle 21 dei giorni feriali, durante le quali i treni circoleranno regolarmente. Ma le limitazioni di percorso e le cancellazioni di treni, determinate dalla protesta degli autonomi, saranno possibili anche prima dell'inizio e dopo il termine dello sciopero. Per questo motivo, le Fs invitano i viaggiatori ad informarsi in modo preventivo sulle partenze dei treni nazionali e internazionali, recandosi nei punti informativi e negli uffici di assistenza delle principali stazioni, telefonando al call center di Trenitalia (892021) oppure consultando il sito internet www.ferroviedellostato.it.

Nel corso dello sciopero - affermano sempre le Ferrovie - sarà garantito il collegamento tra Roma Termini e l'aeroporto di Fiumicino, attraverso il treno «Leonardo Express» o facendo ricorso ai servizi autobus sostitutivi. Saranno inoltre assicurati i treni a lunga percorrenza elencati nello specifico quadro dell'orario ufficiale e pubblicati anche sul sito di Ferrovie dello Stato. Le agenzie nel settore trasporti di terra, proseguiranno poi il 30 settembre, con 4 ore di stop (che si articoleranno in diverse modalità) del personale del trasporto pubblico locale. Il 12 e 13 ottobre incroceranno di nuovo le braccia, per un nuovo sciopero nazionale, sia i ferrovieri che i lavoratori dei trasporti pubblici locali. Un'agitazione di 24 ore, proclamata dai sindacati di categoria nell'ambito della vertenza per il contratto della mobilità.

OGGI CONSIGLIO DEI MINISTRI

Finanziaria con riforma del processo civile

ROMA La Finanziaria 2009 approda oggi in Consiglio dei ministri. Ieri il ministro Tremonti l'ha illustrata al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Contrerà molte tabelle e l'aggiornamento delle stime di crescita previste nel Dpef (probabilmente crescita zero quest'anno e 0,5% nel 2009). «Un ribasso è nella realtà dei fatti, ma gli obiettivi di finanza pubblica restano invariati. Si tratta di una leggera diminuzione, decimali», dice Giuseppe Vegas, sottosegretario all'Economia. Gli obiettivi di finanza pubblica per quest'anno sono deficit-Pil al 2,5% e debito pubblico al 103,9%. Per il prossimo anno la previsione è portare il deficit-Pil al 2% e il debito pubblico al 102,7%. Il pareggio resta obiettivo da raggiungere nel 2011.

Fra le poche norme potrebbe trovare posto nella Finanziaria la miniriforma del processo civile. «Più che una riforma è un insieme di interventi di innovazione, alcuni anche condizionali - dice Antonio Borghesi, vicecapogruppo dell'Italia dei valori - solo che non è questa la sede». Protestano anche Pd e Udc. Arriva un «filtro» per i ricorsi in Cassazione. Sarà un collegio di tre magistrati della Suprema Corte a stabilire secondo alcuni parametri se il giudizio proposto è ammissibile o meno.

Poi c'è la grana dell'Autorità garante dell'energia e del gas. Da due legislature, ormai, conta solo sul presiden-



Il ministro Alfano

indipendente del mercato ad agenzia governativa. Il Consiglio nazionale consumatori e utenti insorge: «Si integri il commissario mancante e non si tocchi l'Autorità».

Protesta anche Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria: «Deve restare indipendente». I compiti dell'Autorità, infatti, si allargheranno anche all'acqua e al nucleare, temi delicatissimi.

PROPOSTA

Si al quoziente familiare



Angelo Bagnasco

ROMA La chiesa italiana apre a una legge sul testamento biologico ma fissa alcuni paletti invalicabili. E lancia un appello per gli immigrati irregolari contro i quali «stanno emergendo qua e là dei segnali di contrapposizione anche violenta che sarà bene da parte della collettività ai vari livelli non sottovalutare». Angelo Bagnasco, presidente della Cei, parla in apertura del Consiglio permanente, e parte dall'operato del Governo Berlusconi. Bene quanto fatto sul fronte dei rifiuti, della scuola e del federalismo, male per il ritardo con il quale si sta muovendo sul fronte sociale,

non affrontando il tema della povertà che investe le famiglie italiane. «Per ora - rimarca - non si attenua la percezione di impoverimento». Più che interventi occasionali, si affrontino dunque i «nodi», concentrando sulle fasce più deboli, e sulle famiglie monoredenti». Tra le «misure or-

IL PRESIDENTE DEI VESCOVI

La Cei: preoccupa la povertà in Italia
«Risposte ai clandestini che sono sempre nostri fratelli»

APERTURE

Attesa per la legge sul testamento biologico, ma servono anche garanzie

«altalenanti e pessimistiche».

Tuttavia l'immigrazione resta «uno degli ambienti critici della nostra vita nazionale», ricorda Bagnasco. «Vogliamo credere che non si tratti di una regressione culturale ma motivi di preoccupazione ce ne sono e anche allarmi». I vescovi sono preoccupati per l'arrivo di «nuovi immigrati, sempre nostri fratelli» un fenomeno che va trattato con «risposte civili».

Bagnasco chiede pertanto «accordi di cooperazione» per portare alla legalità situazioni irregolari, «integrazione sociale» e l'accoglienza dei «ricongiungimenti familiari», divenuti più dif-

ficili con la legge attuale.

La Cei segnala poi i frequenti episodi di violenza che coinvolgono i giovani. La violenza per Bagnasco nasce da «un vuoto dell'anima», dalla povertà di valori e da «una grave assenza rispetto al dovere educativo».

Da segnalare la parziale apertura sul tema del testamento biologico. Angelo Bagnasco conferma il netto no a forme di eutanasia mascherata, chiedendo che «mentre si evitano inutili forme di accanimento terapeutico, sia esaltato ancora una volta quel "favor vitae" che a partire dalla Costituzione contraddistingue l'ordinamento italiano».

DALLA PRIMA

Quando l'America dimentica Reagan

Dimenticando che l'assicurazione funziona solo se solo una parte dei titoli a rischio fallisce. Se falliscono tutti, fallisce anche l'assicuratore, come è successo all'Aig, l'assicurazione salvata da Paulson. Il sistema ha funzionato con mercati finanziari e banche in gran parte indipendenti

dalle banche centrali. Un sistema così congegnato inevitabilmente innesca bolle speculative. Finora gli scoppi, nell'87, '91-92, '97-98 e 2001, erano stati affrontati dalle banche centrali, americana in testa, con creazione di moneta. Ma stavolta non è bastato. La crisi era di insolvenza, e non solo di liquidità. Né le banche, con i bilanci appesantiti da titoli che nessuno vuole, né il mercato, nonostante la liquidità creata dalle banche centrali, facevano più credito.

Le misure di Paulson intendono sbloccare il circuito del credito, scambiando i titoli illi-

quidi posseduti dal mercato con titoli di stato buoni, che possono essere sempre liquidati. Il sistema di garanzie viene de-deregolato, reintroducendo la garanzia della banca centrale, che riprende questo ruolo anche rispetto alle banche, come si vede dai casi Goldman Sachs e Morgan Stanley.

Questa è l'idea, anche se i particolari non sono ancora noti. La cosa può funzionare se i mercati ci credono. Nel 1933, il salvataggio del sistema bancario americano fu fatto secondo linee analoghe. Ma fu il presidente Roosevelt a convincere gli americani, nelle

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Adriano Luci, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arrestati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 settembre 2008

è stata di 42.850 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

EMERGENZA
TRIESTE-VENEZIAGiornata nera per il traffico regionale con code fino a undici chilometri
L'infrastruttura è rimasta chiusa per diverse ore in entrambi i sensi

A4 paralizzata da un altro schianto mortale

Pullman tampona Tir vicino a Latisana: ragazza romena perde la vita, 8 feriti

PALMANOVA Ancora una giornata drammatica per il traffico sull'autostrada A4. Tre gli incidenti di cui uno con esiti mortali e code di chilometri e rallentamenti. A perdere la vita è stata una ragazza romena di 19 anni, Ramona Florentina Turcano che viaggiava su un pullman con a bordo una cinquantina di connazionali. Otto i feriti, di cui due in gravi condizioni. Viaggiavano tutti su una corriera romena diretta a Venezia. Alle 9.15, nel tratto tra i caselli di San Giorgio di Nogaro e di Latisana, nel territorio comunale di Pocenia, lo schianto tra il pullman e un autocarro che lo precedeva. Ma altri due sono stati gli incidenti che hanno segnato la mattinata di ieri sull'A4. Emergenza senza fine, dunque, sull'autostrada Trieste-Venezia. Gli incidenti si sono verificati tra le 6 e poco dopo le 9. Il più grave quello di Pocenia.

Il pullman proveniente dalla Romania ha tamponato violentemente un Tir che lo precedeva e che aveva rallentato la propria corsa per un incidente avvenuto alcuni chilometri più avanti. Sui due mezzi è finito poi un secondo Tir. Coinvolto anche un furgone benché la dinamica dell'incidente, alquanto complessa, sia tuttora al vaglio della polizia stradale di Palmanova. La stessa Polstrada, per agevolare le operazioni di soccorso, ha chiuso il traffico sull'autostrada con uscita obbligatoria a San Giorgio di Nogaro.

Sul posto anche squadre di vigili del fuoco di Cervignano, Portogruaro e Venezia oltre a molte ambulanze e un elicotte-



Alcune immagini dell'incidente di ieri che ha coinvolto due Tir e un pullman mandando in tilt nuovamente l'A4

In arrivo 40 chilometri di nuovi guardrail
Si è aperto ieri il cantiere per le opere di sostituzione dello spartitraffico centrale

TRIESTE Il cantiere dello spartitraffico centrale - una quarantina di chilometri da Cessalto a Venezia - è partito ieri. Ed è solo l'ultimo cantiere, in termini di tempo, che interessa la A4 e che impone - per la sicurezza di chi lavora e di chi viaggia in autostrada - controlli più severi da parte delle forze di polizia. Ieri il consiglio di amministrazione di Autovie Venete ha autorizzato nuovi lavori, sempre per mettere in sicurezza l'infrastruttura. Lavori che però comporteranno l'apertura di cantieri e quindi inevitabili disagi per gli utenti. Uno di questi cantieri interesserà il tratto Liseret-Redipuglia dove è previsto l'inserimento di un muro dell'altezza di un metro e cinquanta centimetri, che andrà a sovrapporsi alle asperità della parete rocciosa. Si tratta di un intervento che, oltre a migliorare il contenimento della parete ed evitare che frani, permetterà di ridurre i danni ai veicoli in caso di incidente. L'importo complessivo dell'appalto è di 2 milioni e 710 mila euro. Il consiglio di amministrazione

ha anche ratificato la pubblicazione del bando di gara per la costruzione delle stazioni di Godega di Sant'Urbano e Sacile Ovest lungo l'autostrada A28 (importo a base d'asta 11 milioni e 400 mila euro) e ha approvato un bando per interventi di ripristino del manto stradale nelle

Previsto un muro di contenimento nel tratto Liseret-Redipuglia

Un appalto da 2,7 milioni di euro

porzioni di autostrada che sopportano condizioni di traffico particolarmente intenso e quindi più soggette all'erosione. Al di là delle delibere assunte il consiglio non poteva non occuparsi degli incidenti verificatisi ieri. «Una situazione - come si legge in una nota di Autovie - che mette sotto pressione la Concessionaria dal punto di vista operativo sia in termini di risorse umane impegnate, sia di interventi di ripristino del manto stradale. A ciò si aggiunge l'inevitabile intasamento della viabilità esterna che viene appesantita dal flusso di traffico fatto defluire dall'autostrada».

Sono già 15 le vittime dall'inizio dell'anno

Tondo: aumenteremo i controlli sulle strade con l'aiuto delle forze dell'ordine



Renzo Tondo

TRIESTE Quindici morti dall'inizio dell'anno sulla Trieste-Venezia. Basta questo per capire che l'emergenza sicurezza è reale. Un'emergenza sulla quale è tornato anche ieri il presidente della Regione, nonché Commissario straordinario per la terza corsia, Renzo Tondo. Da una parte annunciando un'accelerazione delle procedure della terza corsia - «Il nuovo cronoprogramma sarà pronto nel giro di pochi giorni» - dall'altro istituendo un tavolo di confronto con i rappresentanti periferici

dello Stato e con le Forze dell'Ordine del Friuli Venezia sul tema specifico della sicurezza stradale. Prendendo spunto dai nuovi incidenti che si sono verificati ieri mattina, Tondo ha osservato che nei prossimi anni uno dei problemi principali che dovranno essere affrontati in Friuli Venezia Giulia, accanto a quelli della sicurezza e dell'immigrazione, sarà proprio quello delle strade. «Si sente una necessità accresciuta - ha detto al vertice sulla sicurezza coordinato dal prefetto di Trieste e commissario

di Governo Giovanni Balsamo e dall'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti - di controlli sulle nostre strade, e per questo abbiamo bisogno della collaborazione di tutte le Forze dell'Ordine». Non è solo il numero di morti in aumento a destare preoccupazione nell'amministrazione regionale. Gli incidenti che si registrano lungo la A4 sono legati a due elementi sui quali c'è la necessità di intervenire: l'incidenza del traffico pesante e la trasgressione del codice della strada.

Dopo mezz'ora, cioè attorno alle 7, il secondo incidente, nel tratto tra Latisana e San Giorgio di Nogaro, in direzione di Trieste. Coinvolti una vettura e un autocarro: in questo sinistro non si segnalano gravi conseguenze per le persone coinvolte.

A seguito di questi incidenti il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e commissario per l'A4, Renzo Tondo nei prossimi giorni renderà noto il cronoprogramma degli interventi per la soluzione dell'emergenza sull'autostrada.

ro del 118 che hanno trasportato i feriti in vari ospedali del Friuli Venezia Giulia. La catena d'incidenti ha provocato la paralisi del traffico con code fino a 11 chilometri in direzione di Venezia e fino a sei chilometri verso Trieste. L'autostrada è

stata riaperta attorno alle 12 anche se code a tratti e rallentamenti si sono susseguiti per almeno un'altra ora. Per quanto riguarda gli altri due incidenti il primo si è verificato prima delle 6 sul tratto tra Latisana e Portogruaro, già in territorio veneto,

sempre in direzione di Venezia. Un mezzo pesante fermo su una piazzola di sosta è stato tamponato da un'auto fuoristrada a bordo della quale viaggiavano due cittadini rumeni. Uno dei due è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Udine.

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DELLA TUA REGIONE

FRIULI VENEZIA GIULIA

1

FRIULI VENEZIA GIULIA

paese per paese

1 EURO

PRIMO NUMERO OFFERTA DI LANCIO

NUMERO 2 IN OMAGGIO

I COMUNI FRIULANI TRA ARTE, STORIA NATURA E TRADIZIONI

BONECHI

**UN VIAGGIO STRAORDINARIO NELL'ARTE,
LA STORIA, IL TERRITORIO, LA NATURA,
I PRODOTTI TIPICI E IL FOLCLORE
DI TUTTI I COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**DA DOMANI
IN EDICOLA**

**IL 1° FASCICOLO
A SOLO 1,00 €
+ IL 2° IN OMAGGIO!**

BONECHI

IL SEQUESTRO IN UNA ZONA AL CONFINE CON IL SUDAN

Odissea di 11 turisti in Egitto, giallo sulla liberazione

Nella gruppo anche 5 torinesi. Il Cairo: «Rilasciati». La Farnesina: «Trattativa aperta»



L'arresto di Alfonso Cesarano

ATTESI 400 AGENTI

Camorra, un arresto per la strage

Altri due ricercati: avrebbero fatto parte del gruppo di fuoco

NAPOLI Era agli arresti domiciliari ma per gli inquirenti è uno degli autori della strage di Castel Volturno. Alfonso Cesarano, 29 anni, è stato fermato ieri mattina a casa dei genitori a Baia Verde, a due passi dalla sala giochi in cui nel giorno della mattanza era stato ammazzato anche il titolare Antonio Celiento.

Il giovane sarebbe stato riconosciuto anche da alcuni testimoni ed è stato arrestato nella villetta di famiglia con l'accusa di strage aggravata dalla finalità mafiosa e dal metodo terroristico. Cesarano era stato arrestato nell'operazione «domizia» il 17 aprile scorso che aveva portato all'emissione di 64 ordinanze di custodia cautelare in carcere (52 delle quali eseguite) emesse dalla Dda di Napoli nei confronti di affiliati ai clan Bidognetti e Tavoletta, legati ai Casalesi.

Nulla per altro finora sarebbe emerso dalle indagini che faccia pensare a un obiettivo preciso da parte del gruppo di fuoco che ha crivellato con 130 colpi sei immigrati africani davanti a un sartoria. Prende dunque sempre più consistenza l'ipotesi allarmante che i killer abbiano sparato nel mucchio, allo scopo di seminare terrore.

L'arresto di Cesarano «è il primo passo di una intensa attività investigativa che è solo all'inizio», ha sottolineato ieri il questore di Caserta Casabona. Che ha riferito di altre due persone nel mirino degli inquirenti per i due agguati nel Casertano di giovedì notte.

Nella provincia dove lo Stato è una meteora e la camorra più sanguinaria detta legge, sono arrivati intanto i rinforzi: 400 uomini suddivisi tra poliziotti (160), carabinieri (160) e finanzieri (80) che saranno impegnati in strada con compiti di controllo del territorio, nella caccia ai latitanti, in particolare con un incremento dei posti di blocco.

ROMA «Non ci risulta che gli ostaggi siano stati liberati». La Farnesina, in un comunicato diffuso in tarda serata, smentisce l'annuncio fatto a New York dal ministro degli Esteri egiziano, Ahmed Abul Gheit, secondo il quale gli undici turisti stranieri - tra i quali cinque italiani - e gli otto egiziani rapiti venerdì nel sud dell'Egitto sarebbero stati liberati. «Ho preso atto delle dichiarazioni del ministro degli Esteri egiziano - fa sapere Franco Frattini - ma noi non abbiamo conferme». Tanto che, quasi contemporaneamente, anche un portavoce del governo egiziano si affrettava a correggere le notizie provenienti da New York: «Si sta ancora negoziando il rilascio dei turisti rapiti nel sud del Paese».

I turisti sono stati rapiti venerdì scorso nel sud dell'Egitto, nella zona desertica di Karkur Talh, entro i confini sudanesi. Tra i rapiti, oltre ai cinque cittadini italiani, c'erano anche cinque tedeschi, una cittadina romana residente in Germania e otto egiziani (due guide, quattro autisti, il proprietario del tour operator Aegyptus che ha organizzato il viaggio e un ufficiale di polizia che faceva da scorta).



Secondo le autorità egiziane si sarebbe trattato del gesto di una banda di criminali comuni e non di una sigla terroristica; predoni mascherati, originari del Sudan o forse del Ciad, che avrebbero compiuto il sequestro a scopo di rapina in territorio sudanese, dove i turisti, in viaggio su quattro fuoristrada, avevano inavvertitamente sconfinato.

Gli italiani coinvolti, tutti di Torino e provincia, sono: Lorella Paganelli, 49 anni, Giovanna

Quaglia, 52, Walter Barotto, 68, Mirella De Giulio, 70, e Michele Barrera, 72. Il gruppo era partito da Torino sabato 13 settembre con un volo per il Cairo. Da qui si era poi diretto verso il sud dell'Egitto. Giovedì mattina Lorella Paganelli aveva telefonato alla cognata dicendo che non avrebbe potuto mettersi in contatto con la famiglia per alcuni giorni perché stava andando in una zona desertica. «E' stata l'ultima volta che l'abbiamo sentita», aveva detto la

cognata. «Eravamo abbastanza tranquilli perché Lorella ci ha abituati ai suoi lunghi viaggi». Secondo Al Jazeera, i turisti si sarebbero spinti fino al lato sudanese del Gif el Kebir, altipiano alla frontiera fra Egitto, Libia e Sudan, e sarebbero stati bloccati dai rapitori in territorio sudanese, derubati dei loro averi e delle auto. «Parlando con operatori turistici e residenti del luogo - ha detto la corrispondente dall'Egitto di Al Jazeera - abbiamo saputo che nell'ultimo anno ci sono stati altri due sequestri simili a questo finiti con la liberazione degli ostaggi in cambio di un riscatto».

Secondo queste fonti, un primo rapimento sarebbe avvenuto lo scorso gennaio, mentre un secondo solo due settimane fa. «La differenza tra oggi e allora è che la notizia è trapelata tramite fonti del ministero degli Esteri italiano». Per andare nel Gif el Kebir serve un permesso speciale dei servizi segreti egiziani e infatti con il gruppo di turisti rapiti c'era anche un ufficiale delle guardie di frontiera. Inoltre gli inquirenti ritengono che i sequestratori potrebbero essere gli stessi che lo scorso gennaio hanno rapito un altro gruppo di turisti. Questo

perché, a detta della giornalista, le auto usate dai sequestratori sarebbero le stesse rubate agli ostaggi catturati lo scorso gennaio.

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha seguito «con viva preoccupazione e forte senso di solidarietà, in stretto contatto con il ministro degli Esteri, la vicenda del sequestro dei connazionali» e ne aveva auspicato la pronta liberazione. Lo stesso ministro degli Esteri, Franco Frattini, informato del rapimento mentre si trovava in volo per gli Stati Uniti, ha seguito il caso attraverso l'Unità di crisi della Farnesina, che è stata immediatamente attivata insieme all'ambasciata al Cairo. Frattini ha fatto appello ai mezzi di informazione perché la vicenda fosse gestita con «ogni possibile cautela».

Era tempo che non si verificavano episodi ai danni dei turisti in Egitto. Nel 2004 e 2006 si erano registrati una serie di attentati nella penisola del Sinai. Più lontano nel tempo il famoso attentato di Luxor nel 1997 dove 58 persone erano state uccise da uomini armati che aveva aperto il fuoco sui turisti stranieri in prossimità della zona archeologica.

» IN BREVE

POLEMICA SUGLI AIUTI

Immigrati, fra Italia e Libia vacilla di nuovo l'intesa

ROMA Per due giorni sono rimasti in silenzio, il tempo di preparare la risposta diplomatica ritenuta adeguata. Poi, ieri, la replica, sotto forma di una nota dell'ambasciata libica a Roma. Non sono proprio piaciute a Tripoli i giudizi del ministro degli Interni Roberto Maroni, che aveva minacciato di sospendere gli aiuti promessi al paese nordafricano. Una decisione spiegata da Maroni con lo scarso impegno dimostrato dalla Libia nel contrastare l'immigrazione clandestina. Parole che, arrivate a Tripoli, hanno avuto l'effetto di raffreddare il clima amichevole instaurato tra i due paesi proprio grazie all'accordo di Bengasi. Gli aiuti dell'Italia? «La Libia non ha mai chiesto aiuti ad alcun Paese, compresa l'Italia, ma coopera insieme agli altri paesi interessati» nel contrastare l'immigrazione, è la replica che ieri l'ambasciata libica affida a una nota.

ALL'OSPEDALE DI SMIRNE

Turchia, tredici neonati morti in una sola notte

SMIRNE Ad ucciderli è stata con tutta probabilità un'infezione: sono 13 i neonati prematuri morti nell'arco di appena una notte all'ospedale «Tepecik» di Smirne, terza città della Turchia per importanza, situata sulla costa occidentale dell'Anatolia. La magistratura ha aperto un'inchiesta, il reparto di maternità è stato chiuso e messo in quarantena, ma non è la prima volta che accade: due mesi fa, in circostanze analoghe, 28 bimbi erano morti in un ospedale pubblico di Ankara. Nati tutti prematuramente, presentavano di conseguenza uno sviluppo insufficiente, i piccoli morti in una manciata di ore tra le 20 sabato e le 7 di domenica scorsi. Decessi su cui la magistratura turca ha avviato un'inchiesta per accertare cause e eventuali responsabilità.

ACCELERATORE LHC

Cern, rinviata a primavera la prova del Big Bang

ROMA Rinviato di mesi, probabilmente per la prossima primavera, l'appuntamento storico con le prime collisioni di protoni all'interno del più grande acceleratore del mondo, il Large Hadron Collider (Lhc) del Cern di Ginevra, dopo il guasto diagnosticato nei giorni scorsi. Date precise ancora non sono uscite dalle riunioni che si susseguono in queste ore nella sede del Centro europeo per le ricerche nucleari. «Stiamo verificando l'entità dei danni», ha detto il direttore del laboratorio magneti superconduttori del Cern, Lucio Rossi.

Latte al veleno, 53mila bimbi coinvolti

Dalla Cina l'allarme si estende al Giappone. Ritirati prodotti della Nestlé

MILANO Sono oltre 53.000 i bambini cinesi sottoposti a cure per aver bevuto latte in polvere contaminato. L'alimento ha già provocato la morte di quattro neonati e ben 104 sono in gravi condizioni. La paura del latte al veleno si estende anche al di fuori della Cina e investe direttamente molti paesi asiatici e africani. L'allarme è scattato anche in Italia e oggi si svolgerà un vertice convocato dal sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, che incontrerà Silvio Biorrello, direttore generale della sicurezza degli alimenti e nutrizione del ministero, e il comandante dei Nas, generale Saverio Cotticelli. Il vertice ha l'obiettivo di definire una strategia per i controlli al fine di scongiurare il rischio di introduzione in Italia di prodotti a rischio.

L'ampiezza dello scandalo ha portato alla rimo-

Lo scandalo alimentare		
La melamina È un prodotto chimico usato nella produzione di fertilizzanti, colle, inchiostri e plastica. Sciolta nel latte, fa aumentare il tenore di azoto e simula così un più elevato contenuto di proteine	I prodotti contaminati LATTE IN POLVERE E LIQUIDO GELATI YOGURT	In Cina 13.000 Bambini ricoverati dopo avere ingerito latte contaminato 4 bambini morti nelle ultime due settimane Hong Kong segnalato un caso
I RISCHI PER L'UOMO Può provocare insufficienza renale e calcoli	LE AZIENDE COINVOLTE 22	

zione del responsabile dell'amministrazione cinese incaricata al controllo di qualità, Li Changjiang. Secondo i dati del ministero della Sanità cinese, migliaia di bambini sono sottoposti a cure e controlli sanitari per aver consumato il latte contaminato dalla

melamina, una sostanza chimica usata per produrre la plastica, colle e fertilizzanti. Mescolata al latte e alle farine, la melamina fa sembrare più alto il valore proteico ma provoca calcoli e insufficienza renale grave. Il fenomeno si è esteso in varie zone della Ci-

na creando il panico: a Hong Kong, dove due bambine hanno accusato gravi sintomi, le principali catene di supermercati hanno ritirato dagli scaffali prodotti a base del latte sospetto. E sempre a Hong Kong, la Nestlé ha annunciato il ritiro ritirato dal commercio uno

dei suoi prodotti, un latte Hht a lunga conservazione, dopo che sono state rilevate tracce di melamina. La Nestlé ha assicurato che tutti gli altri prodotti «sono sicuri».

Anche in Giappone è in atto il ritiro di alcune confezioni di latte importato da una delle aziende cinesi coinvolte nello scandalo, la Marudai Foods, azienda con base a Osaka, che ha messo in commercio anche una merendina a base di latte, la «Cream Panda», potenzialmente a rischio. Le autorità di Taiwan hanno vietato le importazioni di prodotti lattiero-caseari cinesi di qualsiasi marca. Controlli a tappeto anche nelle Filippine, Singapore, Malaysia, nel Brunei, Bangladesh, nel Gabon e nel Burundi.

E in Italia il Cadacons avvisa che l'allarme melamina era stato già lanciato nel 2006 negli Stati Uniti dalla «Food and drug administration».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUAI

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.

Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.

Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.



a soli
€ 21,90

Amplificatore d'ascolto
 per l'acquisto comunica
 il codice prodotto
550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
 "Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
 (contanti alla consegna)
 o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
 contrassegno € 8,80
 carta di credito € 6,90

ELEZIONI
IL DOPO VOTOCritiche da Menia: «Non sono mai felice quando vince la sinistra»
Tondo si congratula ma frena sulla legge di tutela della minoranzaSlovenia: prove di coalizione per il centrosinistra
Il vincitore Pahor tratta col presidente dei pensionati. Jansa spera nel voto all'esterosegue dalla prima
dall'inviato
MAURO MANZIN

Pahor ed Erjavec si sono dati appuntamento per i primi colloqui per il fine settimana. E se il leader della Sd parla di «incontro informale» (e non potrebbe essere altrimenti visto che non ha ancora ricevuto il mandato di formare il nuovo esecutivo dal capo dello Stato) ben più concreto appare Erjavec, ministro della Difesa del governo uscente targato Jansa (centrodestra).

Il presidente di Desus è convinto che Pahor «abbia ottime possibilità di formare una forte coalizione». Ma subito dopo detta le sue condizioni per far parte del governo. «Le pensioni devono essere più bilanciate rispetto ai salari - sostiene - bisogna eliminare le disparità sociali» mentre si dice d'accordo con Pahor su quanto c'è da fare in campo sanitario e scolastico. Erjavec ha le idee chiarissime fin da ora. Vuole essere riconfermato ministro della Difesa e chiede altri due dicasteri per il suo partito. Alla domanda se continueranno le critiche del centrosinistra sul suo operato di ministro della Difesa come avvenuto in passato egli risponde con pacatezza: «Cesseranno, cesseranno e poi - aggiunge severo - voglio fare chiarezza sull'affare "Patria" (le mazzette che sarebbero giunte a politici sloveni per l'acquisto in Finlandia di alcuni blindati per l'Esercito)».

Chi ancora non si arrende, almeno a parole è lo sconfitto Jansa. Commentando i risultati secondo i quali il socialdemocratico Borut Pahor ottiene il 30,5 per cento dei voti e 29 seggi parlamentari, contro il 29,32 del suo Partito democratico sloveno che in Parlamen-

to manda 28 deputati, Jansa sostiene che «è ancora presto per dichiarare il vincitore relativo, bisogna aspettare i voti dall'estero». Egli però indirettamente ammette anche la propria sconfitta dichiarando che «la coalizione di centrosinistra sembra avere più probabilità di formare il governo» spiegando che si è congratulato con il suo avversario, ma solo in via privata e per il lieve vantaggio.

Su 1,7 milioni di aventi diritto al voto, quasi 50 mila votano all'estero via posta e le loro schede verranno scrutinate nei prossimi sette giorni. Gli analisti di Lubiana sono piuttosto unanimi nell'opinione che i voti della diaspora (4mila dall'Italia) non potranno ribaltare il vantaggio di Pahor, nonostante la sua maggio-

ranza sia dovuta a soli 11 mila voti. «All'estero votano in pochi, e più o meno si dividono come gli elettori in patria», scrive il quotidiano «Delo» riprendendo le analisi di alcuni esperti.

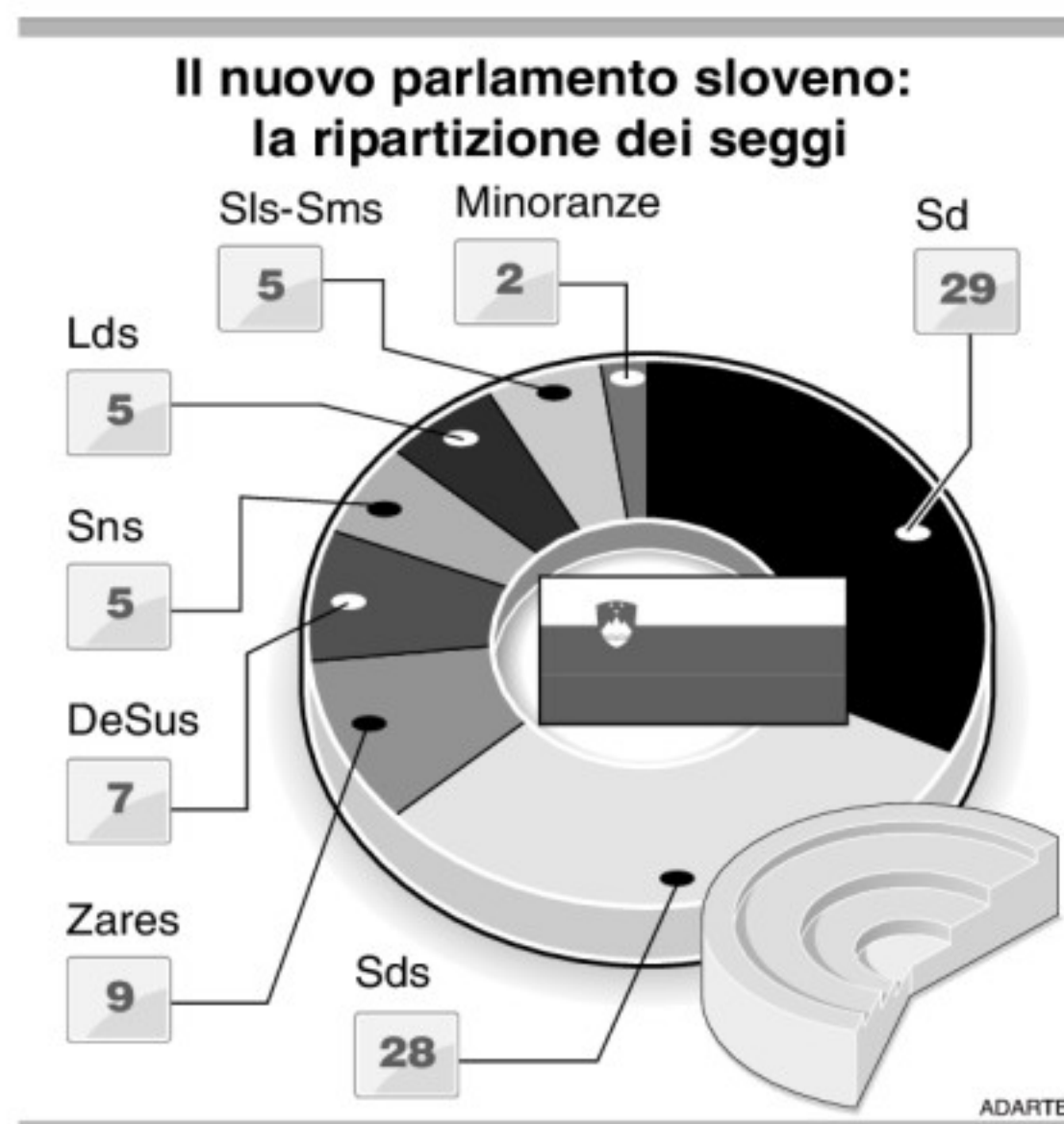
Prime reazioni anche dall'Italia dopo l'esito delle elezioni in Slovenia. «Un bellissimo successo per la Slovenia, per l'Europa e per tutto il movimento progressista e democratico del nostro continente». Così Piero Fassino, titolare degli Affari Esteri nel governo ombra. «Il Partito Socialdemocratico sloveno - ha detto Fassino - si candida ora con forza e piena legittimazione popolare a guidare il nuovo governo del Paese. E il partito di Pahor è, come noi Democratici italiani, impegnato a costruire più alti livelli di svilup-

po, equità sociale, libertà individuali e collettive».

Per il deputato triestino Ettore Rosato (Pd) i rapporti con il nuovo governo della Slovenia «proseguiranno su una linea di ormai consolidata fiducia e collaborazione». Per Rosato, inoltre, «il valore aggiunto delle minoranze italiana e slovena nei due Paesi rappresenta un elemento di forte coesione transfrontaliera, la cui sinergia deve essere incentivata, sia per l'accresciuto ruolo politico che i numeri assegnano al rappresentante della minoranza italiana eletto al Parlamento sloveno, sia non smettendo di lavorare - conclude - alla completa applicazione della legge 38 di tutela della minoranza slovena». Diametralmente opposto il commento del

sottosegretario all'ambiente, Roberto Menia (An). «Non sono mai contento quando vince la sinistra», dice. In merito all'ipotesi che in Slovenia si registri un ritorno di fiamma del nazionalismo, Menia conferma detto che «il fatto è reale». «Guardando la situazione da fuori - spiega - dopo sei mesi di presidenza europea slovena si poteva immaginare che Jansa stravincesse, invece non è così». Per quanto riguarda l'introduzione dell'euro, Menia sottolinea che «è provato che lo si paga dappertutto».

Nel dibattito interviene anche il governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. «Conto di incontrarmi prima possibile con il nuovo presidente del governo sloveno per continuare sulla strada degli ottimi rap-



Il leader dei socialdemocratici sloveni e prossimo premier Borut Pahor

Erjavec: «Voglio restare ministro della Difesa e fare piena chiarezza sul cosiddetto "Affare Patria"»

porti esistenti tra i nostri due territori», dichiara. Poi un colpo di freno. «Comprendo - aggiunge - le rispettive esigenze culturali delle minoranze che vivono in Friuli Venezia Giulia, ma credo che il Consiglio regionale, prestando come me, da altre priorità, non affronterà in tempi brevi il problema delle tutele linguistiche».

Osservatore interessato era anche la Croazia. I commenti in Istria del presidente della Regione Ivan Jakovcic sono lapidari. Non inciderà, secondo il leader della Dieta, sui futuri rapporti bilaterali, la vittoria del centrosinistra alle elezioni politiche in Slovenia. Egli precisa che rimarranno tali le rigide posizioni di Lubiana in riferimento alle note divergenze, soprattutto quelle relative ai confini. «Su questi temi - sostiene Jakovcic - la politica slovena rimane molto compatta per cui non possiamo attendere ripensamenti». C'è invece ottimismo sugli sviluppi della collaborazione transfrontaliera, in relazione all'Euroregione adriatica con sede a Pola e alla futura Regione Alpe Adria (Euroregione), nei confronti delle quali finora Lubiana non ha manifestato eccessivo entusiasmo. «Io spero che il nuovo governo possa recepire - conclude - la necessità di includere la Slovenia in tutti quei progetti di collaborazione transfrontaliera già avviati e che si stanno rivelando indubbiamente utili per tutti. I risultati invece non incidono più di tanto sulla collaborazione tra l'Istria croata e quella slovena, che da 18 anni rimane ai massimi livelli indipendentemente dai venti politici che soffiano nel capodistriano mentre come si sa, i sindaci dell'area buiese sono tutti della Dieta Democratica Istriana».

CON IL 26% DELLE PREFERENZE

Battelli riconfermato al seggio specifico

Ha sconfitto Aurelio Juri che farà però l'eurodeputato subentrando al futuro premier

CAPODISTRIA Roberto Battelli è stato rieletto deputato della minoranza italiana al Parlamento sloveno. Parlamentare dal 1990, riconfermato poi regolarmente nel 1992, 1996, 2000 e 2004 - le ultime due volte senza che vi fossero altri candidati - ha ottenuto il 26 per cento delle preferenze dei cittadini sloveni di nazionalità italiana.

Ha preceduto Aurelio Juri (22%), Vladimiro Dellore (19%), Luciano Monica (19%) e Sebastian Pelan (14%). Le minoranze in Slovenia hanno votato con il cosiddetto «sistema Borda»: l'elettore stabilisce una classifica tra tutti i candidati e la commissione elettorale assegna poi i punteggi: 5 al primo, 4 al secondo e via di seguito. Viene promosso il candidato con il maggior numero di punti.

Erano valide comunque anche le schede nelle quali era indicata una sola preferenza. In quel caso, al prescelto venivano assegnati 5 punti, e un solo punto a tutti gli altri candidati. Battelli ha vinto in tutti e tre i comuni costieri, Capodistria, Isola e Pirano, ma la commissione elettorale non ha fornito altri particolari su come si è votato nelle singole località.

Alle urne si è recato il 51 per cento dei 2.700 elettori italiani. Quattro anni fa, anche perché il candidato era uno solo, la percentuale dell'affluenza è stata più bassa: 45%. «È stato difficile ma sono soddisfatto», ha dichiarato Roberto Battelli, secondo cui l'autonomia della minoranza è stata confermata. In campagna elettorale, ricordiamo, Battelli

aveva contestato duramente la candidatura di Aurelio Juri, ex deputato socialdemocratico, la cui vittoria avrebbe significato il controllo di fatto del seggio specifico da parte di un partito politico. Ora, invece, sostiene Battelli, «si continua nel cambiamento verso una maggiore libertà e maggiore autonomia e verso la fruizione vera dei nostri diritti. Adesso vedremo quanto la nuova coalizione sarà consapevole della necessità di garantirci l'affrancamento dell'arbitrio in cui siamo stati



Roberto Battelli

tenuti per troppo tempo». Soddisfatto, nonostante la sconfitta, Aurelio Juri: «Il seggio specifico ne esce più legittimato. Dopo 12 anni c'è stata finalmente vivacità di dibattito nel confronto e spero che questo si traduca in futuro in una maggiore partecipazione dei nostri connazionali alla vita politica». Aurelio Juri nei prossimi mesi prenderà il posto di eurodeputato a Bruxelles, in sostituzione del presidente dei socialdemocratici Borut Pahor, a cui probabilmente sarà affidato l'incarico di formare il nuovo governo sloveno.

Nei prossimi quattro anni, nella Camera di Stato ci saranno altri due italiani, eletti nelle liste dei propri partiti, entrambi della famiglia Juri: il socialdemocratico Luka Juri, eletto nella circoscrizione di Capodistria, e Franco Juri, eletto nelle file del partito Zares a Isola. Il primo è il figlio, il secondo il fratello dell'ex sindaco di Capodistria e candidato secondo classificato nella corsa al seggio specifico per la Comunità italiana Aurelio Juri.

CANDIDATO CON I SOCIALDEMOCRATICI: RESTERÀ PRIMO CITTADINO

Eletto deputato il sindaco di Nova Gorica Brulc: «L'area dell'Isonzo deve diventare strategica»

di GUIDO BARELLA

NOVA GORICA «Mi impegnerò perché l'asse di sviluppo del Paese lungo la direttrice Maribor-Lubiana-Capodistria cambi e si ponga quindi maggiore attenzione in termini di programmi e di finanziamenti per tutta l'area della Goriška». Queste le prime parole del sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc alla notizia della sua elezione al Parlamento di Lubiana nelle file del Partito socialdemocratico (Sd), partito che ha conquista-

to la maggioranza relativa guidata dal suo leader Borut Pahor, a sua volta esponente della Goriška, essendo nato a San Pietro.

Brulc ha festeggiato l'elezione ieri mattina in municipio a Nova Gorica circondato dagli altri sindaci della zona: Aleš Bucik di Ranziano, Zlatko Martin Marušić di Merina, Andrej Maffi di Canale, Franc Musić di Brda e Dragan Valenčič di San Pietro Vertojba: «Non sarò - ha promesso Brulc - un soldato del partito che alzerà la ma-

no come qualcuno a Lubiana vorrà».

L'elezione di Mirko Brulc (che ha conquistato il 32,2% dei voti nel collegio Nova Gorica 2, che comprende la «provincia» della Goriška: nel collegio Nova Gorica 1, quello cittadino, ha vinto il leader dell'Sd Borut Pahor) comporta ora il problema della gestione diretta del Comune: la legge slovena permette a Brulc, che ha ancora davanti a sé due anni di mandato come primo cittadino, di mantenere il doppio incarico, ma il sindaco dovrà nominare

un vice esecutivo, che dovrà svolgere l'incarico a tempo pieno. Questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, ne ufficializzerà il nome: candidata numero 1 sembra essere Darinka Kosinc, già oggi vice sindaco di Nova Gorica, incarico che divide con Vojko Fon. La Kosinc però è favorita perché appartiene allo stesso partito di Brulc, l'Sd. Il sindaco comunque ha già annunciato che nominerà anche un terzo vice sindaco per garantire la miglior operatività della macchina comunale.



Il neodeputato e sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc

Nell'area della Goriška e dell'alta valle dell'Isonzo, oltre a Brulc e a Pahor, sono stati eletti anche altri personaggi molto popolari anche sul versante italiano del confine, quali Vasja Klavara (medico dell'ospedale di Nova Gorica ma anche

appassionato studioso della storia della Prima guerra mondiale, esponente del partito dei pensionati Desus) nel collegio di Tolmino e, per il partito del premier sconfitto Janez Janša (Sds), il sindaco di Plezzo Danijel Krivec.

oltre che a caricare le rispettive basi elettorali, così che, quando arriverà l'Election Day, siano pronte ad invadere i seggi negli Stati-chiave. In uno scenario di pareggio statistico nei sondaggi come quello attuale, i tre dibattiti presidenziali (26 settembre, 7 e 15 ottobre) e il dibattito tra i candidati vice Sarah Palin e Joe Biden (2 ottobre) assumono grande importanza. I candidati lo sanno bene e sono entrati nella fase di riscaldamento pre-dibattito. Obama, confermando la fama di attento pianificatore, ha scelto di chiudersi per tre giorni in un luogo di ritiro nei pressi di Tampa, in Florida.

percentuale è salita al 20 nelle elezioni presidenziali del 2004: stavolta gli esperti prevedono un ulteriore incremento, fino al 30 per cento del totale. Un elettore su tre non attenderà quindi il 4 novembre per mettersi in coda ai seggi, ma chi vota in anticipo di solito appartiene alla categoria di quelli che hanno deciso da tempo chi appoggiare. McCain e Obama nelle prossime settimane punteranno a cercare di conquistare gli indecisi,



Barack Obama

Presidenziali Usa: via al voto per posta

Virginia, Kentucky e Georgia hanno già aperto alcuni seggi

WASHINGTON Il ring è pronto, le regole del combattimento sono state definite e gli sfidanti, Barack Obama e John McCain, sono al lavoro con gli allenatori per arrivare in scena al massimo della forma. In America è già febbre da dibattito, il vista del primo faccia a faccia presidenziale, venerdì in Mississippi. Ma molti elettori non aspetteranno l'esito dei tre confronti in Tv per decidere: in alcuni Stati l'elezione del 44mo presiden-

te degli Stati Uniti è già cominciata. Virginia, Kentucky e Georgia hanno aperto le votazioni per posta e offrono già anche alcuni seggi per votare di persona.

Nel corso delle prossime settimane, un totale di 34 Stati più il Distretto di Columbia (dove sorge la capitale federale, Washington) permetteranno agli elettori di votare in anticipo. Nel 2000 il 15 per cento degli elettori ha votato prima del martedì elettorale e la

COMUNITÀ INTERNAZIONALE DIVISA

Allarme in Israele: «Teheran vola verso la realizzazione dell'atomica»

GERUSALEMME C'era ieri un'atmosfera tetra nella sala delle sedute del governo israeliano quando un dirigente dell'intelligence militare, Yossi Baidatz, ha illustrato ai ministri i progressi registrati dall'Iran verso la costruzione di una prima bomba nucleare. «L'Iran vola verso l'atomica», titola enfaticamente un giornale. Del drammatico briefing del generale Baidatz la stampa pubblica solo scarse citazio-

ni. Ma a quanto pare le sue parole hanno turbato il governo. «Gli iraniani - ha detto loro - si stanno avvicinando velocemente al punto di non ritorno». Il funzionamento a Kashan (Iran) di 4.000 centrifughe è stato perfezionato ed ogni ora si producono 60 grammi di gas UF-6, secondo quanto viene attribuito oggi a Baidatz dal quotidiano Haaretz. Si tratta di uno dei materiali, spiega il giornale, utilizzati per arricchire l'uranio a fini militari.

Gli iraniani hanno accumulato 480 chilogrammi di uranio arricchito a basso livello: secondo Baidatz, è fra un terzo e la metà della quantità di materiale fissile necessario per costruire un ordigno nucleare.

Le divisioni politiche della comunità internazionale - in particolare fra Stati Uniti e Russia - sono a suo parere un elemento aggiuntivo che «infonde fiducia» all'Iran.

Il presidente della giunta
Renzo Tondo e il
vicepresidente della
Regione Luca Ciriani

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Franco Dal Mas, dopo tre ore di «chiacchiere», non ce la fa più. Denuncia un calo di zuccheri e reclama cibo: il clima si stempera, partono le battute, fioccano le risate. Ma, sulla riforma del commercio, la fumata bianca non arriva: nemmeno il vertice del Popolo della libertà, quello che archivia definitivamente le vacanze estive e riempie all'inverosimile l'agenda delle «cose da fare», risolve il rebus delle aperture domenicali. Renzo Tondo e Luca Ciriani, pur proponendo come mediazione la liberalizzazione degli orari in tutti i negozi con meno di 800 metri quadrati di superficie di vendita, ribadiscono l'altolà a deroghe «su misura» di Trieste e Gorizia. I goriziani si ammorbiscono ma i triestini non si arrendono. Risultato: il gruppetto di maggioranza non ritrova l'unità.

IL COMMERCIO La riforma del commercio non è l'unico tema all'ordine del giorno. Ma, senza dubbio, è il più spinoso: lo stop alle aperture domenicali illimitate introdotte da Riccardo Illy e dal centrosinistra ha scatenato i mal di pancia di goriziani e triestini. C'è chi ha minacciato emendamenti, chi ha invocato la concorrenza slovena, chi ha paventato disastri, con un unico obiettivo: ottenere che l'intero territorio comunale di Trieste e Gorizia, e non solo il centro storico, sia esentato dal rispettare il tetto massimo delle 29 aperture domenicali all'anno fissato nel disegno di legge fresco d'approvazione in giunta. Richiesta pesante, pesantissima: la Lega ha già diffidato gli alleati dall'accontentare le pretese di Trieste e Gorizia, come peraltro hanno fatto Confindustria, sindacati e sindaci dell'Anci.

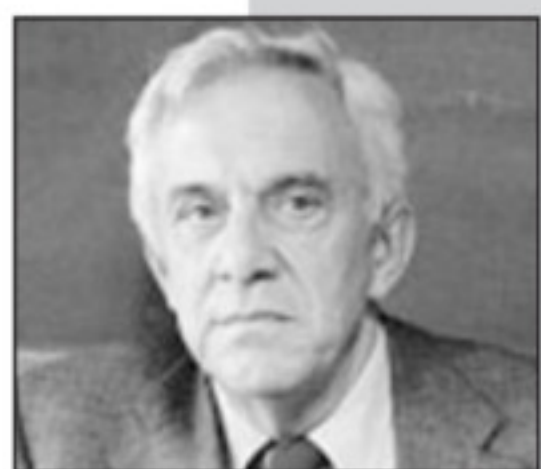
IL CHIARIMENTO Un chiarimento interno, dunque, si impone. Non a caso, non appena si apre il vertice triestino del Pdl, il capogruppo Daniele Galasso lo auspica. Ma è alla fine che la questione divampa: il goriziano Gaetano Valenti e i triestini Piero Camber, Bruno Marini e Piero Tononi, con il sostegno a distanza di Maurizio Bucci (assente «giustificatissimo»), tornano alla carica. Sollecitano l'inserimento di Trieste e Gorizia tra i comuni turistici, al pari di Grado e Lignano, perché quell'inserimento farebbe decadere il tetto delle 29 aperture. Il presidente della Regione e l'assessore alle Attività produttive ascoltano, ma non mollano. Non possono, né vogliono: «Non ci sono spazi per deroghe» ripete Tondo.

LA GIUNTA Ciriani ricorda gli impegni assunti in campagna elettorale e



NOMINE

Biasutti supercandidato per la Paritetica tra Stato e Regione



L'ex presidente
Adriano
Biasutti

TRIESTE Raccontano che, nella sala gialla del Consiglio in cui si tiene il vertice del Pdl, il clima si surriscalda all'improvviso: Antonio Pedicini e Isidoro Gottardo, i due pordenonesi amici-nemici da una vita, si accapigliano. Il motivo contingente? «La gestione del partito nella fase che prelude alla nascita del Popolo della libertà» affermano i forzisti. Il motivo vero? «Le nomine ormai imminenti nella commissione paritetica Stato-Regione: Pedicini vorrebbe andarci ma Gottardo avrebbe chiuso su un altro nome» rispondono, ancora, i forzisti. Aggiungendo che quel nome su cui punta il coordinatore regionale, ma su cui converge pure l'Udc, è di assoluto prestigio: è il nome dell'ex presidente della Regione Adriano Biasutti.

A confermarlo, durante il vertice di ieri, il presidente attuale Renzo Tondo in persona: «Ha preso la parola per sollecitare il gruppo a fornire un'indicazione univoca e chiara sul candidato da inviare a Roma. E ha aggiunto - confidando, ancora, i presenti - che non indende sottoporre al rischio dei franchi tiratori un supercandidato come Biasutti». Risultato? Il Pdl si riunirà entro il 3 ottobre, come annuncia ufficialmente Daniele Galasso, e affronterà il nodo delle nomine. In commissione paritetica, ma non solo: sono infatti in scadenza anche la commissione Pari opportunità e il Corecom.

raccoglie contrarietà. All'opposto: «Tra le priorità che ci siamo dati - confermano in maggioranza - c'è anche quella di modificare la legge regionale che disciplina le modalità di svolgimento delle elezioni amministrative in Friuli Venezia Giulia. Come? Abolendo l'attuale doppio turno. Abbiamo la potestà di farlo, in virtù della nostra specialità, perché non dovremmo approfittarne?». E ancora: «Non solo semplifi-

cheremmo la vita ai cittadini che, in questo modo, dovrebbero recarsi alle urne una sola volta ma, al contempo, daremmo un segnale all'intero paese».

Di tempi e modi dell'offensiva anti-ballottaggio, per ora, il Pdl non parla: «Non sappiamo come la prenderanno la Lega e, soprattutto, il centrosinistra che è stato sicuramente avvantaggiato dal doppio turno». Ma la decisione, ormai, è presa:



Un'urna elettorale

«Intendiamo andare sino in fondo».

Quella sul turno unico, peraltro, non è l'unica decisione in materia elettorale: il Pdl ribadisce, durante il vertice di ieri, la volontà di mettere rapidamente mano alla legge elettorale e a quella sulla forma di governo della Regione che Riccardo Illy e il centrosinistra hanno lasciato in eredità. Nel mirino, in particolare, il voto disgiunto e l'obbligo di almeno tre donne in giunta. (r.g.)

PROMEMORIA



Oggi alle 12, nella sede della Protezione civile a Palmanova, l'assessore regionale Vanni Lenna ed il comandante della Guardia di finanza di Udine, Guido Zelano,

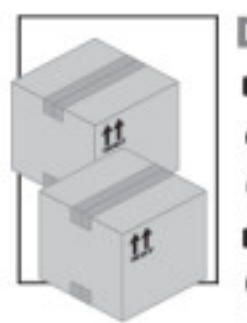
sigleranno la convenzione che sancisce la cooperazione tra Regione e Fiamme Gialle nelle attività di soccorso e pronto intervento in caso di incidenti in montagna e calamità.



Oggi, alle 11.15, all'istituto d'arte Max Fabiani di Gorizia, si tiene l'incontro intitolato «Il mio primo lavoro? In Europa».

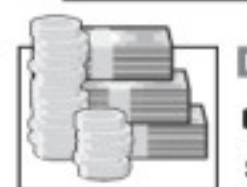
Partecipano l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen e l'assessore provinciale al Lavoro Marino Visintin.

IL VERTICE DEL PDL, LE DECISIONI PRINCIPALI



■ COMMERCIO

►nessun tetto alle aperture domenicali negli esercizi sino a 800 metri quadrati di superficie (purché non inseriti nei centri commerciali)
►nessuna deroga particolare per Trieste e Gorizia ma insediamento di un gruppo tecnico per cercare una soluzione



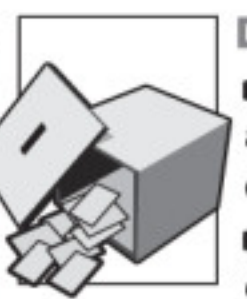
■ FRIULIA HOLDING

►dibattito e mozione consigliare a ottobre sugli indirizzi da dare alla Friulia



■ NOMINE

►riunione di gruppo entro il 3 ottobre sulle nomine in scadenza: commissione paritetica, commissione pari opportunità, Corecom



■ LEGGE ELETTORALE

►modifica della legge elettorale regionale: abolizione voto disgiunto, superamento dell'obbligo di avere almeno tre donne in giunta
►modifica della legge elettorale su Comuni e Province: introduzione del turno unico



■ LINGUE E DIALETTI

►modifica della legge regionale sul friulano
►pausa di riflessione sulla tutela dei dialetti
►mozione sulla tutela del resiano
►approvazione della proposta di legge che incentiva l'insegnamento della lingua inglese



■ TARIFFE DELL'ACQUA E ALLOGGI ATER

►approvazione legge omnibus che gradua l'aumento delle tariffe dell'acqua imposto dalla legge Galli e rivede i punteggi per l'assegnazione delle Ater



IL VERTICE DEL PDL

Orari dei negozi, nessun accordo su Trieste

La giunta: aperture illimitate sino a 800 metri quadrati ma niente deroghe

l'accordo faticosamente raggiunto sul disegno di legge: «Accontenta quasi tutti ma, se inseriamo una deroga per un solo comune, salta tutto». L'assessore, al contempo, esclude contraccolpi per i consumatori di Trieste o Gorizia: «Il diritto a fare la spesa, trovando i negozi aperti, non è messo in discussione». Minimizza il rischio di un esodo verso i centri commerciali d'oltreconfine: «I dati dimostrano che sono più numerosi gli sloveni che vengono da noi che viceversa». Rassicura il sindaco

di Villesse, Simonetta Vecchi, preoccupata per i destini dell'Ikea: «Non ricade nella legge regionale in quanto vende arredamento e quindi potrà tenere sempre aperto». Avanza, infine, una proposta di mediazione: «Pos-

siamo arrivare a concedere facoltà di aperture domenicali illimitate a tutti i negozi sino a 800 metri quadrati contro i 400 previsti dal disegno di legge».

I TRIESTINI Non è poco. E infatti Valenti, il gori-

ziano pronto a dare battaglia a suon di emendamenti, si rasserena: «Ne parlerò con il sindaco Ettore Romoli e con l'Ascom ma mi pare che il passo avanti ci sia. I triestini, invece, non si accontentano: i grandi centri commerciali come le Torri e il Giulia, nonostante la proposta di mediazione, restano tagliati fuori. «Ma non ci sono solo loro. Eppoi, è inaccettabile che Trieste perda lo status di comune turistico» sintetizza Marini. Mentre Camber studia controproposte e reclama approfondimenti tecnici.



Il deputato Roberto Menia
(An)



Il capogruppo Pdl Daniele
Galasso

RICHIESTA CONDIVISA DA CONFCOMMERCIO

I sindacati: non più di 25 domeniche

UDINE Un'approvazione globale sulle modifiche fatte, e una richiesta: ridurre ancora il numero delle aperture domenicali. Passando, magari, da 29 a 25. Questo è il risultato dell'incontro tra sindacati e Regione sulla riforma del commercio. Richiesta che è stata avanzata dalle sigle sindacali, ma viene condivisa da Confindustria. «In campagna elettorale - ricorda il vicepresidente Cristiano Perosa - si era prospettato un pacchetto di una ventina di domeniche. E quello che abbiamo sempre proposto e ora ci attendiamo un accordo quanto meno a metà strada». Del-

lo stesso parere le sigle sindacali, che ieri a Udine hanno esaminato l'ultima bozza uscita dalla giunta regionale. «Crediamo che un numero inferiore di domeniche - spiega il segretario regionale Uil-tucs, Paolo Mezzorana - applicato senza deroghe a tutto il territorio regionale potrebbe essere la soluzione migliore per garantire una certa uniformità. Per quanto ci riguarda, abbiamo proposto il numero di 25, da distribuire e individuare per tutto il territorio regionale». Fa eco il segretario della Cisl-commerce, Paolo Duriavig. «L'ideale sarebbero 25 domeniche per tutti i territori con un calendario

fissato già a inizio anno, così che sia chiaro per tutti». Alla giunta regionale si chiede coerenza. «La giunta regionale ha mantenuto le promesse - continua Perosa, - e troviamo senza motivi il timore della concorrenza extra-regionale. Se a Nova Gorica apre un centro commerciale, la concorrenza non si fa sul maggior numero di aperture domenicali ma sulla qualità».

«Trieste e Gorizia si sono improvvisamente fatte paladine della tutela dell'occupazione - spiega Duriavig - senza contare che nessun dato rivela che maggiori aperture abbiano portato maggiore occupazione, anzi». (e.o.)

IL TAVOLO Non se ne esce, l'accordo non si trova, e un rinvio diventa inevitabile. Lo sancisce, a fine vertice, Galasso: «Ci sono ancora dei nodi da sciogliere. E pertanto abbiamo deciso di approfondire ulteriormente la questione per cercare una soluzione alle questioni sollevate da Trieste, Gorizia e da alcuni comuni turistici. Riuniremo un tavolo tecnico con gli assessori e vedremo il da farsi». Nemmeno il capogruppo, però, si nasconde le difficoltà: «I margini di manovra sono stretti dato che bisogna contemperare gli interessi dei lavoratori, garantire i consumatori ed evitare la concorrenza impari con la Slovenia».

LE PRIORITÀ Più facile, decisamente, trovare un'intesa sulle cose da fare «entro dicembre»: c'è innanzitutto la riforma urbanistica che, come ricorda Galasso, va in aula a fine mese e serve ad «eliminare l'immobilismo creato dalla legge in vigore garantendo maggiore autonomia ai Comuni». Ma c'è anche la Friulia holding che il centrodestra non gradisce: «Il problema non è Federico Marescotti, bensì la mission della finanziaria regionale» afferma Tondo. Traduce Galasso: «A ottobre, in consiglio, presenteremo una mozione in cui stabiliremo gli indirizzi da dare alla Friulia. Vogliamo ritornare alla sua vocazione tradizionale a fianco delle imprese».

STOP AI DIALETTI Il Popolo della libertà mette un po' d'ordine anche sul fronte della «babele» di lingue e dialetti da tutelare: dice sì alla modifica della legge sul friulano, frena sui dialetti «perché - spiega Galasso - non sono un'urgenza», si impegna ad incentivare l'insegnamento dell'inglese e a difendere il resiano: «Presenteremo una mozione». Ancora, mentre affida a tavoli tecnici il dopo reddito di cittadinanza, la nuova legge sull'immigrazione e le riforme della sanità a partire dall'accorpamento di Agenzia e Centro servizi condivisi, il gruppo di maggioranza relativa si accorda su una modifica dei criteri di punteggio per l'assegnazione degli alloggi Ater (in modo da premiare i residenti troppo spesso scalvati dagli extracomunitari) e su un calmieramento degli aumenti delle tariffe dell'acqua imposte dalla legge Galli.

LE PROTESTE Non mancano, nel lungo vertice cui partecipano i coordinatori regionali del Pdl Isidoro Gottardo e Roberto Menia, le lamentele dei consiglieri sulla «mancanza di collegamento» con la giunta: «Troppo spesso leggiamo sui giornali quello che è stato deciso» ripetono in tanti. «Vero. Ma non è una novità» conclude un consigliere di lungo corso.

VERSO LA RIFORMA DEL SISTEMA ELETTORALE

Il Pdl: turno unico alle amministrative

Entra nelle priorità la modifica della legge che disciplina il voto per Comuni e Province

TRIESTE Il turno unico piace, da sempre, al centrodestra. E allora, visto che la Regione gode di pieni poteri in materia di ordinamento elettorale delle autonomie locali, perché non introdurre alle comunali e alle provinciali?

È l'ultima tentazione del Popolo della libertà. Ed è una tentazione fortissima: il capogruppo Daniele Galasso ne parla esplicitamente durante il vertice di ieri e non

IL PEDAGGIO AUTOSTRADALE



A sinistra, un "bollino" sloveno. Sopra, Isidoro Gottardo. A destra, un casello



Gottardo: inevitabile l'altolà dell'Ue al bollino Servono corsie preferenziali per i frontalieri

TRIESTE La Commissione Europea sarebbe in procinto di aprire una procedura di infrazione contro la Slovenia per i bollini autostradali, le cosiddette «vignette». Già alla fine di giugno Bruxelles si era mosso nei confronti del governo di Lubiana chiedendo chiarimenti sul sistema di pagamento del pedaggio applicato per le autostrade e le strade a scorrimento veloce a seguito di proteste da parte di numerose organizzazioni automobilistiche e dei consumatori di tutta Europa.

«Credo che inevitabilmente la Commissione Europea aprirà una pro-

cedura di infrazione - dichiara l'europarlamentare del Popolo della Libertà, Isidoro Gottardo - in quanto le modalità previste sono chiaramente lesive del principio di libera circolazione all'interno dell'Unione Europea». Il bollino infatti è disponibile soltanto per sei mesi (al costo di 35 euro) o per un anno (55 euro) finendo quindi per svantaggiare chi utilizza le autostrade slovene soltanto per un transito di pochi chilometri e saltuariamente. Altri Paesi, come ad esempio l'Austria, hanno introdotto da anni il pagamento di un pedaggio per l'utilizzo delle autostrade intro-

ducendo però anche bollini giornalieri o settimanali. Una normativa specifica a livello europeo che regoli i sistemi di pagamento dei pedaggi non esiste ma l'ipotesi di una violazione del principio di libera circolazione è indicata come realistica anche da parte di numerosi giuristi. «Un intervento da parte della Commissione Europea è assolutamente auspicabile - aggiunge Gottardo - in quanto le modalità introdotte dalla Slovenia, a differenza di quanto avviene ad esempio in Austria, fa sì che la vignetta si configuri come una vera e propria tassa che ha una na-

tura diversa rispetto ad un pedaggio e che finisce per creare un danno per i lavoratori transfrontalieri e una preclusione per il turismo». Gottardo sottolinea che l'obiettivo «non è arrivare ad una sanzione nei confronti della Slovenia ma fare in modo che il provvedimento venga rivisto e si introducano modalità più eque e corrette che garantiscano la possibilità di transitare liberamente attraverso la Slovenia». La vicenda della vignetta slovena si interseca anche con la richiesta di creare una corsia preferenziale costiera per facilitare l'ingresso di lavoratori tran-

sfrontalieri che dalla Croazia vengono a lavorare in Italia passando per il confine sloveno-croato, nuova frontiera tra Ue e Paesi extracomunitari. «E' un interesse specifico della comunità italiana - spiega Gottardo - in un'area dove quotidianamente c'è un intenso passaggio di lavoratori transfrontalieri». Le stime parlano di circa 10 mila persone che ogni giorno varcano il confine tra Croazia e Slovenia per raggiungere il Nord Est italiano e Trieste in particolare.

L'obiettivo è garantire controlli meno rigidi alla frontiera e quindi permet-

tere un transito più rapido per i lavoratori evitando loro lunghe code e perdite di tempo evitabile. Il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha sollecitato già nel corso dell'estate il ministro degli Esteri Franco Frattini sia sulle vignette, chiedendo di premere su Lubiana per introdurre bollini anche settimanali, sia per la corsia preferenziale per i transfrontalieri. «Il governo italiano - ha assicurato Gottardo - ha dimostrato forte interesse a risolvere queste problematiche e si è fatto portatore di queste istanze anche in sede europea».

Roberto Urizio

DALLA PRIMA

Il futuro passa dal porto

Meglio, dunque, il tranquillo "tran-tran" di una città dove si vive benissimo. Una risposta positiva si sperava, invece, che potesse venire dalle indicazioni della tavola rotonda su «Il porto di Trieste: quale futuro?», che si è svolta in una sala regionale mercoledì 17 settembre, organizzata dall'Istie e moderata dal suo presidente Giacomo Borruso. Molto importanti erano, infatti, i relatori che vi partecipavano, tra i quali Pierluigi Maneschi presidente di Italia Marittima, Mauro Moretti amministratore delegato di Trenitalia, Riccardo Riccardi assessore regionale ai Trasporti e altri. Nessuna risposta incisiva ne è emersa, bensì la solita critica generalizzata al «sistema» Italia ed ancor più al «sistema Trieste». E singolare che nessuno degli oratori abbia voluto ricordare ed evidenziare che Trieste è un «porto franco internazionale», anche se Maneschi ha auspicato un rilancio emporiale delle attività

portuali, sostenendo che l'operatività è però sempre troppo lenta, che ci sarebbe la voglia di fare ma poi si vede che tutto si blocca e non si riesce a far crescere una città che, del resto, non può crescere con un calo continuo della popolazione. Ci vorrebbe quindi una programmazione politica di cosa Trieste vuol fare da grande, una programmazione portuale ed anche una programmazione complessiva regionale per tutto il territorio, come ha poi detto Moretti. Va detto chiaro - ha insistito Maneschi - che il porto di Koper «scoppia» di merci, mentre quello di Trieste è «vuoto», perché Trieste è emarginata e il suo complesso emporiale non riesce a far girare la ruota.

Mauro Moretti ha ricordato che Trenitalia è un'«impresa» che si assume il compito di gestire il settore «cargo» gravato da un passivo di 600 milioni, con l'impegno di «razionalizzare» il trasporto merci, tagliando tutti i rami secchi e potenziando solo gli scali che possano essere di livello europeo. In campo portuale, i due soli porti italiani di accesso europeo sono Genova e Trieste, ma Trieste deve essere messa in grado di congiungersi con i principali porti europei incrementando i tempi e la creazione delle infrastrutture necessa-

rie. Sotto questo aspetto le ferrovie possono investire nei prossimi anni 10 milioni di euro per incrementare il sistema logistico, basato sull'Interporto di Cervignano, a patto che l'Autorità Portuale faccia il piano regolatore, rifaccia i «layout» dei moli, raddoppi il Settimo, crei spazi sul Quinto, costruisca la piattaforma logistica e il molo Ottavo.

L'assessore regionale ai trasporti Riccardi, che ha detto di trovarsi per la prima volta a una tavola rotonda «politica», ha sottolineato, anche come commissario per la terza corsia dell'A4, (su cui si è in gran parte spostato il dibattito), che la situazione d'emergenza è tale da dover programmare una soluzione che consenta di smaltire un traffico di centodiecimila veicoli al giorno: tutti i relatori hanno però considerato che la terza corsia risulterà superata e ancor più insufficiente alla tempo in cui sarà stata completata, sperabilmente fra sei-sette anni. L'assessore ha poi affermato che va superata la distinzione con il porto di Koper, togliendo le incrostazioni mentali del passato e accettando nuove prospettive e nuove alleanze in modo da prendere decisioni importanti.

Queste parole sembravano quasi voler promuovere ciò che è poi accaduto nella riu-

nione del Comitato Portuale di giovedì 18 settembre. Nel corso della stessa il presidente dell'Autorità Portuale Boniciolli è riuscito a demandare la decisione a chi affidare la gestione dello Scalo Legnami - fra la cordata con a capo Luka Koper, insieme a Ocean e Pacorini e la cordata composta da 23 spedizionieri, agenti e operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia - ad un sistema di licitazione privata: cioè, in sostanza, a chi delle due cordate farà la maggiore offerta al rialzo in busta chiusa. In questo modo Boniciolli ha ribaltato quella che non avrebbe potuto essere, a parità di condizioni, che una decisione politica a favore degli operatori nazionali, a favore invece, di Luka Koper che - ricordiamolo bene - essendo sempre stata sponsorizzata ed avendo alle spalle lo Stato sloveno, potrebbe avere ben maggiore facilità di presentare l'offerta più alta.

Non sono bastati, dunque, né l'accorato appello del consigliere regionale Maurizio Bucchi pubblicato su «Il Piccolo» con il titolo «Boniciolli partigiano a favore di Capodistria», che cominciava così: «La preoccupazione è che il presidente Boniciolli, da sempre partigiano dell'alleanza con Capodistria, possa cedere alle pressioni di Luka Koper a scapito della cordata regionale». Non so-

no bastati i richiami del sindaco Dipiazza, del vicesindaco con delega al porto Paris Lipi, del presidente della Camera di commercio Antonio Paolletti e del consigliere Piero Camber. E nemmeno è bastato l'intervento di Mike Clark, responsabile dell'austriaca Schenker, il quale ha confermato che la Schenker non rinoverà a fine anno la concessione a Scalo Legnami nonostante preveda di movimentare nel 2008 ben 260.000 Ton., diffidando praticamente, nella sua intervista a Tele4, dall'accogliere la concessione richiesta da Luka Koper, che cerca di invadere spazi nel porto di Trieste.

Ne è seguito uno scontro accanito tra il centrodestra che grida allo «sgambetto» e alla forzatura politica e il centrosinistra che palude soddisfatto all'iniziativa. Ebbene, dopo quanto è accaduto, sarà indispensabile che Trieste faccia una seria e approfondita riflessione se Claudio Boniciolli - che io stesso avevo a suo tempo proposto come miglior candidato alla presidenza dell'Autorità Portuale - sia ancora l'uomo adatto a decidere cosa Trieste farà da grande.

Gianfranco Gambassini

+

E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Bruno Becher

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, i figli ROSANNA, MARINO, GRAZIELLA, SONIA, i generi, la nuora, nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti.

Si ringrazia tutto il personale della clinica medica, settimo piano, di Cattinara e dell'Hospice di Duino Aurisina. I funerali avranno luogo giovedì 25 settembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 settembre 2008

Partecipano le famiglie:
- GLESSI e PETEANI

Muggia, 23 settembre 2008

Partecipano al dolore della famiglia BECHER:
- famiglie ORSINI, ROCCA e SANTI.

Trieste, 23 settembre 2008

Vicini al dolore di SONIA e CHRISTIAN:
- i colleghi della Samauto.

Trieste, 23 settembre 2008

+

Si è spenta serenamente all'età di 97 anni

**Asteria Apollonio
ved. Giurco**

Ne danno il triste annuncio la cognata ANITA, i nipoti APOLLONIO, GIURCO, FONDA, FRAGIACOMO, STEINBACH, FRANCESCO, NI, BONOMETTO e l'affezionata ZORIANA.

Un sentito grazie alla Casa BASILIADIS, alla Signora TRACANZAN ed al dott. NOVACCO.

I funerali seguiranno giovedì 25 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 23 settembre 2008

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arrigo Koushza

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, il figlio NERVIO, la nuora CRISTINA con i nipoti LISA e LUCA, parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 25 alle 13.00 in via Costalunga per il Cimitero di Cattinara.

Trieste, 23 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO

Nereo Liquasi

Ringrazio tutti coloro gli sono stati vicino, pure i colleghi del lavoro. Grazie

la mamma

Trieste, 23 settembre 2008

+

E' mancata ai suoi cari

**Alberta Mladovan
ved. Malfatti**

Ne danno il triste annuncio i figli DIANA e FULVIO con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti. I funerali partiranno giovedì 25 alle ore 9.00 dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di San Rocco - Gorizia.

**Non fiori
ma offerte pro AIRC**

Trieste, 23 settembre 2008

2006 2008

"Una barca...
un cane...
un sogno..."

Franco Rustia

C'è

**ERICA, STEFANIA,
MARIA GRAZIA**

Trieste, 23 settembre 2008

**Numero verde
800.700.800**
con chiamata telefonica gratuita
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO**
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva, località e data obbligatori in calce; Croce 23 euro; Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

am AMMONI & C. S.p.A.

VIDUSSI SINCE 1944

**dal 13 settembre 2008
Civiale ritorna al futuro**

**in occasione
dell'evento dell'anno,
fino al 30 settembre 2008,
prezzi demoliti su tutti gli articoli
autunno-inverno e primavera-estate**

**domenica
28 settembre
aperti dalle
ore 15:30
alle 19:30**

VIDUSSI SINCE 1944



IN ARRIVO

MSC GIOVANNA
SEA GIANT
MITERA MARIGO
SAFFET BEY
UND BIRLIK
UND ATILIM
RAVENNA
CMA CGM POWER
MARMARA M

da Capodistria a Molo VII
da Chioggia a Cava Sistianna
da Odessa a rada
da Cesme a orm. 47
da Istanbul a orm. 32
da Ambarli a orm. 39
da Durres a orm. 15
da Capodistria a Molo VII
da Barletta a Scalo Legnami A

ore 06.00
ore 07.00
ore 10.00
ore 11.00
ore 11.00
ore 13.00
ore 16.00
ore 19.00
ore 22.00

ADRIA BLU
SEA GIANT
GRECIA
SCF VALDAI
EROL SENKAYA
BIROL N
UND BIRLIK
LADA 2005

IN PARTENZA

per Venezia da Molo VII
per Chioggia da Cava Sistianna
per Durres da orm. 22
attesa ordini da Siot 4
per Tunisia da orm. 45
per Taranto da Frigomar
per Istanbul da orm. 32
per Grecia da Scalo Legn. B

ore 06.00
ore 12.00
ore 13.30
ore 16.00
ore 18.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 22.00

LA MISSIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO GUIDATA DA PAOLETTI CON 32 AZIENDE

Crescono del 7% gli affari dei triestini in Serbia

Alex Trade fornirà 850 porte blindate per il villaggio delle prossime Universiadi a Belgrado

La Fiat si prepara a produrre la Zastava Con Intesa Sanpaolo nel Paese si muovono tutti i big industriali

TRIESTE «È un momento irripetibile per le aziende italiane in Serbia». Con queste parole l'ambasciatore italiano a Belgrado, Alessandro Merola ha aperto i lavori della tre giorni organizzata da Aries, Azienda speciale della Camera di Commercio di Trieste per conto dell'Unioncamere nazionale e guidata dal presidente della Camera di Commercio di Trieste, Antonio Paoletti, nella sua veste di delegato per i Paesi del Mediterraneo e dei Balcani. Il 29 settembre verrà sottoscritto tra Fiat e Governo serbo il contratto per l'acquisizione della Zastava Automobili, da cui sfocerà in due anni la creazione nella città di Kragujevac di un polo di produzione che sfornirà ogni anno 250.000 autoveicoli. A fianco dell'accordo della Fiat quasi sicuramente verranno contestualmente sottoscritti contratti da parte di Iveco, per la produzione di autobus, e da Magneti Marelli.

La rete italiana in Serbia si sta completando affiancando il colosso bancario Intesa Beograd, con cui Intesa San Paolo è il primo gruppo bancario del Paese, con 216 filiali e 1.300.000 clienti su una popolazione di poco più di 10 milioni di abitanti. «Un gruppo italiano - ha spiegato il responsabile servizi internazionalizzazione Est Europa di Intesa San Paolo - che affianca e può sostenere le imprese italiane nei loro investimenti». Completano la «rete» Sace, Finest e Simest che supportano le imprese assicurando sia le esportazioni, sia gli investimenti realizzati sul territorio. Sono 32 le imprese che prendono parte alla missione economica istituzionale in Serbia coordinata da Aries in collaborazione con alcune realtà del gruppo delle strutture camerali per l'internazionalizzazione per l'internazionalizzazione, ovvero Unioncamere Emilia-Romagna, Intertrade-Azienda Speciale della Camera di Commercio di Salerno, Camera di Commercio di Udine, Promos-Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano, Camera di Commercio di Torino, Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte, Lucca Promos, Promo Siena, Camera di Commercio di Pordenone, Vicenza Qualità, Pistoia Promove, Centro Estero Veneto.

«Unioncamere - ha ribadito Antonio Paoletti - ha inserito la Serbia nelle 5 missioni del sistema nazionale che porteranno imprese italiane anche in Brasile, Russia, Cina e Giappone, dimostrando la grande attenzione e le prospettive di sviluppo di questo territorio». «L'interesse verso la Serbia - ha spiegato Gabriele Copetti, di IC & Partners - guarda anche al costo della manodopera che per un operaio parte dai 670 euro al mese, contro i 1.300 euro di un pari livello in Italia. Interessante anche la tassazione: in pratica l'imposizione diretta del 10% si mette in seria competizione con il 27,5% previsto per il 2008 in Italia».

ASSICURAZIONI

Le Generali in Russia vincono un altro round

La Corte di arbitrato di Mosca ha invalidato le delibere dell'assemblea di Ingosstrakh

MILANO Nuovo punto a vantaggio delle Generali e di Ppf nella partita su Ingosstrakh in atto con il miliardario russo Oleg Deripaska. La corte di arbitrato di Mosca ha invalidato le delibere dell'ultima assemblea della compagnia russa in cui i rappresentanti di Ppf non avevano potuto votare. Lo comunica Ppf Investments.

La corte moscovita è intervenuta in particolare su richiesta delle società

veicolo con le quali il fondo Ppf Beta (49% Generali) controlla il 38% di Ingosstrakh. E ha deciso il 15 settembre di dichiarare nulle tutte le undici delibere approvate dall'assemblea il 27 giugno e il 23 luglio, compresa l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione. In quell'occasione la finanziaria con cui Deripaska controlla il 62% di Ingosstrakh, Basovyi Element, aveva impedito l'ammissione al voto di

Ppf Beta parlando di un'ingiunzione del tribunale del 2 luglio, della quale il fondo del miliardario ceco Petr Kellner non era per altro a conoscenza. Kellner e Generali sono alleati anche nella joint venture Generali Ppf Holding, le cui attività sono distinte da quelle di private equity in cui opera invece il fondo Ppf Beta.

A inizio mese Generali e i suoi alleati cecchi di Ppf Investment avevano ottenuto altri due pro-

nunciamenti favorevoli da parte della Corte di arbitrato di Mosca, con la conferma della piena legittimità dell'acquisto del pacchetto di minoranza di Ingosstrakh.

Era stata rigettata, in particolare, l'istanza della compagnia che ne contestava la validità per non aver chiesto il via libera dell'autorità russa per il settore assicurativo. Ed era stato accolto il ricorso di Ppf Investments contro i requisiti introdotti a gennaio da Ingos-

trakh, che escludevano di fatto candidature di stranieri per il consiglio di amministrazione, con l'introduzione della necessità di avere cittadinanza e residenza russe, oltre a studi economici riconosciuti nel Paese. Prima dell'annullamento delle delibere assembleari, deciso da ultimo dalla Corte di arbitrato, già l'autorità russa dei mercati finanziari si era espressa in maniera critica sul rinvio dell'assemblea di Ingosstrakh dal 27 giugno al 23 luglio e l'impedimento al voto per Ppf.

Ppf è entrato in Ingosstrakh acquistando la quota da un altro celebre oligarca russo, Alexandr Mamut.



Il presidente di Aries Antonio Paoletti

ramiche in Italia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Austria e Hong Kong con un fatturato di 5 milioni di euro: «Siamo inoltre esclusivisti per Serbia, Bosnia e Montenegro - sottolinea Valta - per l'azienda Mulia Europe che produce vetrocemento indonesiano di elevata qualità, certificato dall'Unione Europea ed abbiamo approfittato di questa occasione per realizzare degli incontri d'affari predisposti ad hoc da Unioncamere ed Aries».

A livello dell'intero Nordest il valore totale dell'interscambio sale a 108.056 milioni nel 2007 (dagli 83.508 del 2006). Un risultato sostenuto soprattutto dal settore meccanico, e in particolare le macchine per impieghi speciali e generali, per l'agricoltura e per la produzione di energia meccanica, le macchine utensili, gli autoveicoli. Notevoli anche i risultati nei settori dell'abbigliamento e delle calzature, dei prodotti chimici, alimentari e dell'agricoltura.

Le voci dell'import più forti riguardano materie prime e prodotti semilavo-

mati, quali metalli di base non ferrosi, prodotti della siderurgia e prodotti chimici di base. Elevato si presenta anche il valore per l'abbigliamento e le calzature, per i mobili ed il legno, per prodotti alimentari (in particolare a base di frutta e ortaggi).

Il totale dell'interscambio fra il Friuli Venezia Giulia e la Serbia ammontava nel 2007 a 142.907 milioni. La nostra regione importa merci per 55.533 milioni (-17,9%) mentre l'export registra un balzo del 14% per 87.354 milioni. Un'altra azienda, Alex

Trade, è presente sul territorio serbo dal 1994 e si occupa di arredamento per interni: «Il fatturato nel 2006 è stato di 2 milioni di euro - spiega la titolare Masha Novakovic - anche grazie alla commessa per l'arredo dei due aeroporti del Montenegro a Podgorica e Tivat. L'80% del fatturato di Alex Trade è in Serbia: «Recentemente abbiamo vinto la fornitura di 850 porte blindate per il villaggio che stanno costruendo a Belgrado in vista delle Universiadi».

pcf

INTERSCAMBIO SERBIA - REGIONE FVG			
Totale interscambio 2007	142,907 MILIONI		
Import dalla Serbia (2007)	55,533 MILIONI	-17,9%	
Export in Serbia (2007)	87,354 MILIONI	+14,0%	
SETTORI PIÙ IMPORTANTI			
Macchine (per impieghi speciali e generici, utensili, per l'agricoltura, apparecchi medicali); prodotti chimici di base; carta; mobili; prodotti siderurgici, autovetture, metalli di base non ferrosi			

INTERSCAMBIO SERBIA - PROVINCIA DI TRIESTE			
Totale interscambio 2007	33,873 MILIONI		
Import dalla Serbia (2007)	13,945 MILIONI	-20,0%	
Export in Serbia (2007)	19,917 MILIONI	+7,3%	
SETTORI PIÙ IMPORTANTI			
Prodotti alimentari diversi, macchine per impieghi generali e speciali, parti e accessori per auto e motoveicoli, prodotti chimici di base.			

Fonte Istat

OGGI NUOVO ROUND CON I VERTICI AZIENDALI

Sindacati: mobilità con incentivi per Insiel

Fim-Cisl: «Serve una guida manageriale e garanzie sui processi di vendita»



Il quartier generale di Insiel a Trieste

espressa ieri da Fim di Trieste e Udine che, dopo le polemiche dei giorni scorsi inerenti la proclamazione dell'agitazione sindacale, si presenteranno compatte al tavolo

delle trattative sul futuro dell'Insiel. «Il nostro obiettivo - anticipano in una nota i segretari Alberto Monticco e Sergio Drescig - è quello di tutelare i lavoratori del-

l'azienda regionale, proponendo la mobilità incentivata e volontaria». Tra le questioni porte dalla Fim, poi, vi è anche la guida manageriale di Insiel Mercato. «Quello che chiediamo - spiegano i segretari - è che la gestione dell'azienda venga affidata a una guida manageriale tecnica di qualità e non politica nel periodo precedente la vendita. Una guida che possieda competenze tecnologiche e di mercato, capacità organizzative, che sappia motivare il personale ed operare con tempestività, garantendo, così, la continuità dell'azione sul mercato». Ecco quindi le richieste di assicurazioni che saranno rivolte all'incontro di oggi ai vertici aziendali: garanzie sui processi di vendita (con piani industriali presentati dalle aziende acquirenti che dovranno specificatamente contenere garanzie occupazionali) il manteni-

mento delle sedi produttive in Friuli-Venezia Giulia e i contratti di lavoro in essere, ma anche l'impegno della Regione a riassumere in Insiel Fvg i lavoratori in organico Insiel Mercato nel caso che fallisca la vendita (totale o parziale) dell'azienda, che l'acquirente non volesse mantenere la sede in regione o nel caso di fallimento della stessa entro tre anni. E, in più, si pone un'ulteriore paletto: l'utilizzo del personale di Insiel Fvg. «Resta il fatto - aggiungono infatti Monticco e Drescig - che il personale Insiel Fvg con competenze specifiche, tecniche, informatiche dovrà essere impiegato in Regione, enti locali e centri di servizio territoriali». Di tutto questo si discuterà oggi nel vertice che le sigle sindacali avranno con la direzione aziendale, il primo della due-giorni programmata, e.o.

DOPO L'ACQUISTO DI ANTONVENETA

Mps, in vendita 150 sportelli

In corsa ci sono Deutsche Bank e una cordata con Bpm

MILANO Entra nel vivo la gara per la cessione dei 150 sportelli messi sul mercato dal Monte dei Paschi di Siena. Secondo quanto risulta a Radiocor, la data room sarà aperta domani e le offerte vincenti dovranno pervenire agli advisor Goldman Sachs e Rothschild nella settimana tra il 7 e il 13 ottobre. In corsa ci sono Deutsche Bank, la cordata formata da Bpm, Carige, Banca Etruria, Banca popolare del Lazio e altre Bcc e l'inglese Barclays. Gli ul-

timi due consorzi stanno valutando un'offerta congiunta. Mps deve cedere gli sportelli a seguito dell'acquisizione di Antonveneta. Le filiali sul mercato sono divise in cinque lotti: Nord Italia (14 sportelli), Lazio (16), Toscana nord (53), Toscana sud-umbria (46) e Toscana (21). Il gruppo toscano vende, oltre agli sportelli, anche la licenza e il marchio di Banca Toscana per cui, tuttavia, non è pervenuta alcuna offerta.

Mps valuterà inoltre, come spesso avviene in questi casi, di prolungare il termine per la presentazione delle proposte vincenti.

Il gruppo Mps riorganizza la presenza sul territorio in linea con il piano industriale definito dopo l'acquisizione di Antonveneta. Il 15 settembre l'assemblea di banca antonveneta, controllata dall'istituto senese, ha approvato l'incorporazione di sportelli veneti di Banca Agricola Mantovana.

Fisco: in regione la sanità costa 840 euro a testa

Ogni italiano dichiara in media 900 euro secondo i dati del Tesoro

ROMA Ogni italiano ha dichiarato, nel modello Unico, una media di spese sanitarie pari a 900 euro in un anno: 840 in Friuli Venezia Giulia. Complessivamente, infatti, ammonta a oltre 11 miliardi di euro la spesa dichiarata dai contribuenti con il modello unico 2006 per un numero complessivo di 12.231.000 dichiarazioni.

Questi, in sintesi, i dati del ministero dell'Economia elaborati dalla Fondazione Ancot (Associazione Nazionale Consulenti Tributarie) contenuti nei modelli Unico presentati nel 2006 e riferiti ai redditi 2005. Lo studio, inoltre, consente di evidenziare l'incremento delle spese sanitarie nel confronto con il 2004.

Sono gli abitanti del Lazio e quelli della Lombardia che, con una media di 1.050 euro pro capite, hanno sostenuto le spese sanitarie più alte. Seguono la Liguria con 950, il Piemonte con 930, l'Emilia Romagna e la Campania con 900, la Valle d'Aosta con 880, il Trentino Alto Adige e il Veneto con 860, il Friuli Venezia Giulia e la Toscana con 840, la Calabria con 810, l'Umbria con 750, la Sardegna e la Sicilia con 740, l'Abruzzo e le Marche con 730, la Puglia con 690, il Molise con 670, la Basilicata con 650.

Intanto tre 730 su 4 sono sbagliati in quanto i contribuenti vengono assistiti da persone sfortunate di qualunque conoscenza tecnica Contribuenti.it «È un serio problema che il premier Berlusconi dovrà risolvere se vuole combattere l'evasione fiscale».

Contratti, domani si torna a trattare

MILANO Mercoledì vi sarà un nuovo incontro tra Confindustria e i sindacati per la riforma della normativa sui contratti. Lo afferma il presidente dell'associazione industriale Emma Marcegaglia. «La situazione non è facile - aggiunge Marcegaglia a margine dell'assemblea dell'Unione Industriali di Monza e Brianza -, ma noi non abbiamo fatto una proposta di impianto «sovietico» come dice la Cgil: puntiamo a un ampio spazio per la contrattazione di secondo livello dove si incontrano produttività e salari: è assurdo che non si colga questa occasione che darà maggiori salari ai lavoratori».

«Voglio ricordare - aggiunge il presidente di Confindustria - che la crisi è forte: l'ultimo trimestre del 2008 sarà difficile e la prima parte del 2009 complicata». Ma ritenete di riuscire a chiudere entro il 30 settembre? «Ci interessa trovare un accordo velocemente - risponde Marcegaglia - e se non sarà il 30 settembre ma invece il primo ottobre poco importa». Intanto per Gianni Rinaldini, segretario generale della Fiom-Cgil, «in un tempo molto breve la recessione toccherà migliaia di aziende e ci saranno centinaia di migliaia di esuberanti».

LA CRISI
DEI MERCATI

Finisce un'epoca negli Usa con due simboli del capitalismo d'affari che cambiano status a causa della tempesta dei subprime

Finanza a rischio, gli Usa chiedono aiuto al G7

Morgan e Goldman diventano banche commerciali. Il petrolio vola a 130 dollari, Borse giù

MILANO Hank Paulson, il segretario al Tesoro americano, chiede ai Paesi del G7 di contribuire al piano di aiuti messo a punto dall'amministrazione Usa per contrastare gli effetti della crisi finanziaria globale innescata dai mutui subprime. In effetti il piano di Washington prevede al momento un finanziamento di 700 milioni di dollari che, pur essendo gigantesco, secondo le stime degli esperti non è una cifra sufficiente a fronteggiare il problema. Così ora gli Usa, dopo aver provocato il disastro che sta sconvolgendo i mercati con la loro mancanza di regole e di controlli, chiamano anche gli altri paesi a pagare il conto.

La risposta non si è fatta attendere. I ministri delle finanze e i banchieri centrali del G7 plaudono al piano di salvataggio del sistema finanziario messo a punto dalle autorità americane. In Europa l'allerta resta massima, ma almeno per il momento il Vecchio Continente non sembrerebbe voler seguire la strada americana di un maxi-intervento. Per mantenere «la situazione sotto costante osservazione», il ministro dell'Economia italiano Giulio Tremonti convoca per il 24 settembre prossimo il comitato per la salvaguardia della stabilità finanziaria.

Intanto Wall Street prosegue la sua rivoluzione: Goldman Sachs e Morgan Stanley, dopo fallimenti e salvataggi in extremis, chiedono e ottengono dalla Fed il cambio del proprio status da banche d'investimento a tradizionali holding bancarie.

«Siamo pronti a intraprendere le azioni necessarie, individualmente e collettivamente, per assicurare la stabilità del sistema finanziario internazionale, affermano i ministri del G7 al termine di una conferenza telefonica. Nel «riaffermare un impegno forte e condiviso a proteggere l'integrità del sistema», i sette grandi del mondo danno il «benvenuto alla straordinaria azione presa dagli Stati Uniti per rafforzare la stabilità del sistema finanziario e affrontare i timori sul credito, «soprattutto tramite il piano messo a punto per eliminare gli asset non liquidi che destabilizzano le istituzioni finanziarie». Il G7, confermando l'impegno ad eseguire le raccomandazioni del Financial Stability Forum, «appoggia anche le misure



prese dagli altri paesi» e ribadisce il proprio «forte impegno a rafforzare la cooperazione internazionale per affrontare le sfide dell'economia globale e dei mercati».

In Europa l'allerta resta alta, anche perché ha detto il commissario Ue al mercato interno, Charlie McCreevy - «non è fuori pericolo e la situazione rimane difficile». Al momento, comunque, l'Europa non sembra intenzionata a seguire la strada del maxi-salvataggio tracciata dagli Usa. Il congresso americano è al momento impegnato a esaminare la proposta avanzata dall'amministrazione. Il Tesoro si augura che sia adottata una leg-

ge che applichi il piano entro la settimana: i negoziatori - ha detto il presidente George W. Bush - hanno fatto «buoni progressi» nella discussione con il Congresso, invitando quest'ultimo a non usare la legge di emergenza per introdurre «provvedimenti estranei».

Tremonti intanto ha convocato per dopodomani il Comitato per la salvaguardia della stabilità finanziaria, il cui fine «è mantenere la situazione sotto costante osservazione, in stretto coordinamento con le altre autorità di vigilanza». E, mentre le autorità cercano di controllare la crisi e governarla, evitando un ulteriore contagio dell'economia, Goldman Sachs e Morgan Stanley diventa-



Il commissario Ue McCreevy: in Europa l'allerta resta alta, anche perché non siamo fuori pericolo e la situazione rimane difficile

A sinistra, un operatore di Borsa.

nomia, Goldman Sachs e Morgan Stanley diventano banche nel senso tradizionale del termine. Con il cambio di status delle uniche due sopravvissute alla crisi subprime come banche d'investimento indipendenti, per Wall Street finisce un'era. Da ora in poi, infatti, Goldman e Morgan saranno sottoposte a norme più stringenti e finiranno sotto l'autorità della Fed. La decisione di divenire banche normali - secondo gli analisti - è legata alla necessità di rafforzarsi e consente a Goldman e Morgan di prendere una boccata d'aria. La conversione potrebbe spingerle a fusioni o acquisizioni. Intanto per rafforzare il

proprio capitale, Morgan Stanley potrebbe stringere un accordo con la giapponese Mitsubishi Uj, che potrebbe rilevare, tramite un aumento di capitale riservato, il 10-20% della banca americana per un investimento compreso fra i 2,6-5,8 miliardi di euro.

L'operazione - spiega Mitsubishi Uj in una nota - punta a «stabilire un'alleanza strategica mondiale». **Borsa in caduta.** Avvio di settimana in flessione per le Borse europee, a causa dei rialzi scattati dopo la seduta rally di venerdì scorso e delle nuove tensioni sul prezzo del petrolio, salito fino a 130 dollari al barile a New York, in rialzo di oltre 25 dollari. Wall Street ha chiuso in terreno fortemente negativo. Il Dow Jones ha perso il 3,31% a 11.011,79 punti, mentre il Nasdaq è arretrato del 4,17% a 2.178,98 punti.

Dopo lo stop alle vendite allo scoperto deciso venerdì dalla Sec americana e altre autorità dei mercati europei, intanto, anche l'Olanda ha avviato una restrizione di tre mesi a questo tipo di operazioni. L'indice Dj Stoxx 600 che fotografa l'andamento del mercato europeo ha chiuso a -2,09%. Dopo una mattinata fiacca, con gli indici poco sotto la parità, le borse europee hanno ampliato le perdite con l'apertura incerta di Wall Street incrementando nel finale di seduta i ribassi. Parigi ha guidato le perdite lasciando sul terreno il -2,34%, debole anche Londra (-1,41%). Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali Borse europee: - Londra -1,41% - Parigi -2,34% - Francoforte -1,32% - Milano -1,57% - Madrid -1,98% - Amsterdam -1,74% - Stoccolma -1,80% - Zurigo -1,96%.

EMERGENZA SUBPRIME

L'Europa resta in allerta ma non segue il governo Usa

Trichet: attenzione ai prezzi Almunia: servono regole mirate dove è necessario

BRUXELLES Allerta massima. Dal presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, al commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia, l'invito a tenere alta la guardia in Europa è incessante. Anche perché non è ancora chiaro quanto le banche del Vecchio Continente pagheranno il crac di Lehman Brothers. Quelle francesi - ha detto il ministro dell'economia Christine Lagarde - almeno 1,5 miliardi di euro.

E se Bruxelles saluta con favore il piano di salvataggio da 700 miliardi di dollari varato dal governo Usa per stabilizzare i mercati, questa non sembra essere la strada che l'Europa si appresta a seguire. Piuttosto - si sottolinea - servono «regole mirate dove è necessario», per rafforzare la cooperazione sul fronte della supervisione e per garantire maggiore trasparenza sull'operato delle agenzie di rating e sulle perdite di istituti bancari e assicurativi. Campi su cui da tempo sta lavorando il commissario Ue al mercato interno, Charlie McCreevy, le cui proposte sono attese per le prossime settimane.

«Spero che l'iniziativa del sottosegretario americano Henry Paulson riporti un po' di fiducia sui mercati finanziari attenuandone il nervosismo», ha commentato Almunia, che però sottolinea come «la situazione in Europa non è la stessa» degli Stati Uniti. Certo - ha spiegato il commissario Ue - «spetta ai governi europei decidere se seguire o meno l'esempio dell'iniziativa presa dall'amministrazione americana». Le capitali del Vecchio Continente su questo non hanno ancora espresso un orientamento comune chiaro, con Berlino che ha ribadito il suo secco no a piani di rilancio dell'economia sul modello Usa. Ma l'importante - è tornato ad ammonire Almunia - è che non si perda più tempo e che delle decisioni operative vengano prese al più presto: Eurogruppo ed

Ecfin si riuniranno il 5 e 6 ottobre a Lussemburgo, mentre il 15 e 16 dello stesso mese si svolgerà a Bruxelles il vertice dei capi di Stato e di governo dell'Ue. Occasioni assolutamente da non perdere. Anche perché - ha ricordato Almunia - «il mondo sta affrontando la prospettiva di una recessione globale dell'economia, e gli shock finanziari inevitabilmente colpiscono anche la zona euro», seppur in maniera per ora più contenuta.

Ma c'è poco da stare tranquilli. Nonostante le principali banche centrali abbiano preso delle «decisioni appropriate per garantire liquidità ai mercati in questo periodo eccezio-



Joaquín Almunia

nale» - ha sottolineato Trichet - «restiamo in allerta». E sul fronte della politica dei tassi, il numero uno della Bce ha fatto capire come, nonostante il rallentamento dell'economia europea, non ci sia all'orizzonte una prospettiva di tagli, come invece sta avvenendo negli Stati Uniti: «La Bce resta impegnata nel perseguire la stabilità dei prezzi, che è la sua priorità principale», ha ribadito Trichet.

E ancora Almunia ha invitato a non sottovalutare la volatilità ancora molto elevata dei prezzi del petrolio, invitando anche i governi a superare le «forti e persistenti divergenze macroeconomiche tra i membri della zona euro in termini di sviluppo, inflazione e saldo commerciale».

POSSIBILE COLLABORAZIONE CON ASCOMETAL (SEVERSTAL)

Danieli pronta ad acquisizioni in Europa

Benedetti: Abs per ora non è in vendita

UDINE «Mai dire mai, perché in questo mondo non esistono né i no né i sì granitici, ma per il momento la vendita di Abs non è in programma». A pochi giorni dal consiglio di amministrazione che approverà il bilancio 2008, il presidente e amministratore delegato del Gruppo Danieli, Gianpietro Benedetti fa chiarezza sulle voci di una possibile vendita dell'acciaieria che da «buco nero del gruppo» dopo robusti investimenti (oltre 300 milioni di euro da quando è stata acquisita) si è trasformata nella prima fabbrica italiana (e terza europea) di acciai speciali. Un'apertura arriva, invece,

da Benedetti sulle possibili collaborazioni con altri produttori di acciaio. In particolare sembrerebbe possibile una joint-venture con i francesi di Ascometal (facenti capo al gruppo russo Severstal, lo stesso che possiede la ferriera di Servola), «ma - precisa Benedetti - bisogna vedere che ciò che è più conveniente per la continuità aziendale. L'Abs, infatti, a oggi, da un punto di vista imprenditoriale non ha bisogno di alcunché. In prospettiva di medio-lungo termine, però, bisogna chiedersi se nella presente situazione europea e concorrenziale la dimensione attuale sia adeguata a sostenere le sfide del futuro».

«È una domanda che dobbiamo farci - prosegue - anche se oggi Abs è la prima fabbrica italiana di acciai speciali e sebbene le previsioni per il bilancio di prossima chiusura siano di 45 milioni di utile per la sola Abs (su circa 100 milioni previsti per il gruppo e con ordini in crescita sia per Abs, sia per il gruppo). In ogni caso - continua l'ad del gruppo Danieli - qualsiasi discussione su una possibile joint-venture di Abs con chiechessia potrà iniziare solo quando l'Abs sarà stata portata a regime e a un'operatività ottima. Per arrivarci, insomma, ci vuole ancora un po' di tempo».

Altra prospettiva interessante per il gruppo di Buttrio è quella di possibili acquisizioni da parte della capogruppo Danieli. «Possiamo immaginare di acquisire aziende - conferma Gianpietro Benedetti - aziende fra i 30 e 50 milioni di euro di fatturato che, però, abbiano un contenuto tecnologico tale da dare un significativo contributo al nostro prodotto globale». In particolare, secondo alcune voci, sembrerebbe che il gruppo friulano sia interessato a un'azienda dell'area lombarda. Benedetti conferma interesse per «un'azienda italiana» ma esclude trattative in corso.

La crisi che si sta abbattendo su Stati Uniti e



Il numero uno della Danieli Gianpietro Benedetti

che potrebbe abbattersi sulla Gran Bretagna, può mettere in crisi qualche azienda del settore, facendola diventare un possibile boccone prelibato per le mire espansionistiche del gruppo Danieli? «Non è da escludere - afferma Benedetti. Bisogna, però, vedere se in questa situazione qualcuno ha il coraggio di buttarsi in avanti o se preferisce stare seduto sui mi-

ni-debiti. Il problema, però - conclude - è che, come sistema Paese, paghiamo sempre i soliti problemi: l'istruzione che non premia il merito; la tassazione eccessiva che deriva da un eccesso di spesa statale; la natalità scarsa; la necessità di dare maggiore efficacia all'inserimento degli immigrati; l'ambiente ostile all'industria».

Carlo Tomaso Parmegiani

STRATEGIE

Giovedì il piano dell'ad Bernabè

MILANO Tutta una settimana dedicata a mettere a fuoco le strategie per il gruppo Telecom. In Borsa la speculazione resta alta e il titolo, in una seduta di vendite, resiste in terreno positivo (+0,18% a 1,092 euro). Cresce l'attesa per la riunione del consiglio di amministrazione convocata al 25 settembre da cui potrebbero venire indicazioni sulle strategie in vista dell'aggiornamento del piano industriale promesso per la fine dell'anno.



Franco Bernabè

Telecom approva il piano per i media

Domani gli spagnoli di Telefonica valuteranno l'investimento in Italia

Telecom Italia Media ha riunito ieri il cda con all'ordine del giorno il piano industriale 2009-2011 che domani, martedì, l'ad Giovanni Stella presenterà in una conferenza call. I ricavi sono attesi in crescita del 7-10% medio annuo, con investimenti per circa 190 milioni di euro e un pareggio a livello di margine operativo visto nel 2010. Sono in fase conclusiva, poi, le trattative di joint venture con alcuni partner internazio-

nali per le attività di pay-per-view, che verranno deconsolidate; mentre nel digitale terrestre Ti Media si focalizzerà sull'attività di operatore di rete.

Domani a Madrid sarà Telefonica, azionista attraverso Telco, a riunire il suo board per discutere l'andamento del gruppo e le strategie. Nessun commento dal gruppo spagnolo ma è probabile che l'investimento in Telecom finisca sul tavolo dei consiglieri spagnoli

dopo il giro di incontri istituzionali che i primi di settembre Cesar Alierta ha condotto a Roma che ha trovato la politica italiana a far quadrato, ripetendo che Telecom «deve restare italiana».

Franco Bernabè invece ha convocato i consiglieri per giovedì prossimo e potrebbe in quell'occasione presentare le sue proposte sui prossimi passi del gruppo. Secondo le indiscrezioni di stampa, che il management ha definito «solo

ipotesi giornalistiche», il futuro del gruppo di tlc potrebbe passare attraverso la creazione di una società ad hoc per la Rete e l'ingresso nel capitale della società di nuovi soci. Si torna a parlare dell'interesse del Libyan Arab Foreign Investment Company (Lafico), la società che gestisce gli investimenti libici all'estero. Ma sembra più probabile, secondo fonti vicine all'entourage del leader libico, che ad effettuare l'investimento possa esse-

re «Libyan post, telecommunication & information technology» a cui fa capo il controllo di tutta la rete telefonica fissa e mobile, guidata dal primo figlio di Gheddafi, Mohammed e che in agosto ha acquistato il 15% circa delle azioni di Rete-It (nello stesso mese ha firmato un accordo con le società cinesi Huawei e Zte (75 mln di dollari) per espandere la copertura della Libiana e per avviare una rete di fibre ottiche a Tripoli. «Lasciamo lavorare il management» ha detto recentemente l'amministratore delegato di Mediobanca, Alberto Nagel e tutti guardano all'appuntamento di fine settimana.

cee'd 5p Bi-Fuel da 13.700* c.

Picanto Bi-Fuel da 7.950* c.

cee'd sw Bi-Fuel da 14.300* c.

Sportage ECOSUV da 19.950* c.

Gamma Kia Bi-Fuel.
Risparmi denaro, risparmi l'ambiente.

KIA
The Power to Surprise™

*Prezzi comprensivi di Incentivo Kia, sconto rottamazione e Incentivo statale GPL I.P.T. esclusa, cee'd 5 porte versione 1.4 LX Bi-Fuel. Consumo combinato (litri/100 km) da 6.1 a 8.3. Emissioni CO2 da 130 a 148. Picanto versione Town Bi-Fuel. Consumo combinato (litri/100 km) 6.9. Emissioni CO2 da 111 a 112. Sportage prezzo comprensivo di Incentivo Kia e Incentivo statale GPL I.P.T. esclusa. Versione EcoSUV 2.0 Active 2wd. Consumo combinato (litri/100 km) da 8.5 a 9.7 (dati in base di omologazione). Emissioni CO2 da 168 a 173 (dati in base di omologazione). E' un'offerta del concessionario che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 30/09/08. Non cumulabile con altre iniziative in corso. **Risparmio fino al 40% sul costo carburante e sulle spese di gestione dell'auto. Fonte ufficiale ASSOGAS.

www.kia-italia.it

Kia Motors Italia consiglia lubrificanti **Castrol**

KIA for YOU

Servizio Clienti 848.58.25.88

Kia Motors Italia Spa. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ABITARE a Trieste vicinanze S. Giusto in stabile restaurato appartamento come primo ingresso arredato salone cucina due camere bagno cantina garage 040371361.

ABITARE a Trieste Duino Aurisina località Cave. Immerso nel verde in piccola palazzina soggiorno cucinona due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo cantina orto e posti auto condominiali 040371361.

ABITARE a Trieste inizio Costiera villa indipendente vista mare grande metratura lussuosa rifinita parco pianeggiante con comodo accesso 040371361.

ABITARE a Trieste Largo Barriera mansarda signorilmente restaurata 70 mq travi a vista termoautonomo euro 125.000 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste Muggia signorile villa recentissima costruzione vista mare. Grande metratura. Giardino pianeggiante con piscina 040371361.

ABITARE a Trieste Roiano appartamenti restaurati arredati 1 o 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio poggolo cantina da euro 93.000 040371361.

ABITARE a Trieste via dello Scoglio casetta antica restaurata salotto con caminetto cucina matrimoniale singola biservizi taverna ripostiglio giardino due posti auto 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste vicinanze Palazzetto piano alto con ascensore saloncino con cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina da sistemare euro 85.000 040371361.

AREA 0407606141 via Colonna perfetto primo ingresso cucina soggiorno matrimoniale singola servizi separati soffitta due poggoli euro 160.000. (A00)

AREA 0407606141 Giardino Pubblico ampia cucina soggiorno due matrimoniali servizi separati ripostiglio cantina euro 120.000. (A00)

AREA 0407606141 via dell'Industria da ristrutturare due camere cucina abitabile bagno esterno euro 55.000.

BASOVIZZA prenotasi ville bifamiliari mq 150 composte da salone cucina 4 camere tripli servizi porticato giardino ville singole mq 180 con 900 mq giardino e villetta mq 120 posto auto coperto e giardino. Consegna metà 2009. Casaffari 040213366. (A00)

BRAZZANO di Cormons recente appartamento bicamera con giardino e box auto. Semiarredato Cod. 87/P Gallery 0481969508. (A00)

CALCARA 0303721829 Campanelle, moderno, termoautonomo, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, garage euro 229.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare, da rivista, particolarissime finiture foto su

CALCARA 040634690 via Carsia villa bifamiliare primo-ingresso, in fase di realizzazione, oltre 220 mq euro 450.000. www.calcara.it

CORMONS recente bifamiliare con spaziosa taverna e ampio porticato. Ottime le rifiniture. Cod. 105/P Gallery 0481969508. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto. Euro 350.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 159.000. (A00)

Continua in 12.a pagina

55^A CASA MODERNA

L'abitare in evoluzione.

L'uomo è un animale domestico.

Molto evoluto.

55^A Casa Moderna.

Un'edizione coinvolgente. Un mondo di idee e opportunità per tutti.

Spazio Casa.

Consigli utili, suggerimenti e consulenze gratuite.

Casa Biologica.

Scopri come vivere un ambiente Eco Compatibile.

55 anni nell'abitare.

La mostra-percorso dove il passato incontra il futuro.

L'INGRESSO IN FIERA DIVENTA SPECIALE

Speciale famiglia: ingresso gratuito per i ragazzi

al di sotto dei 14 anni accompagnati dai genitori.

Speciale due giorni: a soli 10 Euro il biglietto valido per due giorni.

Biglietto intero: 7 Euro - Biglietto ridotto: 5 Euro - Parcheggio: gratuito

Udine Fiere
27 settembre
6 ottobre 2008

Orario:
da lunedì a giovedì 15.00 - 21.00
Venerdì 15.00 - 22.00
Sabato 10.00 - 22.00
Domenica 10.00 - 21.00

www.casamoderna.it
www.udinegoriziefiere.it

Organizzato da
Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Main sponsor

CASSA di RISPARMIO
del FRIULI VENEZIA GIULIA

In partnership con

Camera di Commercio
Udine

Con il patrocinio di

Provincia di Udine
Provincia di Gorizia

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre

Experts in Language Assessment



Il mondo a portata di mano...

La data di chiusura per l'iscrizione agli esami della sessione di dicembre 2008 è entro le ore 12.30 di

SABATO 4 OTTOBRE 2008

Entro tale data dovrà pervenire alla British School, unico centro autorizzato per il Friuli Venezia Giulia, la domanda d'iscrizione assieme alla tassa d'esame. Le iscrizioni pervenute dopo tale data saranno soggette ad una sovrattassa.

Livelli Consiglio d'Europa	Esame	Tassa
A2	Key English Test (KET)	€ 83,50*
B1	Preliminary English Test (PET) Business English Certificate (BEC Preliminary)	€ 88,50*
B2	First Certificate in English (FCE) Business English Certificate (BEC Vantage)	€ 176,00*
C1	Certificate in Advanced English (CAE) Business English Certificate (BEC Higher)	€ 181,00*
C2	Certificate of Proficiency in English (CPE)	€ 185,00*

* più bollo di € 1,81

Gli esami si svolgeranno esclusivamente nei centri autorizzati di Trieste (IT015), Udine (IT027), e Gorizia (IT300A e B solo per KET e PET) dove si possono ottenere tutte le informazioni su tutta la gamma degli esami Cambridge ESOL compresi quelli per insegnanti e quelli per International Financial English e International Legal English. IELTS si può sostenere a Trieste il 27 settembre 2008

TRIESTE - The Examinations Officer, The British School, Via Torrebianca, 18 - tel 040-369.369

GORIZIA - The Examinations Officer, The British School, Corso Italia, 17 - tel 0481-33.300

UDINE - The Examinations Officer, The British School, Vicolo Pulesi, 4 - tel 0432-50.71.71

Continuaz. dall'11.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggolo riscaldamento autonomo. Euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residenziale ampia metratura, grande terrazza, box cantina. Euro 365.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggoli. Euro 220.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni. Euro 63.000.

GALLERY Altopiano villa indipendente recentissima, tre livelli, giardino 1500 mq, grandi terrazze, garage. Cod. 64/P 040213294

GALLERY Altopiano villa ristrutturata con parco; due livelli, salone, cucina, quattro camere, servizi, garage, piscina, campo tennis. Cod. 53/P 040213294

GALLERY centralissimi appartamenti ristrutturati + ufficio stesso piano. Possibilità box. Da euro 210.000. Cod. 624/P 0407600250.

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250.

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250.

S.p.a. AUTOVIE VENETE
AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINI
Denominazione, indirizzi e punti di contatto dell'Amministrazione Aggiudicatrice: S.p.a. AUTOVIE VENETE - DIREZIONE AREA OPERATIVA - Entità Gare, Contratti, Forniture e servizi - VIA V. LOCCHI, 19 - TRIESTE 34123 telefono 0403189111 - Fax 04031899313 - Posta elettronica: band@autovie.it
- Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.autovie.it
Responsabile del procedimento: ing. Enrico Razzini.
Descrizione/tipo e procedura dell'appalto: Servizio di brokeraggio assicurativo a favore della S.p.a. Autovie Venete per il periodo dal 01.01.2009 al 31.12.2011. C.I.G.: 0192684F09.
Si comunica che il bando di gara relativo all'appalto sopra identificato, inviato alla G.U.U.E. in data 01.08.2008 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 93 dell'11.08.2008, è da intendersi così integrato e modificato:
11.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Avere complessivamente immediato premi lordi per un importo non inferiore ad € 40.000.000,00, di cui almeno € 4.500.000,00 con Concessionarie autostradali e/o Pubbliche Amministrazioni entrambi realizzati negli ultimi tre esercizi (2005/2007); avere avuto ricavi non inferiori a € 3.000.000,00 medi annui, realizzati negli ultimi tre esercizi già chiusi; essere in possesso di una polizza di assicurazione R.C. Per l'attività svolta dal concorrente, dalle persone fisiche, nonché per danni arrecati per negligenza, errori professionali ed infedeltà dei dipendenti, dei collaboratori o delle persone del cui operato deve rispondere il concorrente, di cui all'art. 112 C.3 del D.Lgs. 209/05 e s.m.i., per un massimale di almeno € 8.000.000,00.
11.3.4) Termine e data di apertura delle offerte: termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 novembre 2008, apertura offerte: prima seduta pubblica: alle ore 09.00 del giorno 14 novembre 2008.
Per quanto non modificato dal presente avviso si rinvia al bando di gara già pubblicato sulla G.U.R.I. n. 93 dell'11.08.2008.
Il presente avviso di rettifica ed il Capitolato d'oneri modificato, vengono pubblicati sul sito internet all'indirizzo www.autovie.it.
Data di invio del presente avviso di rettifica alla G.U.U.E.: 19.09.2008
Trieste, 19/09/2008
Il Direttore Area Operativa (ing. Enrico Razzini)

GALLERY Opicina centro casa indipendente con piccolo scoperto. Ottime finiture. Ampio magazzino adiacente. Euro 395.000. Cod. 31/P 040213294

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P 0407600250.

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni, arredato, grande soggiorno, cucina e bagno. Cod. 531/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni quattro appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250.

GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare. Soggiorno, cucina, due stanze, balconi, ripostiglio, bagno, ascensore euro 125.000. Cod. 798/P 0407600250.

GALLERY via Volta appartamento mansardato ottimo, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Sopralcavo. Cod. 122/P 0407600250.

GALLERY zona Conti cucina, soggiorno, stanza bagno+wc, due poggoli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.

GORIZIA Corso Italia panorama appartamento bicamerale con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo spazioso appartamento bicamerale termoa autonomo con cantina e box auto doppio. Cod. 116/P Gallery 0481969508.

MONFALCONE centro appartamento 100 mq ammobiliato 1.o piano privato vende euro 120.000 tel. 3337999726. (C00)

MONRUPINO villa singola degli anni '90 di 250 mq in ottima posizione di privacy composta da ingresso, salone, cucina abitabile, ampio terrazzo, due camere, doppi servizi, mansarda, taverna con portico, lavanderia, posto auto coperto e giardino di 1000 mq 450.000 euro. Immobiliare Opicina Unicasa tel. 040213534.

OPICINA nuovo cantiere consegna 2009 composto da 4 appartamenti mq 60-80 box box cantina giardino esclusivo o terrazze e 2 villette accostate soggiorno cucina tre camere biservizi ampia cantina box giardino porticato. 040213366.

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore soggiorno / camera cucinotto bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale tutto ammobiliato euro 88.000 rif. 5908.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti appartamenti o casette in zona borgo San Sergio transazione veloce pagamento per contanti.

RABINO 040368566 Lamar-mora in stabile ristrutturato di recente quarto piano ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina euro 69.000 rif. 7708.

RABINO 040368566 largo Santorio stupenda mansarda al quinto piano senza ascensore soggiorno camera studio cucina abitabile servizi separati buone rifiniture euro 99.000 rif. 5608.

RABINO 040368566 Pietà angolo Rossetti appartamento in fase di ristrutturazione secondo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta euro 219.000 rif. 8008.

RABINO 040368566 Rive stupenda vista mare e città settimo piano ascensore due ingressi salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre terrazzi possibilità acquisto posto macchina scoperto euro 400.000 rif. 6908.

RABINO 040368566 salita di Zugnano vista aperta quarto piano con ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno cantina posto macchina di proprietà in garage. Euro 164.000 rif. 8108. (A00)

RABINO 040368566 San Giovanni vista aperta sul verde terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto due camere balcone cantina posto macchina condominiale euro 96.000 rif. 4708.

RABINO 040368566 San Vito vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina rif. 6608.

RABINO 040368566 vicolo delle Rose tranquillo e silenzioso primo piano con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale bagno terrazzo giardino posto macchina condominiale. Euro 168.000 rif. 7808.

ROMANS appartamento bicamerale con cucina indipendente arredata con termoa autonomo e posto auto di proprietà. Cod. 103/P Gallery 0481969508.

S. Croce prenotasi ville in costruzione immerse nel verde composte da taverna cucina soggiorno 2-3 camere doppi servizi porticati auto giardino prezzi da euro 380.000. Casaffari 040213366.

SAN Canzian d'Isonzo villa schiera 3 piani da 75 mq 3 camere 3 bagni caminetto aria condizionata posizione molto tranquilla privato vende tel. 3337999726. (C00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in piccola palazzina Ronchetto (parte alta) di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina euro 88.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 136.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino, euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano euro 73.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 villosa ottimamente rifinita in posizione tranquilla e servita a Santa Barbara su 2 piani di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina e ampio giardino alberato euro 420.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio in palazzina recente Pam (zona) di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo, occasione euro 92.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 b.g. Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 150.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Donadoni (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno euro 120.000.

TREBICIANO villa singola su un piano unico, costruita nel 2001, ottime rifiniture, composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina abitabile, camera matrimoniale con guardaroba e bagno padronale, due camere, due bagni, sopralcavo, box cantina, giardino di 1000 mq con impianto di irrigazione e piscina. Ottima posizione tranquilla e soleggiata! 790.000 euro Immobiliare Opicina tel. 040213534.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 400.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.
APPARTAMENTI casette villette cerchiamo in acquisto per nostri clienti con possibilità di definizioni rapide. Chiama Spaziocasa 040369950.
IN acquisto cerchiamo piccoli alloggi o monolocali anche da ristrutturare in posizioni centrali. Chiama Spaziocasa 040369950. (A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garanziamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggolo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 300 mensili non arredato Matteotti in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 340 mensili arredato piazza Sansovino (zona) in palazzetto epoca monolocale rinnovato di cucina/letto bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Teatro romano in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili vuoto Giardino pubblico (zona) in palazzetto recente alloggio di cucina sala pranzo salone 3 camere bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 800 mensili non arredato Roma nel verde alloggio di ampia metratura di cucina sala pranzo salone 3 camere bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Fiera in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggolo.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzo tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilina (Ts).

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzo tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilina (Ts).

AZIENDA metalmeccanica bassa friulana leader nel settore dei compositi ricerca n. 2 ingegneri/periti meccanici con esperienza maturata sul campo, nella gestione di commesse/montaggi. Fluente conoscenza lingua inglese, disponibilità a trasferire estere. Ottime competenze organizzative e metodologiche. Inviare curriculum a: vem@cimtec-holding.it Tel. 0431622180.

CERCASI impiegata commerciale con provata esperienza per gestione ordini clienti, fatturazione e bollettazione, indispensabile conoscenza lingua croata, slovena e tedesca, pacchetto Office. Inviare dettagliato curriculum commerciale@yahoo.it

CERCASI internista cucina orario diurno e serale presentarsi via Ginnastica 20 mattina. (A5716)
CERCASI panettiere qualificato con esperienza panificio Aquileia. Tel. 043191166 solo mattina o cell. 3355371360 ore pasti. (A00)
CERCASI personale per pulizia Gorizia-Cormons-Gradisca. Tel. 0481630070. (A00)
PADRONCINO / rappresentante con piccolo furgone cui affidare zona esclusiva per consegne e acquisizione clientela Tagliabene azienda leader cerca tel. 029838410. (A00)

Per un mese
1000
prodotti firmati
Despar
-20%
fino al 18 ottobre

sugo
Despar
arrabbiata/
pomodoro e
basilico
400 g al kg
€ 1,98

1000 PRODOTTI DESPAR
-20%
~~€ 0,99~~
€ 0,79
AL PEZZO

pasta di
semola **Despar**
vari formati 500 g

1000 PRODOTTI DESPAR
-20%
~~€ 0,68~~
€ 0,54
AL PEZZO

Frollini
Despar
formati
assortiti
350 g + 50 g
OMAGGIO
al kg € 2,30

1000 PRODOTTI DESPAR
-20%
~~€ 1,19~~
€ 0,95
AL PEZZO

latte
parzialmente
scremato
Più **Despar**
1 L

1000 PRODOTTI DESPAR
-20%
~~€ 1,09~~
€ 0,87
AL PEZZO

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 145 1.6 T. Spark 16v L, anno 2000, grigio metallizzato, clima, Abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 4.000 finanziabile Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 3 porte, anno 2002, colore azzurro metallizzato, clima, Abs, a. bag, ruote lega, 63.000 km, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 Distinctive 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, grigio met., Abs, clima bizona, a. bag, radio cd, garanzia Alfa Romeo, finanziabile euro 15.900. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia, 12 mesi, euro 12.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 JTD M-Jet 150cv Sport wagon, anno 2007, km 21.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 21.900 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004, km 100.000, gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT Jts Progressione 2004, km 155.000, nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 p., 1997, km 101.000, visone met., lega, alcantara. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 34.a pagina

- ✓

Claudia Cardinale e Alain Delon in una foto di scena de «Il gattopardo» di Luchino Visconti (1963), sono stati scelti come simbolo dell'intenso scambio tra Parigi e

Roma in fatto di cinema per la copertina di «Cine. Cento anni di collaborazione cinematografica italo-francese», il volume curato da Vittorio Giacci.
- ✓

Una vita dedicata alla fotografia e alla moda quella di Elsa Haertter. Ora, una mostra dal titolo «Viaggiare con la moda. I racconti

itineranti di Elsa Haertter» ne ripercorre le tappe. In esposizione alla Triennale di Milano dal 23 settembre al 14 ottobre.

DAL 29 OTTOBRE IN MOSTRA A PALAZZO GOPCEVICH

QUANDO TRIESTE PAGAVA LE TASSE IN GIOIELLI

Un tesoro trovato in un armadio all'Archivio di Stato

di ARIANNA BORIA

TRIESTE La collana di granati regalata dai genitori alla figlia prossima alle nozze, perché la protegga dalla malasorte e dai tradimenti del futuro marito. Gli anelli di fidanzamento con la pietra rossa, vetro colorato all'ossido di piombo, l'equivalente dell'impegno che oggi si prende con un diamante. I «cordoni d'oro», catene matrimoniali uscite dal tesoretto privato di una donna sposata, simbolo del suo status sociale. Ornamenti maschili dove ricorrono i teschi «memento mori», il numero tredici, i cornetti, le mani, le pietre rosse di buon augurio e quelle azzurre che allontanano gli spiriti maligni, a testimonianza di un universo maschile attraversato dalla superstizione e dall'insicurezza. I sonagli per bambini, che nelle credenze popolari erano potenti contro i demoni e gli sguardi invidiosi. Tante fedi, senza nome o data, ciondoli di smalto da cui escono volti sbiancati dal tempo, orecchini, bracciali, pesanti posate di un tempo in cui l'argento aveva un valore molto superiore a quello odierno, quando il regalo alla sposa era costituito da un coltello, una forchetta e un cucchiaino.

C'è una Trieste sconosciuta, chiusa in un armadio metallico nel «caveau» dell'Archivio di Stato di via Lamarmora. Una Trieste austro-ungarica, popolare e piccolo borghese, i cui gusti, manie, mode, debolezze e problemi, soprattutto economici, sono raccontati da circa novemila «reperti», per la maggior parte piccoli pezzi di oreficeria, ma anche monete, banconote, oggetti preziosi d'arredo, posateria, occhiali, binocoli e pistole, che i cittadini consegnavano alla Imperial regia procura di finanza quando non erano in grado di pagare le tasse. Gli uffici finanziari dell'impero ricevevano anche lasciti testamentari di cui era difficile individuare il beneficiario, forse morto, o comunque introvabile, o il frutto di sequestri e di altre procedure giudiziarie legate a reati, o ancora i piccoli averi di suicidi o di morti in ospedale senza eredi.

Questo patrimonio, che copre un arco temporale dal XVIII agli inizi del XX secolo e di cui l'oreficeria costituisce la parte più suggestiva e affascinante per ricostruire una storia del costume «minore» nell'area triestina, goriziana e istriana, passa più volte di mano. Originariamente conservato in largo Panfilo, dove aveva sede la procura di finanza austriaca, dopo il 1918, con l'arrivo dell'Italia, viene preso in carico dall'Intendenza di finanza e, dal 2000, con la sua trasformazione in Agenzia delle entrate, trasferito all'Archivio di Stato. Un mondo custodito in tre casse di zinco, accompagnate da cinque libri maestri con la descrizione degli oggetti, da allora mai usciti dai sotterranei e mostrati al pubblico.

Questo oblio tra poco finirà. Almeno duemila pezzi dei «gioielli



Uno dei gioielli ritrovati nell'armadio metallico che è custodito nel «caveau» di via Lamarmora



di famiglia» di Trieste saranno esposti per la prima volta a Palazzo Gopceovich, nella mostra che si aprirà il 29 ottobre e che costituisce una delle sezioni tematiche di «Trieste 1918. A novant'anni dalla prima redenzione», l'evento espositivo autunnale organizzato dal Comune con i Civici Musei di Storia ed Arte. E' stato l'assessore alla Cultura Massimo Greco, durante una visita all'Archivio di Stato, a «scoprire» la cassaforte e a farsi raccontare dalla direttrice, Grazia Tatò, la storia del suo contenuto. Una curiosità che si è trasformata nell'idea di una mostra e poi in un percorso vero e proprio.

Due secoli e mezzo di piccole, grandi curiosità, di trasformazioni del gusto che svelano cambiamenti e movimenti sociali: che gioielli si indossavano? Quali erano gli ornamenti più in auge e gli orafi più alla moda? Dove si compravano i monili? Nell'impero austro-ungarico, certo, ma anche nell'Udinese, dove grazie ad artigiani intraprendenti erano arrivate nuove tecniche di lavorazione, poi importate anche a Trieste, oppure dai marinari che sbarcavano in porto, in uno shopping più disinvolto che infrangeva le rigide norme sulla «tracciabilità» delle gioie imposte dall'impero. E quali erano i pezzi imprescindibili del piccolo patrimonio dei popolani? O quelli più ricercati della borghesia, una clas-



Grazia Tatò, direttrice dell'Archivio di Stato, che sta lavorando alla mostra

se vivace e in movimento, che lasciava i suoi preziosi agli uffici finanziari non solo per ristrettezze economiche ma anche per scelta, per liberarsi di ornamenti ritenuti ormai fuori moda?

A rendere leggibile questo percorso al pubblico stanno lavorando Grazia Tatò e l'archivista Mariacarla Triadan per la complessa ricostruzione della provenienza dei materiali, il perito in antichità e preziosi Roberto Borghesi e la gemmologa Giulia Bernardi Borghesi per l'oreficeria e il numismatico Giulio Bernardi per la raccolta di monete e banconote, alcune di ingentissimo valore. L'intera raccolta ammonta ad alcune centinaia di migliaia di euro, ma ancora maggiore è la sua importanza come strumento di «lettura» della

società da cui proviene. «Si tratta di un nucleo unico in Italia per ampiezza, provenienza geografica da una stessa area ed appartenenza a uno stesso arco temporale» commenta Tatò.

Grazie al lavoro di Bernardi e Borghesi si scoprirà il luogo di produzione degli oggetti. Tutti i metalli verranno pesati e saggiati per individuare la quantità di oro e argento, quindi classificati per data, fattura e stile, così come le pietre non preziose. E a volte lo stile, da queste parti, ha caratteristiche originali. Un esempio? «L'incastonatura "a nuit", a notte - spiega Giulia Borghesi - che qui dura cent'anni, dal '700 all'800, mentre altrove si esaurisce nel '700. Si mette una foglia d'argento nella parte convessa che accoglie la pietra, in modo



L'Archivio di Stato di Trieste



Preziosi che raccontano una Trieste sconosciuta

da rifletterne tutta la brillantezza e da farla apparire altrettanto lucicante di una più grande». E come per le spille di dimensioni significative che pesano poco: la committenza non vuol spendere troppo, ma ci tiene ad apparire.

Che società dipingono i gioielli della cassaforte dell'Archivio di Stato? Innanzitutto l'origine. Per il sessantacinque per cento i monili provengono da Trieste, Gorizia e dall'area istriana, anche se, col tempo, una borghesia più ricca sceglie ornamenti confezionati a Vienna, Graz, Bregenz, Praga, o in Boemia. In gran parte sono gioielli «a stampo», ovvero di produzione seriale, che spesso scandiscono i momenti più importanti della vita privata e sociale, come il fidanzamento, il matrimonio, la nascita dei figli. Alla promessa sposa si regala la spilla a doppio cerchio, con foglia e fiore rosso, che testimonia, rispettivamente, il legame amoroso, la protezione, e la durezza dell'unione: da sposata la donna non se ne separa mai e la porta alla chiusura della camicetta oppure, in Istria e nelle zone rurali, per fermare il fazzoletto sull'abito della domenica.

Alcuni pezzi in filigrana attestano una provenienza dalmata, altri,

come i granati montati su simil oro, il «neue gold», una produzione austriaca. I diamanti delle «boccole», tagliati a rosa, sono appannaggio delle sole classi borghesi, le uniche a potersi permettere una pietra tanto rara e di difficile estrazione, che in Europa arriva decimata dalla pirateria e dal brigantaggio. Eppure un paio di orecchini della raccolta fa immaginare una storia diversa: bellissimi diamanti gemelli, con un taglio che potrebbe essere stato commissionato in Francia, forse l'eredità lasciata da una signora alla sua cameriera e abbandonata con un nodo alla gola in un momento di bisogno... Molti i portafotografie, uno, in particolare, in granulazione etrusca, tecnica ripresa con la moda classica dell'800 e testimonianza di un mercato vivace e di lavorazioni raffinate. Tra i pezzi più affascinanti una collana in argento, a cinque o sei catene, che copriva tutto il collo e fa pensare alla tradizione popolare fiumana.

Il mondo maschile è rappresentato da ornamenti di estrazione nobiliare e da molte catene di orologio, probabilmente perché le donne preferiscono liberarsi degli oggetti del marito piuttosto che alleggerire il proprio portagioie. Una catena porta un giuramento alla Vergine: mai più debiti. Ci sono anche bottoni d'argento e d'oro, tanti da bambini.

La Trieste borghese alla vigilia della prima guerra mondiale viaggia, sceglie, si muove. La ricchezza si è distribuita. I timbri egiziani e turchi fanno supporre acquisti durante viaggi all'estero o oggetti usciti dalle tasche dei marinai stranieri e messi al collo o al dito senza troppi scrupoli. L'orefice svolge una professione ambitissima, suo è il compito di certificare il titolo dell'oro, una parte del quale viene inviata a Vienna per essere «monetata». Eppure, in un lotto dei gioielli dell'Archivio, ci sono orecchini a stampo riempiti di polvere di ferro, una piccola truffa per farli pesare di più. Molti udinesi vengono a far compere sicure a Trieste, perché qui vige l'obbligo di legge di punzonare l'oro e di attestarne il peso, con uno «sgarro» accettabile di tre millesimi. Anche gli artigiani udinesi si spingono a lavorare a Trieste e aprono laboratori con prestanome, importando nuove mode e influenzando il gusto. L'impero che si dissolve lascia una città più benestante e smaliziata e gli uffici finanziari ricevono i gioielli non solo per angustie finanziarie, ma anche per voglia di cambiare.



TRIESTE «È come quando si conquista una roccaforte che sembrava inespugnabile. Anche se la guerra si prospetta ancora lunga, pure la conquista ha un significato tattico e serve a rinsaldare il morale».

Giacinto Scoles ricorre a una ardita metafora militare per dare il senso dei risultati di una ricerca apparsa sul settimanale

I risultati sono apparsi sul nuovo numero della rivista «Science»

no «Science» in un articolo dal titolo «X-ray Diffraction and Computation Yield the Structure of Alkanethiols on Gold». Ne sono autori undici ricercatori sparsi tra numerosi centri triestini (Sincrotrone, Laboratorio Tasc-In-

fm, Sissa, Cbm, Ictp, Infm/ Democritos, Università) e gli atenei americani di Pennsylvania e di Princeton. Coordinati appunto da Giacinto Scoles, professore di fisica dello stato solido alla Sissa e collaboratore al sincrotrone Elettra, approvato stabilmen-

te a Trieste qualche anno fa dopo vent'anni di attività a Princeton e con un lungo palmarès di onorificenze, tra le quali la prestigiosa Franklin Medal ricevuta nel 2006.

La pubblicazione su «Science» è il coronamento di cinque anni di ricer-

che per trovare la soluzione a un problema che per circa quindici anni ha diviso fisici sperimentali e fisici teorici: la struttura dell'interfaccia tra l'oro e un'importante classe di molecole organiche - i cosiddetti alcantoli - largamente impiegate per modificare le caratteristiche fisiche, elettroniche, chimiche e biologiche della superficie dei metalli. Lo studio, in particolare, spiega il meccanismo con cui gli alcantoli (composti da un atomo di zolfo legato a una catena di carboni e idrogeni) si legano alla superficie dell'oro, ricoprendolo in modo omogeneo. E viene spiegata per la prima volta la comples-

sa interazione tra gli atomi di superficie dell'oro, lo zolfo del tiolo e le catene di carbonio.

Fondamentale per risolvere il problema è stato l'impiego della «linea di luce» Aloisa al sincrotrone Elettra, dove sono state ottenute una serie di «fotografie chimiche» delle strutture atomiche.

Quale il significato della ricerca? Spiega il professor Scoles: «Calcolando gli spostamenti degli atomi di oro e dei tioli e i conseguenti effetti dinamici, siamo riusciti a individuare alcuni aspetti inattesi della struttura atomica del complesso. In tal modo abbiamo potuto interpretare i magnifici ri-

sultati sperimentali ottenuti a Elettra, che - pur essendo molto migliori di quelli ottenuti in passato a Princeton - erano molto difficili da spiegare».

«Ma c'è di più - aggiunge - Quella tra zolfo e oro è una delle combinazioni atomiche più importanti per stabilire i contatti elettrici tra una molecola e un metallo. E ora l'interfaccia zolfo-oro non ha più segreti. Questo è importante in campi quali l'elettronica molecolare e la nanomedicina. Tanto è vero che nanoparticelle d'oro, ricoperte da tioli, vengono già impiegate come biosensori e collettori infinitesimali di farmaci. Queste strutture atomiche

potranno ora venire progettate a tavolino sulla base delle nostre esigenze».

«Insomma - conclude Giacinto Scoles - da semplici osservatori di fenomeni atomici, stiamo diventando progettisti di nanostrutture. Ad esempio, legando molecole proteiche sulla superficie di metalli si otterrebbero dispositivi organici destinati in futuro ad essere usati negli ospedali per la diagnosi precoce e lo screening di molte malattie».

Nel pool che ha lavorato insieme agli americani anche Sissa e Elettra

Fabio Pagan

PROSEGUE A TRIESTE LA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Ai Mille Occhi si vede il Cottafavi televisivo

Stasera al Miela sarà proiettato il suo «Maria Zef» girato in Carnia nell'82

TRIESTE I Cahiers du Cinéma, già nel 1958, l'avevano collocato accanto a grandi maestri come Losey, Lang e Preminger, per la sua capacità di far precipitare lo spettatore in uno stato ipnotico; di incantare attraverso i movimenti del corpo e dei volti, le tonalità vibranti delle voci, gli sguardi dei protagonisti dei suoi melodrammi votati al sublime. Vittorio Cottafavi (nato a Modena nel 1914 e scomparso dieci anni fa) aveva appena concluso una pentologia di titoli, rivolti ad esplorare la condizione della donna nell'Italia degli anni Cinquanta, non tanto rispetto al vivere sociale, secondo collaudate esigenze neorealiste, quanto attraverso un meticoloso accostarsi ai sentimenti e al dolore dei suoi personaggi femminili, seguiti fino alla loro esasperazione.

I film, tutti realizzati fra il '52 e il '54, sono «Una donna ha ucciso», «Traviata 53», «In amore si pecca in due», «Nel gorgo del peccato» e «Una donna libera». E tre su cinque fanno parte del cartellone del festival «I mille Occhi», che si inserisce con la sua sezione intitolata «De l'Amour. Per una personale Vittorio Cottafavi» in un progetto iniziato a Pescara dal festival di Enrico Ghezzi «Atlantide Cinema», proseguito quest'estate al Premio Amidei di Gorizia e prossimamente a Bologna al «Cinema ricerca». Un progetto di ricerca indubbiamente necessario, che segue idealmente quello stesso percorso di rivalutazione applicato solo in tempi recenti ad un altro nome fondamentale nella cinematografia italiana, Raffaello Matarazzo.

Ma il caso Cottafavi, cineasta totale, è decisamente più complesso, e meriterebbe un lavoro sistematico che la frammentazione pur troppo non aiuta. Contributo basilare è stata la recente pubblicazione di un numero monografico di «Bianco e Nero» curato da Giulio Bursi. E il mo-



tore principale nella riscoperta di Cottafavi è alimentato dai palinsesti di «Fuori Orario», dove da ormai due anni scorrono con frequenza le immagini dei lungometraggi e delle produzioni televisive realizzate per la Rai dal cineasta emiliano, definito da Aldo Grasso «il più bravo, colto ed eclettico regista della tv italiana».

Una produzione, quella sua per il piccolo schermo, ancora in buona parte da recuperare (ma titoli come «Antonio e Cleopatra» sembrano purtroppo irrimediabilmente perduti), paragonabile solo al lavoro sviluppato con lo stesso mezzo da Rossellini. Ma se con il regista di «Roma città aperta» Cottafavi

condivide una stessa minuziosa attenzione per le possibilità tecniche oltre che espressive offerte dal mezzo televisivo, il suo repertorio è infinitamente più vasto, e fra il '57 e l'85 affronta con mestiere insuperato operazioni di ogni carattere e genere: dalle tragedie greche «Antigone» e «Le Troiane» alla fantascienza di «A come Andromeda», dai drammi ibseniani «Casa di Bambola» e «Gli spettri» a opere storiche come «Cristoforo Colombo» e «Napoleone a Sant'Elena», passando per lavori come «I racconti di Padre Brown», fino all'ultimo «Il diavolo sulle colline» da Pavese.

Il Cottafavi televisivo sarà al centro della serata di oggi dei «Mille occhi»: al Teatro Miela sa-



A sinistra, Vittorio Cottafavi, nato a Modena nel 1914 e scomparso dieci anni fa. Qui sopra e a destra, due immagini di «Maria Zef», girato in Carnia nell'82



rà proiettato alle 20.30 il suo «Maria Zef», scritto assieme al poeta friulano Siro Angeli e girato in Carnia nell'82 (sarà presto restaurato dalla Cineteca del Friuli). Alle 15 sarà invece riproposto «La fiamma che non si spegne», il primo film compiuto di Cottafavi (dopo un lungo apprendistato con Bonnard, Alessandrini, Mastrocinque, De Sica, Germi, e dopo il giovanile «I nostri sogni del '43», assurdamente accolto dalla critica con accuse di apologia del fascismo a Venezia nel '49. Ci sarebbero poi da affrontare la produzione di Cottafavi nel genere storico-mitologico, con titoli leggendari come «Le legioni di Cleopatra», «Ercule alla conquista di Atlantide», «Le vergini di Ro-

ma»; il caso del suo film maledetto «I cento cavalieri»; o il suo lavoro di editore.

Ma le ricerche su Vittorio Cottafavi, come si diceva, rappresentano un cantiere aperto. Nella grande tessitura che mette in relazione Bruno Pincherle, Stendhal e il cinema, ieri il festival ha toccato l'opera dello scrittore Vitaliano Brancati, definito «stendhaliano» anche da Leonardo Sciascia che, nel libro «L'adorabile Stendhal», nota la vicinanza di temi e sensibilità fra «Il bell'Antonio» e «Armanca». Il programma ha dunque proposto «Tre storie proibite» ('52) di Augusto Genina, co-sceneggiato da Brancati, nella copia con voce off in inglese ritrovata dalla Cineteca del

Friuli; e «Il bell'Antonio» (1960) di Mauro Bolognini, dove Claudia Cardinale e Marcello Mastroianni incarnano le figure paradigmatiche della sposa insoddisfatta e dell'insospettabile impotente.

Tra i due titoli, però, a pulsare ancora con la stessa vitalità di un film contemporaneo è «Tre storie proibite». Genina, prendendo a pretesto la vicenda vera del crollo di una scala sulla quale erano in fila centinaia di dattilografe in cerca di lavoro, dipinge tre ritratti femminili di grande intensità. Lia Amanda è una ragazza che ha subito violenza da bambina, una bellissima e intensa Antonella Lualdi fa la moglie frustrata di un borghese egoista, e infine Eleonora Rossi Drago è la figlia di un professore universitario (Gino Cervi) divisa fra l'impuntabile vita familiare e serate dissolute da tossicomane.

Genina è assolutamente un autore da riscoprire, classico nella composizione del melodramma e moderno nel mettere i corpi al centro del suo cinema: proprio dal dolore dei corpi spezzati e tumefatti delle dattilografe, nel biancore abbagliante dell'ospedale, emerge l'esigenza di riaffermare scelte esistenziali e passioni, magari contro i dettami moralistici dell'epoca. Anche la serata di ieri è trascorsa sul filo della suggestione stendhaliana con «Mina de vangel», diretto a quattro mani dal giornalista Maurice Clavel e dal direttore della fotografia Maurice Barry, «La Contessa scalza» di Joseph L. Mankiewicz con Humphrey Bogart e Ava Gardner (considerato da Truffaut un calco di «Armanca» di Stendhal) e la prima parte di «Lucien Leuwen» di Claude Autant-Lara, dal romanzo omonimo incompiuto dello scrittore francese, con Antonella Lualdi. Le altre tre parti del film sono previste ogni sera, a partire da oggi, sempre intorno alle 23.30.

Daniele Terzoli
Elisa Grando

OGGI POMERIGGIO ALLE 18

Incontro con Claudio Magris a palazzo Morpurgo di Udine

Lo scrittore di «Microcosmi» «Danubio» e «Alla cieca» converserà con Luigi Reitani

UDINE Si intitola «L'infinito viaggiare» l'incontro con lo scrittore triestino Claudio Magris, che si terrà oggi a Udine. A conversare con l'autore di «Danubio», «Microcosmi», «Alla cieca», sarà il germanista e assessore alla Cultura del Comune, Luigi Reitani, alle 18 nella corte di palazzo Morpurgo (in caso di maltempo in Sala Aia-ce).

«L'infinito viaggiare» è il titolo di uno dei li-

bri più belli e coinvolgenti di Magris, pubblicato da Mondadori. Dove, accanto al racconto di itinerari che lo hanno portato in giro per il mondo, ritornano le suggestioni che hanno fatto grandi i suoi libri, i riferimenti letterari associati a questo o quel posto visitato. Una finestra spalancata sulla realtà, insomma, dalla quale lo scrittore può allungare gli occhi per provare a interpretare i luoghi e il tempo che stiamo vivendo.

UNA NUOVA TEORIA

Stonehenge era in realtà la Lourdes del Neolitico

LONDRA Stonehenge è stata costruita nel 2.300 avanti Cristo - 300 anni prima di quanto sino a oggi pensato - e fungeva da centro di pellegrinaggio: una sorta di Lourdes del Neolitico.

Queste le ultime novità dalla piana di Salisbury, nel Wiltshire, dove sorge la mitica Stonehenge. Ad avanzare le nuove teorie - grazie anche ad una nuova e

più affidabile rilevazione col carbonio 14 - sono il professor Tim Darvill e Geoff Wainwright. Che presso il celebre sito archeologico hanno recentemente condotto una serie di scavi.

La Bbc ha seguito i due studiosi nel loro viaggio a ritroso nel tempo e trasmetterà un documentario domenica 27 settembre nell'ambito della serie «Time-watch».

NELL'ALBUM DI MANFREDI

Un brano introvabile di De André

ROMA C'è anche «La fiera della Maddalena», un brano introvabile cantato con Fabrizio De André, nel nuovo album di Max Manfredi, nei negozi dal 26 settembre.

De André nel 1997, rispondendo a una domanda sui cantautori italiani, definì Max Manfredi «il più bravo». La stima nei suoi confronti è testimoniata anche da «La fiera della Maddalena», un brano che De André

cantò nel 1994 nell'album «Max» e da dieci anni ormai introvabile. Ora finalmente verrà pubblicato come bonus track di «Luna persa». L'album contiene undici brani di grande valore, che confermano pienamente il giudizio di De André sul suo più giovane collega.

«Luna persa» verrà presentato il 10 ottobre con un concerto all'Auditorium di Radio Popolare a Milano.

FESTIVAL. GRANDE SUCCESSO PER LA NONA EDIZIONE

Pordenonelegge chiude con il sorriso

PORDENONE Ancora una volta Pordenone ha vinto la sua sfida. A parte i numeri sull'affluenza alla nona edizione del Festival, che parlano di oltre centomila spettatori nei tre giorni di incontri con gli autori, quello che convince della rassegna è che ha raggiunto ormai una sua autorevolezza che viene confermata dalla presenza di nomi di valore internazionale, dall'attenzione dei maggiori editori italiani, ma anche di tutti gli altri, presenti in città con i loro addetti stampa. Ma anche dall'altissima attenzione dimostrata dal pubblico, che arriva da tutta la regione e anche da fuori.

Insomma, si può parlare di un pieno successo per l'edizione 2008 di Pordenonelegge.it, la festa del libro che si è conclusa domenica a Pordenone, promossa dalla Camera di Commercio di Pordenone attraverso l'Azienda Speciale Con-Centro, in collaborazione con numerosi enti di riferimento: Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Pordenone, Comune di Pordenone, Fondazione Crup, Pordenone Fiere, Banca Popolare FriulAdria e Cinemazero.

Come hanno sottolineato i curatori di Pordenonelegge.it, Gian Mario Villalta (direttore artisti-



Lo scrittore Michael Cunningham è stato uno degli ospiti illustri dell'edizione 2008 di Pordenonelegge.it, che ha confermato il successo raccolto nelle edizioni precedenti

co), Alberto Garlini e Valentina Gasparet, «il successo di questa edizione 2008 passa certamente attraverso l'indicazione delle cifre, come sempre lusinghiere con oltre 100 mila presenze per la tre giorni del Festival, ma si coglie soprattutto in un bilancio d'insieme, nel quale spicca il gradimento tributato alla manifestazione dal pubblico e dagli autori, italiani e internazionali, ospiti quest'anno di Pordenonelegge.it: oltre 200 scrittori, sociologi, filosofi, docenti e operatori culturali, per 141 incontri in programma, dislocati in una trentina di sedi diverse che hanno evidenziato le potenzialità di accoglienza di Pordenone, vera e propria città-festival».

Agli spettatori va il ringraziamento da parte de-

gli organizzatori e dei curatori, proprio per la capacità che ha dimostrato il pubblico di muoversi con assoluta consapevolezza nel vasto programma allestito, scegliendo e ritagliando i propri percorsi, affollando anche gli incontri che sulla carta potevano apparire «di nicchia» e meno risonanti, e sempre affrontando in modo composto e responsabile le inevitabili code che si sono create agli ingressi degli incontri in considerazione della grandissima affluenza.

Altrettanto palpabile l'apprezzamento e la soddisfazione degli autori, che come sempre si sono sentiti graditissimi ospiti della città di Pordenone, lasciandosi catturare e affascinare dalla città e dall'atmosfera del festival, e manifestando agli

organizzatori acceso entusiasmo per l'ospitalità e l'accoglienza.

L'autorevolezza di quest'edizione passa per i nomi dei suoi ospiti: fra gli altri, Michael Cunningham, Roberto Calasso, Catherine Dunne (con la prima presentazione del nuovo romanzo «Se stasera siamo qui» pubblicato da Guanda), Arturo Perez Reverte, Paolo Giordano, Vandana Shiva, Carlo Lucarelli, Salvatore Niffoi, Marc Levy, Jean-Luc Nancy, Judith Butler, Fritjof Capra, André Glucksmann, Alessandro Baricco e tanti altri.

E a poche ore dalla conclusione del Festival, un primo positivo bilancio viene confermato dal presidente della Camera di Commercio di Pordenone, Giovanni Pavan: «Sia pure in una prima percezione che sarà presto verificata con i dati effettivi, risulta ottimo l'impatto di questa edizione del Festival rispetto alle attività produttive della città. I pubblici esercizi hanno certamente registrato un'affluenza di assoluto rilievo nel weekend del festival, a dimostrazione che eventi culturali come Pordenonelegge.it si inseriscono a pieno titolo in un sistema complessivo che giova non solo all'immagine e al profilo culturale della città, ma anche alla sua economia».

OGGI INGRESSO A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO

IN CONTEMPORANEA AI CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE

ORARIO: 17.00 18.40 20.20 22.15

WILL SMITH

HANCOCK

ORARIO: 16.30 19.30 21.00

GIRATO CINEMA MULTISALA

ORARIO: 15.30 17.10 18.50 20.30 22.15

un film di **Ethan e Joel Coen**

Brad Pitt Tilda Swinton John Malkovich George Clooney

BURN AFTER READING

A PROVA DI SPIA

IL PAPA' DI GIOVANNA

ORARIO: 16.50 18.40 20.30 22.20

SILVIO ORLANDO VINCITORE DELLA COPPA VOLPI PER MIGLIOR ATTORE AL FESTIVAL DI VENEZIA

IL PAPA' DI GIOVANNA

STAR WARS THE CLONE WARS

ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

NAZIONALE

ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

KUNG FU PANDA

ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)

PARCHEGGIO PARK-SI FORD ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

Non perdetevi
l'inserto settimanale
IL PICCOLO

CASAMIA

TUTTE LE NOTIZIE
SULL'IMMOBILIARE

IN EDICOLA OGNI DOMENICA

GORIZIA Sette brani in sette giorni. Si riassume così il lavoro fatto dai Magenta nell'ultima settimana. Da lunedì scorso a domenica notte, il gruppo goriziano si è chiuso in studio assieme a Marco Migliari per la produzione del nuovo disco. Quelli trascorsi al Birdland-Twin Star studio di Gorizia sono stati giorni intensi e di confronto anche perché Migliari ha portato con sé a Gorizia tutta l'esperienza maturata nei tredici anni trascorsi come ingegnere del suono di Peter Gabriel. E proprio ai Real World Studio's dell'artista inglese il quartetto formato da Andrea Sergio (voce), Matteo Cossar (chitarra), Stefano Savi (batteria) e Nat Flaminio (basso) registrerà il master del nuovo ep. Per il momento non è stato pensato neppure un titolo provvisorio.

La collaborazione tra i Magenta e Migliari è nata grazie a MySpace. Anche se può sembrare una di quelle storie leggendarie, è una storia vera. Un giorno il gruppo trova una e-mail del produttore nella quale Migliari dice di essere stato colpito dalla loro musica e in cui si rende disponibile a un incontro. Dopo aver pensato a uno scherzo, i Magenta partono per Bath, discutono con lui e si mettono d'accordo per ef-



MUSICA. UN'OPPORTUNITÀ NATA ATTRAVERSO INTERNET

I Magenta nello studio di Gabriel

La band goriziana andrà a registrare il prossimo disco a Bath, in Inghilterra

fettuare la prima parte del lavoro a Gorizia. Sembra poco, ma ora si preparano a conquistare il Paese di Oltremarica.

«Internet – spiega Migliari – offre grandi opportunità. Oggi c'è maggiore anarchia, ma è una cosa positiva perché permette alla musica di trovare degli spazi. Per i ragazzi fare uscire la propria musica dalla cantina è la cosa più difficile che ci sia. In ogni caso, rimane il fatto che il coinvolgimento emotivo in un progetto musicale è im-

portante. Non farei mai qualcosa in cui non credo ed è essenziale rimanere sé stessi. Per quanto mi riguarda, non si possono fare dei lavori soltanto perché si è ben pagati. In questo momento credo molto nel progetto dei Magenta. Qui a Gorizia abbiamo rodato la nostra collaborazione, abbiamo provato a vedere se poteva funzionare. L'esperienza è stata positiva e abbiamo realizzato quanto previsto nei tempi che ci eravamo dati. Inoltre ho trovato una

struttura molto ben avviata».

«MySpace funziona davvero», scherza il leader del gruppo e autore dei brani Andrea Sergio che poi parlando dei testi aggiunge: «Scrivere in inglese è molto più difficile di quello che pensavo. Visto che ci proponiamo alla scena britannica, abbiamo curato molto l'aspetto compositivo dei testi; hanno collaborato tutti».

Anche se il video con la modella brasiliana Kartika Luyet «Una cosa

sola» (il primo del gruppo goriziano) è rimasto per un mese il più votato su All Music e la collaborazione con l'ex ingegnere del suono di Peter Gabriel non è una cosa da tutti i giorni, i Magenta non si sentono arrivati. Anzi. «Percepimmo d'essere all'inizio di un processo creativo nuovo e non di essere giunti alla meta – sottolinea il Sergio -. Per il momento abbiamo lavorato su sette brani, ma aspettavate tante canzoni nuove. Il contributo di Marco ci ha dato

nuove prospettive».

Di anticipazioni sul lavoro svolto nello studio gestito da Andrea Buttignon non ne trapelano, i ragazzi lasciano solo intendere che i brani più energici si alternano a brani d'atmosfera. Ma nulla più. In attesa di poter ascoltare il lavoro nella sua versione finale, presto uscirà il video di «I keep falling» (regia di Alessandro Riccardi). Per la band sono poi già in programma delle date per suonare dal vivo in diversi club inglesi.

Stefano Bizzi



Shel Shapiro, già leader dei Rokes

UDINE Commedia brillante, opere d'impegno civile e sociale, grandi classici, danza e operetta per un teatro che, recita lo slogan, «ti mantiene giovane». Scorrendo i cartelloni delle 21 stagioni dell'Ert, Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia, con 79 spettacoli e 172 giornate, non si può non restare colpiti dalla grande varietà di proposte. E ieri a Udine, alla presentazione delle stagioni 2008-2009 ad opera del presidente del circuito, Angelo Cozzarini, e del direttore Renato Manzoni, anche l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, ha rilevato l'ampiezza dell'offerta.

«Segno che la sinergia creata dal circuito con altre realtà della regione funziona – ha sottolineato – e che dev'essere potenziata con il nostro sostegno per mantenere alto il livello qualitativo e dare una risposta adeguata alla crescente domanda di spettacolo». In effetti, se la quantità è garanti-

ta (5.600 abbonati e 53mila presenze la scorsa stagione), anche la qualità delle 21 stagioni (per altrettanti comuni) è assicurata dalla capacità dell'Ert, «di attingere al meglio delle produzioni nazionali e regionali», ha detto il direttore Manzoni.

Tra i protagonisti, tantissimi nomi di spicco della scena italiana, tra cui Milva, Paolo Poli, Shel

Shapiro, Pamela Villorisi, Ottavia Piccolo, Giulio Borsetti, Toni Servillo, Vincenzo Salemme, Maurizio Micheli, Angela Finocchiaro, Lella Costa, Natalino Balasso.

Ad aprire le danze in diversi comuni saranno tre spettacoli di richiamo: «Sarà una bella società» di Edmondo Berselli con Shel Shapiro e la sua band, i «Sillabari» di Goffredo Parise interpretati

da Paolo Poli e «La Variante di Lüneburg», adattamento del romanzo di Paolo Maurensig con Milva e Walter Mramor.

In collaborazione con Mramor, l'Ert ospita anche alcuni appuntamenti di danza, mentre con il Css riprende lo spettacolo «La lunga cene di Nadda». Torna «La rigenerazione», di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi, coproduzione Artisti As-

TEATRO. PRESENTATI I CARTELLONI DELLA NUOVA STAGIONE

L'Ert riparte dalla «Bella società» di Berselli con Shel Shapiro

LE POESIE DI VIDA

TRIESTE Giovedì alle 18, al Caffè San Marco di Trieste, presentazione del libro «Sarò ragionevole domani» di Erika Mattea Vida, Premio per la poesia inedita al Concorso Trieste scritture di frontiera. L'incontro è organizzato da Ibiskos Editrice Risolo e Altamarea. Il volume inaugura la collana «Scritture di Frontiera», curata da Rina Anna Rusconi. Ideatrice dell'omonimo Premio letterario triestino.

sociati-Stabile Fvg, mentre in primavera vedrà la luce «Capriole in salita», pièce della Contrada tratta dall'omonimo romanzo di Pino Roveredo. E, ancora, ci saranno Tosca con Massimo Venturiello ne «La strada» di Fellini, Franco Castellano e Giampiero Ingrassia in «Micheline», Aldo Giuffrè nel classico eduardiano «Il sindaco del rione Sanità».

Presenti a Udine ieri numerosi partner con cui l'Ert collabora non solo per le rassegne: dal Css di Udine alla Contrada di Trieste, dallo Stabile del Friuli Venezia Giulia al Cta di Gorizia, dall'Accademia Nico Pepe agli Artisti Associati, fino al circuito amatoriale del Teatro in collina. E poi, naturalmente, una folta schiera di rappresentanti dei comuni del circuito. «La presentazione è solo la punta dell'iceberg di

un'attività complessa – ha detto il presidente Cozzarini –, che ci vede impegnati su molteplici fronti per consentire anche a piazze cosiddette minori di avere strutture e proposte artistiche di alto livello». E Manzoni ha aggiunto: «Non possiamo che essere soddisfatti, perché l'80% di posti occupati su circa 200 repliche è un dato straordinario». Ben 45 le repliche di spettacoli prodotti da compagnie regionali, e a disposizione del pubblico ci sono anche i «percorsi», macro-rassegne tematiche che si muovono trasversalmente all'interno del circuito.

Accanto ai cartelloni, «Teatro&scuola», con mostre interattive a Trieste e Udine, e la rassegna pomeridiana domenicale per famiglie «Piccolipalchi». Tutti i programmi sono consultabili al sito www.ertfvg.it.

Alberto Rochira

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Terzo concerto musica di Rachmaninov e Mahler, direttore Renato Palumbo, pianoforte Alexander Toradze, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 26 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 27 settembre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008-2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.**

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione lumi fissi «spettacoli blu» e riconferme lumi fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE - www.teatromonfalcone.it**
Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 / 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Tneste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it**
Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre. Prevendita spettacoli di ottobre dal 30 settembre.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5,50 € l'intero e 4 € il ridotto.
HANCOCK 17.00, 18.40, 20.20, 22.15
con Will Smith, Charlize Theron.

■ **ARISTON**

MACHAN 16.30, 18.30, 21.00
Venezia 2008: la storia vera di una falsa squadra di Umberto Pasolini.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

BURN AFTER READING:

A PROVA DI SPIA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich. Oggi 5,50 €.

THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO 18.00, 20.00, 22.00
dal regista di Full Monty. Oggi 5,50 €.

STAR WARS THE CLONE WARS 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Animazione. Oggi 5,50 €.

HANCOCK 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron.
A Cinecity con proiezione digitale 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Oggi 5,50 €.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.05, 20.10, 22.15
di Pupi Avati. Silvio Orlando Coppa Volpi Venezia 2008. Oggi 5,50 €.

KUNG FU PANDA 16.05, 18.00, 20.00, 22.00
Animazione.
A Cinecity con proiezione digitale. Oggi 5,50 €.

UN GIORNO PERFETTO 16.00
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Oggi 5,50 €.

PICCOLO GRANDE EROE 16.10
Animazione. Oggi 5,50 €.

Da venerdì: «LA MUMMIA: LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE» con Jet Li e Brendan Fraser; «SFIDA SENZA REGOLE» con Al Pacino e Robert De Niro.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

IL MATRIMONIO DI LORNA 16.15, 18.15, 21.10
di Jean-Pierre e Luc Dardenne. Premiato a Cannes 2008 per la migliore sceneggiatura.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

UN GIORNO PERFETTO 17.20, 18.55, 20.30, 22.10
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

BURN AFTER READING 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
A PROVA DI SPIA
di Ethan e Joel Coen, con Brad Pitt e George Clooney.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Pupi Avati, con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

HANCOCK 16.30, 19.30, 21.00
con Will Smith, Charlize Theron.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

STAR WARS: THE CLONE WARS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO 16.30, 22.15
Dal regista di «Full Monty». 100 minuti di risate!

PA-RA-DA 18.15, 20.15
di Marco Pontecorvo, con Jalil Lespert. Dal Festival di Venezia.

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI BIRDWATCHERS 22.15
di Marco Bechis. Dal Festival di Venezia.

IL SEME DELLA DISCORDIA 18.00, 22.30
con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. Dal Festival di Venezia.

Da domani: «SHROOMS - TRIP SENZA RITORNO».

■ **SUPER**

PIÙ CHE UNA DONNA 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: GROSSI TURBAMENTI.

■ **I MILLE OCCHI**

Dalle 11 a notte al TEATRO MIELA: Audiberti, Cottafavi con serata «MARIA ZEF» (ore 20.30), Baratier, Stendhal.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HANCOCK 17.40, 20.00, 22.00

BURN AFTER READING SPIE COME NOI 17.50, 20.10, 22.10

KUNG FU PANDA 17.30, 19.50, 21.30

PRANZO DI FERRAGOSTO 17.50, 20.00, 22.00

Oggi Rassegna Kinemax d'autore: 10 COSE DI NOI 17.45, 20.00, 22.00
di Boili Lonnars. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

HANCOCK 17.40, 20.00, 22.00

BURN AFTER READING - SPIE COME NOI 17.45, 20.10, 22.10

KUNG FU PANDA 17.30

IL PAPÀ DI GIOVANNA 20.00, 22.00

Festival del viaggio con Paolo Rumiz

La prima edizione si svolge a Roma da giovedì fino a domenica

ROMA Si svolgerà a Roma da giovedì fino a domenica la prima edizione del Festival della Letteratura di viaggio. Cinema, letteratura, teatro, musica, fotografia, rassegna a Villa Celimontana e al Palazzo delle Esposizioni, che celebra il viaggio come strumento per la scoperta e la comprensione delle culture e dell'altrove.

A Roma ci saranno quattro intense giornate con 22 autori ospiti, 23 appuntamenti, 9 incontri e dibattiti, 8 appuntamenti con proiezioni, 2 mostre fotografiche, 2 premi di letteratura di viaggio, 1 concerto, 1 performance teatrale, 1 rassegna cinematografica, tutto costruito attorno alla centralità del racconto di viaggio, dal re-



Paolo Rumiz sarà tra i protagonisti della seconda giornata del Festival della letteratura di viaggio

portage giornalistico dei grandi inviati alla narrativa al femminile, dai diari di viaggio in rete alle novità editoriali.

Ciascuna giornata si articola intorno a un tema che fa da filo conduttore: Giovedì 25 settembre 2008 si parla di fotografia e musica di viaggio. Dopo l'apertura del Festival con Patrizio Rovelli cerimoniere per

l'intera giornata, ci saranno a Villa Celimontana Stefano Malatesta e Giacomo Corna Pellegrini e l'apertura della mostra fotografica «Viaggiatori fotografi nel cuore dell'Asia». Gli scatti di Jules Brocherel, Giotto Dainelli, Fosco Maraini, poi Pino Cacucci e Carlo Lucarelli introdotto dal geografo Claudio Cerretti, infine concerto di Mi-

riam Meghnagi. A Palazzo delle Esposizioni si apre la mostra fotografica di Antonio Politano «A.b.c. In Australia sulle tracce di Bruce Chawin, 20 anni dopo Le Vie dei Canti» con Umberto Galimberti, Antonio Gnoli, Patrizio Rovelli, Giuseppe Ceder-

Venerdì 26 settembre è dedicato al reportage e documentario di viaggio. A Villa Celimontana sarà consegnato il Premio Navicella D'Oro a Folco Quilici, incontro con alcuni noti inviati italiani: Ettore Mo, Paolo Rumiz, Stenio Solinas, presente Angela Staude Terzani. A Palazzo delle Esposizioni proiezioni di film, compresa retrospettiva di Quilici.

Su Canale 5 la malasanità domani diventa fiction

ROMA Truffe al sistema sanitario, baronia, gestione affaristica degli ospedali, errori in sala operatoria evitabili, organici ridotti, farmaci pericolosi, inquinamento, sprechi da medicina difensiva: non è un'inchiesta televisiva sulla malasanità ma una fiction, «Crimini Bianchi», che ambisce a ritagliarsi un posto importante, di dibattito e provocazione nella spesso consolatoria programmazione televisiva. Andrà in onda (per ora senza bollino rosso) e con grande aspettative d'ascolto - come sottolineato dal responsabile fiction Giancarlo Scheri - in sei serate su Canale 5 da domani, in concorrenza con la rassicurante Raffaella Carrà di «Carramba! Che fortuna».

Prima ancora di andare in onda la categoria dei medici ha polemizzato contro il progetto ma il produttore Pietro Valsecchi della Taodue si è avvalso della consulenza di tre professionisti - l'oncologa Giovanna Gatti, il pediatra Paolo Cornaglia Ferraris (che dieci anni fa scrisse il best seller «Camici & Pigiami» sullo stesso tema) e il medico Danilo Nucetelli, e ha potuto contare sull'appoggio del Tribunale per i diritti del malato che festeggia quest'anno i trenta anni di attività.

«Non è una fiction contro i medici - dice il regista Alberto Ferrari - ma su quelli che lavorano con passione e non hanno le condizioni per farlo al meglio». I protagonisti sono un gruppo di medici e avvocati che formano un'associazione no profit che aiuta tutti coloro che hanno subito un danno o un'ingiustizia nell'ambito della cosiddetta Malpractice: il cardiocirurgo Daniele Pecci, l'avvocato Ricky Memphis, la dottoressa Christiane Fianglieri, l'anestesista Antonio Manzini e la specializzanda in cardiocirurgia Micaela Ramazzotti.

Ogni caso viene seguito a partire dalla denuncia e l'indagine, tra esami di cartelle cliniche, perizie, fa luce sui personaggi coinvolti mescolando i due generi della detection e del medical. «Sono fiera di essere medico - ha detto la ricercatrice Gatti, assistente del prof. Veronesi - ma per questo credo che bisogna ammettere gli errori. Una fiction che affronti il tema non può che essere salutare. In Italia la sanità è di eccellente livello, non certo migliore di quella americana, ma questo non ha niente a che vedere con gli errori. Il problema è ridurli, reagire al fenomeno».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.45
STORIE DI DONNE

Sarà dedicata alle donne la puntata del «meglio» di «Cominciamo Bene Estate». Saranno quindi raccontate storie di donne che spiegano la difficoltà ma anche la capacità di vivere oggi al femminile.

RAIDUE ORE 10.00
SITCOM IN INGLESE

Rai Educational presenta, per la serie «Il Divertinglese», la sit-com bilingue in italiano e inglese «Tracy e Polpetta». Per i bambini ci saranno quattro appuntamenti settimanali inediti con la sit-com che insegna la lingua straniera ai piccoli, divertendoli.

RAIDUE ORE 14.00
MARIO VENUTI A SCALO 76

Mario Venuti è la direttrice del mensile Velvet, Michela Gattermayer, saranno gli ospiti del programma musicale «Salo 76 Cargo». Mario Venuti proporrà due pezzi dell'ultimo album. Michela Gattermayer sarà protagonista del «Face To Face» con Paola Maugeri.

RAIUONO ORE 11.00
I SEGRETI DELLE PATATE

A «Occhio alla spesa» oggi si parla delle diverse varietà di patate disponibili al supermercato, tra cui quelle al selenio. Alessandro Di Pietro, che conduce il programma, consiglierà inoltre come sceglierle in base alla pietanza da preparare e come conservarle al meglio.

I FILM DI OGGI

L'AMMIRATRICE

di Romano Scandariato, con Annie Belle, Nino D'Angelo, Marina Morra.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1983)

RAITRE 9.05

Giovane, bella giornalista, dopo essersi fatta passare per sua ammiratrice per ragioni professionali, s'innamora, ricambiata, di un famoso cantante napoletano. Un collega geloso le combina uno scherzo da prete. Film su misura per i fans di Nino D'Angelo.

PARIGI È SEMPRE PARIGI

di Luciano Emmer, con Aldo Fabrizi, Franco Interlenghi, Marcello Mastroianni.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1951)

LA 7 14.00

Un gruppo di italiani parte per Parigi per andare a vedere la partita di calcio Italia-Francia. Film corale a episodi intrecciati, alla maniera di «Domenica d'agosto». Una piccola Italia provinciale vista attraverso gli occhiali di un neorealismo rosa.

BOBBY

di Emilio Estevez, con Anthony Hopkins

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)

SKY 1 17.05

Giugno 1968. Si stanno svolgendo le elezioni per le primarie democratiche in California, un test decisivo per la corsa verso la candidatura per la Presidenza degli Stati Uniti. Le ore di quella giornata scorrono verso la speranza di una possibile vittoria di Bob Kennedy...

BAD GIRLS

di Jonathan Kaplan, con Mary Stuart Masterson, Drew Barrymore.

GENERE: WESTERN (Usa, 1994)

RETE 4 23.45

Per difendere una collega da un cliente aggressivo, la prostituta Cody lo uccide. Braccata, la ragazza fugge con tre amiche verso il Texas inseguendo il sogno di una vita diversa. Il 1° western al femminile. Piacevole, con un apprezzabile quartetto di interpreti.

I PERFETTI INNAMORATI

di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

CANALE 5 23.30

Una diva del cinema, in crisi col marito, sta per uscire con un film importante. La produzione vuole accreditare un quadro familiare felice e affida il difficile impresa a Billy Crystal. Dalle storie con Cary Grant e Doris Day, un film piacevole con un cast di stelle.

SIN CITY

di Robert Rodriguez, Frank Miller, con Jessica Alba, Rosario Dawson.

GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

ITALIA 1 23.15

Dall'omonimo fumetto. Sin City è una città oscura, abitata da una schiera di cupi personaggi. Esseri che hanno poco di umano e che anneriscono lo skyline della città del peccato. Frank Miller è il re del noir degli ultimi venti anni. Da non perdere.

RAIUONO

06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.30 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.50 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.40 8 semplici regole. Con John Ritter.
10.00 Tracy & Polpetta
10.15 Tg 2 Notizie
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Rinascimento da qui. Con Alda D'Eusania.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 L'ammiratrice. Film (commedia '83).
10.45 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate.
13.00 Animali e animali e... Con Lucia Colò.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio.
14.00 Tg Regione
14.50 Speciale Ambiente Italia. Con Beppe Rovera.
15.05 Tg 3 Flash LIS
15.10 Campionati Mondiali Under 23: Cronometro maschile Cronometro maschile
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagranta.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi.

RETEQUATTRO

06.25 Chips. Con Larry Wilcox.
07.05 Mediasshopping
07.35 Magnum P.I. Con Tom Selleck.
08.35 Charlie's Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21. Con Thomas Scharf e Sanna Englund.
16.00 Sentieri
16.10 Il sangue e la rosa. Con Gabriel Garko e Isabella Orsini e Virna Lisi.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Geniardi e Morena Salvino e Anna Saffronik e Fabio Galli.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Il ballo delle debuttanti
16.30 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachin Raaf.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

07.20 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.31 Simpson
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz.
15.55 Wildfire
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia. Con Damon Wayans.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna Vip. Con Enrico Papì.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Denis Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Parigi è sempre Parigi. Film (commedia '51). Di Luciano Emmer. Con Aldo Fabrizi.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaao Penghlis.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.10 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear. Con Danny Nucci.
08.10 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu.
10.15 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube e Nia Long e John C. McGinley e Linda Kash.
11.50 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Letter. Con Colin Firth e Ben Kingsley e Aishwarya Rai.
13.35 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yip. Con Sandra Bullock e Julian McMahon.
15.15 Hollywood Flash
15.30 SMS - Sotto mentite spoglie. Film (commedia '07). Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme.
17.05 Bobby. Film (drammatico '06). Di Emilio Estevez. Con Anthony Hopkins.
19.05 Vaticangate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani. Con Heiner Lauterbach.

21.10 VARIETÀ



> Tutti pazzi per la tele
Conduce Antonella Clerici.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Scrittori per un anno
02.40 SuperStar
03.15 Stranieri... fatti il segno della croce! Film (western '67). Di Demofilo Fidani. Con Charles Southwood e Jeff Cameron.
04.40 Ritratti

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
Due nuove indagini per il team di Jack (Anthony LaPaglia).

22.40 4400. Con Joel Gretsich.
23.30 Tg 2
23.45 Uci Road World Championships - Cerimonia inaugurale del 75° Campionato Mondiale di Ciclismo su strada. Con Auro Bulbarelli, Davide Cassani, Fancesca Senette.
01.15 Tg Parlamento
01.25 L'isola dei famosi.
02.00 Almanacco
02.05 Estrazioni del Lotto
02.20 Tg 2 Costume e società
02.35 Il colpo. Con F. Testi.

21.05 ATTUALITÀ



> Ballarò
Con Giovanni Floris. Aprirà la puntata la copertina tragicomica di Maurizio Crozza.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 90° minuto Serie B. Con Mario Mattioli.
00.35 Tg 3
00.55 S.O.S.tenibilità
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> Hollywood homicide
Poliziesco venato di ironia con Harrison Ford.

23.40 I bellissimi di Rete 4
23.45 Bad Girls. Film (western '94). Di Jonathan Kaplan. Con Madeleine Stowe.
01.50 Tg 4 Rassegna stampa
02.15 Matalot. Film (western '70). Di Cesare Canevari.
04.05 Peste e coma e goccie di storia. Con Roberto Gervaso.
04.10 Blue Murder. Con Maria del Mar.
05.05 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido.

21.10 FICTION



> Il sangue e la rosa
Ultima puntata della fiction in costume con Gabriel Garko.

23.30 I perfetti innamorati. Film (commedia '01). Di Joe Roth. Con Julia Roberts e John Cusack.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.45 Will & Grace. Con Eric McCormack.
03.15 Will & Grace. Con Eric McCormack.
04.00 Tg 5
04.30 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White.

21.10 FILM



> I fantastici quattro
Kermesse di effetti speciali con Jessica Alba.

23.15 Sin City. Film (azione '05). Di Frank Miller e Robert Rodriguez. Con Mickey Rourke e Bruce Willis.
01.45 Studio Sport
02.15 Studio Aperto - La giornata
02.30 Talent 1 Player
02.50 Shopping By Night
03.05 A-Team. Con Dirk Benedict e George Peppard e Dwight Shultz e Mr. T.
03.55 Shopping By Night
04.10 Furia gialla. Film (azione '72). Di Huang Fung. Con Chang Yi e Han Hsiang.

20.30 ATTUALITÀ



> Otto e mezzo
Prima puntata della nuova stagione. Conduce Lily Gruber.

21.10 SOS Tata
21.10 Adollescenti: istruzioni per l'uso
23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker.
23.50 Dirt. Con Courteney Cox e Ian Hart e Laura Allen.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.55 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko.

21.00 FILM



> Disturbia
Il voyeurismo hitchcockiano in versione contemporanea. Con Shia LaBeouf.

22.55 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig. Con Jennifer Love Hewitt e Colin Ferguson.
00.40 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube e Nia Long.
02.15 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu.
04.35 Bobby. Film (drammatico '06). Di Emilio Estevez. Con Anthony Hopkins.

SKY SKY 3

06.20 La freccia dell'acqua. Film (drammatico '01).
08.00 I segreti del cuore. Film (drammatico '97).
09.35 Barnyard - Il cortile. Film (animazione '06). Di Steve Oedekerk.
11.30 Quel che resta del giorno. Film (drammatico '93). Di James Ivory. Con Anthony Hopkins.
13.45 L'amore si fa largo - Phat Girlz. Film (commedia '06). Di Nnegest Likké.
15.30 La rivincita delle bionde. Film (commedia '01). Di Robert Luketic. Con Reese Witherspoon.
17.10 Il giorno + bello. Film (commedia '06).
19.10 Miss Potter. Film (biografico '06).
21.05 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07).
22.50 Quel che resta del giorno. Film (drammatico '93).
01.05 Innocenti omicidi. Film Tv (drammatico '06).

SKY SKY MAX

07.15 Pulse. Film (horror '06). Di Jim Sonzero.
09.40 Shooter. Film (azione '07). Di Antoine Fuqua.
11.50 Rocky Balboa. Film (drammatico '06).
13.40 Lake Placid 2 - Il terrore continua. Film Tv (horror '07).
15.25 Minuti contati. Film (thriller '96). Di John Badham.
17.00 Il Santo. Film (spionaggio '97). Di Phillip Noyce.
18.55 Carabina Quigley. Film (avventura '90).
21.00 Point Break - Punto di rottura. Film (azione '91).
23.10 Silver. Film (thriller '93).
23.15 Dagon. Film (horror '01). Di Stuart Gordon.
Con Ezra Godden e Francisco Rabal.
03.00 Sotto il vestito niente. Film (thriller '85). Di Carlo Vanzina. Con Renée Simonsen e Tom Shanley e Donald Pleasence.

SKY SKY SPORT

08.30 Guarda che Lupa
10.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Bologna
10.30 Campionato italiano di Serie A: Cagliari - Juventus
11.00 Campionato italiano di Serie A: Milan - Lazio
11.30 Campionato italiano di Serie A: Torino - Inter
12.30 Campionato italiano di Serie A: Roma - Reggina
12.30 Campionato italiano di Serie A: Udinese - Napoli
11.00 Fan Club Napoli: Napoli - Palermo
16.30 Uefa Champions League: Lion - Fiorentina
17.00 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Udinese
17.30 Fan Club Milan: Milan - Inter
20.30 Premier League World
21.00 Carling Cup: Manchester United - Middlesbrough
01.00 Fan Club Inter: Milan - Inter

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour. Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
16.00 Flash
16.05 Love test
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 My Super Sweet 16: The Movie. Film (commedia)
21.00 True Life
22.00 Pieces of Me: Britney Greatest VMA
22.30 Flash
22.35 Loveline
23.30 Skins. Con Nicholas Hoult.

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Albakiera - Racconto di una generazione
19.30 Inbox 2.0
21.30 TransEurope
22.30 Extra. Con Selena Khoo.
23.30 All Night
02.00 The Club
03.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telegatto

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.35 Don Matteo 4. Con Terece Hill
11.00 Fontamara. Con Ida Di Benedetto e Michele Placido.
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 A.com - Automobilissima
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Nel baule dei tempi
14.00 La grande musica classica
14.20 National Geographic
15.15 Le sinfonie di Mozart
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Auto da sogno - La storia della casa
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Ratoatouille
20.30 Il notiziario regione
21.10 Police Rescue
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Ostacolo alla giustizia. Film (thriller '95).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.25 Fanzine
14.55 Spezzini d'archivio
14.50 Video motori
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione Magazine
16.55 Meridiani
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.30 Il parco del Vesuvio
19.45 Alpe Adria
19.50 Folkset 2008 - Trasmissione musicale
20.45 Marematraggio
21.15 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Biker Explorer
23.15 Istria e ... dintorni - Estate
23.45 Tuttoggi
00.00 Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena

Tvm - Odeon Tv

08.00 In tempo reale
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 In tempo reale
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggiare / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberto Del Rosso.
20.50 Lo sport: Motori
21.30 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazaeu e Michael Hogan e Joy Tanner.
23.25 Odeon News
23.40 Triesteoggi Night News

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio archivio; 10.00: GR 1: 10.05: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1: 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1: 15.03: Ho preso il trend; 15.39: Gli ospiti; 15.39: GR 2: 16.00: GR 2; 17.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto; Campionato di Serie B; 21.20: GR 2: 13.40: Il Craxielmo di Radio2 - Gli ospiti; 15.30: GR 2: 16.00: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2: 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2: 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il rugugno del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.30: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Craxielmo di Radio2 - Gli ospiti; 15.30: GR 2: 16.00: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2: 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2: 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00:



Si terrà domani alle 17.30 alla Camera di Commercio un convegno organizzato dalla Cna. L'incontro, dal titolo «Novità e problemi in tema di lavoro flessibile»:



Questa mattina, nel salotto azzurro del municipio, il sindaco Roberto Dipiazza riceverà il colonnello Michele Messa, da

contratti a termine, lavoro a progetto», vedrà come relatore la professoressa e avvocatessa Roberta Nunin, docente associato di Diritto del Lavoro all'Università di Trieste.

quasi due mesi a capo del Nucleo di Polizia Tributaria che ha sede in via Giulia.

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

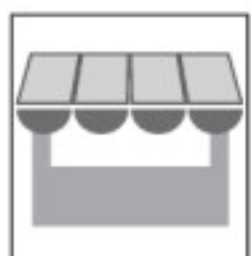
Modello 4205 **€ 349,00**

Pressa a vapore... 10 ferri da stiro in un solo gesto

ASSISTENZA E VENDITA TUTTE LE MARCHE

Musqvarna **PFAFF** **NECCHI** **SINGER**

LA POLEMICA LA NUOVA LEGGE



Diminuendo turnover e i turni del weekend salteranno i contratti

Dalla Regione testo contestato: nella stessa via un negozio aprirà, quello di fronte invece no

«Commercio, senza domeniche tagli all'occupazione»

I titolari dei grandi centri prevedono cali d'affari e di dipendenti, ma anche i «piccoli» tremano

di PIERO RAUBER
e MATTEO UNTERWEGER

I loro punti-vendita sorgono ai margini di quel centro storico che dal prossimo anno, in base alla nuova legge sul commercio all'esame del Consiglio regionale, diventerà l'unica «zona franca» per le aperture domenicali conservando lo status di territorio a valenza turistica. Titolari e gestori di supermercati e negozi di grandi dimensioni, che operano in Viale XX Settembre, a Roiano piuttosto che in Largo Barriera, si sentono discriminati rispetto ai colleghi che fanno le stesse attività ma nel perimetro tra via Carducci, Rive e San Vito. Perché loro, a differenza di questi ultimi, dovranno rispettare il nuovo limite delle 29 domeniche di lavoro sulle 52 o 53 del calendario annuale. Una stretta alla liberalizzazione introdotta dalla legge Bertossi durante la precedente amministrazione Illy che da una parte incrocia l'indifferenza e in certi casi pure il favore dei piccoli commercianti di quartiere. Ma che, dall'altra, viene vissuta come un'imminente mazzata - con riflessi negativi sull'occupazione - a chi fa proprio della domenica il giorno con gli incassi più alti. Anche in quei supermercati decentrati dove convergono, nel di di festa, molti abitanti di un rione. «Noi abbiamo una clientela fedele - spiega Carlos Guerrero, direttore dell'Essepù di Largo Roiano - tanto da essere diventati con il tempo un punto di attrazione per la gente che abita in zona dopo la Messa della domenica mattina. Certo, la legge va rispettata. Ma ho l'impressione che questa legge finirà con il favorire alcuni a discapito di altri, con regole diverse per punti-vendita vicini. Oggi abbiamo 35 dipendenti, di cui due assunti nell'ultimo mese. E' probabile che, diminuendo il turn-over di un'organizzazione sette su sette, questa novità ridimensionerà l'organico». Di quanto Guerrero non si sbilancia. Lo fa invece Maurizio Zazzaron, titolare del gruppo che ha un supermercato in via Cesare dell'Acqua e soprattutto quello più vicino al centro in via Donadoni. «Vediamo - sbotta Zazzaron - se dimezzando le domeniche gli incassi calano ci tocca licenziare. Noi abbiamo assunto 18 persone su 54 per contratti week-end proprio perché siamo aperti 363 giorni all'anno, perché di questi tempi la gente fa la spesa quando vuole e quando può. Concorro con chi teme che una rivoluzione del genere sposterà flussi di acquirenti verso la Slovenia». «La politica non ha tenuto conto di alcuni aspetti, compreso il dato occupazionale», rileva il direttore del Giulia Paolo Fontana, il quale stima che i tagli nel centro commerciale si aggireranno sulle 25 unità. «Comprendo e rispetto l'importanza dello stare a casa con i figli nel giorno di festa - prosegue Fontana - ma sono desolato se penso che ci sono persone disposte a rinunciare ai soldi della domenica mentre imperversano dibattiti sulla crisi delle famiglie che non arrivano a fine mese».

Nella bozza di legge Ciriani sul commercio la limitazione del numero di aperture domenicali all'anno riguarderà i negozi con superficie superiore agli 800 metri quadrati. Il tetto è stato alzato rispetto ai 400 iniziali: l'ha stabilito proprio ieri il vertice di maggioranza in Regione. Una modifica che non risolve tutte le questioni: «Se prima di questo adattamento sarebbero stati una quindicina i posti di lavoro a rischio nella nostra azienda - racconta Fabio Bosco, titolare dell'omonima catena di supermercati cittadini - così ce ne saranno comunque quattro o cinque. Mi riferisco a contratti domenicali. In tutta questa situazione, parlo co-



IL CASO LEGGE REGIONALE DEL COMMERCIO

I PRINCIPALI LIMITI DELL'ATTUALE PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI TRIESTE

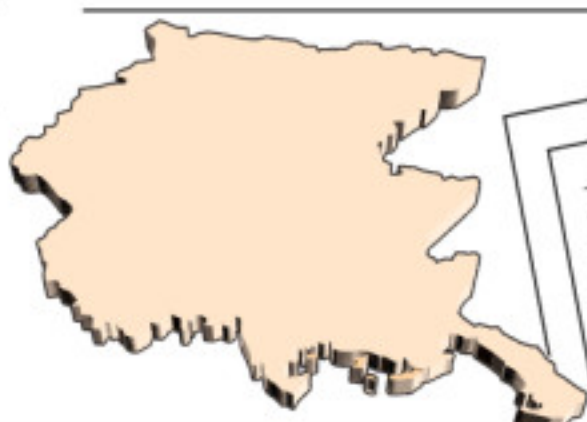
■ Via Carducci divisa in due: il lato sinistro, in direzione piazza Oberdan, rientra nel perimetro e quindi i negozi del versante godono della piena libertà decisionale. Sul lato destro, invece, per la bozza Ciriani entrerebbe in vigore il limite di 29 aperture per tutti i negozi superiori a 800 mq. di superficie.

■ Restano esclusi i due principali centri commerciali della provincia: le «Torri d'Europa» (via D'Alviano) e «Il Giulia» (via Giulia).

■ Il limite esclude arterie dal comprovato appeal commerciale come via Battisti e viale XX settembre.

■ Non sono compresi alcuni rioni nei quali l'offerta domenicale potrebbe garantire un buon flusso di clienti come Roiano, Valmaura e San Giacomo.

■ Sono escluse dalla perimetrazione tutte le aree in cui, in futuro, dovrebbero vedere la luce i cosiddetti centri commerciali all'aperto (Barriera, San Giacomo, viale XX settembre e anche Opicina).



me imprenditore, voglio ancora sottolineare come non si stia tenendo conto della clientela: da noi arriviamo tra le quattro e le cinquemila persone alla domenica. Ora cosa accadrà? Dipendiamo da loro».

Qualcuno, nel frattempo, si chiede se la tanto discussa perimetrazione del centro storico non possa in qualche modo essere considerata in contrapposizione ai futuri centri commerciali all'aperto, ideati e promossi dalla Confcommercio provinciale. Per Massimo Donda, titolare dello storico calzaturificio di largo Barriera vecchia (una delle

aree interessate dal progetto), «sarebbero sufficienti dieci domeniche di apertura all'anno, ma ben promosse come avviene per la Notte dei saldi. Questo perché in centro città la domenica non arriva un numero tale di consumatori da giustificare un numero di aperture più alto».

Per i rappresentanti dei piccoli negozianti di quartiere, ad ogni modo, la limitazione imposta alle loro eventuali domeniche di lavoro, rispetto alla libertà del centro storico, non rappresenta il primo dei problemi «anche se - così Elena Pellaschi, alla guida dei com-

mercianti di campo San Giacomo - bisognerebbe lasciare una maggiore autonomia alla provincia di Trieste». «Il centro commerciale all'aperto non risentirà della nuova legge», aggiunge per la stessa zona Flavia Kvesto, presidente dell'associazione Omnia Puecher, mentre dal Viale Giorgio Barbariol, presidente del Centro Rossetti, sposta il tiro: «Non penso - dice - che ci saranno, per noi, benefici. Servirebbe, quella sì, una norma appositata per aiutare i consorzi territoriali del piccolo commercio. Altrimenti il pesce grande mangerà sempre quello piccolo».

LE REAZIONI

Omero: «Danno alla città» Marini: «Non è finita»

Il centrodestra si prepara a un vertice in Municipio per varare una linea comune

«La questione Trieste rimane irrisolta. Il fatto di non essere venuti a capo di questo scontro interno fra diverse aree del centrodestra in Regione e Comune penalizzerà la città sul piano occupazionale. Cosa che si risolverebbe mantenendo la liberalizzazione delle aperture domenicali». Il capogruppo del Pd in Consiglio comunale, **Fabio Omero**, non usa giri di parole una volta informato dell'esito del vertice di maggioranza regionale di ieri. La modifica alla bozza di legge Ciriani sul commercio, che estende la libertà decisionale ai negozi fino a 800 metri quadrati di superficie, secondo il consigliere regionale del Pdl **Bruno Marini** «risolverebbe alcuni casi paradossali come quello della diversità sui due lati di via Carducci, ma ad esempio non le situazioni di Torri d'Europa e Il Giulia. E' stato fatto un piccolo passo avanti ma, in ogni caso, lavoreremo ancora». E infatti si annunciano nuovi incontri per le prossime due settimane.

Per il capogruppo dei Cittadini per Trieste in municipio, **Roberto Decarli**, «il problema è che bisogna trovare una mediazione fra gli interessi economici dei centri commerciali e quelli sociali delle famiglie. Pare però che, per questa amministrazione comunale, la questione sia solo finanziaria. A mio avviso, un tetto sul numero di aperture domenicali va inserito». Un pensiero trasversale in linea con la proposta dell'assessore Luca Ciriani. Resta sulle sue posizioni, invece, **Paolo Rovis**, assessore comunale allo Sviluppo economico, a conferma della diversità di vedute che caratterizza in questo momento il centrodestra sulla questione: «Il caso Trieste resta aperto. Il nostro pensiero è chiaro, riteniamo che lasciare la libertà di decidere al singolo commerciante sia la soluzione migliore di tutte. Il timore principale che abbiamo, lo ribadisco, è quello delle possibili ricadute negative in chiave occupazionale».

Roberto Sasco

teniamo che lasciare la libertà di decidere al singolo commerciante sia la soluzione migliore di tutte. Il timore principale che abbiamo, lo ribadisco, è quello delle possibili ricadute negative in chiave occupazionale».

A proposito di mancante unità di intenti all'interno della famiglia del centrodestra, il capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale, **Roberto Sasco** ha contattato il sindaco Roberto Dipiazza per organizzare un vertice di maggioranza sull'argomento anche in Comune. «E' fondamentale che la nostra coalizione parli per trovare una visione unitaria da mettere a confronto con la Regione - dice Sasco -». Auspicio che i capigruppo della maggioranza in Comune come me, Maurizio Ferrara della Lista Dipiazza, Angela Brandi di An e Piero Camber di Forza Italia possano confrontarsi entro un paio di giorni con il sindaco e gli assessori Rovis e Vlach».

Se Sasco e la Brandi hanno già dichiarato di essere prima di tutto favorevoli alla tutela del diritto dei lavoratori di passare la domenica in famiglia, per altri esponenti politici del centrodestra come il vicesindaco Lippi o lo stesso assessore Rovis la limitazione delle aperture non può essere applicata a un comune come quello triestino, considerata la sua valenza turistica. (m.u.)

IL COMPLESSO DI MUGGIA

Fuori del centro storico anche il nuovo Free Time

Due sono i centri commerciali principali attualmente operativi nella provincia di Trieste, ovvero Torri d'Europa e Il Giulia. Ma cosa succederà quando aprirà il complesso di negozi e luoghi d'intrattenimento Montedoro Free Time a Muggia? L'inaugurazione, in teoria, sarebbe prevista per la fine dell'anno. Pare che, non rientrando nel centro storico, il complesso sarà a sua volta destinato a sopportare il tetto-limite delle aperture domenicali imposto dalla bozza Ciriani. Un problema non da poco per chi ha investito fior di quattrini nella zona. Una questione che si ripeterà, inoltre, una volta conclusa l'opera di bonifica dell'area ex Aquila, dove sorgerà il centro commerciale delle Coop Nordest, un'opera mastodontica. Si tratta di un terreno ceduto da Ezit e Comune di Muggia alle Coop già nel dicembre 2006. (m.u.)

I VERTICI DELLA POLICENTRO

«Torri, è a rischio il 30% dell'incasso»

Ilemi: se passa la legge vuol dire che alla Regione del turismo non importa nulla

«Rivolgo un appello al governatore Renzo Tondo affinché faccia un passo indietro, rimandando qualsiasi decisione sulle chiusure domenicali o quantomeno salvaguardi le città di confine. Questo è per tutti un momento di crisi: non è il caso di creare ulteriori terremoti. In caso contrario, vuol dire che del turismo a questa Regione non importa nulla».

Non usa mezzi termini Lino Ilemi per esprimere la sua contrarietà alla discussa proposta regiona-

le. E di commercio, di grande distribuzione, l'ingegnere al vertice della Policentro Spa se ne intende. La società che presiede ha progettato e gestisce 40 centri commerciali in Italia, tra cui le Torri d'Europa.

«Sono stupito dalle intenzioni di questa giunta regionale in materia di commercio - ammette Ilemi -». Risulterebbe la prima in Italia a fare un passo indietro proprio mentre la Slovenia, in evoluzione, apre i suoi negozi

giorno e notte. E non si osi dire che triestini e goriziani lì non ci vanno. Chi lo sostiene parla senza cognizione di causa». Della proposta che reca la firma dell'assessore regionale Luca Ciriani, Ilemi ha parlato anche con il vicepresidente della Camera, Maurizio Lupi. «Mercoledì, appena rientrerà dagli Stati Uniti - afferma - Lupi contatterà direttamente Renzo Tondo per discutere di questo problema. Anche lui ritiene sia una scelta inopportuna».

Lino Ilemi, presidente di Policentro, la società che gestisce le Torri d'Europa

«E pensare che in passato - continua - quando in giro per l'Italia si parlava di liberalizzazioni, io portavo Trieste come esempio. La proposta dell'assessore Ciriani è probabilmente frutto di una vecchia promessa politica e



ora le associazioni dei piccoli commercianti fanno pressing per incassare gli impegni presi da questo o quel politico. Ma i tempi sono cambiati e se in un primo momento tanti piccoli negozi hanno sofferto, va considerato che, suc-

cessivamente, in molti si sono rigenerati proprio all'interno dei centri commerciali». In quelli gestiti dalla Policentro trovano spazio 3.500 esercizi commerciali.

Alle Torri d'Europa ce ne sono 120, quattro dei quali destinati alla grande distribuzione. «Quello della domenica rappresenta il 30 per cento dell'incasso settimanale - precisa Ilemi riferendosi al centro di via Svevo - e se dovessimo rinunciare a queste aperture, rischiaremmo il lavoro centinaia di persone. Queste cifre non vanno ignorate. Se la nuova legge dovesse passare saremo costretti a ridurre drasticamente il numero dei dipendenti».

Laura Tonerò

STAMANE PROTESTA DAVANTI ALLA SEDE DELL'AUTORITY

Porto, da oggi a casa 51 lavoratori

Disdetto in anticipo il contratto dell'Impresa portuale al Terminal traghetti

Altri 51 lavoratori del porto sono da oggi senza lavoro. Con una comunicazione choc fatta al termine di un incontro terminato alle 22.30 di ieri sera i vertici dell'Impresa portuale hanno comunicato ai 51 dipendenti di ritenersi da oggi virtualmente licenziati. Si tratta di lavoratori impegnati nella movimentazione dei camion al Terminal traghetti di riva Traiana, capolinea dell'«autostrada del mare» Trieste-Turchia, la più affollata rotta ro-ro del Mediterraneo.

Ieri con decisione improvvisa il terminalista, la Samer & Co. Shipping avrebbe deciso di avvalersi per le operazioni d'imbarco e sbarco dei camion (all'incirca 230 mila all'anno) della Cooperativa Primavera.

Stamattina i lavoratori dell'Impresa portuale saranno fin dalle 8.30 in presidio davanti alla Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, in attesa di un incontro che chiarisca come mai è stato disdetto un contratto che oltretutto scadeva appena il 31 dicembre. Recentemente l'Impresa portuale è stata acquistata dalla Ideal Service di Pisan di Prato. Era una delle ultime proprietà del piccolo impero in mano fino a pochi anni fa alla Compagnia portuale i cui 40 lavoratori sono a propria volta da due mesi e mezzo senza lavoro. Domani sera è fissata l'assemblea che potrebbe aprire la strada verso



Una manifestazione di protesta di lavoratori portuali (foto Lasorte)

la messa in liquidazione della Compagnia, ma la crisi del lavoro in porto, evidentemente si allarga e coinvolge ora anche l'Impresa. Situazione questa tanto più inspiegabile dal momento che i traffici nello scalo triestino risultano in sensibile aumento.

Interpellato in merito Enrico Samer, amministratore delegato della Samer Seaports and Terminals, ha riferito che «l'indicazione di servirsi anche per le movimentazioni dei camion degli uo-

mini della Cooperativa Primavera era stata data dal Consorzio fornitura e servizi al quale fanno capo la gran parte delle imprese e cooperative che operano in porto». L'ordine può essere messo in connessione con una circolare dell'Autorità portuale diramata qualche settimana fa e che invitava a servirsi nelle varie operazioni nei terminal dello scalo triestino di squadre omogenee di lavoratori facenti parte della medesima cooperativa.

Nel frattempo la lotta

dei 40 soci della Compagnia portuale da due mesi e mezzo praticamente senza lavoro passa ora anche alla fase giudiziaria: il presidente Roberto Vascotto ha affermato di volere presentare un esposto denuncia che configura l'esistenza di reati penali alla Procura della Repubblica. «L'attuale situazione del lavoro nel porto di Trieste appare assolutamente intollerabile - sostiene Vascotto -, contraddistinto da diffuse forme d'illiceità, fonte di danni incalcolabili alla Compagnia por-

tuale che è sull'orlo della liquidazione nonostante con ordinanza dell'Autorità portuale le sia stato affidato un servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo che in base alle stime attuate avrebbe dovuto impiegare regolarmente circa 60 lavoratori». «In particolare si verifica - sostiene il presidente della Compagnia - che in ambito portuale siano stati affidati appalti in violazione del divieto di pura somministrazione di lavoro. Operano ai sensi dell'articolo 16 della legge 84 del

'94 soggetti privi dei prescritti requisiti ai quali è stata impropriamente concessa la prescritta autorizzazione; si verificano costanti e sistematiche violazioni della normativa lavoristica su tempi e orari di lavoro da parte dei soggetti operanti». E giovedì erano state proprio alcune decine di lavoratori della Compagnia a stazionare per ore davanti alla Torre del Lloyd: con loro si era fermato per qualche minuto il sindaco Dipiazza. (s.m.)



Enrico Samer (foto Lasorte)

VERTICE SULLA SICUREZZA

Raddoppieranno le telecamere in città

Un nuovo network metterà in linea le varie sale operative delle polizie del territorio

Nascerà entro fine anno un network tra le sale operative dei diversi corpi di polizia operanti sul territorio triestino, che potranno dialogare costantemente in videoconferenza e condividere in tempo reale, senza scambi di nastri con le registrazioni, la visione delle immagini provenienti dalle telecamere posizionate dal Comune nei punti strategici della città.

Telecamere che - tra l'inizio del 2009 e il prossimo autunno - raddoppieranno dalle 25 attuali a oltre 50, trovando posto in particolare nelle «vie di fuga» come viale Miramare, via Flavia, via Carnaro e zona Università. Investimento complessivo: oltre due milioni, se si considerano pure gli interventi nei comuni minori della Provincia, i 500mila euro per la sorveglianza antibulli e vandali nelle scuole e altri 500mila euro per moduli di educazione alla sicurezza stradale, rivolti sempre ai giovani.

Scatta da Trieste, che con tali linee-guida sarà la città capofila della Regione, il piano-sicurezza della giunta Tondo, di cui è titolare l'assessore leghista Federica Seganti. L'attuazione del cosiddetto «pacchetto sicurezza» - che mette sul piatto 16 milioni a favore degli enti locali per progetti

di videosorveglianza e interconnessioni delle sale operative, in base a proposte da presentare alla Regione stessa entro fine settembre - è stato discusso ieri in un vertice regionale in Prefettura. A coordinare i lavori il prefetto di Trieste e commissario di Governo per il Friuli Venezia Giulia Giovanni Balsamo, nonché la Seganti. Vi hanno partecipato il sindaco Roberto Dipiazza, assieme ai colleghi degli altri tre comuni capoluogo, i tecnici della Provincia e i vertici locali delle forze di polizia. Lo «status» di capofila - come hanno specificato Dipiazza



Una delle zone controllate

za e il comandante della municipale Sergio Abbate - spetta a Trieste perché qui sono stati sperimentati i primi collegamenti «spot» che ora diventeranno costanti, consentendo la condivisione delle videoinformazioni tra la sala operativa dei vigili urbani, dove arrivano le immagini catturate dagli «occhi elettronici», e le centrali della Questura e del Comando dei carabinieri. Il progetto verrà poi esteso anche alla Guardia di finanza. «Il maggior coordinamento - rileva in proposito la Seganti - permetterà di liberare più risorse per i controlli del personale delle forze dell'ordine sul territorio». (pi.ra.)

MAIL IL COMANDANTE SI LAMENTA PER LE STRUTTURE

Msc: maxinavi a Trieste dal 2010

di SILVIO MARANZANA

Msc, proiettata verso il ruolo di compagnia leader per le crociere nel Mediterraneo, candida Trieste a primo home port dell'Adriatico, ma se la città non si mette a correre perderà questa opportunità. Nella conferenza stampa a bordo di Msc Opera che ieri è salpata per la prima volta quest'anno dal Molo Bersaglieri con millecento passeggeri e ritornerà a farlo per altri sei lunedì di fila, è emersa questa contraddizione. A differenza di quanto successo con la Costa che l'anno prossimo abbandonerà Trieste, Msc ha pressoché riempito tutte le navi in partenza in questo autunno. «Ottima risposta da parte dell'utenza - ha confermato Massimo Bertoldo, area manager - sia dal Nord-Est d'Italia che dai Paesi vicini. Dal 2010 estenderemo le partenze da Trieste a tutta l'estate utilizzando navi più capienti, da tremila passeggeri. Poi vorremmo far partire da qui le nostre ammiraglie, non è affatto detto che le posizioneremo su Venezia».

Trieste però dovrà essere all'altezza. **GERINI (TTP)**
«La Sovrintendenza ha dato il via libera per sopraelevare il Magazzino 42 della Marittima»

E sentendo le dichiarazioni del comandante di Msc Opera, Giacomo Romano, che hanno lasciato tutti esterrefatti, c'è di che essere preoccupati. «Ero venuto qui sette anni fa - ha detto - e le strutture erano le stesse, anzi la Stazione marittima è oggi ancora più degradata di quella volta». Hanno tentato di rispondere Livio Ungaro, direttore di Trieste Terminal passeggeri (Ttp) e Aldo Cuomo, uno dei direttori dell'Autorità portuale. Il presidente di Ttp Franco Gerini ha poi annunciato che la Sovrintendenza ha dato il via libera ai lavori di sopraelevazione del magazzino 42 annesso alla Marittima. «Solo il maltempo ha rallentato i lavori di riempimento del dente in cima al molo», ha spiegato Ungaro e Cuomo ha annunciato che la banchina sarà allungata di 120 metri per permettere l'attracco alle ammiraglie della crocieristica. Maurizio Bucci oggi segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale ha proposto per l'allungamento un sistema rapido ed economico basato su pali sui quali appoggiare un grigliato metallico come recentemente fatto a Kiel in Germania.



Una suggestiva immagine dall'alto di Msc Opera attraccata ieri al Molo Bersaglieri (Foto Sterle) e qui a fianco il prolungamento del molo come sarebbe fattibile secondo Bucci sull'esempio di quanto fatto a Kiel

Gerini e l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis (è intervenuto anche il vicesindaco Gilberto Paris Lippi) hanno abbozzato lo schema di un pacchetto di agevolazioni e visite per trattare i crocieristi per una o due notti a Trieste. Msc Opera ha 856 cabine di cui 200 con balcone e ospita 2.055 persone tra passeggeri e membri dell'equipaggio. Scali ed escursioni avvengono ad Ancona, Gythion (Sparta), Pireo, Corfù e Dubrovnik. Le tariffe per sette giorni vanno da 630 euro esclusi iscrizione, assicurazione ed extra.

BASSA POROPAT (PROVINCIA)

«Sullo Scalo Legnami Boniciolli ha agito bene»

Sulla questione dello Scalo Legnami interviene la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat sostenendo che il Presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli «ha agito con correttezza e trasparenza». «Nell'ultima riunione il Comitato portuale ha preso atto del giudizio espresso dalla Commissione tecnica - ha aggiunto Bassa Poropat - che, com'è noto, ha definito equipollenti le proposte di Agentimar e General cargo terminal. La decisione del presidente Boniciolli di presentare una proposta di deliberazione per procedere con la licitazione privata, dopo un'eventuale approvazione del Comitato portuale, è a mio avviso -

sostiene la presidente - l'unica strada percorribile, anche se auspico che si arrivi ad un accordo tra le parti prima della prossima riunione per evitare tensioni sicuramente poco costruttive per il futuro sviluppo del porto».

Ieri però non sembrano essere avvenuti riavvicinamenti e il Comitato è rinviato già per domani mattina alle 10.30. Sempre domani, alle 15, Bassa Poropat accompagnerà dal vicepresidente Walter Godina e dall'assessore ai Trasporti Ondina Barduzzi visiterà il Terminal intermodale di Ferneti destinato a ruolo di retroporto. Gli ospiti verranno ricevuti dall'amministratore delegato di Ferneti, Claudio Grim.

WIDEX
high definition hearing

NOVITA' PER L'UDITO !

PASSION

La soluzione per l'udito che avvicina il suono al timpano, per un ascolto ottimale nel rumore.

Martedì 23, mercoledì 24 e giovedì 25 settembre il dott. MAZZOLA responsabile Widex Italia Vi aspetta per una prova gratuita dell'udito negli studi di Trieste.
PRENOTATEVI !!



ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ
TRIESTE

Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971

Nuovo centro in Piazza San Giacomo 22/B
Tel. 040 3720949

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

PRESENTI DAL 1969

PIPAN

PRODUZIONE PROPRIA DI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO-LEGNO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
LAVORAZIONE IN FERRO: CANCELLI, RINGHIERE,
INFERRIATE, ECC. - POSA IN OPERA
E ASSISTENZA NEL TEMPO

AURISINA N° 170/E
(vicino al campo di calcio)
TEL.: 040/200329
FAX.: 040/2025392



CONAD
Sistiana

Da lunedì al sabato
orario continuato 8.30 - 19.30
domenica 8.30 - 13.00

Località Sistiana 24/4 DUINO - AURISINA

Domenica 12 Ottobre 2008
La Barcolana è Servita.



dalle ore 11,00 alle ore 15,00 in Terrazza

Gran Buffet

in piedi con tavolini d'appoggio

Specialità di Pesce con vino della casa euro 30

Pranzo con Menù alla carta all'interno del locale
Esclusivamente con prenotazione

Tenda Rossa



mangiare sul golfo TRIESTE

specialità di pesce

Strada Costiera, 172 - Santa Croce - Trieste
Tel. 040.224214 info e prenotazioni: 348.7117688
Chiuso il Martedì www.tendarossa.net



DUINO AURISINA

EVENTI • APPUNTAMENTI • INIZIATIVE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Vele bianche e pesce azzurro

Un programma che valorizza le peculiarità del territorio, dall'azzurro del mare al verde del Carso

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Mercoledì 24 SETTEMBRE

Ore 17.30: presso il Ristorante Baia degli Uscocchi Presentazione della pubblicazione *Enovagando/Ospitalità* curata dall'European Heart Center Editore

Ore 18.30: presso la Biblioteca del Villaggio del Pescatore Apertura della Mostra "FLOWERS" personale delle artiste Lucia Lalovich e Luisa Comelli, quadri e fotografie promossa dal Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 (fino al 5 di ottobre)

Ore 18.50: presso il Parco Giochi consegna alla comunità da parte del Lions Club Duino Aurisina delle nuove panchine e del tavolo

Ore 19.30: (palco Chiesa) Inaugurazione ufficiale della manifestazione

Dalle 20.00: Musica con la Banda Paolino di Aquileia

Fino alle ore 24.00: (Area Parrocchia: Area Rive) apertura chioschi enogastronomici ed espositivi

Giovedì 25 SETTEMBRE

Dalle ore 17.00 fino alle ore 24.00: (Area Parrocchia - Area Rive) apertura chioschi enogastronomici ed espositivi

Dalle ore 17.00 alle ore 21.00: presso la Biblioteca del Vill. del Pescatore apertura della Mostra "FLOWERS"

Ore 17.30: (Palco o sala parrocchiale) Presentazione del Libro del Dott. Paronuzzi

Dalle 20.00 sul Palco: Musica dal vivo e ballo con l'EUFORIA

Venerdì 26 SETTEMBRE

Dalle ore 17.00 fino alle ore 24.00: (Area Parrocchia: Area Rive) apertura chioschi enogastronomici ed espositivi

Dalle ore 17.00 alle ore 21.00: presso la Biblioteca del Vill. del Pescatore, apertura della Mostra "FLOWERS"

Dalle ore 17.00 alle ore 20.00: presso il Minimuseo del Villaggio del Pescatore apertura della Mostra Permanente promossa dal Gruppo Speleologico Flandar

Ore 17.30: (palco) presentazione della cartina dei sentieri "Da Sgonico al Timavo" realizzata dalla Fotolito Tergeste

Ore 18.30: (palco) - IV GIORNATA della CULTURA del MARE - NAUTICA, RISERVE e AREE MARINE PROTETTE Il Protocollo sulla Nautica sostenibile promosso da Ambiente e/vita

Dalle 20.00: sul Palco, musica dal vivo con il MAGAZZINO COMMERCIALE

Sabato 27 SETTEMBRE

Dalle ore 10.00 fino alle ore 24.00: (Area Parrocchia: Area Rive) apertura chioschi enogastronomici ed espositivi

Dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle ore 21.00: presso la Biblioteca del Vill. del Pescatore apertura della Mostra "FLOWERS"

Dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00-19.00: presso il Minimuseo apertura della Mostra Permanente promossa dal Gruppo Speleologico Flandar.

Dalle ore 15.00: Presso il Campo Sportivo della Polisportiva San Marco: Torneo di calcio e di cricket dei Popoli a cura della Caritas di Gorizia in collaborazione con la Parrocchia San Marco

Alle ore 17.00: Chiesa di San Marco: Santa Messa

Ore 17.30: (sul palco o sala parrocchiale) Tavola Rotonda "GIOVANI, ESPERIENZE A CONFRONTO" promosso dalla Consulta Giovani in collaborazione con l'Assessorato ai Giovani del Comune di Duino Aurisina

Ore 18.30: presso la biblioteca del Vill. del Pescatore Vernissage della Mostra "FLOWERS"

Ore 19.00: Sul Palco: Musica & parole - Silvia Michelotti e Davide Nonino - Canzoni per presentare l'antologia di racconti "La nostra occasione" di Davide Nonino. Voce di Sara Furlan promosso dalla PROLOCO MITREO

Dalle 20.00 sul Palco: Musica dal vivo con la WITZ ORCHESTRA

Domenica 28 SETTEMBRE

Dalle 09.00 alle 18.00: Presso il Campo Sportivo della 2a Isola: Torneo di calcio a sette: IL PEDOCIO CUP 2008 promosso dal Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 in collaborazione con la Consulta Giovani

Dalle ore 10.00 fino alle ore 24.00 (Area Parrocchia: Area Rive) apertura chioschi enogastronomici ed espositivi

Dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle ore 21.00: presso la Biblioteca apertura della Mostra "FLOWERS"

Dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00-19.00 presso il Minimuseo apertura della Mostra Permanente promossa dal Gruppo Speleologico Flandar

Dalle 11.00: REGATA VELICA "DUE CASTELLI" promossa dalla Società Nautica Laguna

Alle ore 10.00: (ritrovo alle 09.30) Partenza da DUINO fino alla Chiesa di San Giovanni in Tuba della "Passeggiata della PACE" promossa dalla Caritas di Gorizia in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito

Alle ore 11.00: Chiesa di San Giovanni in Tuba - SANTA MESSA DEI POPOLI

Alle ore 12.00: Saluto del Vescovo e delle Autorità in occasione della FESTA DEI POPOLI

Dalle ore 14.00 alle ore 16.00: sul Palco - Esibizione dei Gruppi Folcloristici spettacolo a cura della Caritas di Gorizia e dei ragazzi del Collegio del Mondo Unito

Dalle ore 17.15 alle ore 18.15: nella Sala Parrocchiale - Proiezione di filmati del territorio "i Mitilicolti" a cura del Gruppo Speleologico Flandar.

Alle ore 18.30: sul Palco - Premiazioni del Torneo di Calcio - Festa dei Popoli a cura della Caritas di Gorizia in collaborazione con la Parrocchia San Marco

Alle ore 18.45: sul Palco - Premiazioni del Torneo di Calcio a sette - Il Pedocio Cup 2008 - Ajser 2000

Alle ore 19.00: sul Palco - Comunicazione dell'ordine d'arrivo del Trofeo DUE CASTELLI

Dalle ore 19.45: sul Palco - Cabaret con MAGO DE UMAGO, GIANFRY e SIOGA JOLANDA

Ore 21.00: presso l'auditorium del Collegio del Mondo Unito, spettacolo di tango promosso dal Punto Musicale.

Sulle rive di Trieste saranno posizionate le casette degli espositori.

Il Coordinamento musicale è a cura della Proloco Mitreo

Ristorazione del Pesce a cura della Parrocchia San Marco e della Società Nautica Laguna presso l'Area della Parrocchia

FESTA DEI POPOLI 2008 - VILLAGGIO DEL PESCATORE

25-28
SETTEMBRE

Giovedì 25 settembre

Ore 18.15: Sala Parrocchiale Presentazione e proiezione del film-documentario musicale "L'orchestra di Piazza Vittorio" (Italia 2006) di Agostino Ferrente

Sabato 27 settembre

Ore 15.00: Campo sportivo Torneo di cricket tra rappresentative di comunità di immigrati anglofoni

Ore 16.00: Campo sportivo Torneo di calcio tra rappresentative delle comunità di immigrati di vari paesi presenti in Diocesi

Domenica 28 settembre

Ore 10.00: Piazzale antistante il Castello di Duino (ritrovo 9.30) Partenza della "Passeggiata della PACE" da Duino a S. Giovanni in Tuba

dalle 10.00 fino a sera: Villaggio del Pescatore - area vicina alla chiesa di San Marco Apertura chioschi enogastronomici ed espositivi dei rispettivi Popoli

Ore 11.00: Chiesa di San Giovanni in Tuba (presso sorgenti del Timavo) Santa Messa dei Popoli con partecipazione delle diverse comunità di immigrati presenti nella Diocesi

Ore 12.00: Palco Caritas presso la Chiesa di San Marco al Villaggio del Pescatore Presentazione della Festa e saluto delle autorità

Ore 13.00: Area Caritas, Villaggio del Pescatore Pranzo multiethnic preparato dalle diverse comunità di immigrati

Ore 15.00 - 17.00: Palco Caritas Esibizione di gruppi folcloristici di vari paesi e dei ragazzi del Collegio del Mondo Unito Ore 18.30: Palco Caritas Premiazione dei tornei sportivi dei Popoli e conclusione della festa

CAVALLI E PROFUMO DI MOSTO

A MEDEAZZA il 3, 4, 5 Ottobre: Osmizze, musica, escursioni

VENERDÌ 3 OTTOBRE

9.00: apertura delle osmizze, della trattoria e delle mostre

18.30: programma culturale inaugurale con il circolo culturale Kraški šopek

20.00: musica e divertimento nelle osmizze, in trattoria e concerto COUNTRY in piazza

SABATO 4 OTTOBRE

8.30: escursione a cavallo nei dintorni dell'Ermada

9.00: apertura delle osmizze, della trattoria, dei chioschi e delle mostre

9.30: camminata transfrontaliera Medeazza Brestovizza Ceroglie - Medeazza -

13.00: possibilità di escursioni in carrozza

14.00: giochi a cavallo

18.30: premiazioni dei giochi a cavallo

20.00: concerto per i giovani in piazza con i gruppi BANDOMAT e ROCK PARTYZANI - musica e divertimento nelle osmizze e nella trattoria

DOMENICA 5 OTTOBRE

8.30: escursione a cavallo sul M.te Cohisce e fino alle foci del Timavo

9.00: apertura delle osmizze, della trattoria, dei chioschi e delle mostre

9.30: visita guidata alle trincee della Prima Guerra Mondiale attorno al M.te Ermada

10.00: escursione in mountain-bike (con partenza da Medeazza) possibilità di escursioni in carrozza

sioni in carrozza

13.30: sfilata dei cavalli attraverso il centro del paese

15.30: I giochi contadini (iscrizione presso l'INFO POINT)

18.30: premiazioni dei giochi e programma culturale conclusivo

20.00: musica e divertimento nelle osmizze, nella trattoria e in piazza.

Con il patrocinio del Comune di (DUINO AURISINA e della PROVINCIA DI TRIESTE

COMUNITÀ PAESANA DI MEDEAZZA • COMUNELLA «JUS» MEDJEVAS • SSKD-ASCS TIMAVA MEDIAVAS ŠTIVAN

PARAFARMACIA S. CROCE

D.SSE
CIANO
MARASPIN

FARMACI SENZA OBBLIGO DI RICETTA

OMEOPATIA

FITOTERAPIA

VETERINARIA

ALIMENTI

ARTICOLI SANITARI

MISURAZIONE PRESSIONE

AUTOANALISI

A 50 M. DALLA PIAZZA
LOCALITÀ SANTA CROCE, 200
TEL. 040 2209029 - TRIESTE



RISTORANTE - PIZZERIA

DA CIRO

Chiuso LUNEDÌ

CONTINUANO LE SERATE DANZANTI
GRADITA LA PRENOTAZIONE

SPECIALITÀ PESCE - PIZZA - CARNE ALLA BRACE

AMPIE SALE - PER MATRIMONI - BANCHETTI
COMPLEANNI - CERIMONIE - GRUPPI

Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (TS)
tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768

e-mail: dacirosas@bluedi.com

info@ristorantedaciro.com

sito: www.ristorantedaciro.com<http://www.paginegialle.it/dacirosas>www.ristoranti-italia.com

Ferramenta Železnina Terčon

Aurisina
Nabrežina 124 - Tel. 040200122

MILLE BOLLE
POINT® IL DETERSIVO
ALLA SPINA by blauen

Ricicla

Il riutilizzo dei contenitori elimina i vuoti destinati allo smaltimento.
MENO RIFIUTI - MINORI INGOMBRI

Rispetta l'ambiente

Un sistema innovativo che porta benefici enormi all'ambiente, grazie all'annullamento degli sprechi (flacone, etichetta, cartone). Il solo consumo della plastica si riduce di ben 500 volte. Inoltre per ogni kg di prodotto "MILLEBOLLE Point" acquistato si regala all'ambiente un risparmio di 850 g di acqua, 95 g di petrolio e una diminuzione dell'emissione di CO₂ nell'aria pari a 110 g.

RISPARMIA

NON
RIACQUISTIAMO
PIÙ RIFIUTI.
RISPARMIAMO
FINO AL 40%.



LA PIÙ GRANDE AVVENTURA ATTREZZATA SUGLI ALBERI DEL CARSO

CEROGLIE - DUINO AURISINA

TRIESTE
ADVENTURE PARK

APERTO
TUTTI I WEEK END
FINO A METÀ OTTOBRE
GLI ALTRI GIORNI
SU PRENOTAZIONE
GRUPPI/FESTE/SCUOLE

Frazione Ceroglie, 1 - Duino Aurisina - 34013 TRIESTE - www.triesteadventurepark.it - info@triesteadventurepark.it

INFO LINE: +39 338 73.73.562 - +39 348 31.32.541



IL CASO
L'INCIDENTE MORTALE

Nel corso delle indagini emersi
altri particolari sull'investitrice

Nel 1978 dopo un sinistro simile
fu condannata per omicidio colposo

Costiera, la donna aveva già ucciso un altro ragazzo

Trent'anni fa lo scontro con una moto, con conseguenze fatali per il ventenne alla guida

di CORRADO BARBACINI

Trent'anni fa Silvia Blasina, allora quarantenne, alla guida della sua Fiat 500 travolse e uccise un motociclista di vent'anni: Roberto Migliore. Silvia Blasina, che oggi ha 71 anni, è la stessa donna che venerdì, al volante della sua Fiesta, ha travolto e ucciso il muratore kosovaro Kos Naim Berisha, 27 anni, marito e padre di un bimbo di undici mesi, senza fermarsi dopo l'incidente. Gli agenti l'hanno bloccata più tardi all'uscita delle Latterie carsiche di Duino: aveva appena fatto la spesa. È stata arrestata e rilasciata il giorno successivo.

Quel primo incidente accadde nel pomeriggio del 29 aprile 1978. Così come oggi, la donna risiedeva in via Beirut 3, laterale della Costiera a Grignano. Silvia Blasina uscì da casa. «La vetturessa - riporta il Piccolo dell'epoca - stava immettendosi in viale Miramare ed era diretta in centro città». L'impatto fu violentissimo. Il motociclista apparve subito in gravissime condizioni ai soccorritori della Croce verde: morì il giorno successivo nel reparto di rianimazione al Maggiore.

Per questo incidente Silvia Blasina fu condannata in primo grado dal Tribunale: omicidio colposo. La pena venne ridotta in



A sinistra Roberto Migliore, il giovane motociclista morto trent'anni fa



Da destra i fiori all'incrocio con via Beirut e lungo la Costiera

A sinistra Kos Naim Berisha, il muratore kosovaro travolto venerdì



appello: i giudici attribuirono un certo grado di responsabilità nell'incidente anche a Migliore, che in sella alla sua Kawasaki 1000 stava viaggiando lungo la Costiera diretto verso il centro città. Ancora oggi per ricordare quella tragedia i familiari del giovane ogni giorno depongono un mazzo di fiori

freschi sul muro vicino all'incrocio tra la Costiera e via Beirut, nel punto dove anche venerdì la donna è transitata dirigendosi verso Monfalcone.

«Mio fratello è morto da tanti anni, ma quello che è accaduto adesso mi ha fatto ripiombare nello stesso incubo», dice sconsolata la sorella del motoci-

clista morto. «Non entro nel merito delle responsabilità penali - aggiunge - ma quella donna ha sulla coscienza la morte di un ragazzo di vent'anni e di uno di 27 anni, padre di un bimbo di undici mesi. Questi due incidenti-fotocopia devono fare riflettere. Quel pomeriggio un agente della Stradale tele-

fonò a casa. Rispose mia sorella, che allora aveva solo 16 anni. Poi mi avvisò e io chiamai subito i miei genitori che si trovavano a Tarvisio per lavoro. Mi precipitai all'ospedale: mi dissero che mio fratello era gravissimo. La nostra famiglia è stata rovinata da quell'incidente. Mio padre - aggiunge la so-

rella del motociclista - non si è più ripreso da quel dolore. La signora Blasina non si è mai messa in contatto con noi. Non capisco come mai le sia stata data la patente dopo quell'incidente. Ora, con quello che è accaduto, spero che almeno le venga tolto per sempre il permesso di guidare».

IL RICORDO

I familiari
del muratore

«Naim è stato ucciso, neanche come fosse stato un cane. È stato abbandonato sul ciglio della strada e chi lo ha investito se n'è andato a fare la spesa. Chiedo giustizia. Chi ha fatto tutto questo deve essere punito, deve pagare».

Parla con un filo di voce Zelfie Berisha, 21 anni, la moglie del muratore kosovaro travolto venerdì sera sulla Costiera. Fa fatica a esprimersi in italiano, usa la sua lingua. Ma il tono delle parole, tratte da un parente, è fin troppo chiaro. Attorno a Zelfie vestita di nero ci sono i familiari e gli amici: una decina di persone sedute sul divano della casa di via Crispi 25.

La donna stringe al petto il suo bambino. Si chiama Eris. Lo alza dalla culla di legno e poi lo bacia e lo stringe ancora. Non piange. Zelfie non riesce



PARLA LA VEDOVA DI NAIM BERISHA, DECEDUTO L'ALTRO GIORNO

La moglie: neanche un cane muore così

«La signora e i suoi sanno dove abitiamo ma non ci hanno mai telefonato»

Zelfie Berisha, 21 anni, la moglie di Naim, il muratore travolto dall'auto condotta da Silvia Blasina

padre dell'Albania, Ibrahim Rugova.

E continua: «La signora che lo ha investito (ndr, Silvia Blasina) sa benissimo dove abitiamo. C'è scritto chiaro sulle carte della polizia. Ma né lei, né i suoi familiari si sono presentati qui a casa. Nessuno ci ha dato una parola di conforto. Non siamo bestie. Siamo persone per bene». Poi, secca, afferma: «Ma adesso comunque non voglio vederla. Non ho nulla da dirle. Se non capisce il dolore che ci ha dato, è meglio che rimanga nella sua villa di Barcola».

Prende in mano un portafotografie con l'immagine del marito e la stringe al petto. Poi accarezza la testa del bambino e gli mette accanto la foto come fosse veramente il suo papà. Racconta e sorride timidamente: «Eris compirà un anno il 16 ottobre,

tra pochi giorni. Volevamo fare una festa, ma non so se ci sarà, non so se sarà possibile. Naim non c'è più. Se n'è andato per sempre. Mio figlio non lo vedrà più, non parlerà più con suo padre...».

Quella di Zelfie e di Naim è una storia di immigrazione, di poveri che cercano un futuro di benessere. «Naim è arrivato a Trieste otto anni fa. Siamo originari di un paese vicino a Pristina. Si è subito messo a lavorare duro come muratore. Si è spaccato la schiena dal lavoro. Ha risparmiato qualche soldo e nel 2006 ci siamo sposati. Vedevamo un futuro davanti a noi. Ma da venerdì sera tutto questo non c'è più. Sono sola con il mio bambino».

Parla, ma il suo volto rimane come impietrito. Ricorda l'altra sera, l'ultima volta che ha visto Naim. «Era venuto a casa dopo

il lavoro. Mi aveva detto che doveva andare a Monfalcone da un amico. Che sarebbe rimasto fuori appena un'ora, il tempo di andare e tornare. Poi è partito. Non l'ho visto più».

Zelfie poi parla ancora della donna che ha investito Naim. «Come è possibile andarsene a fare la spesa? E se fosse stato suo figlio? Lo avrebbe lasciato lì come un cane? Non ci credo che non l'abbia visto. Come è possibile non accorgersi di un corpo che finisce contro la macchina? Dove stava guardando quella donna? A cosa pensava? Non era un cane o un ramo di un albero, quello che ha investito quella donna era un uomo, mio marito. Ora non ho più futuro e forse neanche Eris. Dov'è l'umanità...». Un'amica l'abbraccia e la bacia. «Sono disperata», piange Zelfie Berisha. (c.b.)

FORZATA LA PORTA DELL'UFFICIO

Furto al Silos: rubata la cassaforte del park

Bottino di circa 20mila euro.

I ladri hanno agito tra le 18 e le 21 di domenica, sparendo nella notte

I ladri si sono presi la cassaforte del Silos. Hanno forzato la porta dell'ufficio al pian terreno del parcheggio e poi se la sono portata via. È successo nel tardo pomeriggio di domenica e il bottino ammon-

condo la prima ricostruzione i ladri sono entrati passando attraverso la porta scorrevole che dà su via Flavio Gioia. Poi utilizzando un piede di porco hanno forzato la porta della cassa-



La porta dell'ufficio al Silos

LA RICOSTRUZIONE

Entrati aiutandosi con un piede di porco hanno portato via la cassa blindata, pesante almeno 200 kg



L'esterno del Silos

Ad accorgersi del colpo è stato domenica notte un addetto alla biglietteria dipendente della società Saba che ha in gestione il posteggio. Ha trovato la porta dell'ufficio socchiusa. Ha subito chiamato il 113 e sul posto sono arrivate due pattuglie della squadra volante e gli investigatori della scientifica. Se-

sabile del parcheggio è andato a sporgere denuncia dai carabinieri di via Hermet.

Un furto analogo si è verificato nel marzop di due anni fa. Era stata svaligiata la cassaforte del parcheggio del Giulia. Il bottino era stato di oltre 10mila euro. (c.b.)

DOPO IL PONTE DI FERRO IN VIA FLAVIA

Auto esce di strada e si schianta contro un muro, ragazza di vent'anni in prognosi riservata

Grave incidente stradale l'altra sera in via Flavia, subito dopo il ponte della ferrovia. Coinvolta una Peugeot 206 a bordo della quale viaggiavano due giovani, il conducente G.V. di 23 anni e una ragazza, S.S. di 20, seduta al posto del passeggero. L'auto è finita fuori strada e si è ribaltata, concludendo la corsa nel piccolo fossato che costeggia la carreggiata. Nell'impatto la ventenne ha riportato un importante trauma cranico e altre lesioni e si trova attualmente ricoverata in prognosi riservata a Cattinara. Il giovane invece ha avuto conseguenze più lievi e se la caverà in trenta giorni. Provvidenziale, nel suo caso, l'apertura dell'air bag



La Peugeot 206 finita fuori strada in via Flavia

L'incidente è accaduto attorno alle 23. Per cause ancora da accertare, il giovane, che da Muggia stava raggiungendo il centro di Trieste, ha improvvisamente perso il controllo della macchina all'altezza del ponte di ferro. Il veicolo

ha invaso la carreggiata opposta e si è ribaltato su se stesso. Infine si è schiantato contro un muro ed è finito nella piccola scarpata erbosa che corre lungo la strada. Con ogni probabilità, secondo i primi rilievi, l'auto viaggiava a veloci-

tà particolarmente sostenuta.

Estrarre i corpi dei due giovanissimi dall'abitacolo non è stato semplice. A seguito del violento impatto, infatti, l'auto si è accartocciata fino a diventare un vero e proprio ammasso di macerie. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Muggia, gli agenti della Municipale, i vigili del fuoco e i sanitari del 118 che hanno trasportato d'urgenza i due feriti a Cattinara. Ad avere la peggio, come detto, la ragazza di vent'anni. Le sue condizioni sono serie, tanto che i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Non dovrebbe comunque essere in pericolo di vita. (m.r.)

FONDO SOCIALE EUROPEO - PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - 2007/2013 COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE ASSE 2 OCCUPABILITÀ

un investimento per il tuo futuro
corsi gratuiti di formazione professionale
MAGAZZINIERE, PIZZAIOLO
PANETTIERE/PASTICCIERE

MAGAZZINIERE
Il corso intende formare la figura professionale del pizzaiolo capace di produrre i semilavorati e le pizze, cuocere i prodotti della pizzeria oltre che organizzare e coordinare le attività necessarie per l'erogazione del servizio nel locale.
Durata: 800 ore di cui 340 di stage
Svolgimento: dal 29.09.2008 al 31.03.2009
Sede: IRES FVG c/o ASSEFORM via F. Severo 9/a, Trieste - IRES FVG c/o PAC via di Muggia 4, San Dorligo della Valle (TS)
Certificazione rilasciata: attestato di qualifica di formazione professionale di 2° livello.

PIZZAIOLO
Il corso intende formare la figura professionale del pizzaiolo capace di produrre i semilavorati e le pizze, cuocere i prodotti della pizzeria oltre che organizzare e coordinare le attività necessarie per l'erogazione del servizio nel locale.
Durata: 540 di cui 280 di stage
Svolgimento: dal 29.09.2008 al 31.03.2009
Sede: IRES FVG c/o CONSER via Roma, Trieste - IRES FVG c/o PAC via di Muggia 4, San Dorligo della Valle (TS)
Certificazione rilasciata: attestato di qualifica di formazione professionale di 2° livello.

PANETTIERE/PASTICCIERE
Il corso intende formare la figura professionale del panettiere/pasticciere che sia in grado di occuparsi della produzione del pane ed altri prodotti da forno, pasticcini, dolci e prodotti di cioccolato, dell'attrezzatura, del confezionamento e della vendita.
Durata: 700 ore di cui 280 di stage
Svolgimento: dal 29.09.2008 al 31.03.2009
Sede: IRES FVG c/o CONSER via Roma, Trieste - IRES FVG c/o PAC via di Muggia 4, San Dorligo della Valle (TS)
Certificazione rilasciata: attestato di qualifica di formazione professionale di 2° livello.

Destinatari: maggiorenni residenti o domiciliati in FVG disoccupati o non occupati o a rischio di disoccupazione.
Modalità e termini di partecipazione: la domanda, scaricabile dal sito e disponibile presso la segreteria, va consegnata o inviata anche via mail, in segreteria entro il **24.09.2008**. Le selezioni avranno luogo dal **25.09.2008** e saranno basate su un test scritto e colloquio orale volto ad indagare le attitudini dei candidati.
Le operazioni sono cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e selezionate nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal comitato di sorveglianza del programma

IRES FVG - Via F. Venezian, 20 - TRIESTE - Tel. 040 3220746 - e-mail: trieste@iresfvg.org - sito: www.iresfvg.org



Gli investigatori impegnati nei primi rilievi subito dopo la rapina al supermercato Ld di via Flavia (foto Silvano)



di MADDALENA REBECCA

Rapina a mano armata in pieno giorno nel supermercato «Ld market» di via Flavia 50. A metterla a segno un uomo sulla trentina, probabilmente italiano, che dopo aver minacciato una delle cassiere con una pistola, è riuscito a farsi consegnare circa 500 euro d'incasso e a fuggire in auto prima dell'arrivo della polizia.

L'irruzione è avvenuta attorno alle 16.30. A quell'ora il discount era semivuoto e i pochi clienti stavano ancora riempiendo i carrelli nei corridoi centrali, lontani dalle casse. Per il rapinatore, quindi, il campo era quasi completamente libero, anche perché a presidiare i registratori c'era un'unica e giovanissima commessa.

La ragazza ha raccontato di essersi trovata improvvisamente di fronte un uomo di corporatura robusta e senza alcun passamontagna o casco da moto a celare il volto. Unica accortezza adottata dal malvivente, un paio di occhiali da sole scuri che hanno impedito alla giovane di guardarlo negli occhi.

L'irruzione è durata appena qualche minuto. Il rapinatore si è piazzato davanti alla cassa e, dopo aver estratto dalla giacca una pistola, ha urlato alla dipendente, in un italiano privo di accenti particolari, di aprire il registratore e consegnare senza storie tutto il denaro. Una minaccia alla quale la giovane, terrorizzata dalla vista dell'arma, ha immediatamente obbedito. Magro, comunque, il bottino del colpo: nei cassetti, infatti, c'erano poco meno di 500 euro in contanti.

Dopo aver strappato dalla mano della donna il denaro, il rapinatore ha percorso a ritroso i pochi metri che separano la cassa dall'uscita del supermercato, sempre tenendo la pistola in bella vista. Poi ha raggiunto di corsa l'auto che aveva posteggiato proprio di fronte al discount ed è partito sgommando, facendo perdere le proprie tracce.

Proprio la macchina usata per fuggire, tuttavia, potrebbe aiutare gli investigatori a rintracciare l'autore della rapina. Stando alle prime indicazioni, infatti, alcuni testimoni avrebbero notato il modello del veicolo e fornito elementi utili per recuperarlo. Un aiuto prezioso, inoltre, potrebbe arrivare dalle immagini registrate dalle telecamere installate su alcuni edifici di via Flavia. La speranza è che uno degli apparecchi abbia inquadrato il parcheggio del «Ld market», posizionato proprio di

Via Flavia, rapina a mano armata al market

All'«Ld» un uomo affronta a viso scoperto con una pistola l'unica commessa e la obbliga a consegnargli l'incasso di 500 euro prima di scappare

fronte alla concessionaria Volkswagen «Eurocar» e ripreso quindi anche il numero di targa dalla macchina del rapinatore.

Subito dopo essersi ripresa dallo choc iniziale, la giovane cassiera ha dato l'allarme al 113. Sul posto sono intervenuti gli agenti delle volanti, una pattuglia dei carabinieri, personale della Mobile e gli uomini della scientifica. Questi ultimi hanno eseguito meticolosi rilievi anche sulla porta d'ingresso del market. Dalle prime indicazioni fornite dalla ragazza, infatti, sembrava che l'uomo, prima di fuggire, avesse toccato una delle porte a vetri. Indicazione tutta-

via non confermata dalle verifiche, che non avrebbero trovato impronte utili sull'ingresso.

Sentita dagli agenti per quasi due ore, la giovane cassiera non ha voluto parlare con i giornalisti. «E ancora molto scossa - si sono limitate a spiegare alcune colleghe -. Bisogna capirla, trovarsi di fronte una persona armata di pistola non dev'essere una bella esperienza». Resta ancora da capire, tra l'altro, se l'arma usata per mettere a segno la rapina fosse vera o semplicemente un giocattolo. La descrizione fornita a caldo dalla giovane, infatti, non ha permesso agli agenti di stabilirlo con certezza.

L'intervento della polizia e i rilievi della scientifica hanno reso necessaria la chiusura del discount per buona parte del pomeriggio. Scelta mal digerita da molti clienti che, incuranti della presenza di tanti uomini in divisa, hanno tentato più volte di entrare all'interno. Per impedir loro di superare la soglia, i poliziotti hanno dovuto addirittura transennare l'ingresso con il nastro bianco e rosso.

I frequentatori del punto vendita, tra l'altro, non sono nuovi a scene come quelle di ieri. Nel complesso di via Flavia, sopra il discount, si trova infatti il nego-

zio di detersivi e articoli per l'igiene «Schlecker» preso di mira nel febbraio dello scorso da «faccia d'angelo», al secolo Marko Sprem, il ventitreenne croato che, per mesi, aveva seminato il panico tra i commercianti triestini. Il giovane, infatti, era riuscito a mettere a segno sei rapine nell'arco di poche settimane. La sua carriera di malvivente era terminata tra l'altro proprio davanti allo «Schlecker» di Valmaura dove, a distanza di un paio di mesi di distanza dalla prima irruzione, era tornato per mettere a segno un secondo colpo. Tentativo sfumato, però, a seguito dell'intervento di una pattuglia di polizia in servizio in via Flavia.

L'INTERVENTO DI UN'ALTRA MAMMA DI UN OPERAIO

«Ferriera, nessuno pensa alle alternative»

«In caso di chiusura garantiti 8-900 euro per qualche mese: cosa farà dopo quella gente?»

«Sono anch'io una mamma di un lavoratore della Ferriera e mi sembra giunta l'ora di far sentire, come già quelle d'altre persone, anche la mia voce ed esporre così il mio dissenso al continuo tam tam mediatico che propone la chiusura dell'impianto, senza che nessuno si preoccupi seriamente della ricollocazione dei lavoratori dello stabilimento di Servola, probabilmente della Sertubi e di quelli dell'indotto. Lavoratori attorno ai quali vivono quasi 900 famiglie». Così si esprime una donna che, in una lettera inviata al Piccolo, racconta il disagio e la preoccupazione per il futuro dei suoi familiari: una voce che si aggiunge a quella, levatasi tempo fa, di un'altra signora che aveva voluto offrire della questione il punto di vista di chi grazie allo stabilimento vive.

«Ma ci rendiamo conto - scrive ora questa "mamma" - di cosa significano per la nostra città queste realtà industriali, o pensiamo di poter fare tranquillamente a meno di questi posti di lavoro? Pochi ne parlano e, se lo fanno, non sanno dare risposte concrete: né i vari comitati del "no", che prosperano così facilmente, né la



La Ferriera di Servola: della dismissione dello stabilimento si parla ormai da anni

componente politica e neppure, con l'auspicabile forza, quella industriale. Pensino tutti, almeno una volta, a quei padri di famiglia che si guadagnano onestamente e con fatica il loro stipendio, avendo come compagne ormai giornaliere le ossessive richieste di dismissione dello stabilimento con la conseguente perdita del posto di lavoro».

Ma non c'è solo l'angoscia per il futuro: «Non illudiamoci - prosegue - che i cosiddetti ammortizzatori sociali potranno tamponare la situazione: si tratta di mensili pari a 800-900 euro, per un tempo limitato. E dopo? Oggi si sentono purtroppo solo notizie di chiusure e ridimensionamenti di altre aziende, senza che nessuno, in alcun modo, riesca a fermare

questa situazione. Di questo passo dove finirà Trieste? Del resto basta fare un giro per la città e vedere quanti negozi chiudono, come sono vuoti i centri commerciali, mentre è sufficiente spostarsi di qualche chilometro per capire come vanno le cose in Friuli od oltre confine».

«Ai nostri ambientalisti che cercano alleanze in Slovenia per lottare contro la Ferriera e contro il rigassificatore - prosegue la signora - consiglio di chiedere ai loro colleghi sloveni se quando hanno costruito la centrale nucleare di Krsko e il loro terminal carbonifero a fianco di Capodistria, hanno prima consultato i triestini. Oggi per la situazione ambientale di Crevatini, per la quale si dichiarano preoccupati, guardano alla Ferriera ma non al loro impianto perché non vogliono danneggiare i loro operai e le loro famiglie».

Infine, l'invito a valutare bene il «dopo-Ferriera»: «Dev'essere purtroppo chiaro a tutti - scrive la signora - che a causa dell'eventuale chiusura dello stabilimento, senza aver prima individuato valide e sicure alternative occupazionali, passeremo dalla produzione di ghisa alla produzione di miseria: inutile nascondere la testa nella sabbia. Tutti i politici che contano dicono di avere una valida soluzione in tasca per i dipendenti. Mi fa piacere, ma chiedo che la rendano pubblica e in tempi veloci».

stata invece registrata una lieve crescita della disoccupazione. Aumentano invece le assunzioni a tempo determinato. «Dall'inizio di febbraio alla fine di luglio 2008 - riferisce l'assessore - ci sono state nella nostra provincia 19.995 assunzioni a tempo determinato: 13.060 femmine e 6.636 maschi. A tempo indeterminato 2.737». Contemporaneamente si sono registrate 16.571 cessazioni di rapporto di lavoro: 14.291 di situazioni a tempo determinato e 2.280 a tempo indeterminato.

Anche a livello occupazionale, dunque, la situazione più a rischio riguarda il comparto commerciale. Secondo la Pino i fattori determinanti sono due: la crisi del piccolo commercio e il ritardo con cui Trieste si sta adeguando alla chiusura del centro storico. «In questo momento ci sono nuove assunzioni come quelle delle Coop Nord-Est o di Castorama - spiega - ma nemmeno queste riescono a compensare la situazione». (L.t.)

IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA

Grizon: auto, la Provincia aumenta l'Ipt di 15 euro

«L'Imposta provinciale di trascrizione dal primo gennaio 2009 passerà dagli attuali 180,97 ai 196,05 euro, ben 15 euro in più per ogni auto nuova o usata che cambierà proprietario, per aggiungere poi i ben più rilevanti importi derivanti dagli aumenti sui veicoli a motore per il trasporto di cose e per i rimorchi». Lo sostiene in una nota il consigliere provinciale capogruppo di Forza Italia Claudio Grizon. «Fino al 2006 la maggioranza sull'Ipt applicata dalle Province della regione sull'imposta era del 20% - spiega Grizon - poi con l'avvento del presidente Gherghetta alla Provincia di Gorizia nel 2007 salì al 30% mentre a Pordenone

Udine e Trieste rimase inalterata al 20% fino a quest'anno. Ma ora la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - sottolinea il capogruppo di Forza Italia - nonostante che i dati del ministero delle Infrastrutture confermino per il 2008 un sensibile calo delle vendite di automobili e dei passaggi di proprietà, con la delibera giunta del 16 settembre ha disposto l'aumento del 10% dell'Ipt a partire dal 1 gennaio 2009».



PINO: MA RESTA GRAVE LA CRISI DEL COMMERCIO

Calano le ore di cassa integrazione

Buone notizie dal mondo del lavoro: sono diminuite nel corso del primo semestre 2008 le ore di cassa integrazione alle quali hanno dovuto ricorrere le aziende triestine. Un calo significativo se si pensa che, se da gennaio a giugno di quest'anno le ore autorizzate sono state 58.449, nello stesso periodo del 2007 se ne erano contate 84.251. Ben 146.165 nel corso dell'intero anno. «Da questo punto di vista Trieste è in controtendenza rispetto al resto della regione - riferisce l'assessore provinciale alle Politiche del lavoro, Adele Pino - grazie anche alla risoluzione di certe situazioni. Il quadro è in tenuta ma resta importante la crisi occupazionale nel settore del commercio».

«Attenzione - mette pe-

rò in guardia il presidente provinciale della Cgil, Adriano Sincovich - che a Trieste la situazione è particolare: qua non ci sono picchi di cassa integrazione ordinaria, ma ci sono licenziamenti e chiusure in tronco. Decine di lavoratori che, di volta in volta, restano a casa senza nemmeno gli ammortizzatori sociali».

La crisi internazionale e alcune questioni nazionali vanno seguite, secondo l'assessore Pino, con molta attenzione: «Sono preoccupata da eventuali ricadute dovute al crollo delle borse, il fallimento di colossi bancari e dalla situazione di Alitalia: temo successive ricadute e problemi per l'indotto».

I dati Inps elaborati dalla stessa Provincia fotografano comunque un segnale di positività. «Per

poter guardare avanti con ottimismo - avvisa - è bene pensare a rapide risoluzioni di situazioni come

quello dei siti inquinati o del Porto Vecchio». Un auspicio condiviso anche dal sindacalista Sincovi-

ch: «Quelli - sostiene - restano senza alcun dubbio i nodi dello sviluppo di Trieste Dal 2006 al 2007 è

■ ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE

✓ DALL'1 GENNAIO ALL'1 LUGLIO

TOTALE ORE: 58.449

di cui: 58.101 a operai e 348 a impiegati

✓ INDUSTRIA

5.318 ore di cui 5.062 a operai e 256 a impiegati

1.136	industria meccanica
696	industria trasformazione minerali
1.429	edilizia
2.224	industria chimica
99	varie

✓ EDILIZIA

53.131 ore di cui 53.039 a operai e 92 a impiegati

352	industria estrazione lapidei
72	industria trasformazione lapidei
36.001	industria edile

✓ NEL CORSO DELL'INTERO 2007

TOTALE ORE: 144.165 (84.251 nel primo semestre) di cui: 141.975 a operai e 2.190 a impiegati

✓ INDUSTRIA

22.059 ore

1.512	industria meccanica
638	trasformazione minerali
14.427	carta e poligrafici
5.348	edilizia
134	varie

✓ EDILIZIA

122.106 ore

33.338	artigianato edile
856	industria estrazione lapidei
88	industria trasformazione lapidei
87.824	industria edile





Lezioni a classi unificate, protesta all'istituto Nautico

Ragazzi in sciopero per gli accorpamenti nel triennio: «Affronteremo la maturità con una preparazione monca»

A una settimana esatta dall'inizio del nuovo anno scolastico, i ragazzi dell'istituto Nautico hanno incrociato le braccia per protesta contro gli accorpamenti decisi per le classi del triennio, costrette a studiare assieme alcune materie nonostante gli indirizzi e i programmi siano completamente diversi. Una decisione che ha già creato numerosi disagi tra studenti e professori e che si affianca alla questione, non meno controversa, della mancata attivazione della classe quarta a indirizzo Tecnici del mare, che di fatto condanna una ventina di ragazzi a doversi rivolgere all'istituto Nautico di Grado per poter proseguire il percorso di studi iniziato a Trieste.

Lo sciopero degli studenti del Nautico ha preso il via alle 10.30 di ieri, quando in piazza Hortis decine di giovani hanno manifestato il loro disagio con cori e grida rivolti verso il preside dell'istituto, Raffaele Marchione, al quale è stato chiesto un incontro chiarificatore che potrebbe svolgersi nella giornata odierna. Gli accorpamenti, secondo quanto riferito dagli stessi ragazzi (preside e vicepreside erano irrimediabilmente coinvolti tutti gli indirizzi dell'istituto: macchinisti, capitani, costruttori e tecnici del trasporto aereo. «La quarta capitani e la quarta macchinisti sono state accorpate per materie comuni come l'italiano, la storia e la matematica - spiegano gli studenti -, ma anche per l'inglese e l'elettrotecnica, dove i programmi sono completamente di-

versi, così come i libri di testo. Lo stesso problema riguarda le quinte, dove i ragazzi rischiano di affrontare la Maturità con una preparazione a metà». Parzialmente accoppiate anche la quarta e quinta costruttori e tecnici del trasporto aereo: «Il problema è che mentre i costruttori dovrebbero studiare l'inglese tecnico per le navi, noi della sezione aeronautica abbiamo in programma lo studio dell'inglese tecnico per gli aerei - continua-

un altro studente -: unire le due classi non ha alcun senso».

Non stanno meglio gli studenti delle terze, dove la fusione ha riguardato l'indirizzo costruttori e quello macchinisti: «Peccato che per noi macchinisti sono previste due ore a settimana di lezioni di macchine in officina, mentre i costruttori devono studiare solo la teoria. Così anche noi siamo costretti a rimanere in classe, senza poter fare esercitazioni pratiche come sarebbe nostro diritto».



Gli studenti fuori del Nautico; a sinistra lo striscione che hanno appeso (foto Silvano)

CGIL, CISL E UGL: «MANCANO GARANZIE DI QUALITÀ E SICUREZZA»

Lunedì in sciopero il mondo della scuola

I sindacati non ci stanno e lunedì prossimo daranno vita a uno sciopero del personale dei servizi educativi comunali, «in nome della garanzia della qualità dei servizi offerti». Recita così una nota di Cgil, Cisl e Ugl, che mette nero su bianco le ragioni alla base della protesta che interesserà il mondo della scuola.

«Contestiamo il sindaco Di Piazza - spiega in una nota Walter Giani della Cisl - che non ha onorato l'accordo sottoscritto con Rsu e organizzazioni sindacali per rivedere in modo condiviso gli aspetti riorganizzativi dell'Area educazione e gli aspetti regolamentari che coinvolgono direttamente gli addetti ai lavori,



Walter Giani della Cisl

in modo che la qualità dei servizi sia mantenuta se non migliorata. Ma non solo. Bisogna rivedere il nuovo regolamento delle supplenze - continua Giani - che penalizza i lavoratori, riduce la sicurezza e deprime la qualità dei servizi educativi e le scelte orientate sempre e solo al contenimento della spesa».

Questi sono alcuni dei motivi che daranno vita alla mobilitazione di lunedì prossimo, ma ce ne sono altre. «Vogliamo - aggiunge il sindacalista della Cisl - che vengano riconsiderati favorevolmente gli importi investiti e salvaguardati i diritti dei dipendenti e dell'utenza, oltre al ripristino dell'immediata sostituzione

sa Direzione regionale («non l'abbiamo autorizzata perché non era prevista nel quadro d'istituto»), che di fatto impedisce ai ragazzi che hanno appena concluso il triennio di proseguire il loro percorso di studi a Trieste: a mobilitarsi, stavolta, sono state le stesse famiglie, che dopo aver chiesto l'intervento della Regione, sono state convocate giovedì a scuola per un incontro col preside Marchione.

Elisa Lenarduzzi

» IN BREVE

TELESOCCORSO

Televisa: servizi garantiti con più gestori telefonici

Televisa, che nel privato per conto di enti pubblici gestisce il telesoccorso e altri servizi a tutela della persona collegati a centrali telefoniche, è passata con un «consistente investimento» a «innovativi sistemi di centrale operativa e apparati di telesoccorso che garantiscono il servizio indipendentemente dal gestore». Gli utenti infatti, cambiando gestore di telefonia, potevano subire malfunzionamenti degli impianti. Il Corecom - precisa Televisa - ha riportato alla ribalta il problema, già sollevato dal Comitato di tutela dei consumatori di Trieste, di molti anziani che hanno cambiato il gestore telefonico. Gli utenti del telesoccorso, oltre ai 3.400 del servizio pubblico garantito dalla Regione, sono i 520 dell'Ass e i 200 del Comune.

ALLO IAL

Un corso per tecnici delle telecomunicazioni

Allo Ial sono aperte le iscrizioni al percorso di specializzazione gratuito - finanziato dal Fondo sociale europeo - per diventare tecnici superiori per le telecomunicazioni. Un'opportunità che si rivolge a quanti, diplomati e laureati vogliono diventare esperti di networking, ovvero imparare a operare, progettare, allestire e configurare sistemi di rete. Durante il corso - articolato in 1200 ore, di cui 432 in stage (o project work per gli occupati) - saranno sviluppati diversi temi, dalla gestione di una rete al diritto digitale.

ORGANIZZATO DALLA CNA

Lavoro atipico, convegno alla Camera di commercio

In questi ultimi anni «flessibilità» è diventato uno dei termini più utilizzati in relazione al mercato del lavoro. Contratti a termine, lavori a progetto e lavori occasionali si stanno diffondendo sempre più, coinvolgendo lavoratori e imprese. In Italia, infatti, la percentuale di lavoro atipico rispetto all'occupazione standard, è passata, dal 1999 al 2002, dall'11 al 16 per cento. Per discutere di tutto questo la Cna organizza un incontro dal titolo «Novità e problemi in tema di lavoro flessibile: contratti a termine, lavoro a progetto, lavoro occasionale», che si terrà domani alle 17.30 nella Sala maggiore della Camera di Commercio. L'incontro vedrà come relatore la professoressa e avvocatessa Roberta Nunin, docente associata di Diritto del lavoro all'Università di Trieste.



CONFIDI TRIESTE
SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Opportunità per l'imprenditoria giovanile e femminile dal rinnovo della convenzione UniCredit - Confidi Trieste

Incoraggiare lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, ovvero quella compresa nella fascia che va dai 18 ai 39 anni e delle aziende al femminile, imprese individuali o realtà produttive dove almeno due terzi dei soci appartenga al gentil sesso.

Questi gli obiettivi del rinnovo della convenzione fra il Confidi Trieste, Società Cooperativa Consortile che si pone al servizio delle imprese per supportarle, attraverso tutta una serie di opportunità e strumenti all'accesso al credito e l'UniCredit Banca spa.

L'accordo, che entrambi i soggetti sono stati concordi nel riproporre alla luce del consenso e della fruizione riscontrati, è rivolto a quanti appunto decidono di avviare un'attività imprenditoriale nel settore del commercio, del turismo e dei servizi, oppure alle aziende, già presenti sul mercato e associate alla Confcommercio, che intendono investire nuove risorse per un innovare, riqualifi-

care, o allargare le loro attività. Lo strumento, inoltre, potrà essere utilizzato anche per far fronte alle spese legate ai processi di ricambio generazionale in azienda. Il rinnovo della convenzione - spiega Stefano Fanti, dirigente dell'istituto di credito e referente per la stessa, si inserisce in quel quadro programmatico, già posto in essere da tempo da parte di UniCredit, per dare opportunità e risposte concrete a quei giovani, professionalmente preparati e desiderosi di inserirsi sul mercato, i cui sforzi debbono logicamente essere accompagnati da prodotti accessibili e mirati, indispensabili in quella fase delicata che è lo start-up di ogni azienda».

"L'attuale scenario locale che vede peraltro in sofferenza soprattutto alcuni settori del terziario provinciale, - evidenzia da parte sua Franco Rigutti, presidente di Confidi Trieste - richiede interventi concreti e chance reali che vadano a valorizzare quel patri-

monio di creatività e innovazione che spesso è proprio dei giovani i quali, sarebbe un errore scordarlo, costituiscono un potenziale di grande valore ed un investimento a medio e lungo termine per tutto il nostro sistema economico».

Informazioni sulla convenzione in tutte le filiali dell'UniCredit Banca spa del comprensorio provinciale e presso il:

Confidi Trieste
via S. Lazzaro 5
34122 Trieste
t. 040 3721139

info@confiditrieste.it
www.confiditrieste.it

Confidi Trieste Flash

Nuovo servizio di consulenza per le imprese associate al Confidi Trieste

Nuova opportunità per le aziende iscritte al Confidi Trieste, società mutualistica che sostiene le PMI nell'ambito dell'accesso al credito. Ogni mercoledì, dalle 09.00 alle 13.00, previo appuntamento, presso la sede di via San Lazzaro 5, sarà attivo uno sportello che fornirà, agli operatori economici interessati, informazioni e consulenza in materia di contributi e finanziamenti a disposizione delle unità produttive del settore terziario nonché per quanto concerne gli iter burocratici legati all'avvio di un'attività imprenditoriale.

Per ulteriori informazioni e appuntamenti gli interessati sono invitati a contattare il Confidi Trieste, via San Lazzaro, 5 - tel. 040/3721535 e-mail: info@confiditrieste.it - www.confiditrieste.it



Tornante Moncolano, 25 nuovi posti auto Entro l'anno le ruspe

Un muro di contenimento per evitare frane L'operazione costerà un milione 700 mila euro

di MATTEO UNTERWEGER

I lavori per mettere in sicurezza il «tornante Moncolano», lungo strada del Friuli, partiranno fra Natale e Capodanno. Un muro di contenimento, alcune modifiche alla larghezza della carreggiata e infine anche un piazzale con 25 posti macchina: questo il progetto. Le piogge degli ultimi giorni hanno riconfermato la pericolosità del tratto, con rischio di frane e cedimenti.

Una situazione preoccupante che già era emersa nel novembre scorso, confermata dalla relazione firmata dal geologo comunale Paolo Venier. Nel documento infatti veniva evidenziato come i muri di contenimento stradale dall'incrocio con la via Moncolano fino al civico 441 presentassero «evidenti segni di cedimento e dissesti statici, che fanno temere il possibile verificarsi di crolli improvvisi». Per evitare una situazione simile a quella creatasi a partire dal 19 novembre del 2006 all'altezza del numero civico 269, dunque, Comune e Protezione civile hanno stabilito di accelerare i tempi.

INCONTRO
In una riunione congiunta gli assessori comunali Franco Bandelli (Lavori pubblici) e Claudio Giacomelli (delega alla Protezione civile) hanno incontrato il direttore re-

gionale della Protezione civile, Guglielmo Berlasso, e alcuni tecnici, trovando piena unità di vedute riguardo la necessità di iniziare gli interventi prima possibile. Proprio ieri poi è stata esaminata dalle parti la bozza del progetto preliminare. Il costo totale dell'operazione toccherà il milione e 700mila euro, di cui 500mila arriveranno direttamente dalle casse comunali. Il resto dalla Regione.

DATE
«La versione definitiva del progetto dovrà essere stesa entro il 30 settembre - spiega Bandelli -. I passi successivi saranno quelli di stipulare un atto di convenzione con i proprietari dell'area per le particelle da espropriare e di ottenere dalla Regione il parere geologico e paesaggistico». La palla passerà successivamente al municipio: «Prima del 5 novembre il progetto verrà esaminato dalla commissione edilizia. Passerà poi in giunta dove tornerà dopo il parere della circoscrizione e la valutazione della terza commissione consiliare. Infine toccherà al Consiglio comunale approvarlo, visto che si tratta di una variante urbanistica, non oltre il 15 novembre. Questo perché per il 20 i documenti andranno presentati alla conferenza dei servizi». Tempistiche rigorose, insomma, per un motivo preciso: «Dovessimo su-

perare per sbaglio la fine di novembre, rischieremmo di perdere i finanziamenti», aggiunge Bandelli. Che invece vorrebbe far partire la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori già il 30 novembre. Così, a cavallo fra la fine del 2008 e l'inizio del 2009, il cantiere potrebbe già vedere la luce. Bandelli ha poi ringraziato l'assessore regionale competente Vanni Lenna «per aver convocato rapidamente la riunione». Soddisfatto anche Claudio Giacomelli: «Regione e Protezione civile hanno accolto con grande sensibilità le nostre segnalazioni. Complimenti anche agli uffici tecnici che hanno messo in evidenza la situazione. E sempre bene cercare di prevenire i problemi e noi lo stiamo facendo».

LAVORI
Secondo il progetto preliminare, il raggio di curvatura della diga di contenimento sarà pari a 40 metri. Il muraglione in questione si svilupperà per un centinaio di metri (e sarà alto 15,50 metri) e andrà a modificare leggermente il tornante. Verrà rimbombato un piccolo ruscello che scorre in zona e, nel piazzale antistante che verrà ricavato, troveranno spazio 25 posti auto. Anche la vicina fermata dell'autobus sarà spostata in modo che le due corsie per il traffico veicolare siano sempre sgombrare anche in caso di concomitante «stop» del mezzo pubblico.



Il «tornante Moncolano» in Strada del Friuli (Foto Lasorte)

IL PARLAMENTINO SOLLECITA LA MANUTENZIONE Via Koch, marciapiedi in dissesto

Sono dissestati i marciapiedi di via Koch, nelle adiacenze di via de Marchesetti e Forlanini. Un cartello su una ringhiera avverte: «Marciapiede dissestato». E i residenti della zona affermano che il problema non è contingente, ma si protrae da almeno da dieci anni. Diverse lamentele sono pervenute alla circoscrizione per i marciapiedi situati ai lati della via. Risultato: qualche intoppo e difficoltà per anziani e mamme con i bimbi in braccio o alle prese con le borse della spesa.

Del problema si è occupato Luca Salvati, consigliere della sesta circoscrizione, che ha presentato una mozione approvata all'unanimità. «Credo siano almeno dieci anni - dice - che il disagio esiste. Più di qualche anziano quando soffiava la bora ha rischiato di farsi davvero male, e considerato che la strada collega due vie nevralgiche come la Forlanini e la de Marchesetti, e conduce inoltre a un grande supermercato e al commissariato di polizia, ritengo si debba intervenire al più presto». La mozione chiede agli uffici competenti di attivare quanto prima gli interventi di manutenzione. (da. cam.)

IL TRALICCIO CONTESTATO

Via del Veltro, le 200 firme a Roma

Abitanti contro l'antenna. Fs: ma non andrà alle compagnie telefoniche

Gli abitanti di via del Veltro si sono raccolti ieri in piazza Vittorio Veneto per consegnare alle Ferrovie le 200 firme raccolte contro l'antenna Fs installata nella via stessa mesi fa. Ma al contempo da parte delle Fs stesse è emerso l'impegno ufficiale a non dare in uso a compagnie di telefonia mobile, o ad altri soggetti interessati, i tralicci posti sul tracciato ferroviario della tratta Trieste Campo Marzio-Opicina: tralicci che serviranno ad attivare il sistema Gsm-r per mantenere i contatti con i convogli anche all'interno delle gallerie.

La novità è contenuta in una lettera inviata di recente al sindaco Roberto Dipiazza, nella quale le Ferrovie si impegnano «a non cedere o locare a terzi le strutture in oggetto». La notizia è stata colta abbastanza favorevolmente dagli abitanti di via del Veltro presenti in piazza Vittorio Veneto assieme al consigliere comunale dei Verdi Alfredo Racovelli. Alla fine si è deciso

che le firme raccolte verranno inviate direttamente a Roma, al dirigente delle Ferrovie che segue il caso triestino e che tempo fa era anche venuto ospite in Municipio per spiegare appunto come le installazioni Gsm-r siano opere pubbliche di utilità e di interesse generale, la cui presenza non è dannosa alla salute in quanto le onde elettromagnetiche sono irradiate a bassa frequenza e con un raggio minimo in direzione dei binari.

L'impegno delle Fs contenuto nella lettera ha sollevato però qualche perplessità tra i residenti di via del Veltro per un passaggio nel quale si precisa che i tralicci non saranno dati in concessione, «fatta salva specifica indicazione in tal senso emessa da codesta rispettabile ammini-

strazione». I residenti temono che al danno si aggiunga la beffa, trovando il modo di portare altre installazioni aggiuntive, oltre a quelle delle Ferrovie, sugli stessi tralicci. Ma a replicare su questo versante è il dirigente del Comune Carlo Tosolini: «Le installazioni delle Ferrovie non possono avere finalità diverse da quelle pubbliche se vogliono essere considerate di interesse generale, motivo per il quale possono bypassare an-

che l'ostacolo del vincolo paesaggistico. Se tralicci o antenne del sistema Gsm-r fossero concessi dalle Ferrovie anche a un gestore terzo, per esempio quello della telefonia mobile, non potrebbero più fruire delle

procedure eccezionali e rientrerebbero invece in un procedimento normale con richieste da fare al Municipio e osservanza dei vincoli paesaggistici».

I protestatari comunque sono fermi nel richiedere lo smantellamento del traliccio di via del Veltro. «L'antenna - afferma Giuliano Sasso - è un pugno nell'occhio, fa parte dell'arredamento della mia casa che ora ha perso di valore». Delo stesso avviso Iolanda Usco: «È praticamente fuori dal mio poggolo. Sono preoccupata per la salute di mio figlio e dei nipoti, oltre che per la mia». Giorgio Umek spera molto nella causa intentata dal Comune, che ha impugnato davanti il Consiglio di Stato la sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia. Il Tar aveva dato torto al Municipio e ragione alle Ferrovie, affermando che vista l'utilità pubblica delle antenne Gsm-r non serviva alcuna autorizzazione paesaggistica pur essendo in presenza di aree vincolate.



L'antenna delle Ferrovie in via del Veltro



L'antenna vista dal balcone di una casa

Daria Camillucci

SOSTEGNO DELLA LEGA

Cattinara, asilo nido all'ospedale: Confisal a quota 500 adesioni

Sono già 500 le firme per creare un asilo nido all'ospedale di Cattinara. Le ha raccolte la Confisal, organizzazione sindacale autonoma, che fra i dipendenti del nosocomio conta circa 250 iscritti.

«Siamo una realtà all'interno dell'ospedale - ha detto il segretario provinciale Filippo Caputo - perciò la quota di 500 firme non rappresenta un traguardo, ma un trampolino di lancio dal quale proseguire in questa battaglia». Si potrebbe fare quindi più vicina la possibilità dell'insediamento di un asilo nido dedicato ai lavoratori del comparto ospedaliero triestino.

All'iniziativa sta dando sostegno anche la Lega Nord. «La creazione di asili nido aziendali - ha spiegato Massimiliano Fedriga, parlamentare triestino del Carroccio - è un passo fondamentale per una politica di sostegno alle famiglie che è sempre stata un baluardo della Lega Nord. Siamo ben lieti di collaborare come la Confisal - ha aggiunto - che tutela i lavoratori. I fondi per il finanziamento degli asili nido aziendali esistono già - ha precisato Fedriga - grazie allo stanziamento di dieci milioni di euro, previsto dall'allora ministro del Lavoro Maroni, e di ulteriori 300mila euro da parte del Governo Prodi, ma finora la Conferenza Stato-Regioni non ha fissato i criteri di distribuzione dei fondi. Per ovviare a questa impasse di impiego di denaro già disponibile - ha sottolineato Fedriga - la Lega Nord si è impegnata a presentare al Consiglio regionale una mozione, che ha lo scopo di promuovere la definizione di questi criteri e permettere l'avvio dei lavori».

Fabio Pototschnig, segretario provinciale della Fials, la sigla della Confisal per la sanità ed Elisabetta Lama, vice segretario della Confisal, hanno ribadito che «si tratta di un'esigenza primaria anche per l'efficienza dei lavoratori. Dare loro la possibilità di conciliare i turni di lavoro, spesso gravosi, con la vita familiare e la cura dei figli, costituisce un obiettivo importante da raggiungere».



L'ospedale di Cattinara



Filippo Caputo

» IN BREVE

L'OSPEDALE INFANTILE

Burlo, il posteggio in riasfaltatura resterà chiuso fino a domenica

Il parcheggio interno all'ospedale Burlo Garofolo, riservato all'utenza, è stato temporaneamente chiuso al pubblico e rimarrà inagibile per alcuni giorni, fino a domenica. Lo rende noto lo stesso Burlo Garofolo con una nota. L'ospedale pediatrico informa che si tratta di una chiusura temporanea, che si rende necessaria per consentire il completamento di una serie di interventi di asfaltatura, segnaletica definitiva e nuovo ingresso su strada all'interno dell'area in questione. La direzione dell'ospedale assicura che rimarrà comunque a disposizione il parcheggio interno, a uso esclusivo di quanti devono accedere al servizio di Pronto soccorso.



L'esterno del Burlo

CERIMONIA CON IL SINDACO

Illuminazione pubblica a San Vito Domani si inaugura l'impianto

È in programma per domani a partire dalle 19.40 l'inaugurazione dell'impianto di illuminazione pubblica del rione di San Vito, recentemente rinnovato e potenziato anche sulla base delle richieste giunte dai residenti. La cerimonia inaugurale avrà inizio in via Combi, all'angolo con via Colautti, e proseguirà poi in via Franca all'angolo con via Santa Giustina. Alla manifestazione interverrà il sindaco Roberto Dipiazza con l'assessore allo sviluppo economico e ai rapporti con le società partecipate del Comune Paolo Rovis.

All'incontro è prevista anche la partecipazione dell'ingegnere Massimo Carratù e di altri rappresentanti di Acegas-Aps che ha curato l'operazione.

«Abitare San Giovanni. Il parco invisibile». A pochi giorni dalla conclusione del laboratorio di Giarizzole, ecco il nuovo progetto di quartiere promosso dalla facoltà di Architettura e dal Dipartimento di progettazione architettonica e urbana dell'Università cittadina. Il laboratorio, che prende in considerazione soprattutto gli spazi tra via Brandesia e alle Cave, si svilupperà fino a ottobre, grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, con l'obiettivo di coinvolgere la popolazione per ripensare l'urbanistica delle aree rionali.

Gli operatori di Habitat-Microaree e del Portariato sociale, della cooperativa La Quercia, del-

Gli abitanti riprogettano San Giovanni

Un Laboratorio mirato a ripensare il verde della parte alta del rione

la Proloco San Giovanni-Cologna, del Consultorio familiare, dell'Oratorio, della rete di mamme nate in occasione del progetto «Spazi urbani in gioco» promosso dal Comune, della scuola materna Nuvola Olga, dello Spi Cgl: tutti sono chiamati a collaborare all'organizzazione e allo svolgimento di una serie di attività che con il coordinamento di Elena Marchigiani, ricercatrice alla facoltà di Architettura, sono state proposte dalle

artiste Roberta Cianciola e Myriam Del Bianco del Gruppo 78 Ica. Queste attività puntano a riportare all'uso collettivo gli spazi di incontro già presenti all'interno del quartiere, attraverso un'esperienza di gioco e arte: il laboratorio sarà aperto a chi risiede nel rione, ma anche a coloro che pur vivendo in altre parti della città lo frequentano. Verranno raccolti i racconti sugli spazi aperti vissuti e immaginati, per stimolare una riflessione sull'

insieme dei valori attribuiti ai singoli luoghi. Una riflessione intesa come momento fondamentale per iniziare a condividere e prefigurare un percorso all'interno di un parco che ancora non c'è: un parco che verrà temporaneamente allestito nel corso dell'evento con cui, alla fine di ottobre, si chiuderà il laboratorio. Sarà un evento collettivo di un giorno che si snoderà nei luoghi individuati: i partecipanti saranno chiamati a «met-

tere in scena» le proprie narrazioni, sollecitando se stessi e gli spettatori non solo a immaginare, ma soprattutto a discutere insieme le trasformazioni possibili.

«Abitare San Giovanni. Il parco invisibile» intende dar seguito alle iniziative avviate nelle periferie triestine da dicembre 2007 con i laboratori di quartiere «Abitare Valmaura» e «Abitare Borgo San Sergio», sviluppati nell'ambito della ricerca nazionale «Laboratorio-

città pubblica - La città pubblica come laboratorio di progettualità». L'interesse per gli esiti raggiunti, insieme alla consapevolezza di poter perseguire ulteriori risultati attraverso l'allargamento di simili azioni a nuove parti della città, ha portato a concentrare l'attenzione sul rione di San Giovanni e, in particolare, sugli insediamenti di edilizia pubblica e sull'articolato sistema di spazi aperti che si estende tra le vie Brandesia e Cave: un'area caratterizzata da barriere, dislivelli, recinti e in alcuni punti da uno stato di abbandono che preclude l'utilizzo pubblico degli spazi verdi. Il Laboratorio ha preso avvio nei giorni scorsi.

Linda Dorigo

OTTO SOCIE FONDATRICI AFFIANCHERANNO IL COMUNE AL CENTRO BAMBINI-GENITORI PER GLI «0-6»

A Muggia le «Mamme in gioco» gestiranno una nuova ludoteca

MUGGIA Un aiuto concreto alle mamme muggesane, in uno spazio apposito dove poter accogliere i propri bambini e giocare con loro e soprattutto, gestito dalle stesse. Per realizzare il progetto del Centro Bambini e genitori, attivo da Muggia a partire dal prossimo 6 ottobre e ospitato nella sede del Nido (più precisamente nella sala del pre e post-accoglimento della Scuola De Amicis), è nata l'Associazione Mamme in gioco, presentata in Municipio dall'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Muggia Loredana Rossi e dalle otto socie fondatrici. «La costituzione di questa associazione - ha detto Rossi - costituisce una delle prime tappe di un progetto - la cui idea base ha radici lontane nel tempo e le richieste in tal senso sono arrivate fin da inizio mandato - che ha per obiettivo la realizzazione di un Centro bambini-genitori rivolto ai bimbi da 0-6 anni che dovrà essere co-gestito tra Comune e associazione».



Loredana Rossi

struttura ospitante, che è quella del Nido. A disposizione giochi, libri, attività manipolative.

Ma il Centro bambini-genitori avrà soprattutto la funzione di scambio di esperienze e sostegno reciproco tra padri e madri. L'ampia struttura può ospitare contemporaneamente 20 coppie composte da mamma e figlio. Ma non solo mamme: sarà aperto anche a papà,

nonni, zii, parenti e persone di fiducia delle famiglie. Il Centro offrirà anche la possibilità di stare insieme, incontrarsi, scambiarsi esperienze e di organizzare attività e iniziative rivolte alla prima infanzia.

L'idea è che in futuro l'associazione «Mamme in gioco» si convenzioni con il Comune per proseguire ancora più legati in questa iniziativa.

In fase sperimentale la struttura era già stata avviata nell'aprile scorso e ora riparte il 6 ottobre, anche se l'inaugurazione ufficiale, con tanto di festa, è prevista per il 24 dello stesso mese. La presidente Marina Busan e la vicepresidente Tiziana Zeper rivolgono un ringraziamento speciale all'assessore Rossi e ai suoi colleghi per il grande impegno profuso e il supporto per la creazione dell'associazione. Le due genitrici affermano: «Si tratta di un progetto fondamentale per Muggia. E il contrario del baby parking: un luogo in cui le mamme sono accolte e allo stesso tempo accolgono e dove i genitori, spesso distolti dai gravosi impegni di lavoro, riscopriranno di potere giocare con i loro bambini».

Non è da escludere un futuro sviluppo verso una vera e propria «banca del tempo», il sistema per il quale non si «versano» soldi ma ore da dedicare a una determinata attività, ricevendone in cambio benefici in proporzione a quanto «investito». Per informazioni si può rivolgere nella sede del Nido durante l'orario di apertura (15.30-18.30) da lunedì a venerdì.

Gianfranco Terzoli

Oggi Piazza Marconi e il litorale diventano «aule» per 630 ragazzi

MUGGIA Il Centro di Muggia si trasformerà per tutta la mattinata di oggi in un'aula a cielo aperto, che ospiterà i 18 laboratori della manifestazione «Giochi di scienze», organizzata per il secondo anno dal Comune di Muggia. Saranno 630 gli allievi coinvolti provenienti da tutte le scuole pubbliche e private muggesane, dalle medie alle materne, oltre alla scuola di Crevatini e a una classe della «Roli», come spiega l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi. Tra Gps, Planetario, chimica e biologia, il centro storico della cittadina - con il mandracchio appositamente chiuso al traffico veicolare - e il litorale diverranno un «libro aperto», con laboratori interattivi destinati ai ragazzini, gestiti oltre che da

docenti, anche dai ragazzi. Gli «stand» aiuteranno a scoprire la scienza giocando e offrendo agli allievi delle scuole muggesane un'occasione di approccio alle materie scientifiche stimolante e creativo, apposta per coinvolgere anche i più piccoli. Nel pomeriggio inoltre sarà visibile per i bambini del tempo pieno il Laboratorio di biologia marina dell'Istituto Nautico a Punta Sottile. Gli alunni potranno visitare il Planetario gonfiabile collocato al Teatro Verdi, sette laboratori di matematica e moltissimi sull'acqua tra i quali quello realizzato dalla Scuola muggesana Lucio sul Rio Fugnan. Prevista anche una merenda a base di frutta ai Giardini Europa offerta dalle Cooperative operaie. (g.t.)

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Lui, lei, l'altro: dalla tresca al tribunale

Il marito aveva acconsentito alla separazione ora è imputato di violenza privata

di CLAUDIO ERNE'

SAN DORLIGO Lui, lei, l'altro, tutti riuniti nella stessa aula del Tribunale. Il marito nel ruolo di imputato, la moglie e il nuovo giovane amico in quello di imputabili accusatori.

E' accaduto ieri a Trieste e nell'aula in cui il giudice Giorgio Nicoli è chiamato a condannare o assolvere, si è trasferita una contrapposizione emersa in un comune minore della provincia. Tutti e tre i protagonisti di questa storia abitano o hanno abitato in una frazione di San Dorligo della Valle e dei loro incontri-scontri ne sanno qualcosa i carabinieri, la polizia, i gestori dei bar e gli organizzatori di una sagra paesana.

Il marito, dipendente di una amministrazione pubbli-

ca, deve rispondere di violenza privata e lesioni per aver aggredito non solo verbalmente la moglie. La donna si è costituita parte civile perché intende chiedere i danni al coniuge da cui, dopo l'emersione della tresca amorosa, si è separata. Altrettanto ha fatto l'amico che nel corso della deposizione in aula ha ammesso che la relazione sentimentale con l'altrui moglie era iniziata due anni e mezzo fa.

Al marito la donna imputa anche una pesantissima persecuzione per via telefonica. «Sono state costrette a chiudere l'utenza fissa. Chiamate a tutte le ore. Ma sul telefonino mi sono arrivati anche 40 messaggi al giorno, oggi fortunatamente scesi a quota 10-15».

Il contenuto di questi messaggi è stato annotato da una

vice commissaria amica della «vittima» e le parole non sono riferibili in questa sede. Comunque sono state riportate nel verbale d'udienza in tutta la loro devastante e immaginabile crudeltà.

Va aggiunto che il marito aveva acconsentito alla separazione consensuale ma i problemi erano sorti a causa del figlio ancora in tenerissima età. L'affido era stato congiunto ma questo aveva scatenato scene di gelosia, d'ira e di aggressività.

«Lui aveva paura di una nuova relazione della moglie» ha affermato una testimone che ha raccontato di scene da western all'esterno di un bar, sulla pubblica strada, ma anche in casa. Michie sul letto e sui divani, poi trasferitasi sulle scale. «Vieni fuori se sei un uomo» aveva gridato il marito. L'al-

tro, il nuovo compagno o meglio il nuovo fidanzato, dal bar non era però mai uscito. Paura? Prudenza? Senso di superiorità? Certo è che la sua attuale compagna aveva chiamato la polizia per bloccare il marito ed evitare il peggio.

Il nuovo fidanzato non ha nemmeno reagito quando la fiancata della sua auto era stata «vittima» di un calcione, sparato dal marito infuriato che si trovava in sella alla sua potente moto. «Sono andato avanti, non ho sentito le parole che mi venivano gridate. Il loro significato era coperto dal rombo dei motori» ha testimoniato tranquillo davanti al giudice. L'altro, l'imputato era a due metri di distanza, accanto all'avvocato. Bloccato dalla maestosità dall'aula e dal timore della Giustizia. Prossima udienza il 17 dicembre.

RETE ELETTRONICA A BANDA LARGA

San Dorligo, i dati viaggeranno veloci

dalla Regione nell'ambito dei lavori di opere di urbanizzazione c'è la possibilità di predisporre i cavi per la banda larga da destinare poi essenzialmente al Municipio» spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Laura Riccardo Stravisi.

«Il nostro obiettivo - pro-

segue l'assessore - è quello di fare sì che le nuove tecnologie vengano messe a disposizione di tutta la cittadinanza e che il beneficio della banda larga sia esteso dunque a tutta la popolazione e non al solo a uso esclusivo del Comune». «Ermes» è il programma con il quale la Regione sta

operando per rendere il Friuli Venezia Giulia un'area europea di eccellenza nel campo dell'information e communication technology (Ict). L'obiettivo è che tutti i Comuni regionali possano mantenere e migliorare il proprio vantaggio competitivo nel confronto con i più avanzati sistemi regionali europei ed extraeuropei. Nello specifico la banda larga ha la capacità tecnologica di offrire la possibilità di inviare e ricevere pacchetti d'informazioni anche molto pesanti, in formato elettronico, in maniera rapida e semplice. (r.t.)

A MUGGIA IMPOSSIBILE STABILIRE IL PRESIDENTE

L'opposizione: «La maggioranza blocca la Prima commissione»

MUGGIA A Muggia i rappresentanti dell'opposizione in Prima commissione, Christian Gretti di Alleanza nazionale, Viviana Carboni di Forza Italia e Gioacchino Italo Santoro di Insieme per Muggia denunciano problemi sull'elezione della figura del presidente dello stesso organismo, che addebitano «alle già evidenti lacerazioni del mese scorso all'interno dell'attuale maggioranza».

Il «nodo» compromette il normale svolgimento delle attività istituzionali dei consiglieri comunali. «Ieri l'elezione del presidente della Prima commissione - affermano in una nota - si è riproposto, visto che già alla precedente Commissione erano mancati i numeri per portare avanti



Christian Gretti

la candidatura del consigliere Tomini e la contro candidatura proposta dall'opposizione del consigliere Mariucci e la votazione erano finite con lo stesso numero di preferenze». «Oggi - recita la nota di ieri - la situazione si è riproposta tale

e quale, con la variante della candidatura del consigliere Kotic da parte della maggioranza (l'opposizione ha riproposto il nome del consigliere Mariucci): «pari e patata» e la Commissione per la seconda volta consecutiva è senza presidente». I firmatari aggiungono che «alcuni consiglieri della maggioranza hanno abbandonato l'aula facendo così decadere la Commissione per mancanza di numero legale, facendo slittare argomenti importantissimi, quali la ricognizione dello stato attuale dei programmi, la verifica degli equilibri generali del Bilancio e alcune variazioni urgenti del Bilancio sui finanziamenti per l'asilo nido, alla sola discussione in Consiglio comunale».

ANCHE UN FORUM PER GIOVANI NELL'INIZIATIVA CON MUGGIA E PROVINCIA

San Dorligo capofila per turismo e ambiente

«Partecipassiamo» elaborerà progetti di sviluppo sostenibile e risparmio energetico

SAN DORLIGO Una partnership tra il Comune di San Dorligo della Valle, il Comune di Muggia e la Provincia di Trieste per sviluppare un programma in materia di sviluppo sostenibile nei settori turistico e ambientale.

E la sinergia nata tra i tre enti pubblici grazie a un progetto finanziato dalla Regione nell'ambito dell'Agenda 21 locale, lo strumento di governance intraterritoriale che il Comune di San Dorligo ha già vissuto in prima persona con la gestione partecipativa per la conduzione della Riserva naturale della Val Rosandra. A condurre la nuova «alleanza» con la Provincia sarà proprio il Comune retto dal sindaco Fulvia Premolin, eletto come capofila dei tre enti. «Abbiamo effet-



Escursionisti in Val Rosandra (foto Bruni)

tuato con le colleghe Loredana Rossi, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Muggia, e Ondina Barduzzi, assessore al Territorio e ambiente della Provincia, una serie d'in-

contri per definire i contenuti del progetto denominato «Partecipassiamo», con il quale intendiamo creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile in materia turistica e am-

bientale» spiega l'assessore all'Ambiente e lavori pubblici sadorlighe Laura Riccardo Stravisi. «Come donne - prosegue la Stravisi - abbiamo ritenuto importante che anche i giovani fossero coinvolti, affinché le «nuove leve» vengano preparate a svolgere l'importante ruolo di cittadinanza attiva e propositiva per la soluzione di problemi del territorio e per la formulazione di proposte di sviluppo sostenibile». L'obiettivo dichiarato è la creazione di un Pal (Piano di azione locale) sullo sviluppo di scenari turistici e buone pratiche sostenibili per il risparmio energetico. Fondamentale dunque il ruolo della Provincia, per condurre le azioni su un territorio più ampio. «Le tematiche di questa iniziativa sono

la valorizzazione del territorio per stimolare forme di turismo sostenibile, oltre a piani condivisi per strategie di risparmio energetico e uso razionale delle risorse disponibili» spiega l'assessore Barduzzi. Molto importante sarà la creazione del Laboratorio della Città Sostenibile di ragazze e ragazzi. «Il progetto prevede che durante tutto il percorso si dia molto spazio ai giovani, in quanto, talvolta, sono i cittadini più sensibili alla qualità della vita rispetto agli adulti. Ci sarà perciò un Forum dei giovani che si riunirà e discuterà dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi, esattamente come quello degli adulti» commenta l'assessore muggesano Rossi. I Comuni di San Dorligo della Valle e di Muggia sono confinanti ma pure avendo situazioni e caratteristiche differenti hanno necessità di riqualificazione e sviluppo da integrare in un quadro più ampio, come il provinciale. E in futuro il criterio potrebbe essere esteso ai territori sloveni.

Riccardo Tosques

INIZIATIVA «INDIA E-MOTION»

I musical di «Bollywood» rilassano e fanno ballare nella giornata dello yoga

Conferenze, dimostrazioni, lezioni per tutte le età ispirate alla contaminazione tra Oriente e Occidente

Lo yoga attira, lo dimostrano le numerose associazioni e iniziative a tema sul territorio e la partecipazione, nel caso specifico, all'appuntamento «India e-motion», organizzato domenica da Joytinat Yoga Ayurveda al Polo di aggregazione giovanile Toti, in via del Castello. L'iniziativa, che ha presentato vari eventi nel corso della giornata, ha inteso portare al pubblico le atmosfere dell'India anche in maniera più ampia, sottolineando le positive contaminazioni tra Oriente e Occidente, in concomitanza con la «Giornata internazionale della pace».

Al centro di «India e-motion» l'equilibrio tra mente e corpo con la pratica dello yoga, della meditazione e attraverso una buona gestione di se stessi, come insegna la medicina ayurvedica, e come ha spiegato il maestro e medico ayurveda Joythimayananda, in due conferenze. Dal pubblico anche quesiti riguardanti la depressione e gli attacchi di panico. «Disturbi di questo tipo – ha detto Joythimayananda – sono lo specchio di errori nel-

lo stile di vita nella gestione della propria giornata». E ha quindi coinvolto il pubblico in un breve esercizio utile a scaricare la tensione. Non è mancato lo spazio dedicato all'espressione dell'energia e della gioia interiore attraverso la danza. Le musiche tratte dai musical di «Bollywood», l'industria cinematografica indiana, hanno fatto da base a coreografie semplici, ma vivaci, in cui Denny Pawel (danzatore e direttore artistico dell'evento) ha coinvolto un pubblico di tutte le età, che è parso divertirsi parecchio nel mettersi in gioco, indipendentemente dalla propria dimestichezza con il ballo.

Il giovane Paolo Gargiulo, del Ricreatorio Toti, ha offerto poi una piccola, ma spettacolare esibizione di break-dance, ed è stato fatto notare come, effettivamente, alcune posizioni, qui non più statiche ma inserite in una coreografia così contemporanea, sembrano mutate da quelle dello yoga.

Al mattino, l'appuntamento con le pratiche, aperte a tutti, di vari stili di yoga, sotto la guida degli insegnanti Michele

Nonis e Enrico Viola, ha attirato partecipanti di età compresa tra i venticinque e cinquant'anni. Tra gli stili, l'Hatha Yoga, molto meditativo, teso alla purificazione del corpo attraverso posizioni classiche correlate al respiro, e l'Ashtanga Yoga (molto popolare negli Stati Uniti) più dinamico, che richiede uno sforzo più intenso.

In serata la manifestazione ha proposto lo spettacolo composto dalle letture sceniche di Francesco Godina e Giuseppe Nicodemo e le performance di Yogadance (posizioni yoga fuse alla danza contemporanea, ndr) di Denny Pawel e Shirley Cossetti, sulle note dei Raga indiani eseguiti dal vivo da Swamit Sangit Giri e Ma Sangit Gila. Ancora Pawel, con Jana Mankoc, si è esibito in coreografie «Bollywood» e la India e-motion Company nella danza classica Bharatanatyam. Ha chiuso la serata il live di musica elettrocustica di Matteo Scafoli e Gabriele Bombardini, ispirato alle immagini del film documentario «Appunti per un film sull'India» di Pasolini.

Annalisa Perini

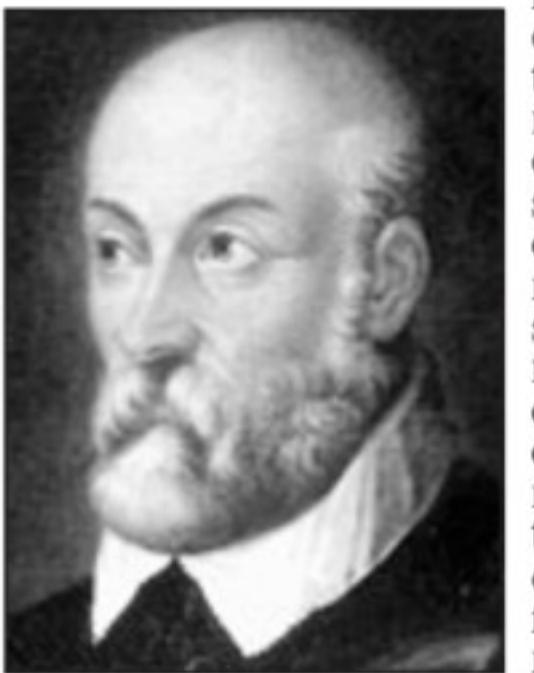


Denny Pawel guida gli allievi nei «segreti» della Bollywood dance al ricreatorio Toti (foto Bruni)

CONFERENZA SU PALLADIO

Gli Amici dei musei ospitano Puppi

L'associazione triestina degli Amici dei musei «Marcello Mascherini», presieduta da Giuliano Luser, riprende la propria attività dopo le



A 500 anni dalla nascita di Palladio, il 3 ottobre ne parlerà lo storico dell'arte Puppi

ferie estive con un incontro di grande rilievo. Ricorre quest'anno il cinquecentesimo anniversario della nascita di Andrea Palladio, il sommo architetto la cui arte è ancor oggi fonte di ispirazione e studio nel mondo. L'associazione celebrerà l'avvenimento con una prestigiosa conferenza-lezione del professor Lionello Puppi. Intitolata «Palladio: ambiguità di un destino», si terrà all'auditorium del

ore 16.00 di Lunedì 29 settembre
PRESENTAZIONE CORSI
2008/2009
AULA MAGNA DI VIA CORTI 1/1
ISCRIZIONI GIÀ APERTE
9.00-11.30 FERIALI
www.uni3trieste.it - Tel. 040 311312-305274

- **IL SANTO**
San Pio da Pietrelcina
- **IL GIORNO**
è il 267 giorno dell'anno, ne restano ancora 99
- **IL SOLE**
Sorge alle 6.53 e tramonta alle 19.00
- **LA LUNA**
Tramonta alle 16.08
- **IL PROVERBIO**
Quando la pera è matura cade da sola

IL PICCOLO
23 settembre 1958 di R. Gruden

● Un'innovazione nella propaganda elettorale, in pieno svolgimento in questi giorni in città. Per iniziativa della Dc, che ha portato una batteria di cinemobili, per far precedere i comizi da brevi documentari d'attualità.
● Alla Camera di commercio, il segretario della Camera del lavoro, dott. Novelli, ha illustrato l'importanza dello stabilimento siderurgico dell'Ilva di Servola nella struttura produttiva triestina.
● In vista dei prossimi lavori di pavimentazione in via Giulia, con riguardo alla linea 2, c'è chi chiede all'Acgat se non sarebbe il caso di abolire definitivamente il tram, sostituendolo con le più moderne filovie.

FARMACIE

■ DAL 22 AL 27 SETTEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via S. Giusto 1 tel. 040-308982

via Piccardi 16 tel. 040-633050

lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040-274998

Aurisina tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via S. Giusto 1

via Piccardi 16

via Roma 15 - angolo via Valdirivo

lungomare Venezia 3 - Muggia

Aurisina tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Roma 15 - angolo via Valdirivo 040-639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 47,6

Via Carpineto µg/m³ 22,9

Via Svevo µg/m³ 35,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 6

Via Carpineto µg/m³ 4

Via Svevo µg/m³ 9

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ -

Monte San Pantaleone µg/m³ 78

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152

Acì soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300 - 340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

In quattromila per il «Blitz estetico»

È «Artefatto 2008»: giovani artisti in quattro sedi espositive fino al 5 ottobre



cazione Giorgio Rossi nel corso della vernice, alla quale erano presenti anche i direttori di Area Adriano Dugulin ed Enrico Conte - che interpreta in tutta la sua pienezza la priorità che il Comune assegna alle politiche per

l'infanzia e alle politiche giovanili: ci sono i giovani come protagonisti e soprattutto la loro visione del mondo e ci siamo noi per dare loro sempre più forza e voce».

Altra novità di quest'anno: a visitare le diverse



sedi espositive - collegate fra loro da Accerboni attraverso una scenografia e un vivace percorso di luci, che reinterpretavano i colori e i loghi ideati da Stefano Goina, una videoanimazione di Rodolfo Ferro Casagrande e

L'affollata inaugurazione di «Artefatto 2008» e i giochi di luce di Marianna Accerboni

la musica elettronica composta da Alessandro Pollicardi - è giunto appositamente da Torino un ospite d'eccezione: Luigi Ratclif, segretario nazionale dal 1989 dell'Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani

(Gai) e dal 1982 direttore del «Progetto Giovani Artisti».

Dal cognome scozzese - la vita di un suo antenato ispirò un'opera di Masaghi - colto, sensibile e intraprendente manager dell'arte giovanile italiana, Ratclif è rimasto profondamente affascinato dalla città «incredibilmente posizionata sul mare», dalla qualità e dalla vicinanza di respiro sovranazionale di Artefatto. E a Trieste vorrebbe creare un significativo e annuale spazio d'attenzione per i giovani, magari legato alla Biennale Internazionale dei giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, che presiede dal 2007. Al grande successo della manifestazione che nel 2005, quando era all'inizio, vide solo 11 artisti, hanno contribuito anche gli studenti dello Ial FVG-sezione alberghiera con la creazione di golosissimi cocktail analcolici: per allontanare i giovani, così come l'arte, dai pericoli.

DOMANI NE PARLA FULVIO SALIMBENI

L'anno della «Dante» si apre con un incontro su Arturo Graf

Sarà Fulvio Salimbeni, docente di storia contemporanea all'Università di Udine e presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano a Trieste e Gorizia, a inaugurare - domani alle 18 nella sala Baroncini delle Generali in via Trento 8 - l'attività del nuovo anno sociale 2008/9, del comitato triestino della Dante Alighieri, presieduto da Dario Vici.

Attività che tra le prossime iniziative prevede un incontro con Irene Visintini (29 ottobre) che parlerà su Carlo e Gianni Stuparich; un convegno (31 ottobre e 5

novembre) sulla conclusione del Primo conflitto mondiale; e le celebrazioni per il 90.º anniversario della fondazione del comitato triestino della Dante. Salimbeni prenderà in esame una recentissima pubblicazione di Emanuela Bufacchi «A commentar Dante ci vuole un medievaleista. Saggi sul dantismo critico di Arturo Graf» (edizione «Le Lettere», collana «La Nuova Meridiana», prefazione di Achille Tartaro, pagg. 400) significativo contributo alla conoscenza di Arturo Graf, docente di letteratura italiana all'Uni-



Fulvio Salimbeni

versità di Torino - ma per alcuni anni visse anche a Trieste - e insegna studioso di letteratura medievale, che di quell'età approfondì miti, leggende, superstizioni e il mito di Roma nell'immaginario medievale, appunto. Temi che Graf trattò in due poderosi saggi nei quali affrontò anche alcuni aspetti della fortuna di Dante, autore cui lo studioso non dedicò mai una pubblicazione specifica, ma soltanto articoli, recensioni, conferenze, saggi, corsi universitari riguardanti la Divina Commedia e gli altri scritti del sommo poeta, proponendone una

personale lettura della biografia e dell'opera intrecciando il giudizio estetico con una rigorosa ricostruzione storica e filologica. E ciò spiega il titolo di questo libro della Bufacchi: l'esigenza cioè di un esperto medievaleista quale Graf, per commentare Dante in un momento storico, quello tra '800 e '900, dominato dalla cultura positivista, lontana dal cogliere lo spirito dantesco nella sua essenza. Mentre Arturo Graf (morto sessantacinquenne a Torino nel 1913) approfondisce il complesso mondo morale del poeta, mettendone in luce la fede reli-

giosa e l'appassionato impegno civile e politico. Grande affresco della cultura italiana far '800 e '900, questo libro di Emanuela Bufacchi, ricostruisce dunque l'attività di Arturo Graf quale studioso di Dante nel contesto della vita intellettuale della «nuova Italia» dell'età liberale. Anni in cui il «discorso» su Dante assumeva un significato particolare perché cadeva dopo le celebrazioni del 1865 per il sesto centenario della nascita del sommo poeta, visto come simbolo dell'Italia e padre della civiltà italiana.
Grazia Palmisano

APERTURA CORSI DI HOCKEY

stagione 2008 / 2009



DOVE palachiarbola

QUANDO lunedì, mercoledì e venerdì

ORA dalle 17.30 alle 18.30

COSTO 180,00 €

OFFERTA per il primo trimestre il corso è gratuito e l'attrezzatura viene messa a disposizione dell'EDERA

INFO www.asedera.it | info@asedera.it | 340 48 53 453

APERTURA CORSI DI PATTINAGGIO

stagione 2008 / 2009



DOVE palachiarbola e foschiatti (san giovanni)

QUANDO lunedì, martedì, mercoledì e giovedì

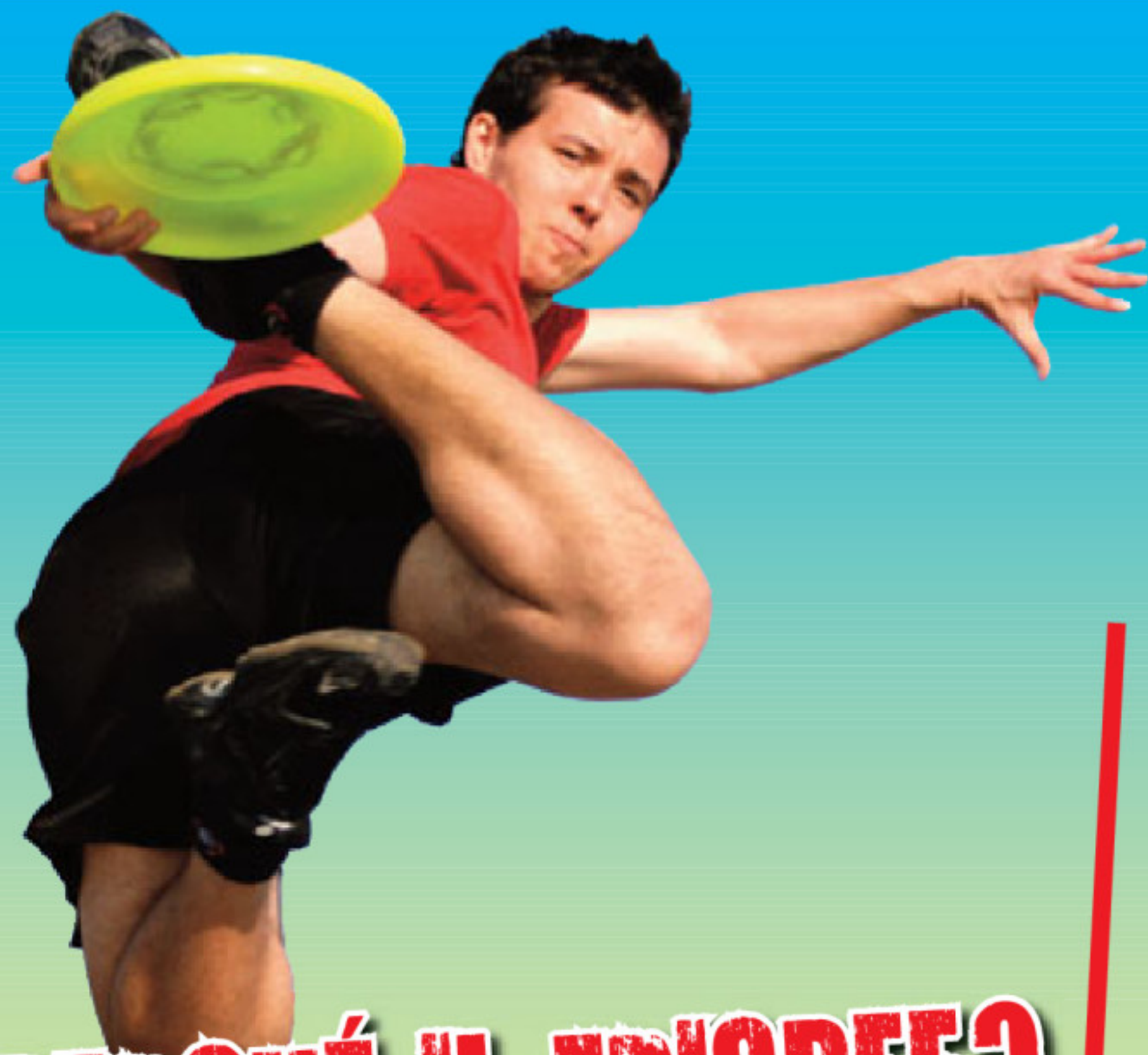
ORA palachiarbola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 17.30
foschiatti: martedì e giovedì dalle 17.00 alle 18.00

COSTO 290,00 €

OFFERTA pattini a disposizione gratuita per il primo trimestre

NOVITA' ... e da oggi corsi per tutte le età e per la famiglia (foschiatti: lunedì e venerdì dalle 19.30 alle 20.30)

INFO www.asedera.it | info@asedera.it | 340 48 53 453



PERCHÉ IL FRISBEE?

- Aumenta muscolatura, agilità e coordinazione
- Aiuta a socializzare
- Si svolge anche all'aperto
- È creativo e divertente
- Il costo si può detrarre parzialmente dalle tasse

Novità

APERTURA CORSI FRISBEE FREESTYLE

TENUTI DAL CAMPIONE DEL MONDO FABIO SANNA

STAGIONE 2008-2009

BELFRA

FIFD
FEDERAZIONE ITALIANA FLYING DISC

DOVE: FOSCHIATTI (SAN GIOVANNI)

QUANDO: martedì e venerdì

ORA: dalle 15.30 alle 16.30

COSTO ANNUALE: 280,00 €

OFFERTA: prime 4 lezioni gratuite

BONUS: verranno organizzati allenamenti all'aperto ed attività ricreative

info: www.belfra.it - info@belfra.it 348 8084833

Curiosità

Pochi sanno che il frisbee è nato in una pasticceria del Connecticut. Frisbee è infatti la variante di Frisbie, nome del proprietario della rivendita frequentata da molti studenti che, dopo averne assaporato le delizie, scoprirono anche che potevano usare i sottolorti in latta per riempire le pause tra una lezione e l'altra giocando a lanci e prese. Tirarsi dischi divenne un passatempo così popolare

che nel 1946 venne "lanciato" sul mercato il primo frisbee in plastica. Curiosa la nascita di questo sport davvero economico (per praticarlo basta avere a disposizione un disco di qualsiasi materiale) ma che richiede molto allenamento per raggiungere alti livelli di tecnica e acrobazia, le componenti che lo rendono così unico e spettacolare. Ora il frisbee freestyle è uno degli sport emergenti che si

sta diffondendo maggiormente in tutto il mondo. La Belfra è la prima associazione regionale associata alla Federazione Italiana Flying Disc. Tra le varie discipline col frisbee il Freestyle è sicuramente la più spettacolare e creativa. Nel frisbee poi non ci sono giudici esterni. Gli stessi atleti sono anche giudici il che implica una grande onestà nei confronti dei propri avversari.





ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2008

MATTINO

● PRO SENECTUTE

Il centro Duimo «Com.te Cre-paz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Il Club Primo Rovis chiuso per riposo. Info: via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12; tel. 0403651110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

● CONFERENZE ALL'ITIS

«Il Centro» presenta oggi alle 16.30 nella sala conferenze dell'Itis di via Pascoli, la conferenza dal tema «Le meraviglie della Cappella Sistina». A seguire domani alle 16.30 all'Itis di via Pascoli, la conferenza dal tema «Arsa: 28 febbraio 1940» a cura del Circolo di Cultura Istro-Veneta Istria. L'incontro è aperto a tutti.

● SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA

Oggi alle 17.30, l'«Associazione centro promozione» assieme all'«Agenzia Sea» e alla Banda del tempo organizzano la prima conferenza sulla scrittura autobiografica al centro servizi di volontariato in via Torrebiana 21. Nell'occasione verrà presentato il progetto di comunicazione sociale «consapevolmente» che esplora il libro di Nuria Kanizian «Autobiografia e conoscenza del sé». L'ingresso è aperto a tutti.

● PITTURA PER BAMBINI

Oggi alle 16.45 al Laboratorio Cervi Kervischer di via Mazzini 30 riprendono le lezioni di pittura e disegno per bambini. Informazioni: info@pck.it.

● FARMACIA ALLA BORSA

Oggi alle 17.45 «Il percorso della guarigione: prendere coscienza di noi stessi e della causa che ha generato la malattia è indispensabile alla guarigione. Tecniche e strumenti utili nel percorso». Conferenza di Silene Piscanec, medico chirurgo e Barbara Toros, psicologa.

● FILM DI WOODY ALLEN ALL'ITIS

Oggi alle 16.30 all'Itis via Pascoli 31, Edoardo Kanizian propone la visione del film «Una commedia sexy di una notte di mezza estate» di Woody Allen. Intervengono Gianni Ursini, Claudio Sepin, Fernando Olivares, Adriano Piani. Ingresso libero.

● CAFFÈ GAMBRINUS

Riprende l'attività degli Amici del Caffè Gambinus con una conferenza su: La pubblica effigie, ovvero la guerra delle immagini, dalla «pittura di storia» del Settecento, alle foto di cronaca, ai servizi televisivi. Relatore Maurizio Lorber, docente di semiologia delle Arti Visive alla Facoltà di Lettere dell'Università di Trieste. L'incontro si terrà oggi alle 17.30 alla Casa della Musica di via Capitelli 3. Introduce Luciana Zanutta.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

DA DOMANI A DOMENICA

Duino tra vele e pesce

Sarà presentata oggi l'edizione 2008 di «Vele bianche e pesce azzurro», manifestazione culturale ed enogastronomica, che si svolgerà al Villaggio del Pescatore. Promossa dal Comune di Duino Aurisina, prenderà il via domani, alle 17.30, con la presentazione della pubblicazione «Enovagando - Ospitalità», al ristorante La Conchiglia. Un'ora più tardi, alla Biblioteca del Villaggio del Pescatore, sarà aperta la mostra «Flowers». Alle 18.50, al Parco giochi,

consegna alla comunità, da parte del Lions Club di Duino Aurisina, delle nuove panchine e del tavolo. Alle 19.30, sul palco della chiesa, inaugurazione e apertura dei chioschi, al lavoro fino a mezzanotte. Dalle 20 musica della Banda Paolino.

Giovedì alle 17.30, nella sala parrocchiale, presentazione del libro di Alessandro Paronuzzi. Dalle 20 musica con il gruppo Euforia. Venerdì dalle 17 alle 20, al Minimusio del Villaggio del Pescato-



San Giovanni in Tuba

re, apertura della mostra promossa dal Gruppo Speleologico Flondar. Alle 17.30, presentazione della cartina dei sentieri «da Sgonico al Tima-

vo». Alle 18.30, quarta giornata della cultura dedicata al mare, alla nautica, alle riserve e aree marine protette. Dalle 20 musica con Magazzino commerciale.

Sabato i chioschi anticiperanno l'apertura alle 10 del mattino. Dalle 14, Torneo di calcio e di cricket dei Popoli. Alle 17.30 tavola rotonda dal titolo «Giovani, esperienze a confronto». Dalle 20 musica con la Witz orchestra. Domenica dalle 9 Torneo di calcio a sette e, alle 11, regata velica «Due Castelli». Dalle 10, con partenza da Duino verso la chiesa di San Giovanni in Tuba, «Passeggiata della Pace» e, alle 11, la messa. Dalle 15 alle 17 esibizione dei gruppi folcloristici. Dalle 19.45, dopo la premiazione, cabaret con El Mago de Umago, Gianfry e Siora Jolanda. (u.s.)

27 ORE DELLA CITTA'

CINQUECENTO SOCI, ANCHE DA FUORI RIONE

Club Altura, un'«oasi» piena di vita



Apprezzati a tutte le età i corsi di ballo country al Club Altura

senza «quartiere» di case contro case. Il lotto più grande è formato da 270 appartamenti, cui vanno aggiunti due minori da 150 abitazioni ciascuno. Nel 2007 è tempo di riorganizzare l'attività del club, per adattarla alle mutate esigenze delle famiglie del Duemila. Una cosa è rimasta però invariata rispetto ad allora, ossia il canone di sostegno, che dalle originarie mille lire al mese, è stato riconvertito in 50 centesimi a famiglia.

L'edificio è attualmente di proprietà delle Cooperative Operaie che hanno mantenuto la destinazione sociale della sala, centro vitale dei tre caseggia-

ti popolari. «Il Club di Altura di adesso ha un'impostazione prevalentemente sociale e culturale, senza però dimenticare lo sport e il divertimento - racconta il presidente Alessandro Minisini - una scelta ben precisa, che da un lato viene incontro agli interessi di varie fasce di età, e dall'altro è uno strumento perché i giovani non debbano necessariamente andare in centro a cercare degli svaghi di qualità».

I soci ordinari, (le famiglie di Altura) sono attualmente 426, mentre i soci sostenitori, «foresti» extra rione, più che mai benvenuti, quasi 90. Tra le attività più gettonate,

VARIE

STAMPE SVELATE

■ La mostra «Stampe svelate tra Fandre e ritratti petarcheschi nella collezione Rossettiana», allestita al Museo petarchesco piccolomineo di via Madonna del Mare 13, è prolungata fino al 30 novembre. L'esposizione, a cura di Alessandra Sirugo e Federica Moscolin, è aperta da lunedì a sabato dalle 9 alle 13; il giovedì dalle 15 alle 19. Ogni giovedì dalle 17.30 e il sabato dalle 10 hanno luogo le visite guidate, con la collaborazione dell'ass. «Cittaviva». Ingresso libero, accesso privo di barriere architettoniche.

ORCHESTRA DI FIATI

■ Dal 17 settembre i nuovi rappresentanti della Civica Orchestra di Fiati «Giuseppe Verdi» sono: il presidente Andrea Roversi, i vicepresidenti Fulvio Colombin e Giorgio Ruzzier, i consiglieri Luciano Radin, Fabio Rampini, Giorgio Ruzzier e Valentina Tedesco.

INGLESE PER TUTTI

■ Sono aperte le iscrizioni al corso d'inglese per turisti nella sede Farin di via F. Venezian 30, tel. e fax 040314456. Per sole informazioni telefonare al 040633612 o consultare direttamente l'insegnante il giovedì dalle 17 alle 19 in sede.

● CORSO DI FORMAZIONE

Maria Conte, psicologa-formatrice ha il piacere di invitare tutte le persone interessate all'incontro culturale introduttivo al corso di formazione sul tema della comunicazione e le sue varie forme che si terrà in ottobre. L'incontro si tiene oggi alle 19 allo studio «Therapeia», viale XX Settembre 24.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno stasera alle 20.30 al Jolly Trieste. Sarà relatore Michele Lacalamita che intratterrà i presenti sul tema «Il Rotary nel mondo, nel triveneto e nel Trieste Nord». È richiesta la prenotazione.

● YOGA A OPICINA

Oggi alle 20.15 al Centro sportivo internazionale ASD in via di Conconello 16 a Opicina, conferenza sul tema «Yoga cosa? Yoga perché? Yoga come?». Ingresso libero, tel. 040214288.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi presso il gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Info: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● CANZONE FOLK

Alla scuola di musica Centro d'Arte Musicale oggi e giovedì alle 17, incontro gratuito in apertura del corso «cantiamo in dialetto» rivisitazione della canzone folkloristica triestina.

● POESIA E SOLIDARIETÀ

Oggi alle 18.15 si svolge il consueto «Incontro fra poeti» dell'Ass. Poesia e Solidarietà nella sede della società Antroposofica di via Cesare Beccaria 6, V piano (c'è l'ascensore). Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. Per informazioni telefonare a Gabriella Valera 040638787.

SERA

● INTELLIGENZA EMOTIVA

L'intelligenza è empatia, intuizione, attenzione a se e agli altri, capacità di agire, conoscenza di se e delle proprie emozioni. Presentazione del percorso di 8 incontri all'Associazione culturale Espande, alle 20.30, via Coroneo 15. Per informazioni telefonare allo 3807385996, www.trieste.espande.it.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Attilio Dionis da Teresa e famiglia 25, dalla sorella Regina e famiglia 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Jolanda Gasparini Spina nel XXII anniv. (22/9) dal marito Duilio e di Giovanna 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Anna Gomicelli v. Vertovez nel VI anniv. (23/9) dai figli 20 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria della cara mamma Lina Fanin per il suo onomastico (23/9) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria della cara mamma Elvira Urbanet ved. Kakovic nel XIX anniv. (23/9) dai figli Luciano e Gianna 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Anna Domeneghetti Bonivento da Renata Bonivento e famiglia 25 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Matilde Devegilia Del Fabbro da Laura e Lino De Bortoli 50 pro Associazione Amici del Cuore; da Ida e Giovanni Muratti 50 pro Astad.

- In memoria di Stefano Gleria da Argene e famiglia 50 pro Chiesa Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio).

- In memoria di Rosa (Rosanna) Grando dalle fam. Mario Norbedo e Lucio Parovel 60 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Carlo e Cornelia Tagliaterra dalle figlie 100 pro frati cappuccini di Montuzza (mensa dei poveri).

- In memoria di Maria Varesano dalla zia Immacolata Varesano e famiglia 30 pro Anvolt (Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori).

- In memoria del giornalista Franco Cauli da Ferruccio e Gioia Faraguna 100 pro Ass. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Nella Degraffi Ulgicrai da fam. Maffei-Folino 50 pro Cest Trieste.

- In memoria di Maria Plef Ferin dal figlio Gianni Ferin 200 pro Il cenacolo onlus.

- In memoria di Eugenio Furlan (Genio) dagli amici servolani di sempre 110 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Carmelo Giovannini dai colleghi di lavoro del figlio Erno Giovannini 288 pro ospedale di Cattinara, reparto Nefrologia e dialisi.

- In memoria di Elena Novak da Barbara Cozza 30 pro Caritas diocesana.

- In memoria di Antonia Stramolino Carille dalle famiglie Pez, Palci, Linda e Paola Giraldi, Rizzardi, Cremona 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Luisa Zennaro da Salvo Maffi 50 pro Ass. it. ricerca sul cancro.

- Da Maria Teresa Zolla 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro frati di Montuzza.

GRAN FONDO D'EUROPA

In bici da Venezia a Trieste il «serpentone» dei 500



I ciclisti in Costiera, prima dell'arrivo a Barcola

L'ottava edizione della Granfondo d'Europa, la pedalata cicloturistica, organizzata sotto l'egida della Federazione Ciclistica, ha portato quest'anno oltre 500 appassionati della bicicletta da Venezia a Trieste.

Il percorso è stato realizzato insieme a esperti, a una velocità controllata, attraversando Pordenone, Udine, Gorizia, per un totale di 160 chilometri. Alcuni amanti della due ruote hanno affrontato i percorsi più brevi di 130 e 82 km, per una pedalata meno impegnativa, ma comunque insieme a tutti gli altri partecipanti, partiti in precedenza da Venezia. La manifestazione ha coinvolto cicloturisti, ciclamotori e gli Enti di Promozione Sportiva. La kermesse è stata caratterizzata da un lun-

go serpentone, giunto a Trieste nel primo pomeriggio di domenica, dopo ore di pedalata senza sosta. Tra le adesioni persone giunte da tutta Italia ma anche dall'estero, da Austria, Germania, Francia, Slovenia e Croazia. Premianti i gruppi più numerosi, nel percorso lungo primo posto per la società Favaro Veneto, con 62 persone, seguita dal Ciclo Club Piemonte e dal San Lazzaro in provincia di Udine. Nel percorso breve primo posto per la società Colle Jolly, seguita dal Ronchi Ciclismo e da Macelleria Fratelli Vicenzuto. Tra i tanti sportivi anche l'assessore comunale Franco Bandelli, che ha pedalato da Latissana a Trieste.

All'arrivo, sul piazzale 11 settembre a Barcola pasta party per tutti.

GEMELLAGGIO

Il Club 41 Nuova Zelanda visita i «collegli» triestini

Nei prossimi giorni arriveranno a Trieste 30 soci del Club 41 della Nuova Zelanda, che approderanno da queste parti nell'ambito di un mass-tour mondiale che, nell'arco di oltre due mesi, li porta a visitare vari Club gemelli nell'ambito dei singoli Paesi.

A Trieste saranno accolti dai membri del locale Club 41, il primo ad essere fondato in Italia, che li ospiteranno per due giornate. I «forty-one» dell'altro emisfero sanno che esiste un intenso significativo legame fra Trieste e la Nuova Zelanda, in quanto sono stati proprio i soldati di questa Nazione ad entrare per primi nella

città alabardata, alla fine della seconda guerra mondiale, dopo le occupazioni tedesca e titina. Verranno, pertanto, accolti con particolare calore, che avrà modo di esprimersi e svilupparsi nei vari incontri conviviali e nella visita guidata alla città, con significative tappe al Castello di S. Giusto ed a quello di Miramare. Non mancherà il saluto del sindaco Roberto Dipiazza, che offrirà loro il gagliardetto simbolo della città da portare del loro paese d'origine, assieme al ricordo e ai doni degli amici triestini di un sodalizio mondiale ispirato ai valori dell'amicizia e della tolleranza.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI



CLAUDIO Per i suoi primi 70 anni cari auguri dalla moglie Pina, dai parenti e dagli amici che gli vogliono bene



ALESSANDRA-FORTUNATO Festeggiano 30 anni insieme con gli auguri di Valentina, Alessia, genitori e parenti



ELDA Oggi compi i tuoi splendidi 80 anni ma per noi sei sempre speciale: auguri cari da Gigliana e Florise, insieme a tutti i tuoi cari



LAURA Per i 60 anni mille affettuosi auguri dagli zii Elena e Romano, dalla figlia Tiziana e da tutti quelli che le vogliono bene



LICIA E PIERO Tanti auguri per i 40 anni insieme dalle figlie Monica e Rossana con Davide e Fabrizio, Ilaria, Manuel e Alessio



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

28

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2008

REPLICA

Sporco in via Gallina

La presente in qualità d'amministratore dello stabile di via Giacinto Gallina 3, a seguito dell'articolo comparso il giorno 9 settembre. Rilevo le lamentele esposte sullo stato di conservazione e manutenzione del passaggio tra le vie Carducci e Gallina.

Tengo a precisare che quanto esposto viene riferito ad una proprietà privata che la cittadinanza sta usando ed i privati proprietari stanno mantenendo e pulendo a proprie esclusive spese con un costo di pulizia mensile pari a euro 451,20, un costo di energia elettrica annua pari a euro 625,10, più i costi di sostituzione e manutenzione dei corpi illuminanti.

Dato che la situazione di proprietà privata è ben segnalata, se qualcuno usa per propria comodità il bene dovrebbe perlomeno avere il buon senso di tacere su presunte manchevolezze sulla manutenzione e provvedere a non recare disturbo o peggio provocare danni.

Anche su questo punto però mi permetto di puntualizzare che, venendo pulito il passaggio giornalmente ed essendo altrettanto regolarmente insudiciato, sarebbe opportuno che la circoscrizione intervenisse presso le autorità preposte al controllo e al sanzionamento, affinché operino un migliore e più puntuale servizio, magari anche nella zona circostante specie nelle ore notturne, verso chi usa le strade come immondezzaio o peggio come latrine. Per quanto riguarda suggerimenti di carattere migliorativo, pur ringraziando dell'interessamento anche a nome dei miei clienti, rimando allo scrivente l'invito di operare al meglio a casa propria apponendo tutte le migliorie che desidera ma tralasciando di occuparsi della proprietà altrui.

Circa un anno fa avevo interessato l'ufficio dell'allora assessore Bucci per poter congiuntamente operare in modo da far cessare una situazione che al momento va a totale discapito dei miei clienti, che loro si sono obbligati più volte al giorno ad usare la galleria per poter accedere al portone driblando persone, immondizie (non da loro prodotte) e residui di banchetti e libagioni notturne lasciati da solerti cittadini.

Per quanto riguarda la circoscrizione, seguendo l'operato demagogico della mozione così solertemente votata senza la necessaria conoscenza dei fatti, faccio appello ai politici locali e nazionali che riservino la loro unanimità a provvedimenti forse più agognati dalla cittadinanza come per esempio devolvere a fini benefici i loro emolumenti.

Paul Behrens
amministratore stabile
via G. Gallina 3

CALCIO

«Pulcino» deluso

Scrivo questa lettera per raccontare una storia che testimonia il fatto che anche in campo sportivo vige il classico moto triestino «no se pol». La vicenda comincia in uno splendido pomeriggio di fine luglio quando a casa mia ricevo una sorprendente telefonata dell'Unione sportiva Triestina calcio, la quale mi comunica di essere interessata per la composizione della squadra dei pulcini, a mio figlio di 9 anni. Facile comprendere la gioia di mio figlio e di tutti noi che gli siamo vicini, per lui è la realizzazione di un sogno, giocare per la Triestina, vestire i gloriosi colori alabardati che ammira sempre allo stadio Rocco. Ricordo ancora quel momento e quello che mi disse ancora in preda alla felicità: «È il giorno più bello della mia vita!». Il giorno seguente, come richiesto dalla Triestina, ci presentiamo in sede, per parlare direttamente con la società, la quale ci ha illustrato i suoi programmi, nei quali dopo diversi anni rientrava anche (finalmente!) la composizione di una squadra Pulcini, che come ogni società professionistica che si rispetti ha cercato di raccogliere i bambini più promettenti del panorama calcistico giuliano. La Triestina quest'anno voleva anche per il settore giovanile, fare le cose per bene comportandosi in mo-

RIFORME SCOLASTICHE

«Quell'ora di educazione civica non serve»

La ministra delle «minestre riscaldate» ha riproposto l'insegnamento dell'educazione civica. Bene. Le ha dato una nuova denominazione. Meglio. Si chiamerà Cittadinanza e Costituzione. Tutto normale se non scaturisse proprio da questa maggioranza. Sembra uno sfoffo, ma non lo è. Analizziamo. La cittadinanza a cui fanno riferimento è la stessa, quotidianamente, negata

a chi non è nato in Italia o a chi vi è nato, ma nella parte sbagliata? Ed a quale Costituzione si richiamano, se ignorano da dove derivi e quale senso abbia? La patiscono e la emendano manco fosse il regolamento del tennis club di Lodi o quello del circolo della caccia in Valdossola. Tornando alla minestra riscaldata. Dio solo sa se l'educazione civica serva. Il Paese ne ha fame. Ma basterà un'ora

settimanale per restituire, al mattino, quel senso civico, sottratto, di sera, dai vari Tg? E proprio durante i telegiornali, infatti, che sfilano il dito medio di Bossi e le corna di Berlusconi, le aggressioni istituzionali e gli sputi onorevoli, il meretricio preelettorale e la compravendita parlamentare, le insolenze e il turpiloquio bicamerale, l'arroganza e la villania, le illazioni e le diffamazioni ministeriali,

la sete di potere e i privilegi, l'impunità pretesa e quella estorta. Si passa, così, di miseria in miseria. In questo senso, forse, ha ragione la ministra: gli insegnanti non possono fare politica. E stia pure tranquilla, i prof non la conoscono abbastanza. I docenti sono persone serie e perbene. Saranno pure – come dicono alcuni suoi colleghi – fannulloni, vecchi ed ignoranti. Ma politici no. Politici mai.

Gianfranco Pignatelli

SEGNALAZIONI



ALBUM



Mostra micologica del Carso, al via le prenotazioni per le scuole

La rassegna didattica riservata alle scuole elementari e medie della provincia, abbinata alla 33ª Mostra Micologica del Carso, allestita dal Gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica Bresadola, in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale, si svolgerà dal 30 settembre al 4 ottobre nelle gallerie del centro commerciale «Il Giulia» in

via Giulia, 75/3. Gli alunni potranno fruire della visita guidata alla mostra. L'ingresso è gratuito.

Per poter accogliere il maggior numero di classi, si raccomanda agli insegnanti interessati di prenotarsi quanto prima, telefonando alla segreteria del Museo Civico di Storia Naturale, al numero 040-758658, dalle 9 alle 13.

L.G.

CAUSA

Provincia e affitti

Ieri al Tribunale di Trieste (giudice Picciotto, avv. difesa Livio Bernot) c'è stata la prima udienza che vede in causa 23 inquilini delle case provinciali e la Provincia di Trieste per i canoni di locazione (aumento degli affitti).

Il lato curioso, se non addirittura avvilente della «querelle», è dato dal fatto che gli inquilini si sono costituiti parte civile «contro» l'attuale amministrazione di Centrosinistra (presidente Bassa Poropat) formata dai gruppi de l'Ulivo, Cittadini per Trieste, Prc, partiti che nella passata consiliatura provinciale avevano sostenuto le istanze degli inquilini contro gli aumenti degli affitti deliberati dall'allora giunta provinciale di Centrodestra (presidente Scoccimarro). Coerentemente con quanto in pas-

sato sostenuto, il Centrosinistra che governa la Provincia, e la maggioranza in consiglio provinciale, dovrebbero rispolverare il buon proposito di un tempo. La «questione affitti» non riguarda singole esigenze individuali ma collettive, di tutti gli inquilini provinciali. E nell'interesse, ancorché dovere istituzionale, della Provincia, sia come proprietaria degli alloggi che come datore di lavoro, tutelare le loro condizioni di vita, in specie dei propri pensionati (e delle loro vedove con pensione di reversibilità), per reinserire nel nuovo regolamento, quel «patto particolare» sancito dall'art. 49, (soppresso da Scoccimarro) che li salvaguardava dalle regole del libero mercato, che tante macerie stanno producendo nel tessuto sociale, e causa epidemica della sindrome della, ormai... «terza settimana».

Bruno Zonch

REPLICA

Le arti indiane

Rispondo all'articolo di Giovanna Milanese e alla sua profonda preparazione e conoscenza di arti indiane, ringraziandola. Preciso solamente, a proposito del linguaggio usato nella nota inviata al Pic-

colo sullo spettacolo svoltosi il 30 luglio in piazza Hortis, che l'autrice non è un'esperta in musica e danza indiana, ma un'insegnante di yoga che desiderava essenzialmente ringraziare tutti, mettendo soprattutto in risalto, con un semplice linguaggio, il messaggio sottile di unitarietà del programma presentato: sia che il corpo, la voce e gli strumenti esprimano movimenti e sonorità di tradizioni antiche o moderne, sacre e mondane, se eseguiti con profondità e consapevolezza, esprimono sempre un'armonia universale, che libera gioia, entusiasmo e gratitudine.

Maria Teresa Visotto

collo sullo spettacolo svoltosi il 30 luglio in piazza Hortis, che l'autrice non è un'esperta in musica e danza indiana, ma un'insegnante di yoga che desiderava essenzialmente ringraziare tutti, mettendo soprattutto in risalto, con un semplice linguaggio, il messaggio sottile di unitarietà del programma presentato: sia che il corpo, la voce e gli strumenti esprimano movimenti e sonorità di tradizioni antiche o moderne, sacre e mondane, se eseguiti con profondità e consapevolezza, esprimono sempre un'armonia universale, che libera gioia, entusiasmo e gratitudine.

Maria Teresa Visotto

COMUNE

Degrado a Opicina

Trieste dichiara guerra a Opicina. Questo è il clima che si sta vivendo tra i residenti nella frazione carica del Comune di Trieste. Il motivo: lo scempio in atto nei confronti di quest'area residenziale, che emerge da quanto sta avvenendo in questi ultimi tempi.

1) Progetto di costruzione di un campo nomadi in transito, iniziativa comunale che si spera, per ora, scongiurata.
2) Cementificazione (a scopo di speculazione edilizia in una città in calo demografico) dei parchi delle grandi ville d'epoca, previo abbattimento degli alberi di alto fusto. L'ultimo caso è il progetto per Villa Ada in via Ermada, dove una villa storica dovrebbe essere abbattuta e sostituita da 18 nuove unità immobiliari, senza che ci siano le necessarie infrastrutture urbane, in quanto ad Opicina non c'è la fognatura e la via Ermada è una stradina stretta e senza marciapiede.
3) Parcheggio al quadrivio (porta di ingresso e biglietto da visita per Trieste ed Opicina) trasformato in deposito di camper. Dovrebbe essere impedita la sosta inoperosa a questi mezzi.
4) Sempre al quadrivio, è stata autorizzata l'apertura di un punto vendita che espone sulla strada le sue offerte, come si usa fare nei suk arabi, creando una totale confusione tra area residenziale e commerciale.
5) Inarrestabile degrado dell'hotel Obelisco, un patrimonio storico

della città. Un'ordinanza comunale potrebbe imporre all'incurante proprietà il ripristino del decoro oppure si deve attendere un progetto di cementificazione del parco dell'ex albergo?

Da questi casi si può capire come a Opicina si tema la prevalenza dell'interesse speculativo nei confronti dell'interesse generale dei residenti e della effettiva protezione del paesaggio.

Anche la Circoscrizione appare impotente. Al Comune di Trieste allora si chiede di designare un Responsabile per Opicina al quale rivolgersi (una ben precisa persona: chi è?).

Nel frattempo, in ogni caso, prepareremo un concorso pubblico per assegnare, in occasione del Natale, il titolo di «Attila 2008».

Marialisa Bolaffio

RINGRAZIAMENTI

■ Mi sento, seppur a distanza di qualche mese, in obbligo di esprimere un sentito ringraziamento alla Polizia municipale e in particolare alla matricola 428 e alla matricola 375 appartenenza al Noc e al Corpo di Polizia giudiziaria in borghese per l'eccellente assistenza datami sia sotto il punto di vista professionale che umano, relativo a un episodio di furto nel negozio Photo Shock di via Valdirivo 15/b, risoltosi grazie a loro nel più soddisfacente dei modi.

Elisabetta Zuban
(Photo Shock)

■ Il nostro caro e amato papà Mariano Fragiaco ha concluso in modo dignitoso la sua lunga vita a casa circondato dall'affetto dei suoi figli e nipoti. E questo è stato possibile grazie all'Associazione de Banfield che ci ha prestato gli ausili necessari e ci ha dato preziosi consigli e al Distretto 1 di Roiano e Distretto 4 di San Giovanni che sono intervenuti con professionalità a domicilio. Desideriamo quindi ringraziare di cuore tutto il personale che in questa occasione ci è stato vicino con gentilezza e grande disponibilità, rendendo meno doloroso il triste distacco.

Lucia e Adriano Fragiaco



14.00 Sky Sport 1: Numeri Serie A
15.10 Rai Tre: Mondiali Under 23
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport

19.00 Sky Sport 1: Euro Calcio
19.00 Sky Sport 2: Wwe Experience
20.30 Sky Sport 1: Premier League



23.45 Rai Tre: 90' minuto Serie B
23.30 Sky Sport 1: Goal DeeJay

23.30 Sky Sport 2: N.Y. Yankees-Baltimore
1.35 Sky Sport 2: Wwe Raw



Turno infrasettimanale alle 20.30
In trasferta la truppa di Maran

Stasera all'«Arechi» gli alabardati
tentano di fermare la Salernitana

Triestina, sfida senza paura alla capolista

Contro gli ex Fava, Peccarisi e Kyriazis per confermare la bella prova di sabato

di MAURIZIO CATTARUZZA

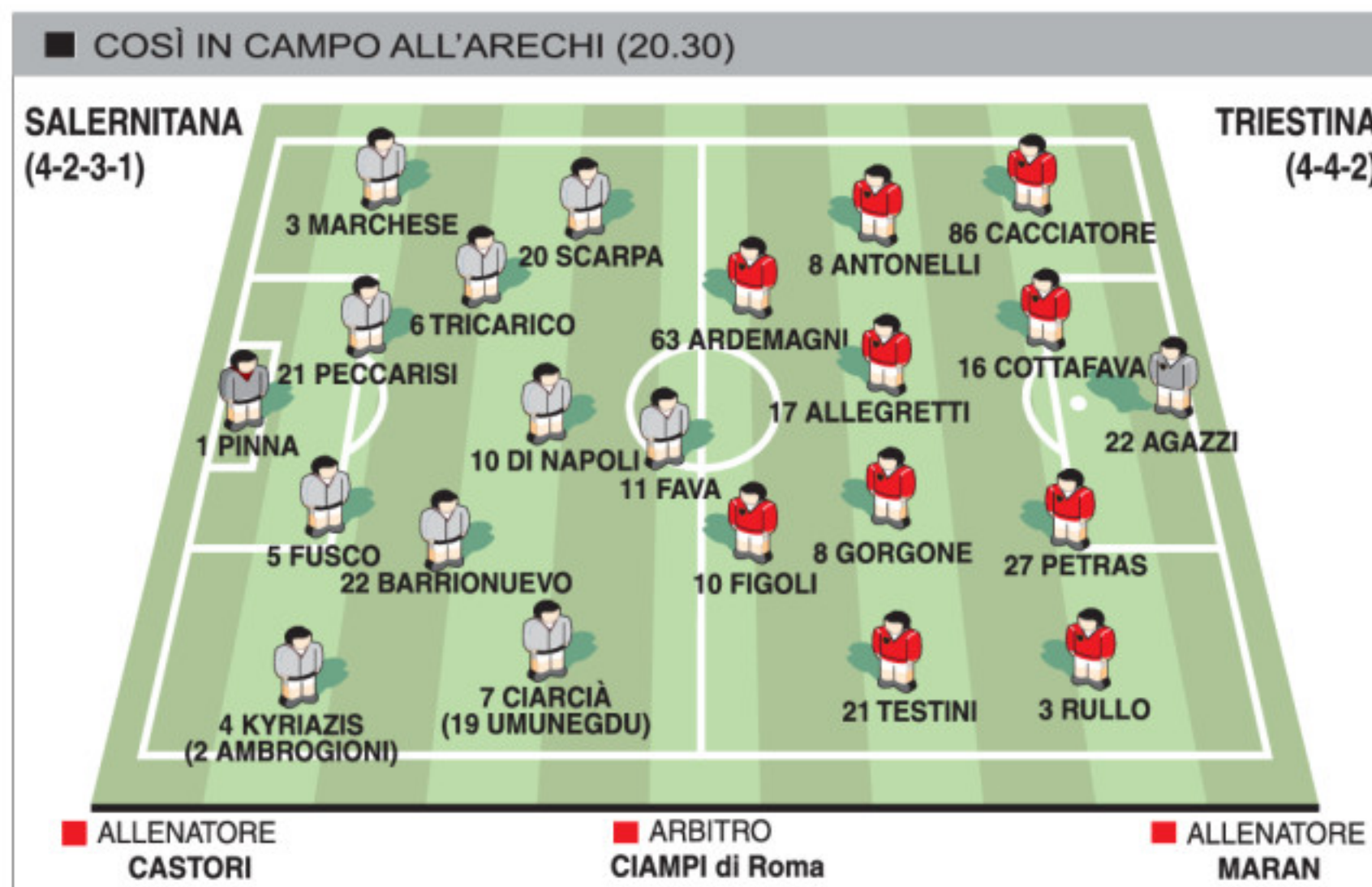
TRIESTE Da una super-sfida all'altra nel giro di soli tre giorni. Dal Sassuolo domato solo a metà (così dice il risultato) alla capolista Salernitana. Se qualcuno li aveva considerati due impegni soft al momento dell'uscita del calendario, ora si sarà sicuramente ricreduto.

Dopo il

dispendioso incontro di sabato, la Triestina avrebbe avuto bisogno di tirare un po' il fiato e invece è costretta a girare come una trottola per far fronte a questo turno infrasettimanale (si gioca alle 20.30) contro una delle squadre più in forma del campionato. Ma anche gli alabardati non scherzano quanto a condizione psico-fisica. Sono ancora imbattuti e contro il Sassuolo, in una

gara piena di trabocchetti e disavventure, avrebbe meritato i tre punti. Chissà, potrebbero rifarsi proprio all'Arechi, nulla è proibito in partenza. Tanto più che questi turni infrasettimanali sono fatti apposta per mischiare le carte e spesso regalano grandi sorprese proprio perché gli allenatori sono costretti a ricorrere al turnover per far rifare i giocatori più stanchi. Gli allenatori stanno molto attenti a non far saltare gli equilibri di squadra, ma a volte basta poco, anche una sola mossa o un leggero appannamento.

Certo che una squadra che ha collezionato 10 punti in 4 partite e che divide il primato con l'AlbinoLeffe, un po' paura fa. L'entusiasmo dei tifosi campani, poi, sarà a mille. Un ottimo complesso, per carità, ma non ci sono fenomeni. Forse il solo Arturo Di Napoli può essere considerato tale. Ha fatto sfrazzelli in C1 e anche in B è un po' fuori categoria. Gli fa da spalla quel Dino Fava in cerca di rilancio dopo un'an-



nata anonima e Salerno per lui potrebbe essere l'ambiente ideale. E non è neanche lontano da casa.

E indovinate chi ritrova la Triestina all'Arechi? Ma quel guerriero di Georgios Kyriazis. Difensore tosto e onesto (at-

tento Agazzi ai suoi colpi di testa in mischia) che dopo tre anni ha cambiato aria probabilmente per una questione di soldi.

Ma la Triestina deve pensare soprattutto a se stessa e a recuperare energie per un altro ma-

tch che si preannuncia tiratissimo. Conoscendo Maran, in questo momento non cambierebbe nulla. L'Unione, in effetti, ha una sua precisa identità. Ha grandi problemi solo negli ultimi 20 metri per le assenze di Granoche, Della Rocca e

Eliakwu. Solo in prima linea adesso l'Unione ha qualcosa in meno della capolista. Ma in questi due giorni Maran dovrà fare di tutto per recuperare psicologicamente Ardemagni dopo il rigore fallito con il Sassuolo perché lì davanti non ha alternative. Figoli è una lieta sorpresa, ma non è una vera punta. Il tecnico ha convocato Della Rocca, ma con il gomito lussato, al massimo può tornare buono per la panchina. Un cambio però è obbligato: dentro Petras e fuori lo squalificato Minelli per l'inedito duo Cottafava-Petras. Il resto della difesa (Agazzi, Cacciatore, Rullo) non dovrebbe essere toccato.

A centrocampo ballottaggio tra Gorgone (ha dato tanto) e Princivalli per chi farà il gemello di Allegretti. A sinistra confermatissimo Testini, a destra potrebbe partire Antonelli per lasciare poi spazio al giovane Cia che scalpita o viceversa. Davanti tutto deciso. Tornare indietro da Salerno con qualche punto in tasca non è una missione impossibile.

MARAN CONFERMA TUTTI
Niente turnover,
Petras la sola novità

TRIESTE Il turnover può attendere. E questo il messaggio lanciato ieri mattina da Rolando Maran, dopo aver svolto una breve seduta di allenamento al «Rocco» e prima di salire sul pullman che lo avrebbe portato assieme agli alabardati all'aeroporto per il volo verso la Campania. «Sia chiaro, non ho ancora deciso nulla - ha detto il mister - ma stanno recuperando tutti bene. E poi mi preoccuperei se un giocatore di serie B non ce la facesse a disputare un'altra partita dopo tre giorni. Piuttosto, credo che si possa risentire della stanchezza al terzo match in pochi giorni, e quindi in quel caso ricorrere al turnover». Il messaggio, quindi, è piuttosto chiaro: a meno di problemi dell'ultima ora, l'undici sceso in campo contro il Sassuolo dovrebbe essere confermato stasera a Salerno, con il solo Petras al posto dello squalificato Minelli. Fiducia in attacco al tandem Ardemagni-Figoli, e probabile riproposizione anche del quartetto di centrocampo. In panchina andranno Dei, Milani, Lima, Piangerelli, Princivalli, Cia e uno fra i recuperati Tabbiani e Della Rocca, convocato nonostante il problema al gomito. Arbitra Ciampi di Roma. (a.r.)

L'INTERVISTA

L'attesa
del terzino

TRIESTE È uno dei pilastri della nuova difesa alabardata, che non sarà ancora perfetta, ma intanto dimostra tutta un'altra solidità rispetto a quella dell'anno scorso. Del resto Fabrizio Cacciatore, giovane prodotto del vivaio della Sampdoria, che lo scorso anno ha fatto bene al Foligno, era uno dei più attesi.

Finora ha fatto bene, ma da lui ci si aspetta ancora di più, soprattutto riguardo l'apporto sul fronte offensivo.

«Sappiamo bene come fermare i padroni di casa»

ta la fatica fatta contro il Sassuolo?

No, non credo risentiremo di questo fatto. È vero che giocare ogni tre gior-



Cacciatore in azione: è una delle sorprese positive dell'Unione

ni non facilita, soprattutto quando hai tanti infortuni, ma al limite potremmo avvertire un po' di fatica in più nel finale. Ma stiamo molto bene, siamo in buona condizione fisica come si è visto anche sabato. E poi magari anche la giovane età di molti di noi può aiutare in questo senso.

La Salernitana, però, è lanciata in vetta e sta vo-

lando: che sfida sarà?

Sappiamo benissimo di andare a giocare su un campo molto difficile, contro una squadra in salute. Loro sono partiti molto bene, sono una squadra quadrata e l'ambiente è entusiasta per la vetta della classifica. Ma anche noi sappiamo bene cosa dobbiamo fare per contrastarli, quindi ci giocheremo le nostre chances senza pau-

ra.

Temete l'ambiente?
Come in tanti campi del sud, sotto questo aspetto farà molto caldo, a Salerno i tifosi trascinano molto la squadra. Ma alla fine credo che per noi, sotto certi punti di vista, questo renda la sfida ancora più stimolante.

Come reagisce un giocatore a un ambiente particolarmente avverso?

Si tratta sempre di reazioni soggettive, ma per quanto mi riguarda la cosa mi carica molto: avere tanta gente che tifa contro è come uno sprone in più, quasi uno stimolo a far bene per zittirli.

Del resto, la Triestina sembra ben attrezzata: anche con il Sassuolo avete dimostrato cuore e carattere, vero?

Un grande carattere, direi, vista la partita che è

Cacciatore: «Non temo l'Arechi rovente»

Il difensore mostra baldanza: «Il tifo avverso sarà uno stimolo in più»



Il giovane terzino non teme l'ambiente rovente di stasera all'«Arechi»

venuta fuori. Siamo andati sotto di un gol, abbiamo sbagliato un rigore, ci sono state altre circostanze molto sfavorevoli, ma nonostante tutto questo non ci siamo mai demoralizzati. Anzi, anche dopo aver raggiunto il pareggio abbiamo spinto ancora, senza mollare mai.

Il vostro buon inizio di campionato autorizza a sognare qualcosa di importante?

La squadra è partita sicuramente bene ed era importante farlo, ma stiamo con i piedi ben piantati a terra, cercando di guardare partita per partita, anche perché ogni incontro fa storia a sé. Inutile pensare oltre, andiamo avanti così, cercando di raccogliere il più possibile.

Intanto, però, avete avuto il gran merito di conquistare i tifosi.

Questo fa molto piacere, anche perché è fondamentale avere l'aiuto del pubblico. Basta vedere la forza che ci ha dato per recuperare contro il Sassuolo in una partita molto difficile.

Antonello Rodio

QUI SALERNO. I GRANATA ATTESI DA TRE PARTITE IN UNA SETTIMANA

Castori cambia in mezzo, ma non l'attacco

A centrocampo partiranno titolari l'argentino Barrionuevo e il nigeriano Umunegdu

TRIESTE È ancora turn over in casa Salernitana. Il tecnico Castori lo aveva annunciato ancor prima della partita di venerdì scorso a Modena, che ha visto una mezza rivoluzione di modulo e giocatori titolari, stavolta però a dettarlo sarà l'emergenza infortuni. Anche nella seduta di ieri pomeriggio infatti le condizioni dei centrocampisti Pestrin e Soligo non sono apparse in fase di miglioramento e salvo un recupero miracoloso dell'ultimo minuto i due giocatori saranno costretti a restare fermi ai box.

Aveva destato invece preoccupazione un affaticamento risentito dall'attaccante Fava nella seduta serale di domenica ma ieri ogni allarme è rientrato e il bomber gioche-



Fava guiderà l'attacco della Salernitana

rà regolarmente. Ritrova posto dal primo minuto anche l'attaccante Di Napoli, partito per scelta tecnica dalla panchina nell'ultima gara. Non dovrebbero esserci cambi di modulo anche se nella consueta partitella in famiglia, il tecnico ha proposto un'inedita linea difensiva a tre e l'attacco con il tridente formato da Di Napoli, Fava punta centrale e il nigeriano Umunegdu.

Pochi stravolgimenti dovuti a cause di forza maggiore e Salernitana quasi in formazione tipo con la conferma dei titolari. In difesa sulla destra ritorna Kyriazis, al centro Peccarisi e Fusco, sulla sinistra Marchese. A centrocampo Ciarcia, sulla corsia destra, Scarpa a sinistra e al posto

degli indisponibili Pestrin e Soligo dovrebbero subentrare Tricarico e l'argentino Barrionuevo. In attacco Di Napoli, con Fava prima punta. Non nasconde il proprio obiettivo la capolista Salernitana: conquistare il bottino pieno, ma anche creare un buon gioco, per allontanare ogni malumore dopo il successo di Modena, macchiato da una prova poco convincente del collettivo. I campani saranno chiamati a tre partite in sette giorni all'Arechi, un vero e proprio tour de force. Dopo la Triestina, infatti, sabato arriverà il Pisa in campionato e martedì prossimo il Sassuolo in Coppa Italia affronterà il Sassuolo.

Questa sera ad incitare i granata oltre ai 5.260 abbonati si prevede il pubblico delle grandi occasioni: il turno infrasettimanale serale ed il primato in classifica dovrebbero infatti richiamare allo stadio oltre 12mila tifosi.

Silvia Domanini

LA CURIOSITÀ. UN CONVOCATO SPECIALE

Maran ha voluto in Campania anche il bomber Granoche



Pablo Granoche

TRIESTE C'è un alabardato in più, quasi previsto, nella truppa che ha preso ieri il volo Venezia-Napoli ed è arrivata in serata a Salerno: si tratta niente di meno che di Pablo Granoche.

Sia chiaro, nessun recupero frettoloso o rientro anticipato, perché El Diabolo si guarderà la partita dalla tribuna: si tratta però di un segnale importante, visto che Maran ha detto di voler ricominciare a far respirare a Pablo l'aria della squadra in trasferta.

La cosa è stata decisa un po' all'improvviso, proprio ieri mattina. Alla fine del breve allenamento allo stadio «Rocco», Maran ha scambiato due parole con Granoche, poi ha fatto un gesto di intesa con Mara-

ner, quindi El Diabolo è corso via di tutta fretta negli spogliatoi, visto che doveva andare a prendersi un po' di roba per una trasferta probabilmente imprevista.

I segnali importanti, del resto, erano già iniziati sul manto erboso del «Rocco», visto che nella breve partitella su

metà campo il bomber uruguayo aveva piazzato due belle reti. Ma il fatto che Pablo segua la squadra in trasferta, significa che ormai i tempi del rientro sono davvero vicini. Proprio una decina di giorni orsono, correggendo un po' il tiro rispetto all'ipotesi ottimistica di un mesetto fa (aveva parlato di fine settembre), Granoche aveva detto di puntare per il suo ritorno sul 12 ottobre, quando al «Rocco» si giocherà Triestina-Cittadella. Chissà che, avanti di questo passo, non si possa addirittura vederlo prima.

■ **ABBONAMENTI** Adesso è ufficiale: la campagna abbonamenti è stata prolungata. Per sottoscrivere le tessere c'è tempo fino alle 19 di venerdì. (a.r.)

HOCKEY IN LINE. DA GIOVEDÌ A SABATO L'EUROPEAN HIL CHALLENGE CUP

A Chiarbola in campo il meglio d'Europa

Nelle due nazionali azzurre convocati Stefano e Gianluca Cavalieri, Trinetti e Battisti



Le Aquile Fvg con Chiara Cainero (Lasorte)

GHIACCIO. PARTE LA SERIE A1

Le Aquile Fvg puntano in alto

Il team di Pontebba inizia il campionato sabato contro Fassa

TRIESTE Anche l'olimpionica Chiara Cainero e il presidente della Regione, Renzo Tondo, alla presentazione della nuova stagione di serie A1 di hockey su ghiaccio delle Aquile Fvg, formazione da quest'anno abbinata al marchio delle Generali. Il nuovo accordo è stato formalizzato ieri, nella sede di Trieste del colosso assicurativo, un matrimonio che punta a consolidare la missione extrasportiva in Italia, quella di emblema di una intera regione.

Una vernice tutta targata Friuli Venezia Giulia, quella per il nuovo logo delle Aquile, compagne che in 4 anni di vita ha saputo già mettere in bacheca una promozione, una Coppa Italia e che proprio nello scorso weekend ha sfiorato la conquista della Supercoppa italiana contro il Bolzano.

Buona parte dei giocatori sono stranieri, canadesi o dalla Finlandia, come lo stesso coach Vesa Suurinen, ma l'impatto delle avventure sulla massima serie di hockey su ghiaccio ha saputo, sembra, coinvolgere una buona fetta dell'intera regione, dando impulso e rivale alla Valcanale per lungo tempo estranea a coinvolgimenti turistici o di altro transito. Lo sport è anche questo e lo ha ribadito ieri durante la cerimonia di presentazione Emilio Felluga, il presidente del Coni regionale.

Tra le più acclamate Chiara Cainero, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Pechino nello skeet, ieri madrina delle Aquile, a breve attesa ancora a Trieste per una inedita veste sportiva: «Mi vedrete a ottobre alla Barcolana con l'equipaggio di atlete regionali olimpiche - ha confermato Chiara Cainero - speriamo bene, perché per me si tratta di una novità assoluta. Mi fido delle veliste professioniste - ha aggiunto l'olimpionica - non vorrei finire per l'occasione in mare».

Il campionato di A1 di hockey su ghiaccio è intanto alle porte e la formazione targata Generali dovrà vedersela in un girone formato anche dalle squadre di Bolzano, Asiago, Cortina, Val Pusteria, Alleghe, Fassa e Renon. Il debutto dei gialloblù è datato per sabato 27 settembre, al Palaghiaccio «Vuerich» di Pontebba, contro Fassa. (f.c.)

TIRO A SEGNO

A Bologna triestine in luce

TRIESTE Atlete triestine in luce ai campionati italiani di tiro a segno svoltisi lo scorso fine settimana a Bologna. Marianna Pepe nella carabina e Sara Gotti nella pistola, appartenenti entrambe al Gruppo Sportivo dell'Esercito, hanno conquistato il podio nella prova a squadre.

Marianna Pepe si è laureata campionessa italiana nella carabina libera, dividendo il primato nazionale con la foggiana Federica Grassi e la romana Barbara Alviti, le al-



tre componenti del team femminile dell'Esercito. Affermazione importante quella ottenuta a Bologna da Marianna Pepe, atleta classe 1979, da tempo

nel giro della nazionale, ma che necessitava di una iniezione di fiducia dopo aver perso il volo per le Olimpiadi di Pechino: «Ora voglio gareggia-



convocati dal commissario tecnico Pino Greco appartenenti alle due squadre giuliane: Stefano Cavalieri e Davide Battisti, triestini doc, giocatori del Bcc Kwins Polet e Jason Trinetti, tesserato con l'Edera Officine

Stefano Cavalieri, del Polet, a Chiarbola giocherà in maglia azzurra

Belletti. Come sempre la parte dei leoni sarà recitata dagli Asiago Vipers che schiereranno quattro elementi (Stella, Mosele, Frigo, Mantese), seguiti dai Milano 24 (De Luca, Frizzera, Zagni); convocati poi Montanari (Draghi Torino), Roffo (Vicenza), Ottino (Civitatevecchia) e Antinori (Forlì).

Nella squadra azzurra che competerà nella categoria Under 20 è stato convocato invece Gianluca Cavalieri, giovane promessa del Bcc Kwins Polet. Qui la squadra che ha ceduto il maggior numero di giocatori è il Cittadella (Zanetti, Tonin, Tombolan, Marcon), seguito dal Monleale (Faravelli, Gallessi, Colombo). Lo staff tecnico sarà composto dall'allenatore Pino Greco, dal secondo Massimo Zagni, dal collaboratore tecnico Renato Vaccarino e dal collaboratore organizzativo Mauro Pierobon.

L'esordio della manifestazione si svolgerà giovedì 25 alle 17.30 con la sfida Under 20 tra Italia e Germania. In serata, poi,

le attese sfide a livello Senior con i match Slovenia-Carinzia alle 19 e Italia-Germania alle 20.30.

Venerdì s'inizierà alle 16 con Italia-Slovenia (Under 20), alle 17.30 Carinzia-Germania (Senior). Alle 19 ci sarà invece la Cerimonia d'apertura al termine della quale (indiciativamente alle 20.30) scenderanno in campo Italia e Slovenia, sulla carta le due nazionali più forti del lotto.

Sabato infine ci saranno gli ultimi match di qualificazione (alle 9 Germania-Slovenia Under 20, alle 10.30 Italia-Carinzia Senior e alle 12 Slovenia-Germania Senior), ai quali seguiranno le finali per il primo e secondo posto Under 20 (alle 16), la finalina Senior (alle 18) e la finalissima Senior (alle 20) nel quale verrà assegnato l'European Hil Challenge 2008. I risultati dei match saranno aggiornati sul sito internet <http://ehilc.asedera.it>.

Riccardo Tosques

INTERVISTA

DOPO IL SUCCESSO A MUGGIA

La Procentese punta alla maglia azzurra nei gallo (peso 54 kg)



Marianna Procentese nel match di sabato (Foto Bruni)

TRIESTE Con la vittoria ai punti sulla udinese Peloi, Marianna Procentese ha equilibrato le voci del suo ruolino di marcia nella boxe agonistica. In 15 match sono cinque infatti ora i suoi successi, al pari delle sconfitte e dei pareggi. Quello ottenuto lo scorso sabato a Muggia, nella riunione «Boxe in Piazza», promossa dal Club sportivo Pugilato Trieste, ha un sapore diverso: «Ha segnato il mio ritorno sul ring in casa - ha raccontato l'atleta della società Porto di Trieste - importante per questo e per quanto voglio maturare».

Quali sono gli obiettivi a riguardo?
Guadagnare in aggressività, agonistica si intende. In casa sembra strano ma è più difficile. Sento e apprezzo il pubblico ma temo di deluderlo. Fuori casa non ho nulla da perdere sotto questo aspetto.

Ombre e luci del match vinto contro la Peloi.
Le cose migliori le ho fatte nelle prime due riprese, vinte entrambe. Meno bene nella terza, non riuscivo a prenderla.

Quali consigli arrivano dall'angolo da parte dei tecnici Romano e Degrassi?
Mi dicevano di partire prima, di non attendere troppo prima di fare una sequenza di colpi. Inoltre dovevo essere anche capace di una boxe più in linea.

Consigli messi in pratica alla fine?
Non sempre, soprattutto per la linearità della boxe. Ammetto di aver sparato spesso dei ganci tipo sventole.

Cosa è cambiato negli ultimi tempi negli allenamenti?
Molto. Mi alleno quasi due volte al giorno, al mattino corsa con il pugile professionista Bruno Zamora e al pomeriggio, prima di andare al lavoro in pizzeria, vado in palestra.

Anche il fisico sembra aver risentito del nuovo regime.
Sono scesa di qualche kg effettivamente. Peso attorno ai 52 chilogrammi, devo aver perso anche della muscolatura. Meglio così, dicevano che avevo una struttura troppo mascolina.

Al di là della stazza atletica, cosa sta cambiando all'interno?
Forse sto acquistando maggiore sicurezza. Sul ring di Muggia ho avuto questa impressione almeno. Devo lavorare su questa strada, ancora molto.

La sicurezza si acquista anche salendo spesso sul ring.
È vero e fortunatamente le cose si stanno mettendo in questo verso. Dopo Muggia sarò ora di scena il 10 ottobre a Udine e una settimana più tardi a Pordenone. Più si combatte, più si cresce.

La meta resta una convocazione azzurra?
Sì. Pare abbiano bisogno di pugili sui 54 kg. In tal caso sono disposta a mettere su subito quanto ho perso in queste ultime settimane di allenamento.

Francesco Cardella

BEACH SOCCER. EURO CUP 2008 AMARA

Leghissa non basta, Italia a fondo a Baku



Michele Leghissa a Baku ha anche segnato un gol, ma non è servito

TIRO A VOLO. IL TRIESTINO È FINITO SESTO EX AEQUO

Benet si ferma a due soli piattelli dal titolo italiano

TRIESTE Stefano Benet della Società triestina a volo è arrivato a due piattelli dal titolo italiano di specialità. Alle finali nazionali, disputate a Napoli, ha centrato 137 piattelli su 150 tentativi, mentre il primo classificato ha totalizzato 139 centri.

Benet ha gareggiato per l'ultima volta nell'ambito della Prima categoria, essendo stato promosso due mesi fa (in anticipo sul termine regolare della stagione) in Eccellenza, ovvero nella serie A1 della sua disciplina. Incomincerà a disimpegnarsi nella nuova realtà a par-

tire da febbraio, quando prenderà il via la nuova annata con la fase invernale.

Alla tappa campana hanno presenziato 78 rappresentanti della Prima categoria e solo 10 di loro hanno avuto accesso al round finale, che ha messo in palio il tricolore. Tutti hanno chiuso la competizione in un fazzoletto e pur giungendo a due spari vincenti dalla vittoria, l'atleta triestino è finito appena sesto ex aequo. «È stata una bella gara e al tempo stesso molto difficile per la pressione psicologica - afferma il di-

retto interessato - Ho concluso comunque in bellezza la stagione e ora mi prendo un periodo di pausa per ricaricare le pile».

In quanto alla nuova esperienza che lo attende e che lo vedrà affrontare i migliori tiratori italiani (tutti nel giro della nazionale), Stefano Benet sostiene: «Continuerò a fare questo sport per divertimento, ma sicuramente aumenteranno i sacrifici. Mi attendono due allenamenti quotidiani: finora ne facevo uno. La voglia, in ogni caso, c'è e ci metterò molto impegno». (m.l.)

Pepe tricolore, Gotti d'argento

Marianna prima nella carabina, Sara seconda nella pistola

re il più possibile, rifarmi a suon di risultati e puntare alla edizione di Londra nel 2012 - ha ribadito la tiratrice triestina dopo il successo a squadre - credo di aver superato il momento grigio, dovuto a vari fattori, e ora mi sento più determinata, capace di concentrarmi meglio anche in gara».

La tappa di Bologna lo ha confermato, considerando che oltre al titolo italiano a squadre la triestina ha sfiorato il podio negli individuali, sempre della carabina libera, ri-

mediando un quarto posto, piazzamento anch'esso sintomatico della ritrovata vena agonistica di Marianna Pepe.

Il dopo-Turisini del tiro a segno giuliano è rappresentato anche da Sara Gotti, altra triestina dell'Esercito in odore di azzurro, ma impegnata nella specialità della pistola. Ai campionati italiani di Bologna, sempre nella prova a squadre, Sara Gotti ha trovato il secondo posto nella categoria dai 10 metri, giungendo con la sua squadra alle spalle della rappresentativa del-

la Forestale, formazione abbonata ai titoli tricolori: «Anche per questo si tratta di un secondo posto che non è da buttare - ha commentato la tiratrice giuliana in divisa - la Forestale ha ottime atlete e lo dimostra costantemente. Il mio futuro? Cerco per il momento di volare basso, sono diventata da poco mamma e la gara di Bologna era solo il rientro. È andata nel complesso bene, ma prima di fare dei veri programmi devo ritrovare del tutto la migliore condizione psicofisica». (f.c.)



Marianna Pepe prende la mira prima di sparare

BASKET

SERIE B2

I TRIESTINI DI BERNARDI VERSO UN NUOVO QUADRANGOLARE

All'Acegas non è bastato Bocchini

Il top scorer ha realizzato 26 punti nella finale con la Calligaris di Corno di Rosazzo

TRIESTE È un'Acegas a fiammate quella vista all'opera a Udine nella finale del torneo Basket Doc contro la pari categoria Calligaris.

Un'alternanza di momenti di gloria e di altri sonnacchiosi dei quali la più esperta formazione friulana ha approfittato clinicamente, facendo proprio alla fine il trofeo con il 92-84 finale. I quasi sette minuti senza punti trascorsi dopo la tripla al pronti via di Bocchini sono lo specchio della gara dei biancorossi al «Benedetti», un lungo periodo in cui Ogrisek è stato controllato a turno con molta fatica da Mancini, Pigato e Benevelli e gli esterni di Bernardi sono stati irretiti sul perimetro dall'attenta difesa predisposta da Beretta.

Ma nella continuazione della gara Trieste ha trovato a sprazzi dei buoni equilibri, ripercorrendo la via del canestro con Bocchini, top scorer della finale con 26 punti, e con Pigato, a proprio agio nel gioco dentro-fuori, salvo ricadere successivamente nei precedenti black out. Continuità cercasi, dunque, con la riprova attesa al prossimo weekend, quando Benevelli & C. incroceranno probabilmente di nuovo le armi con la Calligaris, futura avversaria in campionato.

Le due squadre, nelle amichevoli fin qui disputate, sono sull'1-1 e al quadrangolare di vener-



Adriano Pigato a proprio agio nel dentro-fuori (Foto Bruni)

di e sabato al PalaTrieste l'equilibrio potrebbe spezzarsi se entrambe approdassero alla finale o si accontentassero della finalina, con il programma a prevedere le sfide fra friulani e Servo-

lana alle 19 e fra Acegas e Falcnstar a seguire.

La larga vittoria di 21 punti ottenuta dai biancorossi nella semifinale del Basket Doc contro la Virtus di C1 assume quindi un valore relati-



Andrea Benevelli, uscito per 5 falli a Udine (Foto Bruni)

vo riguardo all'analisi delle attuali potenzialità della formazione di Bernardi. Senza Di Gioia (la cui assenza sotto canestro contro la Calligaris si è fatta indubbiamente sentire) e Lenar-

don e con Benevelli in panchina per onor di firma, l'Acegas ha avuto soprattutto nel finale vita facile contro gli udinesi di categoria inferiore ma contro i seggiolai è stata un'altra musica.

Più giovane e fresco, il quintetto triestino, ma esperto al punto giusto quello di Beretta, cinico quanto basta quando si tratta di approfittare dei momenti d'impasse dell'avversario.

Lenardon, in regia, ha comunque dimostrato di esserci, gestendo la squadra e assumendosi molte responsabilità in conclusione (21 i suoi punti), sostenendo nel finale il peso della situazione quando Bocchini e Benevelli sono usciti per falli a 5 dalla sirena. La formazione di Bernardi ha dimostrato in sostanza di vivere per lunghi momenti sulle iniziative dei singoli, senza avere ancora dalla propria la fluidità di manovra evidenziata invece con maggiore continuità dagli avversari. Solo il tempo e l'auspicata compattezza dei ranghi dopo le noie fisiche di alcuni suoi primattori possono a questo punto aiutare l'Acegas a trovare i giusti equilibri in vista di un campionato che prenderà il via fra due settimane a Riva del Garda. Un torneo che viaggerà all'insegna delle incognite, con molte squadre irrobustite grazie alla discesa dalle categorie superiori di parecchi giocatori di livello, con solo un paio di formazioni sulla carta inferiori al resto del plotone. E in tale contesto accalappiare i play-off costituirà un vero e proprio terrore al lotto.

Edi Fabris

» IN BREVE

TIRO DINAMICO. A BRESCIA

La Giannella è sempre «Lady»



Patrizia Giannella

lunghe distanze, ha commesso cinque gravi errori di precisione che gli sono costati il primo posto. Per lui comunque un ottimo argento e il decimo posto assoluto. La Giannella, agguerrita come sempre, si accaparra l'ennesimo titolo di migliore «Lady».

MAXISCOOTER. A MAGIONE

Beraldo in lizza per il tricolore



Emanuele Beraldo

competizioni con i maxiscoter ed è l'unico centauro in Italia capace di battere i T-max in sella a un modello Silver Wing 600. Prossimo appuntamento della stagione all'autodromo di Vallelunga per la quarta prova del trofeo tricolore Maxiscoter.

TRIESTE Si è tenuto a Brescia il 12° Trofeo città di Uboldo, ultima gara valida per la qualificazione alla finale di campionato di Tiro dinamico con la pistola. Oltre 300 i concorrenti di questa gara disputata con il campo ridotto in un lago di fango. La rappresentanza triestina, con il club Atps, ha schierato cinque dei suoi migliori agonisti. Buona gara della coppia Domenico Carluccio-Patrizia Giannella. Carluccio, troppo veloce sulle

Maestro d'ascia di professione, ma anche maestro nella guida degli scooter, Emanuele Beraldo, trentaseienne triestino doc, campione italiano 2006 nella categoria maxi-scooter. L'alfiere del Moto club Duino è arrivato secondo assoluto nella terza prova del Trofeo Nazionale Maxiscoter, svoltasi all'autodromo di Magione (Perugia). Beraldo, gentlemen-driver over 30, è costantemente il punto di riferimento della Honda nelle

SERIE A. INTER SENZA PROBLEMI, BIANCONERI DECIMATI

Juventus in emergenza

TORINO Gravissima la situazione infortunati in casa Juventus, che domani affronta in casa il Catania nel turno infrasettimanale di campiona-

to: fuori praticamente tutti i big, Buffon, Camoranesi, Del Piero e Trezeguet. Continua la convalescenza di Zanetti e anche Poulsen non ha

smaltito un affaticamento e andrà al massimo in panchina. Uomini quindi contattissimi per Rannieri, con il centrocampo d'emergenza di Cagliari, Marchionni, Sissoko, Marchisio, Nedved e la conferma della coppia d'attacco Amauri-Iaquinta. De Ceglie prende il posto di Molinaro e in panchina va Giovinco, unico attaccante rimasto: probabilmente ci sarà posto per lui a partita inoltrata. Nel Catania confermate le indisponibilità degli argentini Alvarez e Carboni. Tutti disponibili gli altri effettivi, eccezione fatta per il convalescente Spinesi.

In casa dell'altra capofila Inter, che attende il Lecce, Dejan Stankovic è tornato ad allenarsi con i compagni ed è quindi definitivamente recuperato, dopo il problema al ginocchio avuto in Nazionale. Difficile il suo impiego contro il

Buffon è l'ultimo infortunato in casa Juventus: domani non ci sarà contro il Catania



Lecce, ma il serbo andrà comunque in panchina, dove dovrebbe trovare Zlatan Ibrahimovic: sempre in campo in questo inizio di stagione, lo svedese dovrebbe avere un turno di riposo in vista del derby.

Il tridente d'attacco sarà quindi composto da Balotelli, Quaresma e uno tra Adriano e Cruz, con l'argentino pronto al suo esordio stagionale.

In difesa dovrebbe tornare Maxwell, con Chivu spostato al centro.

Nel Lecce, per il quale ben altre sono le partite che contano nella lotta salvezza, è probabile che Beretta disponga un parziale avvicendamento di uomini. In difesa potrebbe vedersi Diamantini mentre Munari potrebbe essere schierato dall'inizio a centrocampo.

UDINESE. PARLA IL TECNICO MARINO

Friulani stanchi a Bologna

UDINE Lamentarsi dell'operato dell'arbitro quando si perde o la vittoria non arriva fa solitamente parte di un radicato malcostume italiano ma questa volta, alla luce del riesame degli episodi contestati, Pasquale Marino non ha tutti i torti nel dichiararsi perplesso sul comportamento di Orsato di Schio in Udinese - Napoli.

«Santacroce doveva ricevere molto prima la seconda ammonizione e anche Vitale è stato perdonato per quel fallaccio da tergo su Sanchez. Per noi le cose sarebbero andate diversamente, con il Napoli in inferiorità numerica non solo per pochi minuti». E poi quel rigore non concesso dal direttore di gara, con Sanchez messo giù da tergo da Rinaudo a due minuti dal termine, e l'arbitro a ricalcare le orme lasciate lo scorso campionato al Friuli dai colleghi Farina e Donda-

rini. Uno zero a zero che consola parzialmente il gm Leonard, memore dello 0-5 subito dai partenopei la scorsa stagione, e che ha consentito a Marino di verificare la consistenza e il carattere della sua squadra e la caratura di alcuni singoli, con l'accoppiata cileña Isla-Sanchez sopra le righe.

L'altro Marino, il cardinale partenopeo, ha voluto sottolineare l'assenza, nelle file azzurre, di assi portanti quali Lavezzi, Hamsik e Cannavaro e sostanzialmente non a torto. Ma anche l'Udinese schiera oggi un Di Natale al 50%, stanco dai troppi impegni degli ultimi tempi e afflitto dalla tosse, e un Quagliarella ombra del bomber che lasciava traccia di sé anche in nazionale. Il tecnico bianconero difende a spada tratta i suoi due potenziali gioielli: «Totò è troppo importante per noi - dice Marino, - e va impiegato anche part ti-

me. Di caso-Quagliarella, poi, non voglio nemmeno sentir parlare. E un attaccante e soffre la mancanza di gol ma quando si sbloccherà ritornerà il bomber di sempre».

Ma l'attaccante campano, imbottigliato dai granatieri di Reja, si è intestardito a voler uscire da solo dal guscio, senza dialogare con i compagni e rimediando brutte figure in serie fischiate a un certo punto dal pubblico.

Ora un nuovo turno attende necessariamente la squadra, impegnata domani nel turno infrasettimanale a Bologna. Pur spremendosi fino al 90' e oltre contro il Napoli, molti hanno palesato segni di stanchezza ma Marino dovrà chiedere ulteriori sacrifici al trio di centrocampo Isla-Inler-D'Agostino in considerazione dell'ancora imperfetta condizione di Tisone e Obodo. (e.f.)

Serie A: la 4ª giornata		
PARTITE	ARBITRI	CLASSIFICA
DOMANI 20.30		
Atalanta-Cagliari	Stefanini	Inter 7
Bologna-Udinese	Mazzoleni	Juventus 7
Chievo-Torino	Girardi	Catania 6
Genoa-Roma	Brighi	Lazio 6
Inter-Lecce	Bergonzi	Palermo 6
Juventus-Catania	Pierpaoli	Atalanta 6
Lazio-Fiorentina	De Marco	Napoli 5
Napoli-Palermo	Rocchi	Lecce 4
Reggina-Milan	Saccani	Torino 4
Siena-Sampdoria	Tommasi	Siena 4
		Roma 4
		Udinese 4
		Fiorentina 4
		Chievo 4
		Milan 3
		Genoa 3
		Bologna 3
		Sampdoria 2
		Reggina 1
		Cagliari 0

ANSA-CENTIMETRI

PALLAMANO A1. SABATO IL TEAM DI RADOJKOVIC IN ROMAGNA

Trieste prova in amichevole un nuovo play

TRIESTE Buona la prima per la Pallamano Trieste che bagna il suo esordio nel campionato di serie A1 con un prezioso successo. Spazzati, dunque, i timori di una vigilia resa incerta dall'inatteso addio al pivot Ionescu: la squadra ne ha assorbito bene la partenza mostrando sul campo l'autorità necessaria per portare a casa il risultato. Soddisfatto Fredi Radojkovic che sottolinea la prestazione positiva dei suoi ragazzi. «Per essere la gara d'esordio - sottolinea - direi che possiamo essere contenti della prestazione. La prima gara di un campionato nasconde sempre delle insidie, sabato contro il Nonantola la squadra ha saputo interpretare il match nonostante le difficoltà che ha trovato sul campo. In difesa non abbiamo potuto contare sul consueto ottimo rendimento di Mestriner, nonostante questo direi che la squadra ha lavorato bene trovando nel finale una spinta importante dalle parate di Zaro. In attacco abbiamo giocato bene a sprazzi anche se dobbiamo riuscire a migliorare alcuni aspetti del gioco. Dovremo

cercare di velocizzare maggiormente la manovra muovendoci meglio senza la palla. Cosa non facile considerando che la panchina rimane corta. Sabato Tokic ha convissuto con un problema al ginocchio, Sardoc ha fatto i conti con i crampi: per fortuna la squadra sta bene fisicamente e ha saputo uscire alla distanza».

Trieste, dunque, archivia positivamente una prima giornata che ha fatto registrare delle sorprese come il pareggio esterno di Ancona con il Mezzocorona e la larga sconfitta del Romagna sul campo del Capua e prepara la prossima difficile trasferta sul campo del Romagna. Settimana travagliata quella dei biancorossi costretti ad allenarsi lontani da Chiarbola a causa dell'indisponibilità del palazzetto di via Visinada. «Possiamo usufruire del nostro campo solamente oggi - continua Radojkovic - da domani saremo costretti a trovare soluzioni di ripiego. Domani giochiamo un'amichevole a Sezana poi si vedrà di certo questo non ci aiuta a preparare nel modo migliore la sfida di sabato».

Nel frattempo il presidente Lo Duca e il direttore sportivo Giorgio Ovegilia continuano a sondare il mercato per reperire il giocatore in grado di completare l'organico biancorosso. Ricerca a 360 gradi che oggi dovrebbe portare a Trieste un giovane pivot veneto il quale sosterrà un provino nell'amichevole di domani contro il Sezana.

Risultati della prima giornata: Capua-Romagna 32-26, Merano-Intini-Noci 44-32, Bolzano-Cologne 35-27, Pressano-85 Castenaso 24-22, Pallamano Trieste-Rapid Nonantola 28-25, Mezzocorona Metallsider-Luciana Mosconi Ancona 27-27.

Classifica: Merano, Bolzano, Capua, Pallamano Trieste e Pressano 3, Mezzocorona Metallsider e Luciana Mosconi Ancona 1, 85 Castenaso, Rapid Nonantola, Romagna, Cologne, Intini Noci 0.

Prossimo turno: 85 Castenaso-Bolzano, Cologne-Mezocorona Metallsider, Intini Noci-Capua, Rapid Nonantola-Pressano, Luciana Mosconi Ancona-Merano, Romagna-Trieste. **Lorenzo Gatto**

IPPICA. SEI CORSE A MONTEBELLO

Express Ride Lg può farcela

TRIESTE Tornano in pista oggi i cavalli di Montebello per una mattinata che prenderà il via alle 11.24. Una sessantina i partenti, che animeranno le sei corse, tutte sul miglio e con partenza alla pari. In apertura, nella «reclamare» per tre anni, potrebbe essere la volta di Lubecca, che ha corso bene a Treviso. Nella «reclamare» per anziani, Express Ride Lg, fresco vincitore a Treviso, ha un'occasione da non sprecare. Fra i tre anni della terza corsa, Letizia Jet è superiore agli avversari, ma ogni tanto fa le bizzie. Nella «reclamare» per quattro anni, la più affollata del con-

TRIS DI LUNEDÌ 22			
1ª corsa PADOVA		vincitori	euro
2	18 16	2.018	207,60
2ª corsa TARANTO		vincitori	euro
16	14 18	1.228	157,67

vegno, con una dozzina al via, come la successiva corsa di categoria G, si prospetta un duello fra Imbo e Ismicora Dei Mag, entrambi in seconda fila. Dei dodici della G per anziani sono molti a poter vantare ambizio-

ni; Entity One potrebbe emergere, ma anche Ballo ha chance. In chiusura, nella «reclamare» per anziani, Chiara Nardo potrebbe portare al successo Furaha, che ha pure un buon numero di avvio. (u.s.)



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



VELISTI IN ERBA A MUGGIA

Divertimento e poco agonismo nei corsi estivi a Porto San Rocco

Il presidente Sponza: «Gli eventi internazionali istruttivi per i giovani»

TRIESTE Lo Yacht club Porto San Rocco è uno tra i circoli più giovani della zona, nato «all'ombra» dell'omonimo marina nautico, che lo ospita e garantisce strutture di alto livello. In pochi anni, ha saputo emergere nell'organizzazione di eventi sportivi, dedicati soprattutto all'altura. Da alcuni anni gestisce una scuola vela dedicata ai ragazzi, con l'obiettivo di avvicinarli a questo sport. Il club è Rocco, presieduto dall'amministratore delegato della marina, Roberto Sponza. Al di là delle cariche di carattere manageriale, Sponza è uno sportivo: olimpionico in classe 470 assieme a Roberto Vencato, Sponza ha strutturato allo yacht club la scuola vela con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi a questo sport, scegliendo un altro velista di ampio curriculum come istruttore, Roberto Distefano.

Quali sono le attività dello yacht club?

Lo Yacht club Porto San Rocco conta una quarantina di soci, tutti appassionati di vela, molti agonisti nelle classi Irc, Ufo e nell'altura. In questi anni abbiamo organizzato direttamente o co-organizzato una serie di importanti manifestazioni veliche, e quest'anno, per la prima volta, a seguito dell'affiliazione alla Federazione della motonautica, anche una gara di offshore.

Quale, in particolare, l'attività dedicata ai giovani?

Lo Yacht club ha investito con decisione in attrezzature: abbiamo recentemente acquisito dieci Optimist e due derive Fiv55, dedicate tutte alla scuola vela. Io in prima persona, assieme all'istruttore Roberto Distefano, siamo convinti che sia necessario appassionare i ragazzi alla vela, senza esagerare con l'agonismo quando sono molto giovani, altrimenti si rischia di

veder bruciare molto in fretta questa passione. Per questo motivo abbiamo ideato una scuola vela che punta molto sul divertimento e il coinvolgimento, fornendo nozioni tecniche e insegnando l'abilità di andare per mare, senza però esagerare sul fronte dell'agonismo.

Come funzionano i corsi per i giovani?

La scuola vela dedicata ai ragazzi è attiva d'estate, strutturata a moduli, e prevede attività lungo tutta la giornata, utilizzando

le strutture del porto, la piscina e il ristorante in particolare. Il programma prevede attività a secco e in mare, e anche in caso di condizioni meteo avverse i ragazzi riescono ad uscire nell'avanporto del marina, che risulta essere molto protetto. Questo permette di massimizzare i giorni di mare nell'ambito dei corsi.

Esistono anche altri tipi di corsi?

Utilizziamo le derive Fiv555 anche per i corsi dedicati agli adulti, che in alcuni casi sono anche

su misura, ovvero organizzati per piccoli gruppi.

Qual è l'approccio all'agonismo?

Come ho detto prima, noi riteniamo che l'esasperazione dell'agonismo nella classe Optimist non sia produttiva. I bambini rischiano di perdere la passione per questo sport dopo aver tanto rincorso i risultati proprio nel momento in cui, raggiunta una certa maturità, sarebbero in grado di ottenerli. Quindi abbiamo preferito un approccio più soft. I primi anni di attività della scuola vela sono stati anche

anni di rodaggio: ora siamo pronti, in ogni caso, anche a potenziare l'attività costruendo un piccolo team che partecipi poi anche all'attività agonistica locale dedicata agli Optimist e alle derive Fiv555.

Vi siete specializzati nell'organizzazione di eventi velici a livello nazionale e internazionale: quali i risultati?

Abbiamo organizzato numerose edizioni del campionato italiano Ufo, co-organizzato i campionati italiani Ims nel 2003, e sempre nello stesso anno il campionato mondiale classe J22. Collaboriamo nell'organizzare la Settimana dei tre Golfi e abbiamo gestito quest'anno il trofeo Irc. Sono esperienze molto importanti dal punto di vista agonistico, e lo yacht club è sostenuto senza dubbio dalla presenza del porto, con le sue strutture: una base nautica perfetta per manifestazioni di questo tipo. Sono regate che non sono strettamente connesse all'attività con i giovani, ma contribuiscono in ogni caso a diffondere la cultura della vela, a parlare di questo sport e per i giovani è un'occasione per stare in contatto con la vela d'altura e dei professionisti. Si tratta di investimenti importanti ma che, ritengo, hanno anche un importante ritorno proprio dal punto di vista sportivo.

Francesca Capodanno

>>> LA PROMESSA

A Paola piace la Fiv555

«È molto più veloce dell'Optimist, la mia prima barca»



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **CIACCHI. Paola.** Nata a Trieste nel 1998

■ Sport & ruolo: Vela

■ Carriera: Frequenta la quinta elementare a Muggia

■ Hobby e preferenze: Vela e ginnastica artistica

TRIESTE Paola Ciacchi è, prima di tutto, una ginnasta, ma la vela è la sua nuova passione, soprattutto in estate, quando c'è vento forte e ci sono le onde. Nata nel 1998, vive a Muggia, dove frequenta la quinta elementare alla De Amicis. La passione per la vela è nata dopo che la famiglia ha scelto di iscriverla a un corso estivo di vela, alcuni anni fa. Da allora, l'estate non è tale senza qualche giornata passata in barca a vela.

Come ti sei avvicinata a questo sport?

I miei genitori mi hanno iscritta a un corso di vela, e mi è piaciuto molto, così d'estate la vela è diventata la mia passione, e ogni anno frequento il corso allo yacht club Porto San Rocco.

Con che barca esci in mare?

All'inizio andavo in Optimist, poi il mio istruttore mi ha fatto passare alla Fiv555. Ho iniziato con l'Optimist perché si imparano più cose e ognuno deve essere responsabile della propria barca. Poi, quando sono diventata più grande, l'istruttore mi ha proposto di passare di classe.

Quale barca preferisci?

La deriva Fiv555, soprattutto perché va molto più veloce.

E non ti fa paura?

No, mi diverto molto, anche perché in questa barca non si va da soli ma in equipaggio, e il fatto di trovarsi in mare in gruppo permette di superare anche la paura, se c'è.

E qual è il tuo ruolo?

Alla scuola di vela nessuno di noi ha un ruolo

fisso, perché l'istruttore ci fa provare più ruoli all'interno della barca. Quindi ho provato a fare il timoniere e anche il prodire, e mi piace tutto, non ho problemi a cambiare, è comunque divertente.

Ti piacerebbe andare a vela anche d'inverno, anche se fa freddo e il mare è agitato?

Per il momento d'inverno frequento un corso di ginnastica artistica, lo faccio da parecchio tempo, ma in futuro potrebbe essere bello andare in barca tutto l'anno. Forse devo diventare un po' più grande per questo, sicuramente in futuro mi piacerebbe anche fare le regate.

Cosa ti piace della vela?

Mi piace stare in mezzo al mare, assieme agli altri ragazzi. (f.c.)

>>> IL PERSONAGGIO

Amedeo, vela e pallanuoto

«Da quattro stagioni d'estate partecipo alle regate»



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **FURLAN. Amedeo.** Nato a Trieste nel 1996.

■ Sport & ruolo: Pallanuoto e vela.

■ Carriera: frequenta la seconda media inferiore.

■ Hobby e preferenze: appassionato di pallanuoto e vela.

TRIESTE Amedeo è un ragazzo molto impegnato sul fronte dello sport. Frequenta infatti varie discipline, e la vela sta rapidamente salendo ai vertici della sua personale hit parade.

Un ragazzo che ama lo sport, che studia - frequenta il secondo anno delle scuole medie - e che frequenta anche un corso di musica: «Vado in barca da quattro stagioni, sempre d'estate. E posso dire che ogni anno mi diverto di più».

Da quanto tempo vai in barca a vela?

Da parecchie estati, credo di aver frequentato almeno quattro corsi. Mi diverto molto, e vedo anche i progressi che faccio. Ad esempio, quest'anno con la deriva Fiv555 ho imparato ad andare veloce e a stare all'interno di un gruppo, di un equipaggio. Nei primi anni in cui frequentavo i corsi estivi, invece, andavo in Optimist: era bello comunque, ma andare in mare in gruppo è sicuramente più divertente, la vela diventa quasi uno sport di squadra, una cosa che mi piace molto.

Quali altre attività svolgi, oltre alla scuola?

Nell'inverno vado a sciare, gioco a pallanuoto e suono il violino. La vela mi piace molto, sicuramente più del violino e anche dello sci, direi al pari della pallanuoto, lo sport che pratico d'in-

verno e che ha sempre a che fare con l'acqua, anche se si svolge soprattutto in una piscina ed è uno sport di squadra, molto diverso dalla vela.

Chi ti ha avvicinato a questo sport?

La mia famiglia, e io ho sempre accettato di partecipare ai corsi perché come dicevo mi piace molto andare in barca a vela.

Ti piacerebbe far diventare la vela il tuo primo sport, frequentandolo anche d'inverno?

Probabilmente sì, ma mi piace molto anche la pallanuoto, per il momento frequento l'uno d'estate e l'altro d'inverno è una buona soluzione, poi quando diventerò più grande magari mi troverò nella condizione di scegliere, ma indipendentemente dalla scelta, saprò andare in barca, e questa è una cosa che resta nel tempo, al di là del fatto di farlo per sport. (f.c.)

Chi ti ha avvicinato a questo sport?

La mia famiglia, e io ho sempre accettato di partecipare ai corsi perché come dicevo mi piace molto andare in barca a vela.

Ti piacerebbe far diventare la vela il tuo primo sport, frequentandolo anche d'inverno?

Probabilmente sì, ma mi piace molto anche la pallanuoto, per il momento frequento l'uno d'estate e l'altro d'inverno è una buona soluzione, poi quando diventerò più grande magari mi troverò nella condizione di scegliere, ma indipendentemente dalla scelta, saprò andare in barca, e questa è una cosa che resta nel tempo, al di là del fatto di farlo per sport. (f.c.)

>>> BASEBALL

TRIESTE La squadra Ragazzi della Junior Alpina ha concluso il suo campionato con una vittoria e due sconfitte: la prima in casa e i passi falsi sono stati l'uno interno e l'altro in trasferta. I giovani del presidente Fabrizio Cernecca hanno messo in riga il rinnovato e meno esperto team dell'Europa di Bagnaria Arsa per 10-2, poi si sono arresi ai Rangers di Redipuglia per 10-20 (prestazione incolore) e al Buttrio per 12-8 (gara combattuta). I migliori sono stati



CONCLUSI I CAMPIONATI DELLE SQUADRE DEL PRESIDENTE CERNECCA

I Ragazzi della Junior Alpina chiudono con un successo

Thomas Marusig degli Under 21 della Junior Alpina di baseball. Negli ultimi tre recuperi triestini sconfitti dall'Europa, vittoriosi a Ronchi e battuti dal San Lorenzo Isontino

Ilja Krecic, Kate Ainger e Lorenzo Mazzoleni. Oltre a loro sono stati utilizzati Francesca Ainger, Isabel Bacilo, Teresa Cernecca, Letizia Coral, Ilaria De Conti, Janina Krecic, Andrea Lucian, Pietro Markezic, Roberto Mazzoleni, Aurelio Trapa, Alberto Ugrin, Valentina Vascon e Joshua Zol.

Il gruppo del minibaseball si è invece dimostrato in crescita al torneo di Cave del Predil sia sul piano del gioco sia su quello dei risultati. Dopo i tre ko in quattro uscite nel concentrato di

Ronchi dei Legionari, a Cave sono arrivati due colpacci e due stop. Nel primo incontro il Redipuglia l'ha spuntata facendo leva su qualche fuorigioco e mostrandosi più reattivo. Poi i giovanissimi del capoluogo regionale hanno registrato la mazzata in battuta e hanno avuto nettamente ragione del San Lorenzo e i Tigers di Cervignano. Poi la chiusura con il più esperto Buttrio. Sfida combattuta, vinta da quest'ultima compagine per 7-5.

Cammino altalenante pure per gli Under 21 ne-

gli ultimi tre recuperi stagionali. I tanti sbagli hanno costretto Trieste inizialmente a cedere il passo all'Europa di Bagnaria Arsa, poi i virgulti di Nino Cocianich si sono riscattati vincendo in casa dei New Black Panthers di Ronchi dei Legionari per 3-6 (parziali: 0-0, 2-0, 0-0, 0-0, 1-0, 0-6, 0 per gli isontini nella settimana frazione e rinuncia alla battuta da parte i vincitori in quanto ormai ininfluente). Ronchi era primo e non aveva mai perso: per la Junior Alpina si è trattato di un bis in

tal senso visto che aveva già costretto alla prima sconfitta il San Lorenzo Isontino all'andata, quando questo club era a sua volta primo. Trieste ha fatto registrare sei valide e nessun errore, Ronchi cinque valide e due errori. Il momento decisivo è stato il sesto atto, quando il batti e corri targato Ts ha messo insieme sei punti, sfruttando due basi ball concesse dal lanciatore antagonista e due errori locali. In evidenza Ugrin con tre valide su quattro turni in battuta, Diaz (due valide in quat-

tro turni, una bella presa al volo, un'ottima prova in difesa con sette uomini eliminati) e Maracchi, che ha lanciato per tutta la partita con buone medie. A far compagnia loro in campo sono stati De Conti, Ainger, Lanza, Marusig, Battilana e Papazoni (poi sostituito da Cocco).

E poi gli under 21 si sono fatti beffare dal San Lorenzo per 11-3 nell'appuntamento valevole per il girone di ritorno dopo essere stati avanti a metà incontro.

Massimo Laudani

BARI <i>ritardi</i>	16 89	20 81	46 69	65 67	62 65
CAGLIARI <i>ritardi</i>	12 57	3 54	4 46	9 42	87 41
FIRENZE <i>ritardi</i>	34 81	4 67	51 65	3 47	70 44
GENOVA <i>ritardi</i>	29 71	75 70	18 56	23 55	82 55
MILANO <i>ritardi</i>	61 83	79 72	29 67	48 60	86 55
NAPOLI <i>ritardi</i>	28 84	74 78	30 67	11 64	42 53
PALERMO <i>ritardi</i>	49 66	44 63	46 49	17 44	65 43
ROMA <i>ritardi</i>	79 127	76 85	3 73	44 68	14 59
TORINO <i>ritardi</i>	71 96	45 75	41 72	68 58	11 47
VENEZIA <i>ritardi</i>	63 91	43 79	35 71	65 68	14 67
TUTTE <i>ritardi</i>	8 16	76 6	55 6	5 4	2 4

62-65-68-69 e i ritardatari
71-45-41-68-11. Per ambo 1-3-5. L'ambo 3-71 non esce da 2405 estrazioni. Per ambo 41-41-45.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno le quartine 33-35-53-55, 68-69-86-89, i ritardatari 63-43-35-65-14 e la terzina 3-43-63.

A TUTTE le ruote, l'ambo 8-82

LA SMORFIA: Il fatto del giorno
Treni: divietvi per gatti e grossi cani. 20-51-41-52

Qui di fianco avete un esempio di un sistema ridotto con 1 quadrupla, tre triple e tre doppie.

14) Ginkgo jet; 19) Bello Caf; 16) Exploit dei Fiori;
8) Euro Nes; 9) Erode jet; 20) Dream Lavec

Le Promozioni di

**GIOIELLERIE
ARGENTERIE**



**OROLOGERIE
OREFICERIE**

Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084

SCONTO ALLA CASSA DEL 30%

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA - ARGENTERIA

COMPRO ORO

PER ACQUISTO MERCE
Calo titolo massima quotazione

18 Kt calo 0,71
14Kt calo 0,48

Via Rittmeyer, 6
Tel. 040 364084

LA PROMOZIONE È VALIDA dal 2 Settembre al 31 Ottobre

sono esclusi dalla promozione gli articoli delle ditte
"OROTREND" e "TEDORA"

eisbär

jeans
tel. 040 763740



NEL NUOVO NEGOZIO
IN VIA RITTMAYER 6/A

fino al 31 ottobre
con 300* euro di spesa
hai un JEANS
tra i modelli in promozione
A 30 EURO



PARASUCO
D'AMORE GOLF



Seven7
LOS ANGELES
SINCE 1978



JL
JFOUR



BLOCH

ANNARITA N

*SPESA MINIMA ANCHE CUMULATIVA



CAROSELLO. GLI EROI I PROTAGONISTI DELLE NOSTRE EMOZIONI. IL PROGRAMMA PIÙ AMATO E POPOLARE DELLA TV.

Nel 4° DVD gli eroi di Carosello. Gli attori e i personaggi animati che con le loro "eroiche gesta" quotidiane sono entrati nei nostri cuori. Dalle gambe delle gemelle Kessler a Pippo l'ippopotamo, dal doppio fustino di Paolo Ferrari ai mugugni di Aldo Fabrizi, dalle disavventure di Calimero all'antidoto di Calindri contro il logorio della vita moderna. In un solo dvd le storie più belle che hanno fatto la storia di Carosello.



Rai Trade
Divideo
erre

**IN EDICOLA IL 4° DVD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**

Continuaz. dalla 12.a pagina

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro, 2007, km 12.000, gr. vulcano, Bixeno, Navipius, S-Line ext int. gar. Audi 4 anni. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C 3 1.4 Cabrio Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, Abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 6.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16 v, 2000, km 83.000, verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Croma 1.9 Mjet 150 cv Dynamic, 2006, km 29.251, testa di moro. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, Abs, clima, a. bag, servosterzo, garanzia Fiat, occasione euro 9.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Seicento 1.1 Sporting Pack Abarth, anno 2000, colore nero, ottime condizioni, garanzia, euro 3.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

JEEP Cherokee 2.8 Limited, 2006, km. 29.000, argento, c/aut. pelle grigia cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia euro 7.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v oro Plus, 2007, km 15.000, argento/blu, cerchi lega 16", bicolore, cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 El blu 1999 km. 76.000, azzurro, servosterzo, Cd. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5 p. Luxury, 2002, km. 119.000, verde met., Cd Tc Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv, 2002, km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom, capote Fendi, frangivento. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni
0038640541557
0038653334528.
(FIL47)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. BELLISIMA 19 anni 3202682300.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata 3313073765.

A.A.A.A.A.A. GORIZIA adorabile, allegra, affascinante, attraente 3318450818.

A.A.A.A.A.A. GRADO bellissima massaggiatrice, ti farò sognare! 3408745255. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (A00)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari sexy coccolona affascinante anche domenica 3896915670. (A00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE, stupenda bionda Nataly affascinante coccolona brava 3484819405. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610.

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963.

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.

A.A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa per momenti magici anche domenica 3381886092. (A00)

A.A. MONFALCONE, Sara, affascinante, stupenda mulatta simpatica disponibile anche domenica 3388826483. (A00)

A.A. MONFALCONE Lara bolognese, bella, mora, intrigante, incantevole, volenterosa, chiamami. 3389004070.

A.A. Monfalcone Samara diversa molto femminile univa brava sono la migliore 3472821028.

A Trieste italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299. (A5582)

BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391.

GRADO bellissima seducente bionda affascinante deliziosa tutta per te massaggi rilassante 3881781409. (C00)

SALONE massaggi a Nova Gorica in ambiente tranquillo 0038653001710, 0038670318380. (A5521/10)

TRIESTE, bellissima affascinante, aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato, tutti giochi 3494194311. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere annuncio sempre valido tel. 3460452189 - 040412201.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

Bicicletta per tutti Itinerari in Friuli Venezia Giulia



*Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta
più suggestivi del Friuli Venezia Giulia*

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



**DA VENERDÌ 26 SETTEMBRE
IL 5° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON**

IL PICCOLO

disponibile vol. 1

Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

disponibile vol. 2

Lungo il Tagliamento:
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

disponibile vol. 3

Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Consiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

IN EDICOLA vol. 4

Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

26 settembre vol. 5

La ciclovia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia:
Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso con annuvolamenti e locali piogge sul Piemonte, Liguria e aree alpine. Tendenza dal pomeriggio ad ampie schiarite su tutti i settori. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulla Sardegna con precipitazioni diffuse. Inizialmente poco nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia con piogge sparse. Parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: poco nuvoloso su tutte le regioni salvo una residua nuvolosità sul settore nord occidentale con isolate piogge. Dal pomeriggio moderato aumento della nuvolosità sul Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con piogge sparse. Poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse a carattere temporalesco.

TEMPERATURE

IN REGIONE

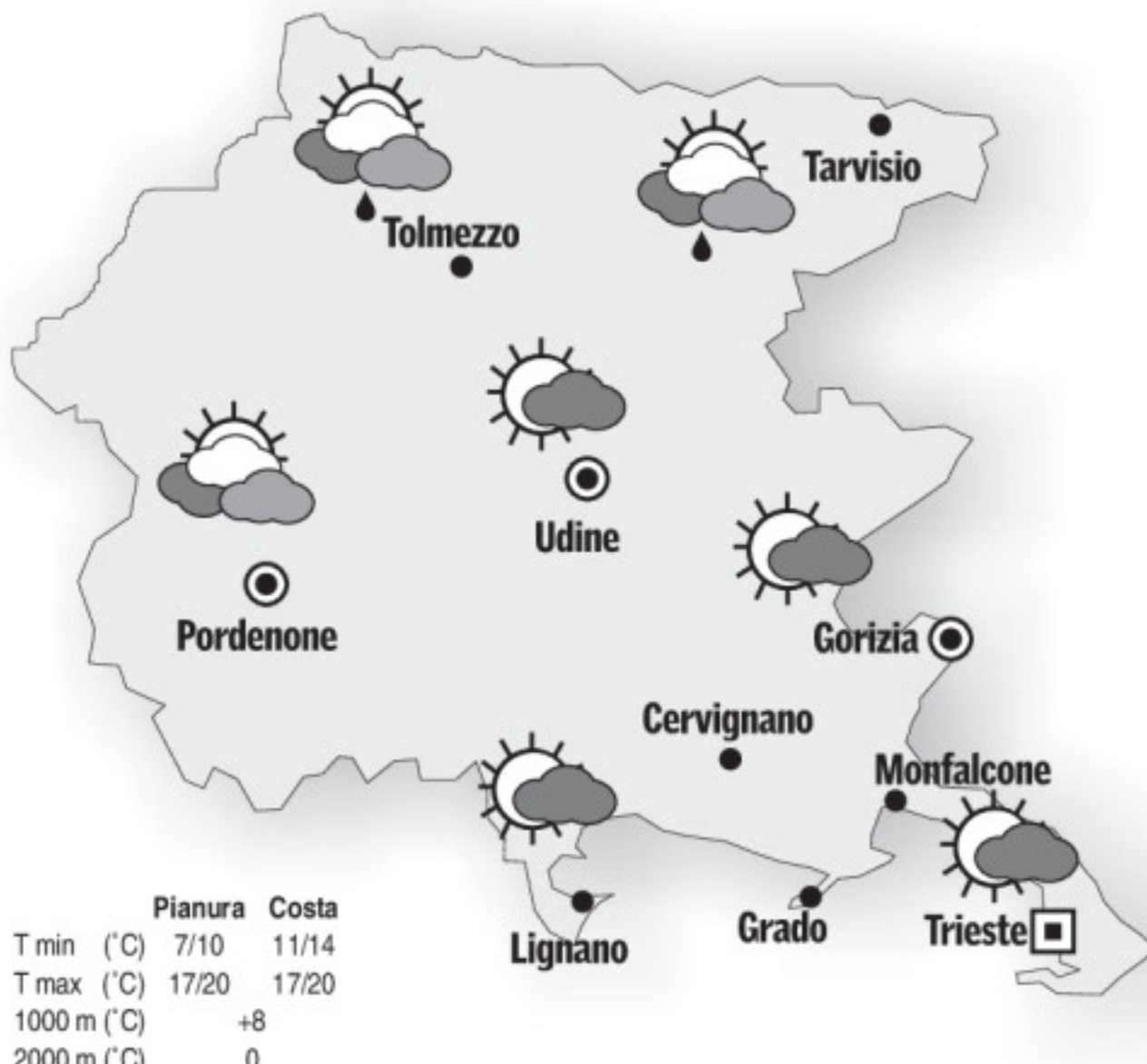
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		47%
Vento	9 km/h da S-W	
Pressione	in diminuzione 1014,3	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		50%
Vento	1,0 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità		37%
Vento	5 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		49%
Vento	9 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		45%
Vento	0,2 km/h da S-W	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		49%
Vento	6 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		50%
Vento	5 km/h da S-W	

IN ITALIA

ALGHERO	11	24
ANCONA	11	18
AOSTA	7	17
BARI	14	17
BOLOGNA	11	19
BOLZANO	4	18
BRESCIA	12	21
CAGLIARI	14	24
CAMPOBASSO	8	12
CATANIA	np	np
FIRENZE	9	22
GENOVA	14	19
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	9	14
MESSINA	17	22
MILANO	10	20
NAPOLI	13	21
PALERMO	16	22
PERUGIA	8	18
PESCARA	11	18
PISA	11	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	22
ROMA	11	21
TORINO	12	17
TREVISO	9	19
VENEZIA	9	19
VERONA	12	21
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Sui monti cielo in prevalenza nuvoloso con possibili locali piogge o rovesci; su pianura e costa cielo in genere variabile e non si esclude la possibilità di qualche sporadica pioggia. **DOMANI.** Cielo in genere poco nuvoloso su pianura e costa, varia-

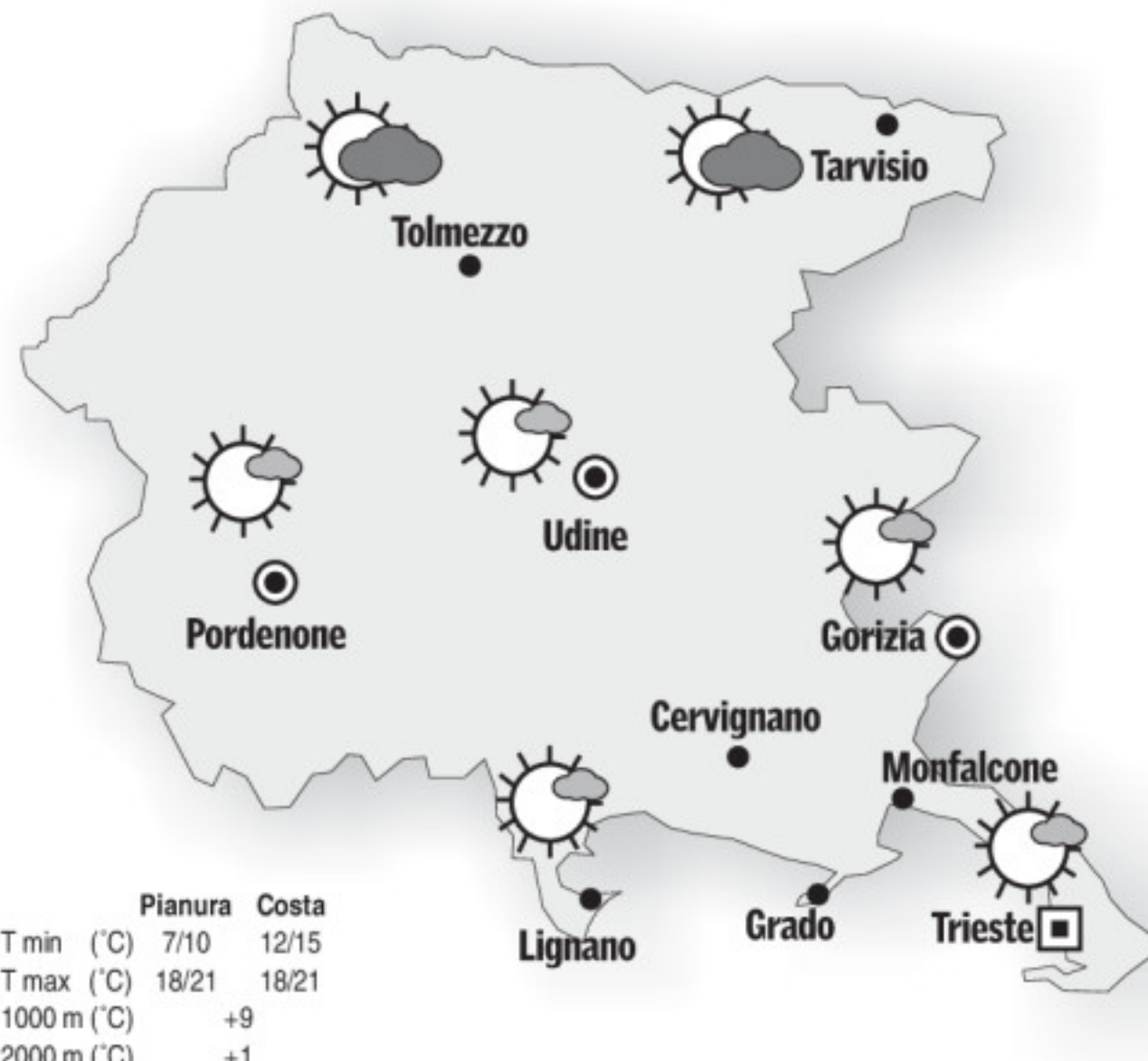
OGGI IN EUROPA



Sull'Europa orientale continueranno a scorrere nuclei di aria fredda che in parte seguiranno a lambire la nostra Penisola. Nel frattempo i sistemi nuvolosi provenienti dalla Penisola Iberica si faranno strada verso il Mediterraneo centrale andando a interessare le nostre isole maggiori e, successivamente, anche le regioni del Sud.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



bile sui monti. **TENDENZA.** Giovedì ancora cielo variabile, forse più nuvoloso sui monti con la possibilità di qualche pioggia. Potrebbe soffiare Bora moderata sulla costa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	19,9	12 nodi E-N-E	7,45 +18	13,03 -5
MONFALCONE	calmo	19,5	2 nodi E-N-E	7,50 +18	13,08 -5
GRADO	quasi calmo	19,6	4 nodi N-O	8,10 +16	13,28 -5
PIRANO	quasi calmo	20,1	5 nodi N	7,40 +18	12,58 -5

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	31	LUBIANA	7	16
AMSTERDAM	11	18	MADRID	9	26
ATENE	16	21	MALTA	17	24
BARCELONA	np	np	MONACO	7	14
BELGRADO	10	12	MOSCA	4	17
BERLINO	8	17	NEW YORK	13	21
BONN	5	15	NIZZA	16	21
BRUXELLES	10	18	OSLO	6	14
BUCAREST	9	19	PARIGI	7	18
COPENHAGEN	11	16	PRAGA	8	14
FRANCOFORTE	10	19	SALISBURGO	5	10
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	17
HELSINKI	8	15	STOCOLMA	5	14
IL CAIRO	25	36	TUNISI	18	27
ISTANBUL	14	17	VARSAVIA	5	12
KLAGENFURT	4	15	VIENNA	9	12
LISBONA	17	26	ZAGABRIA	7	13
LONDRA	11	20	ZURIGO	3	14

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

Riguardo ad un problema professionale vi sarà utile ascoltare il consiglio di un vostro lontano parente. In serata sarete tentati ad avventurarvi in una relazione. Riposo.

Aspirazioni, prospettive agevolate: approfittate del momento favorevole per tentare la fortuna. Siete un po' troppo riservati e questo non piace alla persona amata. Fantasia.

Per alcuni versi vi sentite molto intraprendenti ed attivi. Saprete organizzare bene la giornata odierna. Piccole complicazioni possono innervosirvi un poco: non dateci peso.

Grazie al buon influsso astrale vi muoverete con notevole disinvoltura e successo personale. Chiariamenti positivi sul piano privato. Tanto slancio nei rapporti affettivi. Un incontro.

IL CRUCIVERBA

1			2	3	4	5	6		7	8	9
10	11	12							13		
		14							15		
16							17			18	19
20						21		22	23		
	24			25	26		27			28	
29											
30										31	
32											
33				34					35		
			36				37		38		
39							40			41	

CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA
(2,6,1,3=4,2,6)
CU A LE FERITE

CRITTOGRAFIA A FRASE (1,8,2=7,4)
SARETE SPRONATI DAL SOVRANO

Silvestro

Il Mandarin

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

carnelutti
concessionarie di fiducia

MERCEDES A TRIESTE È SOLO CARNELUTTI

Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

CLASSE R 320 CDI 4MATIC SPORT



KM ZERO - Anticipo **20.000** euro, **84** rate da **625,50** euro al mese (tan 7,95%, taeg 8,64%).

prezzo Carnelutti
€ 625,50/MESE € 60.000

CLASSE E 320 CDI 4MATIC SW AVANTGARDE



KM ZERO - Anticipo **10.000** euro, **84** rate da **704,50** euro al mese (tan 7,95%, taeg 8,63%).

prezzo Carnelutti
€ 704,50/MESE € 55.000

CLASSE C 180 SW CLASSIC



KM ZERO - Anticipo **10.000** euro, **84** rate da **362,50** euro al mese (tan 7,95%, taeg 8,80%).

prezzo Carnelutti
€ 362,50/MESE € 33.000

CLASSE A150 CLASSIC



NUOVA - Anticipo **5.000** euro, **84** rate da **206** euro al mese (tan 7,95%, taeg 9,05%).

prezzo Carnelutti
€ 206/MESE € 18.000

Prezzi promozionali di vendita. IPT ed eventuali spese di apertura pratica di finanziamento sono escluse.

Classe M nuova generazione. Vi aspettiamo il 26, 27 e 28 settembre



CARNELUTTI Concessionaria Ufficiale MERCEDES-BENZ e SMART

Trieste - Via Flavia, 120 - Tel. 040 5890010

smart è un marchio Daimler.

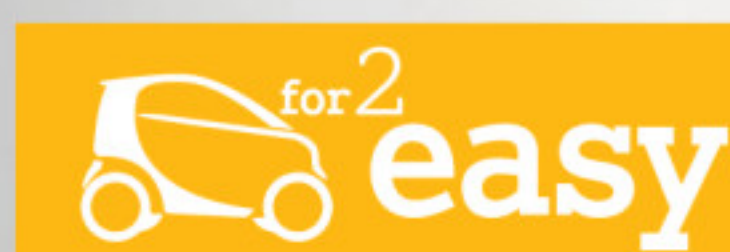


open your mind.

» Un modo per andare veramente avanti?

- » Scopri **smart for2easy**: porta la tua smart usata* e potrai avere per due anni una nuova smart fortwo senza pagare nessuna rata. Al termine dei due anni potrai scegliere se riscattarla, rifinanziarla o riconsegnarla.
- » E da oggi puoi avere anche la nuova **smart fortwo Micro Hybrid Drive**, con sistema Stop and Go, che spegne il motore quando l'auto è ferma e riparte immediatamente quando accelera, così riduce i consumi e rispetta l'ambiente.

Consumo combinato (l/100km): 4,3 - Emissioni CO₂ (g/km): 103



» think smart.

*Valore minimo usato/anticipo € 6.000. Esempio Leasing smart fortwo pulse 52 kw, totale chiavi in mano, esclusa IPT, € 11.855 con 24 rate a € 0. Usato/anticipo € 6.000. Biscotto € 6.833, spese istruttoria € 340, TAN 7,75%, TAEG 10,31%, percorrenza massima km 45.000. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia SpA. Iniziativa valida fino al 30 settembre.



smart Center Trieste by Carnelutti Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010